

Il referendum per il Garibaldi si farà il 26 novembre

Bosio: decisa la data, ma non voglio responsabilità per i milioni sprecati

Acqui Terme. Il cittadino acquese, domenica 26 novembre, verrà chiamato alle urne per esprimere il proprio parere sulla sorte del Politeama Garibaldi, se dovrà diventare o no parcheggio multipiano.

Lo ha annunciato il sindaco, Bernardino Bosio, e quanto prima verrà pubblicata l'ordinanza che sancisce la decisione. La consultazione verrà ritenuta valida solamente se il 51 per cento di chi ha diritto al voto si reccherà alle urne. «Ad una richiesta specifica dei consiglieri di opposizione e ritenendo la consultazione della gente un diritto democratico, ho deciso la data del referendum, ma vorrei fosse ben specificato che non voglio essere considerato responsabile della spesa di un centinaio di milioni necessari

ad affrontare la consultazione», ha puntualizzato Bosio.

I concetti per i quali sarebbe indispensabile la costruzione del parcheggio dove ora sorge l'ex Garibaldi, secondo quanto affermato da Bosio, sono diversi: «Il primo riguarda la costruzione dell'Ariston già proprietario anche del Garibaldi in quanto, già una quarantina di anni fa, lo stesso titolare del "politeama" era conscio delle problematiche che avrebbe dato la manutenzione, la messa in sicurezza e la gestione di un immobile del 1907. Poi, la città ormai è dotata di due teatri: l'Ariston che sta proponendo una ricca stagione teatrale e quello all'aperto, il «Verdi» di piazza Conciliazione che è or-

C.R.
 • continua alla pagina 2

È nato ufficialmente il Comitato pro Garibaldi

Acqui Terme. Nella serata di martedì 26 settembre, a Palazzo Robellini, è stata sancita la nascita ufficiale del «Comitato pro Garibaldi». Presidente onorario è stato nominato, per acclamazione, il regista teatrale acquese Beppe Navello. I «vice» sono Franco Ottonello, area di centro sinistra e Anna Maria Servato di Forza Italia, quest'ultima in rappresentanza dell'opposizione a livello cittadino. La serata è iniziata con toni placati ed interventi equilibrati. Poi la parte politica e caratteriale, che ha sfiorato il risoso, ha preso il sopravvento.



• continua alla pagina 2

Giovedì 28 settembre

Si riunisce il Consiglio comunale

Acqui Terme. Sono quindici i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale di giovedì 28 settembre. Alcuni riguardano ratifiche relative a variazioni al bilancio di previsione 2000, oltre che di ricognizione sullo stato di attuazioni dei programmi stabiliti dall'amministrazione comunale. Un argomento di notevole interesse riguarda l'approvazione della pianta organica delle farmacie per le quali si va verso una nuova zonizzazione del Comune. Pertanto è prevista la modifica della distribuzione delle farmacie con il trasferimento di una situata nella zona centrale della città alla «zona 1 bis», cioè in regione S. Defendente e Mombarone. Un parere in merito lo formulerà anche l'Ass. 22.

Prevista anche, dal consiglio
R.A.
 • continua alla pagina 2

A San Defendente

Per le farmacie un trasferimento

Acqui Terme. Una farmacia del centro dovrà spostarsi nella zona denominata «1 bis», che comprende corso Divisione Acqui, Largo Negri di Sanfront, Parco Nazioni Unite, piazza Allende, le piazze Giovanni XXIII, Martiri delle Foibe, S. Marco, strada comunale Acqui-Moirano, strada consortile Fontana d'Orto, strada regione Valloria, strada Savona, le vie Buonarroti, Buozzi, De Amicis, Di Vittorio, Fatebenefratelli, Fermi, Fleming, Gobetti, Grandi, Lagrange, Marstri Ferrari, Marinai d'Italia, Mar-

• continua alla pagina 2

Proseguono le indagini

Violenza a Strevi è indignazione

Acqui Terme. Tolgono la tranquillità e fanno lievitare la paura, insieme all'indignazione, gli episodi come quello accaduto ad una pensionata di Strevi rimasta vittima di un'aggressione e di violenza. La donna, T.B., vedova, abitante alla periferia del paese, stava camminando sul sentiero pedonale che da Strevi basso porta alla parte alta del paese. Ad un certo punto del percorso, ed all'improvviso, si è trovata di fronte un giovane che l'ha tirata con forza nel mezzo della vegetazione della zona e, dopo averla violentata, è fuggito. La donna, pur sotto choc, è riuscita a risalire il tratto di sentiero che la separava da un'abitazione situata vicino alla chiesa parrocchiale dove le sono stati prestatati i primi soccorsi.

Portata all'ospedale di Acqui Terme con un'ambulanza, la donna è stata dichiarata guaribile in sette giorni. Prontamente sono accorsi i carabinieri della Compagnia di Acqui Terme che hanno iniziato le ricerche del giovane. Sempre i carabinieri hanno compiuto rilievi, indagini e accertamenti vari verso persone sospettate. Il fatto delittuoso ha scosso la comunità strevese. L'episodio potrebbe avere l'effetto di limitare, per paura, la libertà individuale e fami-

R.A.

• continua alla pagina 2

Grande raduno di giovani

Domenica 1° ottobre avrà luogo in Acqui Terme un grande raduno di giovani. L'incontro avrà luogo nel Palaorto alle ore 14.30 e in Duomo alle 18. È una risposta diocesana alla XV giornata mondiale della gioventù costruita nel ricordo del 10° anniversario della partenza per il Cielo della Serva di Dio Chiara Badano e nell'invito alla santità sull'esempio dei Santi e in questo caso di Santi giovani: S. Teresa di Gesù Bambino, dottore della Chiesa; Beata Teresa Bracco, martire e Beato Piergiorgio Frassati, giovane laico. Ci si augura che siano molti ad accogliere i 700 giovani del Movimento dei Focolari, per far festa insieme, come segno della Chiesa giovane del 2000!

Interventi di recupero molto importanti con la Fin System

Alberghi Roma, Italia in zona Bagni e palazzo Radicati in centro

Acqui Terme. È imminente l'inizio dei lavori di ristrutturazione dell'Hotel Roma, struttura alberghiera situata sulla collinetta prospiciente la fonte dell'Acqua marcia, con ingresso a lato della prima curva della strada comunale che procede verso Lussito. Entro non molto tempo la gru che attualmente è collocata a disposizione di palazzo Radicati, verrà sistemata al «Roma» per iniziare i lavori di consolidamento della struttura, iniziando dalla ricostruzione del tetto.

Il progetto di riqualificazione dell'albergo, un tempo tra i più rinomati della città termale, prevede la realizzazione di sessanta/settantacinque camere, oltre ai servizi, hall, uffici, locali per deposito merci, sale varie di ricreazione. Si tratta dunque di un progetto di ristrutturazione «dal vecchio», quindi con possibilità di realizzare un piano volumetrico identico alla realtà precedente. Diversa invece la situazione dell'albergo Italia, edificio situato, sempre in zona Bagni, ad un centinaio di metri prima dell'Acqua marcia, per chi procede verso la collina. Il rifacimento di questo edificio, abbandonato da una quarantina di anni e quindi in stato di degrado irrecuperabile, non sarebbe possibile. L'ex «Italia» verrebbe quindi abbattuto e sulle sue ceneri sorgerebbe una nuova struttura alberghiera con poco meno di duecento camere,



ed un volume di 34 mila metri cubi. L'immobile rientrerebbe nei parametri dell'attuale Piano regolatore. Verrebbe demolito anche l'edificio retrostante all'immobile principale dell'albergo, quello color rosso mattone «ap-

poggiato» alla collina. I due alberghi sono di proprietà della Fin System, società che ha anche acquisito per novantanove anni il diritto di proprietà di p-

C.R.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora alle pagine 18 e 19.

- Vesime: memorial Bertolasco con Bertola e Berruti.
 Servizio a pag. 23

- Speciale Visone: antica fiera della Madonna del Rosario.
 Servizi alle pagg. 26 e 27

- Ovada: maggioranza e minoranza sono ai ferri corti.
 Servizio a pag. 37

- Tre passaggi a livello da eliminare sulla SS 456.
 Servizio a pag. 38

- Masone: volantino di FI e commento dell'ass. Macciò.
 Servizio a pag. 42

- Cairo: i parcheggi sotterranei sono ormai un progetto.
 Servizio a pag. 43

- Grande successo per Canelli città del vino.
 Servizio a pag. 47

- Rinascerà il moscato di Canelli.
 Servizio a pag. 48

- Riprende la battaglia in consiglio comunale a Nizza.
 Servizio a pag. 51



BENZI - RAIMONDI

VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA

CITROËN ganci traino «Ellebi» • antifurti • autoradio

VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269



ORGANIZZAZIONE DI VIGILANZA PRIVATA

LA PANTERA TELECOMUNICAZIONI

Sistemi di allarme civili e industriali

ASSISTENZA TECNICA 24 ORE SU 24 - PREVENTIVI GRATUITI

Ufficio tecnico 0328 8715321 • Numero Verde 800-614273

DALLA PRIMA

Bosio: decisa la data

mai diventato grande centro di spettacoli e di aggregazione».

«Senza contare - ha continuato Bosio - che dei 700 teatri italiani, nessuno guadagna, anzi la perdita media di teatri in città come Acqui si aggira su un miliardo di lire, con punte minime di 500 milioni e massime di 1 miliardo e duecento milioni. Per la nostra città significherebbe che per ogni famiglia, annualmente e per sempre, ci sono 130 mila lire di spesa. Inoltre, per la costruzione, non bastano cinque miliardi». Bosio, per nulla preoccupato del referendum, ha anche spiegato che l'immobile in discussione è di proprietà di un privato disposto alla cessione del bene. Il sindaco, terminato il discorso sul «politeama» ha chiesto di poter avere un colloquio con i lettori su un fatto in cui è stato chiamato in causa la settimana scorsa da avversari politici. «Con Ristorto ci sono state divergenze di carattere politico-amministrativo dovute ad aspetti legati alla politica nazionale, che però mai hanno portato a ragionamenti di scontro personale. Ristorto è un giovane che lavora volentieri e con scrupolo per la sua città ed è per questo che ha la mia stima, stima che estenderei a tutti i giovani che operano per la propria città, indipendentemente da che partito appartengono», ha di-

chiarato Bosio. Senza non prima affondare i colpi su una politica «che viaggia a due livelli: il primo, virtuale, vuole utilizzare l'ideologia per contrastare gli avversari anche con mezzi che possono essere definiti assurdi, vedi referendum; il secondo, «del mattone», attraverso il quale ho l'impressione che si stiano compattando, più che le forze politiche, gli interessi di chi vuole intervenire sulla gestione di progetti, aree urbanistiche interessanti e via dicendo». Il sindaco ha inteso anche ricordare «di voler ricondurre la politica al senso del servizio al cittadino, senza considerare importante se "Pinco Pallo" intende ottenere il passaggio di ettari di terreno da agricolo in area produttiva o cose similari».

DALLA PRIMA

Violenza a Strevi è indignazione

gliare, senza contare il danno di immagine sofferto dal Comune, un paese abitato da gente onesta e laboriosa, non abituata a fatti delinquenziali di tale portata. Il fatto è avvenuto non molto tempo dopo che amministratori comunali e carabinieri si erano incontrati per parlare di sicurezza.

DALLA PRIMA

È nato ufficialmente



La riunione è iniziata con Ottone, Servetti e Navello al tavolo della presidenza. Presenti in sala, tra gli altri, i consiglieri comunali Barisone, Barabino, Poggio, Cavo, Bruno, Baccino ed Icardi, oltre al presidente dell'assemblea consiliare, Franco Novello. «Inevitabile che un teatrante se gli viene chiesto di salvare un teatro accetti. La mia presenza per questioni di lavoro potrà essere onoraria, considero questa battaglia civile ed importante, non posso che aiutarvi», ha sottolineato Navello. Quindi il consigliere provinciale Michele Gallizzi ha annunciato la presentazione al presidente del Consiglio provinciale, in qualità di promotore del referendum per la tutela ed il recupero del Garibaldi, di una proposta di ordine del giorno.

Nel documento si invita lo stesso presidente della Provincia, la giunta e il consiglio provinciale «ad attivare tutte le forme di sostegno per evitare che il Politeama Garibaldi sia abbattuto e per fare in modo che la volontà dei cittadini richiedenti il referendum venga rispettata».

Il consigliere comunale Baccino, nella sua relazione, ha affermato: «La sfida che abbiamo lanciato mesi fa ha trovato l'adesione di molta gente. La sfida è anche quella di battere un certo conformismo presente in città, la lotta che faremo troverà un clima sfavorevole per i poteri forti. Credo che la nostra sia una battaglia anche sul piano culturale, la tesi del costo del mantenimento del teatro è smontabile se pensiamo ad una città che ha costruito una fontana del costo di alcuni miliardi».

Ad intervenire è stato quindi Franco Novello, per spiegare che l'immobile in cui esiste il

Garibaldi non è di proprietà comunale e «chi ha raccolto le firme per il referendum non può tirarsi indietro». Novello ha anche sostenuto che per il Garibaldi non si tratta di un vero e proprio progetto, ma di «un sondaggio di spesa».

Il perché della sua presenza l'ha spiegata lo stesso Bruno, cioè per una «libertà diffusa che ci permette di dire qual'è la nostra idea e per dare rispetto all'idea del referendum, per avere la legittimità di andare a votare».

Durante la serata sono stati distribuiti fogli di adesione al Comitato e volantini attraverso i quali «si diffida il sindaco Bosio o chiunque abbia poteri in merito dal mettere in atto furtivamente atti che portino all'abbattimento del Politeama Garibaldi prima che i cittadini abbiano potuto esercitare il diritto di espressione con la celebrazione del referendum consultivo comunale».

DALLA PRIMA

Si riunisce il Consiglio

comunale, l'istituzione della «Consulta comunale per la tutela della lingua e delle tradizioni acquesi» e il conseguente regolamento per il suo funzionamento. Sempre a livello consiliare, ecco l'approvazione dello schema del «capitolato d'appalto» necessario alla revisione generale degli immobili del Comune e del loro accatastamento, il tutto realizzato attraverso una banca dati aggiornata. Quindi, per la variante parziale al Piano regolatore relativo al terreno di proprietà delle Terme, in zona Bagni, viene ammessa l'osservazione presentata dalla società finalizzata ad elevare da 2000 a 5000 i metri quadrati di superficie utile di ampliamenti realizzabili presso lo stabilimento termale del «Regina». Altra discussione del consiglio comunale riguarda una modifica degli spazi destinati al commercio su aree pubbliche. Vale a dire la riduzione dei posteggi nell'area di piazza S. Francesco, corso Italia e Portici Saracco da 47 a 46. Ciò, in seguito alla nuova asfaltatura e del riposizionamento di uno stop veicolare, effettuato per facilitare l'ingresso e l'uscita da piazza Levi ed in tal modo creare uno spazio per l'intervento di un eventuale mezzo di soccorso. Un punto riguarda l'ammissione in locali situati in via Capitan Verrini a «destinazione d'uso dell'attività direzionale al servizio della ditta La nuova enologia, con sede in Acqui, corso Dante, e alloggio del custode al servizio della stessa ditta».

DALLA PRIMA

Per le farmacie un trasferimento

Nenni, Pavese, Principato di Seborga, Quasimodo, San Defendente, Tarditi e Torricelli, per una popolazione di 4 mila e 66 abitanti di cui 1132 con età superiore ai 60 anni. Secondo una suddivisione effettuata dalla Provincia, le farmacie ad Acqui Terme sono cinque, suddivise in quattro zone: Albertini (zona 1); Cignoli (zona 1); Alla Bollente (zona 2); Centrale (zona 2); delle Terme (zona 3); Caponnetto (zona 4) e Vecchie Terme (zona 4). Ognuna è situata ad una distanza inferiore, una dall'altra, di 200 metri, ma più che altro distanti almeno un chilometro dalla zona di San Defendente. Zona in cui, oltre a nuovi insediamenti residenziali, sono stati realizzati impianti di notevole interesse pubblico come la nuova caserma dei carabinieri, il complesso polisportivo di Mombarone, numerose scuole, centro di manutenzione Sip e parrocchia di Cristo Redentore. Inoltre, in questa zona, la prima revisione generale del Piano regolatore ha localizzato l'unica nuova area di espansione urbanistica, destinata all'edilizia residenziale. Stando ad un decreto provinciale, le farmacie previste nel Comune di Acqui Terme sono in esubero rispetto al numero degli abitanti, 20 mila 209, cioè una farmacia ogni 2mila 887 abitanti. Pertanto, nella modifica della pianta organica delle farmacie, viene proposto il decentramento tramite trasferimento di una o più farmacie del Comune, mantenendo invariato il numero delle farmacie esistenti nel territorio.

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; migliorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.

Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

DALLA PRIMA

Alberghi Roma, Italia in zona Bagni

lazzo Radicati. Quest'ultimo storico edificio, i cui lavori di riqualificazione effettuati su progetto e gestione della società acquesi «Erde» sono in fase avanzata, verrebbe trasformato in sede congressuale, alberghiera e commerciale. L'intervento di recupero di palazzo Talice Radicati rappresenta uno degli episodi di recupero più importanti e significativi del «cuore» della Pisterna. Con l'opera di recupero si salvaguardano le

testimonianze di valore architettonico sopravvissute nell'edificio, si ridà vita funzionale all'antico edificio, la sua destinazione d'uso di carattere turistico-ricettivo contribuisce a qualificare e potenziare lo sviluppo dell'economia della città. La costruzione dell'immobile è databile verso la fine del '400 e attribuita alla famiglia Ainaridi, poi Talice-Radicati. Nel periodo 1880/1930, parte del palazzo venne affittata allo Stato ad uso

archivio. Nel dopoguerra venne donato alla Croce Bianca per farvi la sede sociale, ma dopo alcuni anni l'edificio ritornò in possesso del Comune.

Per anni l'amministrazione comunale aveva richiesto l'intervento di imprenditori acquesi perché lo ristrutturassero, senza però ottenere risultati. Ora l'antico edificio ha trovato una società privata, esterna alla città termale, che intende farne un gioiello.

I Classici
I viaggi dell'Autunno/Inverno

GELOSO VIAGGI

I MERCATINI NATALIZI

7 - 10 dicembre
VIENNA

7 - 10 dicembre
MONACO E AUGUSTA

8 - 10 dicembre
BRESSANONE INNSBRUCK SALISBURGO

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

2001 CAPODANNO 2001

AMSTERDAM
29/12/2000 - 3/1/2001

PARIGI
28/12/2000 - 2/1/2001

VIENNA
29/12/2000 - 2/1/2001

TOSCANA
30/12/2000 - 2/1/2001

GELOSO VIAGGI

RITORNANO LE DOMENICHE A TEATRO!

BUS DA ACQUI / SAVONA CON ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO A LIT. 100.000

Domenica 29 ottobre 2000 - Milano - Teatro Nazionale
JESUS CHRIST SUPERSTAR
musical con Carl Anderson e Olivia Cinquemani

Domenica 26 novembre 2000 - Milano - Teatro Nazionale
I PROMESSI SPOSI
musical con Barbara Cola

Domenica 17 dicembre 2000 - Milano - Teatro San Babila
IL PADRE DELLA SPOSA
commedia con Gianfranco D'Angelo e Brigitta Broccoli

Sabato 6 gennaio 2001 - Milano - Teatro Nazionale
MY FAIR LADY
musical con Olivia Cinquemani, Luca Biagini e Gian

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

l nostri speciali

GELOSO VIAGGI

LLORET DE MAR
COSTA BRAVA
dal 16 al 21 OTTOBRE
dal 13 al 18 NOVEMBRE

Viaggio in bus GT da Acqui/Savona verso la Spagna - Trattamento di pensione completa con bevande - Assicurazione medico/bagaglio - Assicurazione annullamento - cena "paella" - show spettacolo di Flamenco - animazione e serate danzanti - visita al giardino botanico - visita di una cantina con degustazione

LUOGHI DI PADRE PIO
BENEVENTO - PIETRELCINA
S. GIOVANNI ROTONDO - LORETO
dal 5 all'8 OTTOBRE

Partenza da Acqui Terme/Savona - Pensione completa
Bevande ai pasti - Assistenza di accompagnatore
Assicurazione medico/bagaglio - Assicurazione annullamento - Visite ed ingressi esclusi

La tesi del libro è che le regioni italiane della Venezia Giulia, Istria e Dalmazia (già appartenenti all'impero austro-ungarico, e poi alla Jugoslavia nata dopo la prima guerra mondiale) sono oggi pressoché prive di italiani, perché «i pochi che ancora vi vivono sono i discendenti di coloro che nel secondo dopoguerra scelsero di diventare jugoslavi mentre gli altri, a migliaia sono finiti nelle foibe e a centinaia di migliaia sono stati costretti all'esilio. Oggi i superstiti di questa "pulizia etnica" ante litteram sono sparsi in Italia e nel mondo in una diaspora verso la quale la madrepatria si è dimostrata obiettivamente ingrata e anche ipocrita» (pag. 12).

«La questione giuliana» inizia negli ultimi anni dell'impero asburgico quando Trieste era un porto franco e la quarta città dell'impero con 230.000 abitanti al 70% italiani, ma già allora l'immigrazione slava dall'interno era così forte che in breve tempo la popolazione italiana sarebbe diventata una minoranza se la fine dell'impero non avesse modificato il quadro internazionale e il destino della città. In quel periodo le tensioni etniche erano già presenti, ma ruotavano intorno all'appartenenza religiosa: gli italiani erano presentati come padroni delle terre, massoni e miscredenti, mentre gli slavi contadini erano presentati come ferventi cattolici e fedeli sudditi dell'imperatore.

Con la sconfitta asburgica nella prima guerra mondiale Francia e Gran Bretagna ottennero la creazione della Jugoslavia per arginare le pretese italiane nei Balcani, anche se l'Italia aveva contribuito alla vittoria dell'«Intesa». «A complicare le cose era intervenuto successivamente il presidente americano Wilson il quale, forse perché abituato a tracciare confini su terre deserte e senza storia come quelle degli stati Uniti, pretendeva ingenuamente che la nuova frontiera venisse fissata "lungo linee di nazionalità chiaramente riconoscibili"» (pag. 16). Il trattato di Rapallo del 1920 stabiliva i confini fra Italia e Jugoslavia attribuendo all'Italia l'intera Istria e in Dalmazia le isole di Cherso, Lussino, Lagosta e Pelagosa, mentre Fiume era dichiarata città libera. Ne seguì un primo esodo da parte dei funzionari e degli strati borghesi austriaci, esodo non dovuto a perse-

cuizioni, ma al declino economico della regione che, divenuta italiana, non godeva più della prosperità dei tempi in cui Trieste era porto franco.

Nel ventennio fascista la regione fu aiutata sul piano economico con bonifiche, grandi opere pubbliche e potenziamento delle fabbriche e dei cantieri navali, ma fu anche forzosamente italianizzata col divieto di usare la lingua slovena nella scuola, nella pubblica amministrazione e anche nelle attività religiose e i cognomi furono quasi tutti italianizzati. Tali misure furono spesso adottate in risposta ad analoghi provvedimenti presi dal governo di Belgrado il quale tuttavia non aveva il pieno controllo sui vari popoli slavi del sud. I croati aspiravano all'indipendenza e diedero vita all'organizzazione clandestina terroristica e di ispirazione fascista degli «ustascia» che aspirava tra l'altro ad ampliare i suoi confini sino al Tagliamento inglobando anche Udine. Il governo fascista italiano appoggiò gli ustascia, anche quando uccisero il re Alessandro I, nel 1934, con lo scopo di provocare la disgregazione dello stato jugoslavo; ma lo stato resse e anzi si oppose alle potenze dell'«asse» fino al 1941 quando la Germania nazista ammassò truppe in Ungheria, Romania e Bulgaria in preparazione all'invasione della Russia. Le resistenze jugoslave furono stroncate con un blitz tedesco durato quattro settimane nell'aprile 1941 e conclusosi con la conquista della Jugoslavia e della Grecia. Sotto la dominazione tedesca iniziò la persecuzione degli ebrei da parte dei nazisti e la resistenza armata da parte dei comunisti di Tito e dei «cetnici», monarchici serbi, inizialmente appoggiati dagli inglesi che poi li abbandonarono a favore di Tito. Tra il '41 e il '42 iniziano le atrocità contro gli italiani - tutti identificati con i fascisti - le fucilazioni e gli infolamenti.

Dopo l'8 settembre 1943 i partigiani di Tito approfittarono dello sbandamento delle

Le recensioni ai volumi della 33ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Arrigo Petacco

L'esodo. La tragedia negata degli italiani d'Istria, Dalmazia e Venezia Giulia
Mondatori 1999

truppe italiane per impadronirsi delle armi e dei magazzini del nostro esercito riuscendo ad armare un vero e proprio esercito comunista di resistenza. Durante il periodo della resistenza il partito comunista italiano si dichiarò favorevole alla cessione di Venezia Giulia, Istria e Dalmazia alla Jugoslavia e operò affinché i partigiani comunisti italiani lottassero a fianco di quelli slavi in nome del comune ideale internazionalistico. I partigiani di Tito conquistarono l'Istria una prima volta subito dopo l'8 settembre '43 dando vita ad un tribunale del popolo che doveva dare una veste legale alle orrende stragi di italiani che si verificarono in Istria durante quel tragico settembre, mentre verso la fine dello stesso mese anche i processi burleschi ebbero fine e si infittirono invece le uccisioni multiple e sommarie. Finirono nelle foibe fra 10.000 e 30.000 italiani. Il numero esatto non si può conoscere perché - come in tutte le pulizie etniche - venivano distrutti i registri dell'anagrafe in modo da non potersi stabilire quante e quali persone dell'etnia perseguitata venivano fatte sparire.

La rapida conquista tedesca della regione nell'ottobre '43 sembrò inizialmente una liberazione, ma i tedeschi ripristinarono l'antica circoscrizione amministrativa asburgica da Udine alla Dalmazia denominata «Litorale adriatico». In questi mesi la risiera di San Sabba a Trieste fu trasformata in campo di concentramento. Le opinioni degli storici divergono sul tipo di campo costituito dalla risiera: per alcuni fu un vero e proprio campo di sterminio, per altri fu solo un campo di transito verso i veri e propri campi

di sterminio in Austria e Polonia. Petacco propende per questa seconda ipotesi e accusa la storiografia ideologizzata e la politica italiana repubblicana di aver ricordato unilateralmente la risiera di san Sabba come unico lager nazista in Italia, mentre si volevano far dimenticare le foibe a causa della copertura fornita dal partito comunista italiano alle azioni anche più atroci dei partigiani di Tito che uccisero moltissimi italiani identificandoli tutti con il fascismo. Si trattava, invece, della volontà di eliminare la presenza italiana in una regione che gli jugoslavi, anche se comunisti e internazionalisti a parole, volevano slavizzare. La strage di Pozus, vicino a Udine, fu l'esempio più tragico dello scontro ideologico in seno alla resistenza. La divisione Osoppo degli alpini entrò in contrasto con la divisione Garibaldi-Natisone di tendenza comunista. Il risultato, nel febbraio del '45, fu la distruzione della Osoppo della quale faceva parte anche il fratello di Pisolini, Guido.

La fine della seconda guerra mondiale fu l'inizio dei tempi peggiori per Trieste e gli altri territori italiani dell'Adriatico orientale. I partigiani di Tito riuscirono a conquistare Trieste prima dell'arrivo degli inglesi e ad instaurarvi un regime di terrore per 40 giorni. In questa seconda pulizia etnica furono colpiti soprattutto gli italiani delle città, mentre nella prima, nel '43, furono uccisi soprattutto quelli delle campagne. Nel giugno '45 Tito dovette piegarsi al patto fra Churchill e Stalin che riconosceva la Venezia Giulia alla sfera di influenza occidentale e così nacque il «Territorio Libero di Trieste» diviso in una zona A, più piccola intorno al-

la città, e in una zona B, più grande ma dello stesso numero di abitanti della prima, circa 450.000. Alla zona A apparteneva anche l'enclave di Pola nel sud dell'Istria.

Seguirono quasi due anni di trattative alla Conferenza della pace durante la quale la Jugoslavia comunista mise in atto una pulizia etnica «più ragionata»: «si voleva eliminare o allontanare dall'Istria più italiani possibile per sconvolgere il tessuto etnico della regione nell'eventualità che la Conferenza della pace richiedesse un censimento o un plebiscito popolare» (pag. 141). Ma il plebiscito non si fece anche per l'opposizione di De Gasperi che temeva il formarsi di una maggioranza filoslava con l'aiuto dei comunisti italiani, e forse, soprattutto, temeva di creare un precedente che poteva essere utilizzato anche in Alto Adige col rischio di dover cedere il Sud Tirolo all'Austria. In questo periodo le autorità jugoslave fecero ogni tipo di pressione per costringere gli italiani ad andarsene e così ebbe inizio il grande esodo con ogni mezzo di una gran parte della popolazione italiana che, giunta in Italia, fu accolta spesso con ostilità, in ossequio alla propaganda che la dipingeva tutta come fascista.

Ma nel '47 avvenne anche un «controesodo rosso» (pag. 171) di cui si è avuta notizia solo dopo la caduta del muro di Berlino da parte di militanti comunisti italiani che finalmente si sentirono liberi dalla consegna del silenzio loro imposta dal partito all'epoca dei fatti.

La nuova Jugoslavia comunista aveva perso, con l'esodo forzato degli italiani, molti tecnici e operai specializzati, quindi si accordò segretamente col partito comunista italiano il quale inviò circa 2000 volontari, soprattutto da Monfalcone, insieme alle loro famiglie, per far funzionare le fabbriche di Fiume e i cantieri di Pola, ma furono utilizzati anche in altre zone della Jugoslavia. Tutto andò bene fino

al '48 quando il Cominform «scomunicò» Tito e i «monfalconesi» iniziarono a criticare i loro compagni jugoslavi in nome della fedeltà a Stalin. Ne seguirono deportazione e imprigionamento in massa di quei volontari comunisti italiani in lager situati in Dalmazia, il più terribile dei quali fu Goli Otok, l'Isola Calva «che non aveva nulla da invidiare ai lager nazisti e ai gulag sovietici. Isolamento, fame, bastonate, testa nel buco del cesso, esposizione al gelo, lavoro forzato, torture di ogni genere costituivano la pratica quotidiana... La tortura più perversa era quella del *ravvedimento*. Il *ravveduto*, per dimostrare di essere tale, doveva massacrare di botte i compagni che stentavano a *ravvedersi*. Chi si rifiutava finiva in *boikot*, ossia in totale isolamento ed esposto alle violenze di chiunque» (pag. 179). Tito si decise a liberare gli ultimi comunisti italiani solo nel '56.

L'ultimo grande esodo avvenne fra il '53 e il '54 quando gli anglo-americani decisero di affidare la zona A all'Italia e lasciarono che la Jugoslavia si appropriasse della zona B. Gli attivisti slavi minacciarono gli italiani della zona B e questa volta anche i contadini si decisero a lasciare le loro terre. Lo status quo determinato da quest'ultima fuga di massa fu sanzionato ufficialmente dal trattato di Osimo nel '75 in cui il governo italiano presieduto da Rumor rinunciava a far valere ogni diritto non solo sull'Istria e la Dalmazia, ma anche sulla ex zona B che il Memorandum d'intesa del '54 lasciava in una situazione giuridica indeterminata. Nel '54 il confine fra le due zone fu rettificato per consentire alla Slovenia uno sbocco all'Adriatico, ma il nuovo confine fu stabilito in modo tale da attribuire alla Jugoslavia una ventina di villaggi precedentemente inclusi nella zona A, non senza aberrazioni come la divisione in due della «casa di Luca Eller che fu tagliata a metà: cucina e camera da letto in Italia, salotto e magazzino in Jugoslavia; mentre alla famiglia Pecchiar di Rabuiese, portarono via soltanto l'aita e il pollaio. Si stavano insomma ripetendo le stesse assurde spartizioni registrate anni prima nel Goriziano dove persino un cimitero era stato disinvoltamente tagliato in due» (pag. 8).

Michele Simiele

AD ACQUI TERME

Ottica Piero

by "Okkiolando S.r.l."

free service

Collezioni
da vista e da sole

ARMANI
DOLCE e GABBANA
BYBLOS
GUCCI
PERSOL
RAY BAN
CALVIN KLEYN...

Lenti a contatto

Lenti multifocali
extrasottili e leggere

Corso Italia 35 - Tel. 0144 322813



I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 8 ottobre MONTECARLO
Domenica 15 ottobre SAN MARINO
Domenica 22 ottobre BRESCIA
e la mostra dei Longobardi
Domenica 29 ottobre mostra
di Renato Guttuso ad ARONA
Lago Maggiore e Stresa
Domenica 5 novembre
REDIPUGLIA - TRIESTE e la
mostra "Sissi imperatrice"
Domenica 19 novembre
FIRENZE
+ visita Uffizi con guida

OTTOBRE
Dal 7 all'8
CASCATA DELLE MARMORE
CASCIA - NORCIA
MONASTERO DI SANTA RITA
Dal 11 al 14
LOURDES + CARCASSONE
Dal 10 al 17
GRAN TOUR DELLA GRECIA
CON METEORE bus + nave

CAPODANNO

SALISBURGO - VIENNA
PORTOROSE - PARENZO
CAPODISTRIA
BARCELLONA - LLORET DE MAR

NOVEMBRE

Dal 23 al 28 ottobre, dal 6 all'11,
dal 13 al 18 e dal 20 al 25 novembre
SPAGNA - LLORET DE MAR
L. 395.000. La quota comprende: pensione completa dalla cena del 1° giorno in Spagna alla colazione del 6° giorno + sacchetto per il viaggio, bevande ai pasti, cocktail di benvenuto, 1 cena con paella in hotel, ballo in hotel, visita al giardino botanico, sfilata di Modas Africa con consumazione.
Dal 4 al 5 ROMA - Giubileo e arte
Dall'8 al 16 GRAN TOUR
GIORDANIA E ISRAELE - Visite: Petra, Tiberiade, Nazaret, Betlemme, Gerusalemme

DICEMBRE

MERCATINI DELL'AVVENTO
Dall'8 al 10
STRASBURGO - COLMAR
+ strada dei vini
MERCATINI DI NATALE
Domenica 3 MONTREAUX (novità)
Domenica 10
MERANO - BOLZANO
Domenica 17 BERNA (Svizzera)

GENNAIO

In preparazione Spagna del sud
Torremolinos - Granada - Siviglia

Esumazioni dai cimiteri acquisi

Il Sindaco visti gli artt. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (DPR n. 285 del 10 settembre 1990); ritenuto di dover provvedere: alle esumazioni di tutte le salme giacenti presso il Cimitero di Moirano; ritenuto inoltre, di dover provvedere alle esumazioni delle salme di:

Giovanna Volpara, deceduta nel 1949; Antonio Ferrando, deceduto nel 1950; Caterina Gotta, deceduta nel 1923; giacenti presso il cimitero di Ovranò; - alle esumazioni delle salme di:

sconosciuto; Giovanni Icardi, sconosciuto; Antonio Ivaldi, deceduto nel 1944; Cecilia Mignone, deceduta nel 1944; Pietro Ara, deceduto nel 1945; Guido Porta, deceduto nel 1945; Andrea Cirio, deceduto nel 1973; Claudio Cavanna, deceduto nel 1960; sconosciuto; Maresa Scarsi, deceduta nel 1947; Mario Bazzano, deceduto nel 1940; Giuseppe Barisone, deceduto nel 1930; sconosciuto; Giovanni Solvi, deceduto nel 1943; Cesare Servetti, deceduto nel 1943; sconosciuto; Giuseppe Mignone, deceduto nel 1931; Pietro Garbarino, deceduto nel 1975; Leopoldo Benassi, deceduto nel 1975; Giovanni Sirito, deceduto nel 1975; Emilia Bolla Ottonelli, deceduta nel 1975; Pietro Tronville, deceduto nel 1975; Francesco Vinci, deceduto nel 1954; Teobaldo Pistone, deceduto nel 1954, giacenti presso il cimitero di Lussito - invita le persone interessate a presentarsi presso il: custode del Cimitero Urbano; il parroco della chiesa di Moirano, il parroco della chiesa di Lussito, per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

Il Sindaco
Bernardino Bosio

Stato civile

Nati: Simone Chiodo, Giulia Di Marco.

Morti: Elvira Deiana, Colomba Vittoria Colombo, Antonio De Angelis, Gaetano Catanese, Maria Teresa Carello, Ezio Busca, Anna Romilda Rapetti, Stefano Ivaldi, Riccardo Panaro, Sebastiano Garramone, Maria Giacinta Giuliano, Cesarina Barosio, Giovanna Gobba.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 1° ottobre - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 1° ottobre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia.

TABACCHERIA dom. 1° ottobre - Rivendita n. 15, Roberto Leoncini, via Mariscotti, 62.

FARMACIE da venerdì 29 settembre a giovedì 5 ottobre - ven. 29 Bollente; sab. 30 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 1° ottobre Albertini;** lun. 2 Caponetto; mar. 3 Cignoli; mer. 4 Terme; gio. 5 Bollente.



ACQUI TERME
VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463

Vendita di stampe
e libri antichi
**Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche**

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G. Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

novità

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta pressione**

**Pulizia e disinfezione pozzi
acqua sino a 30 m di profondità**

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209
Cell. 0336281296 - 03388205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

RINGRAZIAMENTO



**Eleonora FLORA
in Marengo**

Riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la scomparsa della loro cara congiunta, i familiari commossi ringraziano.

ANNIVERSARIO



**Giovanni Battista
ASSANDRI**

Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Giovanni ROSSO
1911 - 1967**

"Il tempo passa ma il vostro ricordo rimane sempre immutato, il dolore non si cancella". Nel loro anniversario la moglie e mamma Mafalda, il figlio e fratello Domenico con la moglie Maria Teresa e la rispettiva mamma, unitamente a parenti tutti li ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 5 ottobre alle ore 17 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

ANNUNCIO



**Clara FORNESI
in Moretti**

Il 3 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziando quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano che la s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 8 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Grognaudo.

ANNIVERSARIO



**Teresa CASTELLINO
(Giva)**

"Come il profumo di un fiore rimane nell'aria e nei nostri occhi la sua semplice bellezza, così tu sei con noi presente in ogni attimo della nostra vita". I famigliari la ricordano con una santa messa che verrà celebrata domenica 1° ottobre alle ore 11,45 nella chiesa di Vesime.

ANNUNCIO



**Giovanna Maria CAMPASSO
ved. Giacobbe**

(mugnaia di Vallerana) di anni 96
Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, martedì 12 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari e parenti tutti, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano che la s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 15 ottobre alle ore 9,30 nella chiesa di Alice stazione.

ANNIVERSARIO



**Annamaria GARBARINO
in Moretti**

Domenica 1° ottobre alle ore 11 nella cattedrale di Acqui Terme s.messa di suffragio in sua memoria. Nel 3° anniversario il marito, il figlio ed i familiari tutti ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla funzione religiosa.

ANNIVERSARIO



Angela BOTTO

Nel 5° anniversario della sua scomparsa i familiari la ricordano con rimpianto e immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 7 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNUNCIO



**Antonio DE ANGELIS
di anni 95**

Il giorno 19 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli Gianni e Lino, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti, profondamente addolorati, ringraziano di cuore tutte le gentili persone che hanno voluto onorare la memoria del loro caro e confortare il loro dolore.

ANNIVERSARIO



Adriano SIRI

Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto, la moglie, il figlio, la sorella e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° ottobre alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Renata IVALDI
in Levo**

Sono trascorsi 5 anni dalla sua scomparsa ma il suo ricordo e la sua presenza sono sempre tra di noi. Il marito e parenti tutti, pregheranno per lei nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ONORANZE FUNEBRI

BALDOVINO s.n.c.

Scritta lapidi e accessori cimiteriali
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

ORECCHIA

TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523
AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme

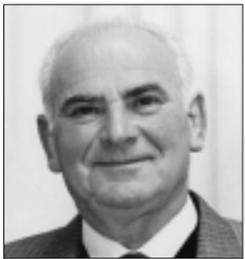


RICORDO

**Carlo
PATRONE****Angela DI GLERIA
ved. Patrone**

Nel loro ricordo affettuoso e con profondo rimpianto, i figli ed i familiari tutti si uniscono nella s.messa di suffragio che si celebrerà sabato 7 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco e ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che vorranno unirsi alla mesta preghiera.

ANNIVERSARIO

**Giovanni BROVIA
(Dino)**

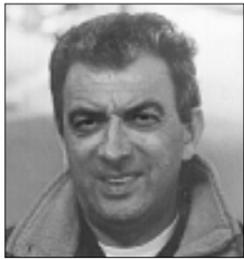
Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto la mamma, la moglie, le figlie, i generi, nipoti, i parenti e gli amici nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° ottobre alle ore 10,30, nella chiesa di Miogliola. Un grazie di cuore a quanti si uniranno nella preghiera e nel ricordo.

ANNIVERSARIO

**Dante BARICOLA**

"Il tuo sorriso, la tua forza sono sempre presenti nei nostri cuori e ci danno la forza di proseguire nel percorso della vita". La moglie, le figlie con le rispettive famiglie e parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata martedì 3 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Giancarlo BUFFA**

Nel 5° anniversario della sua scomparsa la mamma, la moglie, la figlia e familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 30 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un grazie sentito a tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Piero CHIAPPONE**

"È trascorso un anno ma di te Piero ci manca tutto. Ogni giorno la tua famiglia parenti e amici ti ricordano con infinita nostalgia e profondo rimpianto". Tutti noi ci uniremo e pregheremo per te ascoltando la s.messa che verrà celebrata domenica 1° ottobre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Melazzo.

ANNIVERSARIO

**Oreste GAINO**

1913 - 1996

**Armida VERCELLINO**

1913 - 2000

Con grande affetto e rimpianto i figli e parenti tutti li ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 7 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Esterina VIGNO**

Nel 7° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, il figlio, la nuora, la nipote e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 ottobre alle ore 10 nel santuario della Madonna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Luigi QUAZZO**

Nel 5° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti lo ricordano sempre con tanto affetto insieme a tutti coloro che l'hanno conosciuto e ringraziano quanti vorranno partecipare alla s.messa di suffragio che verrà celebrata domenica 8 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

Tutto è pronto per la posa in opera

Sta per rinascere
il rosone del duomo

Acqui Terme. Attendiamo a giorni la posa in opera del nuovo rosone. Sarà un lavoro delicato, molto impegnativo.

L'impresa Orione, la rinomata impresa Lam (lavorazione marmi, pietre e graniti), l'ing. architetto Branda sono chiamati ad una vera impresa, sempre sotto la direzione della Soprintendenza.

La scossa dell'ultimo terremoto è stata purtroppo avvertita anche dal vecchio rosone e vi ha lasciato il segno.

Con particolare animo ringraziamo i benefattori e gli amici del nostro duomo.

Pubblichiamo l'elenco delle ultime offerte giunteci.

Mario Garbarino e famiglia in memoria del compianto zio, gen. Aldo Garbarino L. 500.000; in occasione del battesimo della cara Costanza nonna Francesca 1.000.000; Alchera Baldisera 50.000; in occasione

delle nozze d'oro dei coniugi Garelli Mario e Dorotea (USA) e delle nozze d'argento dei coniugi Paolo Cecchi e Rosa 50 dollari; coniugi dott. Giandomenico e M. Angela Bocchiotti 200.000; in occasione del matrimonio del figlio Paolo Angeleri i genitori 1.000.000; in occasione del battesimo del caro Lorenzo Niniano, i genitori 150.000; N.N. 50.000; in memoria della cara Lina, Elena e Romolo Manassero 100.000; Antonina Servato 200.000; l'applaudito coro "Città di Acqui Terme" 500.000; in occasione del battesimo del caro Alberto Delorenzi Dura, i genitori 100.000; in memoria del compianto Luigi Scaesi, la moglie e il figlio 100.000; Gian Guido 200.000; in occasione del battesimo del caro Matteo Liviero Molinari, i genitori 100.000.

soluzioni immediate

- liberi professionisti
- commercianti
- dipendenti
- agricoltori
- aziende

ANCHE A
PROTESTATI

- Mutui
- Ristrutturazioni
- Cessioni del V
- Prestiti personali
- Prestiti agevolati

TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO CON NOSTRO OPERATORE QUALIFICATO

mediafin 049 8766750
FAX 049 8766742

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

Cura estetica della salma
Servizi funebri completi
Trasporto e svolgimento pratiche ovunque
Iscrizioni lapidi
Tariffe personalizzate

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 014441104
Cell. 03683795100

Goslino Piero Tel. e fax 014441145
Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE

Giacomo & Figli

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante 43

Tel. 0144 322082

Servizi:

diurni - notturni - festivi

Produzione propria di cofani mortuari

www.clubprestige.it

BALOCO PINUCCIO & FIGLIOPompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Proposte della Caritas diocesana

Studenti universitari adozioni in Colombia

Per dare sempre più efficienza al "gemellaggio" fra la nostra Diocesi e la Diocesi di Armenia in Colombia, presentiamo, d'accordo con il Consiglio Pastorale Diocesano, il progetto presentato dal nostro sacerdote don Abate Agostino, per invitare le comunità e ogni cristiano a sostenere tale progetto per aiutare giovani poveri con

capacità intellettuali elevate a proseguire e concludere gli studi universitari perché possano poi essere fermento di progresso culturale, civile e religioso nella loro terra. Se ogni comunità si impegnasse a fare almeno un'adozione daremmo a don Agostino un segno di vicinanza sacerdotale e uno stimolo a continuare il lavoro di apostolato missionario che da anni meravigliosamente compie. Tale iniziativa non debilita quella delle adozioni a distanza dei bambini ma, anzi, apre uno spiraglio per ripensare anche a questo riguardo un accompagnamento che li porti alla maturità. Don Agostino Abate, missionario in Colombia da 22 anni, ci ha presentato così il progetto:

"Nel gennaio del 1999 erano già chiuse le iscrizioni per essere ammessi a studiare nell'Università del Quindio.

Una quarantina di studenti, da me conosciuti, non avevano potuto entrare a studiare per motivi economici. Ho chiamato allora il vice-rettore accademico e gli ho chiesto di prorogare, in via straordinaria, l'iscrizione all'Università. Con denaro donato durante un viaggio in Italia ho pagato le tasse di ingresso a 42 studenti di distinte facoltà. Da quel giorno mi è sorta l'idea di provare a chiedere adozioni di studenti universitari.

Due famiglie hanno subito aderito: una di Castelbolognese e l'altra di Calamandran. Le due famiglie sono sempre in contatto con i loro adottati. Bisogna spiegare che in Colombia, l'unica forma per fare strada nella vita, uscire dalla povertà e cambiare il paese è attraverso lo studio superiore seguito da una formazione integrale umana e cristiana. Solamente una per-

centuale molto bassa può entrare in una università.

L'adozione di uno studente universitario si fa dopo una accurata selezione dal punto di vista socio-economico e gli si esige un buon rendimento accademico.

Con L. 1.400.000 annuali lo studente adottato paga le tasse universitarie, ha diritto ad un pasto in una delle varie residenze studentesche gestite dalla parrocchia universitaria e al pranzo dal lunedì al venerdì nella mensa dello studente anch'essa amministrata dalla parrocchia. Oltre l'adozione, si può collaborare donando al fondo rotatorio studentesco. Questo fondo finanzia la carriera di studenti, nei primi tre anni dopo la laurea. I beneficiati devono restituire il prestito fatto dal fondo rotatorio con un piccolo interesse. Tutto si inverte nuovamente per altri studenti".

Nota: l'università del Quindio è una università statale nel campus universitario funziona la parrocchia personale universitaria di Pentecoste. Questa parrocchia personale e non territoriale è stata fondata da don Agostino Abate. Comprende: studenti, professori, impiegati, ex-alunni e pensionati. Le sue opere sociali più importanti sono: residenze scolastiche, mensa dello studente, fondo rotatorio, lavoro agricolo, orientamento professionale e a poco adozioni internazionali.

Quota annuale adozione di studenti universitari: L. 1.400.000.

Referente del progetto: don Agostino Abate

Chi vuole attivare l'adozione si può rivolgere all'ufficio Diocesano Caritas - piazza Duomo 4 Acqui Terme - tel. e fax. 0144 356750.

Domenica 1 ottobre alle ore 16

Per Cristo Redentore è l'ora della dedizione

Acqui Terme.

Domenica 1 ottobre la comunità parrocchiale di Cristo Redentore vivrà un momento religioso particolarmente significativo per la sua storia: il Vescovo, mons. Livio Maritano, presiederà, alle ore 16, il rito solenne della dedizione.

Nella nuova edizione del Pontificale Romano, edizione rinnovata a norma del Concilio Ecumenico Vaticano II e pubblicata nel 1980, il rito della dedizione o consacrazione di una chiesa è stato in parte semplificato ma sempre mantenuto solenne nei suoi gesti e nelle sue preghiere. In preparazione a questa liturgia il parroco, don Antonio Masi, sta lavorando da settimane "per ottenere una partecipazione dei fedeli attiva e fruttuosa al rito della dedizione; coadiuvato da esperti nell'azione pastorale il rettore della chiesa istruisca il suo polo sull'importanza della celebrazione e del suo significato spirituale, ecclesiale e missionario". Per la liturgia della Chiesa Cattolica dedicare una chiesa è "segno del mistero della Chiesa, santificata dal sangue di Cristo, da lui prescelta come sposa, vergine per l'integrità della fede, madre sempre feconda nella potenza dello Spirito". Mentre la nuova parrocchia di Cristo Redentore, fortemente voluta da mons. Maritano, che ha sempre seguito i lavori e ha sostenuto come Diocesi la



grande spesa per realizzare l'imponente opera, sta ultimando le realizzazioni di rifiniture, che spettano ai fedeli della stessa parrocchia, è giusto che questa casa di Dio e del suo popolo, dopo essere da anni aperta al culto e frequentata dalla nuova comunità parrocchiale della borgata cittadina di San Defendente, riceva la sua consacrazione solenne nell'Anno Giubilare 2000. Il Vescovo e il Parroco nell'invitare la popolazione parrocchiale a partecipare al solenne rito estendono l'appello al clero cittadino e diocesano, alla popolazione acquese e a quanti si sentono cristianamente coinvolti in questo significativo gesto liturgico di consacrazione. Il Vescovo all'ingresso solenne aspergerà la nuova chiesa e il popolo convenuto, la liturgia della Parola proporrà tre letture proprie, seguirà la omelia; dopo il Credo e le litanie, verranno deposte nell'altare le reliquie di martiri; dopo la preghiera di dedica-

zione il Vescovo consacrerà con l'unzione del Santo Crisma l'altare, simbolo di Cristo, e dodici punti delle mura della chiesa, nuova Gerusalemme; sull'altare consacrato verrà bruciato l'incenso e tutta la chiesa verrà incensata: una casa fatta di pietre e cemento diventa per sempre casa di Dio; l'altare verrà coperto da tovaglie, prima l'altare e poi tutta la chiesa si illumineranno e si potrà celebrare la Messa: "Degno di ammirazione è questo altare, perché, anche se di natura è semplice pietra, diventa santo dal momento che ha accolto e sostenuto il Corpo di Cristo"; con la benedizione del battistero, dell'ambone, del confessionale, del tabernacolo la chiesa di Cristo Redentore è ufficialmente consacrata al culto: "Qui il povero trovi misericordia, l'oppresso ottenga libertà vera e ogni uomo goda della dignità dei tuoi figli, finché tutti giungano alla gioia piena nella santa Gerusalemme del cielo".

G.R.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; prefest. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 18; fest. 8.30, 10.30, 11.30, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20.30; fest. 8, 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Fratel Luigi Bordino

Testimone nella carità della forza di Dio

Domenica 8 ottobre 2000 alle ore 15,30, nella chiesa della piccola casa in via Cottolengo 14, Torino Mons. Giovanni Luciano presenta l'esperienza di frater Luigi Bordino "Testimone della forza di Dio nella carità".

Fratello cottolenghino è stato una proposta tra gli Alpini in Siberia e gli operatori sociosanitari nella Piccola Cassa. Lavoratore orante, pioniere tra i donatori di sangue e di organi ha rischiato le ombre quotidiane degli ultimi decenni. Di lui sono conclusi i processi di beatificazione.

Sul frater Luigi Bordino scrive Domenico Carena.

«Reduce dalla prigionia siberiana frater Luigi Bordino, seguendo le orme dei santi rinomati, nel 1946 scendeva dalle Langhe per vivere a Torino. Tutt'altro che usuale la sua esperienza di fede si è dipanata alla luce di un impegno di santità costante ed originale. Consacrato laico, lavoratore orante predicava in silenzio ai vicini ed ai lontani. Chi lo ha incontrato, anche una sola volta, non lo ha più dimenticato. Egli era una roccia che rischiava i contem-



poranei gettando luce tra i movimenti ecclesiali ed i soldati in missioni umanitarie. Pioniere tra i donatori di sangue e di organi, con medici, infermieri e volontari, frater Luigi portava speranza tra i sofferenti in stato d'abbandono, specialmente tra i colpiti dai mali oscuri del nostro tempo.

A poco più di 20 anni dalla sua morte il processo di beatificazione di frater Luigi è in dirittura d'arrivo. La "Positio" completa è stata presentata alla Congregazione per le Cause dei Santi il 20 maggio scorso. Si è in attesa che i

consultori esprimano il "Votum" sull'eroicità delle sue virtù e sulla fama di santità.

Mentre sullo spartiacque del millennio il disorientamento dell'uomo post moderno si ostina nel ricercare la propria sicurezza nei surrogati effimeri del momento che fugge, frater Luigi conferma che le parole insegnano ma gli esempi trascinano. Egli credeva alle parole di Gesù: "Chiunque avrà lasciato casa o fratelli o sorelle o padre o madre o moglie e figli o campi per il mio nome, riceverà il centuplo in questa vita ed avrà in eredità la vita eterna". (Mt. 19,29).

Fratel Luigi narra l'amore di Dio tra i propri fratelli senza ripugnanze di sorta. Il suo cuore batteva puntuale sulle loro ferite e la preghiera non finiva mai. Egli era un uomo spiritualmente felice. Il cardinale Ballestrero aveva scritto: "La testimonianza di frater Luigi è preziosa per il Vangelo che annuncia". Per migliaia di persone che stanno cercando un filo di luce, una via d'uscita dalla propria disperazione, egli è stato ed è un modello accessibile ed un sostegno fedele».

Martedì 26 settembre

Iniziato in seminario il corso di teologia

È iniziato martedì scorso, 26 settembre, il corso di teologia: "Nell'ecclesiology di comunione i laici sono corresponsabili". Sono 120 i partecipanti: 30 al pomeriggio (15.30-17.30) e 90 alla sera (20.30-22.30). Ha aperto il corso il prof.

don Gino Barbero con una lezione su "La Chiesa è comunione. L'ecclesiology di comunione". Una lezione che non è stata solo introduttiva: il relatore ha cercato, con la sua nota precisione teologica e la chiara esposizione di presentare la Chiesa nel suo mistero di comunione pneumatologica, comunione come frutto e dono che lo Spirito fa incessantemente alla Chiesa. Il corso continuerà martedì prossimo, 3 ottobre con una lezione del prof. don Enzo Cortese su "Il popolo di Dio nell'Antico Testamento".



Le proposte del CTP e del Distretto

Corsi per adulti di scuola elementare e media

Acqui Terme. Imparare l'italiano, conseguire la licenza elementare o media: sono queste le possibilità che offre la zona a tutti coloro che non parlano la nostra lingua e che non sono giunti a concludere il ciclo di studi della scuola dell'obbligo.

In data 31 agosto 2000, infatti, è stato concesso dal Provveditore agli Studi di Alessandria un Centro Territoriale Permanente (CTP), facente capo alla Scuola Media Statale "G. Bella" di Acqui Terme, comprendente i distretti di Acqui Terme, Novi e Ovada.

All'iniziativa ha dato significativo contributo il Comune di Acqui Terme, tramite la persona dell'Assessore alla Cultura.

Per conseguire la licenza

I responsabili di zona si sono accordati per attivare, in ciascun distretto, corsi per adulti finalizzati al conseguimento della licenza elementare e media.

Le persone interessate possono rivolgersi al Distretto di Acqui Terme, (Via De Gasperi, presso l'ISA "Jona Ottolenghi") o alla sede locale della CGIL (Via Emilia, 67).

Per quanto concerne l'Ovadese, invece, le iscrizioni si ricevono presso il Distretto di Ovada (Scuola Media "Pertini"), il Centro Formazione Professionale (Casa Carità Arti e Mestieri, via Gramsci, 9), il Consorzio Servizi Sociali (via XXV aprile, 22), lo Sportello Jov@ne (piazza Cereseto, 7), lo Sportello Caritas (Via S. Teresa, 1). Per il Distretto di Novi Ligure le adesioni si raccolgono presso il Consorzio Servizi, l'Informagiovani e la CISL.

Si ricorda che detti corsi di educazione degli adulti sono statali e completamente gratuiti; essi si rivolgono a tutti coloro che, non in possesso di licenza, hanno compiuto il quindicesimo anno di età.

Il termine per le iscrizioni è fissato al 15 ottobre.

Per migliorare la conoscenza della lingua

Per chi desidera apprendere meglio la nostra lingua, ma non sia interessato al conseguimento di alcuna licenza, sarà possibile frequentare, anche quest'anno, in modo completa-



mente gratuito, uno dei corsi che si terranno presso la Ca-

mera del Lavoro di Via Emilia 67, con il patrocinio del Distretto Scolastico n.75.

Il primo corso si terrà dalle ore 14 alle 16, ogni martedì e giovedì; il secondo dalle ore 20 alle 22, ogni martedì e venerdì.

Le attività avranno inizio il 3 ottobre.

Tali corsi mireranno non solo a fornire una maggiore competenza linguistica, ma anche a far conoscere la civiltà italiana, i suoi fondamenti storici, culturali e sociali, il suo ordinamento giuridico, con l'intento di rendere i residenti sempre più consapevoli dei doveri e dei diritti, per garantire loro un pieno inserimento nella vita del nostro paese.

Affollato il mini parco

Voglia di giocare nei nuovi giardini



Sta riscuotendo successo l'allestimento del mini parco giochi allestito nei giardini di corso Bagni (quelli del liceo classico) recentemente rinnovati. La struttura segue le orme delle precedenti in via Mazzini ed in corso Bagni, passeggiata Piola, sempre molto affollate di giovanissimi, con mamme al seguito.

Riceviamo e pubblichiamo

I problemi della scuola visti da Forza Italia

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«In questa settimana è iniziato l'anno scolastico 2000/2001 che vede coinvolte le famiglie, gli studenti, i docenti, il personale della scuola ed i dirigenti in un avvio delle attività che presenta difficoltà di vario tipo.

Per una società civile sviluppata il problema scuola è di grande importanza in quanto riguarda il processo di educazione e di formazione dei giovani che rappresentano il futuro ed il domani, occorre quindi puntare ad una scuola che funzioni veramente, non burocratizzata da una serie continua di provvedimenti legislativi che complicano i problemi in maniera notevole.

La scuola italiana, in questa legislatura che si sta concludendo, è stata diretta, in maniera totale, da esponenti della sinistra DS che hanno riproposto, sotto il titolo di autonomia, uno schema accentratore e troppo statalista.

Occorre restituire alla famiglia un più ampio potere di scelta, articolare meglio la presenza di un servizio scolastico nazionale che preveda la presenza di più soggetti che sappiano garantire la libertà di insegnamento e l'aggiornamento necessario alle grandi trasformazioni tecnologiche ed economiche in atto.

Le proposte di Forza Italia hanno sottolineato più volte il tema della parità scolastica tra scuola statale e non statale per arricchire le libertà dei cittadini. Spesso si sente dire che un eventuale governo del Polo (che noi ci auguriamo) mortificherebbe la funzione della scuola statale: queste affermazioni della sinistra non corrispondono al vero e mirano a diffondere timori infondati nei docenti delle scuole statali che, per la verità, sono stati trattati molto male e in modo mortificante proprio dai governi della sinistra e dai ministri DS.

Una nazione civile non può dare agli insegnanti, come ha



detto il Ministro "stipendi da fame" e nemmeno può appesantire più di tanto tutti gli oneri burocratici a danno della attività di insegnamento e di educazione: gli insegnanti della scuola statale devono temere la prosecuzione di una politica della sinistra che è sempre più vessatoria nei confronti della categoria.

La scuola non statale conosce momenti di difficoltà e di crisi: in città si avvia verso una progressiva chiusura l'Istituto delle Suore Francesi che hanno avuto un ruolo benemerito ed utile per la scuola della città e del bacino di utenza.

Nel campo della scuola statale è stata sacrificata, per effetto di leggi nazionali, la professionalità acquisita dai Presidi incaricati che sono stati "liquidati" in maniera sbrigativa senza tenere conto del lavoro svolto per anni.

Passando ad un esame della situazione degli edifici scolastici cittadini emerge sempre più il problema delle scuole superiori (Liceo Scientifico, Classico e Istituto Vinci) le cui strutture edilizie sono inadeguate, in alcuni casi prive anche delle uscite di sicurezza, bisognose quindi di interventi immediati ed urgenti da parte dell'Amministrazione provinciale (Giunta di sinistra) che deve farsi carico di un progetto serio per dare alle scuole superiori statali sedi più idonee allo svolgimento

delle loro funzioni. Il problema degli edifici delle scuole cittadine segnalate dal nostro intervento si trascina ormai da troppo tempo e deve essere affrontato con razionalità ed efficacia.

Nell'immediato la Provincia deve comunque assicurare gli interventi di manutenzione ed effettuare le opere che si rendono necessarie.

Agli alunni delle scuole della città e a tutto il mondo della scuola acquese di ogni ordine e grado giunga l'augurio di buon lavoro da Forza Italia che si impegna a seguire i loro problemi, ai docenti porgiamo l'invito a conoscere le proposte innovative del nostro movimento che sono finalizzate a migliorare la qualità del servizio scolastico».

Comitato acquese di Forza Italia

Associazione Ragazzi 2000

Acqui Terme. Anche quest'anno il 2 ottobre inizia il doposcuola presso i locali della Succursale della scuola "G. Bella" (ex Caserma Cesare Battisti).

Dalle ore 14,30 alle 17 viene offerto un sostegno nello studio e nell'esecuzione dei compiti ai ragazzi delle scuole elementari e medie della città. Per informazioni telefonare al 0144 324441.

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO



TRUSSARDI
JEANS

MURPHY&NYE

lausta

PIU'DONNA®
MARIELLA BURANI

VALENTINO
SPORT

Levi's

MISSONI

UOMOBOLE

PRISMA

DONNA ENRICA

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19 REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Parrocchia di San Francesco

Missione al popolo un cammino di crescita

Sono di nuovo con noi i Padri Domenicani, anzi, più precisamente, è tornato padre Marino con due valide collaboratrici, Irene e Lucia. Nelle serate del 21 e 22 settembre l'argomento è stato il vangelo: si è proposto un metodo per noi nuovo di leggere, meditare, capire la Parola di Dio. L'uditorio è stato diviso in tre gruppi, rispettivamente guidati da padre Marino, Irene e Lucia. Non si è trattato di un monologo o di una dotta omelia, ma è stato stimolato un dialogo vivo, sollecitato dall'invito incalzante a trovare risposte adeguate alla lettura analitica di alcune pagine della Parola di Dio e della preghiera di un salmo ad esse collegato. La partecipazione è stata vivace ed attenta: tutti i presenti hanno cercato l'interpretazione più consona, riflettendo sui momenti presentati dalla lettura e cercando di individuarne il messaggio. Nel Vangelo di Luca, l'annuncio della maternità di Elisabetta portato dall'angelo a Zaccaria ci ha fatto comprendere che nulla è impossibile a Dio, quando la nostra preghiera è umile e costante, espressa con fede sincera, con la sicurezza che essa sarà ascoltata e porterà gioia, poiché la presenza del Signore in noi e la certezza del Suo amore ci aiuteranno a

capire il vero senso delle cose. Sempre nel Vangelo di Luca, l'episodio di Zaccheo, ricco capo dei pubblicani convertito da Gesù in Gerico, ci ha condotti a riflettere sulla potenza dello Spirito Santo, ci ha insegnato a non giudicare, ma ad accogliere ogni persona nella sua totalità con il bene ed il male che sono in ognuno. È stato certamente un esercizio fruttifero che ancora una volta ci ha arricchiti interiormente facendoci comprendere come lo Spirito del Signore sia sempre dentro di noi e sappia sostenerci, guidarci, illuminarci. La lettura proseguirà ed avrà la sua conclusione in altre due serate, il 28 e 29 settembre, alle ore 21. È una grande occasione per incontrare davvero Cristo!

F.G.

Offerte

Acqui Terme. Durante i mesi estivi sono pervenute alla S. Vincenzo presso la parrocchia di San Francesco le seguenti offerte: una amica carissima L. 60.000; Anna A. 40.000; Acquasanta 35.000; Tere Orecchia 50.000; N.N. 20.000. Ringraziamo di cuore le gentili persone che si sono ricordate dei più bisognosi.

Sabato 30 alle 15.30

L'Acr del Duomo pronta a ripartire



Acqui Terme. Sabato 30 settembre alle ore 15,30, presso i locali di via Verdi 3, l'Azione Cattolica dei Ragazzi ripropone un cammino di

gioia, gioco e fede a tutti i bimbi di età compresa tra 6 e 14 anni, attraverso incontri settimanali in cui educatori e ragazzi vivranno momenti di amicizia, divertimento e accoglienza. Formiamo ragazzi per il futuro!

L'appuntamento è quindi per sabato, con la "Festa del ciao", per riscoprire la "strada", le nostre strade, come ambiente naturale di incontro... e, domenica 1° ottobre, ritrovandoci alla s.messa alle ore 10 in duomo, per scoprire insieme il nostro vero tesoro!

Gli educatori e i giovani sono caldamente invitati sempre per domenica 1° ottobre alle ore 14,30 al grande incontro della gioventù al Palaorto guidato e animato dal Gen dei Focolarini e alla s.messa delle 18 in duomo presieduta dal Vescovo.

Offerta all'Asm

Acqui Terme. L'Asm, associazione per ammalati di sclerosi multipla di Acqui Terme ringrazia la Banca CR Asti per l'offerta di lire 2.000.000 come contributo per l'acquisto di un sollevatore. L'Asm ricorda i conti correnti bancari su cui si possono devolvere le offerte: Banca CR Asti CC 20097; BNL ag. Acqui T. CC 1293.

Primaria azienda operante nel campo alimentare, leader di settore, ricerca

ADDETTO UFFICIO VENDITE

Il candidato ideale è un diplomato di età non superiore ai 30 anni, in possesso di una significativa esperienza nella gestione amministrativa delle vendite e del contenzioso, in grado di dialogare con la rete di vendita su problematiche commerciali e gestionali.

È richiesta una buona conoscenza degli strumenti informatici (fogli elettronici, word processing, ecc.)

Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum vitae citando sulla busta Rif. A36 a:

**PUBLISPES - Piazza Duomo 6/4
15011 ACQUI TERME (AL)**

Domenica 1° ottobre a palazzo Levi

Poesia dialettale si premiano i vincitori

Acqui Terme. È in programma domenica 1° ottobre, alle 10.30, nella sala consiliare di palazzo Levi, la cerimonia di consegna dei premi ai vincitori della tredicesima edizione del Concorso regionale di poesia dialettale organizzato dalla Confraternita dei cavalieri di San Guido D'Acquasana in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, assessorato alla Cultura. Nell'ambito della manifestazione è previsto anche il raduno delle confraternite enogastronomiche che operano in Piemonte ed in altre regioni.

I premi sono stati assegnati a poeti con esperienza della cultura piemontese, che conoscono i segreti delle parlate nostrane e nelle loro opere, con schiettezza e spontaneità, evidenziano aspetti di vita dei paesi di loro provenienza.

Nelle poesie di alcuni si denota un'ottima predisposizione e facilità dello scrivere in dialetto, lingua che consente di evocare con immediatezza immagini schiette e semplici, ma attente ai caratteri distintivi della persona o a quelli più significativi della vita.

Due le sezioni a cui i poeti avevano la possibilità di iscriversi, ambedue con un

premio in denaro al primo classificato di 500 mila lire. In palio anche un premio speciale dedicato a Mario Merlo, assegnato alla poesia «La festa» di Giuseppe Giorgio, di Ivrea.

Per la sezione «A», questi i vincitori: 1° premio) Elisabetta Farinetti (Milano) con *Lr gâase d'San Giusep*; 2°) Sandro Locardi (Alessandria) *A stome voj*; 3°) Elda Raseo di Portacomaro con *R'osto di traj rè*. La menzione speciale è stata attribuita a pari merito a Giuseppe Mina di Ancona con *Lj mondaj*; ad Adriana Comollo di Chieri per *Ghersin robotà*; a Marco Morrielli di Prasco per *Aliment*.

Nella sezione «B», primo premio a Domenico Bisio di Fresonara con *Amadiade*; 2° a Albino Mazzini di Novara con *Tramunt dala delusio*; 3° ad Albina Zabalano di Cantarana con *Ruin-e*. Menzione speciale a Giuseppe Accosato di Genova con *Dosseur 'un ambrass*; Carlo Dardanella di Vicoforte con *El sagra d'aprim*; Adriana Comollo di Chieri con *Temp*.

La commissione giudicatrice era formata dai professori Antonio Marengo, Carlo Prospero, Maria Germana Bozzano vedova Chiodo.

Con il Wwf - sezione acquese

Grande operazione giganti della foresta

Acqui Terme. Ci scrive la sezione acquese del WWF: «Ecco di nuovo l'appuntamento annuale più importante della nostra Associazione. Non è molto tempo che i "media" ci hanno informato dei grandissimi danni causati dagli incendi al "patrimonio" forestale dell'Italia. E veramente si può parlare di "patrimonio" perché gli alberi, i polmoni della natura, sono di tutti noi e con la loro salvaguardia difendiamo noi stessi.

Quest'anno l'appuntamento comunica un messaggio particolare: "la grande operazione dei Guardiani della Foresta sarà dedicata a individuare, censire, acquistare, proteggere gli alberi più grandi, antichi e simbolici". Il WWF si ripresenta sulle piazze d'Italia con l'invito a sostenerlo per difendere i "Giganti della foresta", cioè gli alberi più

vecchi di ogni Regione che ricordano spesso momenti particolari del passato. Saremo presenti nelle giornate di sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre con un nostro banchetto per la raccolta di fondi destinati alla protezione di questi "antichi" alberi in piazza Italia angolo C.so Bagni. Vi aspettiamo per raccogliere la vostra adesione al programma di difesa dell'ambiente, nostro invariabile distintivo. A ricordo della visita e della vostra offerta al banchetto WWF, insieme alla pianta vi sarà offerta la scheda di "Rilevazione Grandi Alberi". Se volete poi entrare a far parte della famiglia WWF potrete approfittare di queste due giornate per diventare membri dell'Associazione e per avere in omaggio materiale informativo e una T-shirt disegnata da Piero Pelù.»

Lavori sul Rio Usignolo

Acqui Terme. È di 133 milioni e 450 mila lire l'importo complessivo relativo ai lavori di sistemazione idraulica del rio Usignolo. Il progetto esecutivo dell'opera, per un importo di 120 milioni, è stato deliberato a settembre del 1996 ed i lavori, successivamente, sono stati aggiudicati alla ditta Valle Belbo Strade di Incisa Scapaccino. Durante i lavori è stata valutata l'opportunità di introdurre delle variazioni al progetto per il prolungamento del collettore fognario e relativo scavo. Quindi veniva approvata una perizia suppletiva di 13 milioni e 450 mila lire.

Scuola di Musica

corsi speciali di
armonia
composizione
informatica musicale
musica d'insieme

corso di
avviamento alla musica
4 / 6 anni - metodo "carl orff" 1° e 2° livello

coro voci bianche

7 / 13 anni - gratuito patrocinato dalla regione piemonte

coro voci miste

età minima 18 anni - gratuito

I corsi sono integrati da teoria-solfeggio

INIZIO LEZIONI: 2 OTTOBRE 2000

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

CORALE CITTÀ DI ACQUI TERME

Sede: Corso Roma, 1 (ex Caserma C. Battisti) Tel. 0144/356702 - 0360/440268 - 0144/324068

MARTEDÌ dalle ore 17 alle 19 - VENERDÌ dalle ore 10,30 alle 12 e dalle ore 17 alle 19

con il patrocinio del Comune di Acqui Terme

ABACO advertising - tel. 0144/356563 - ACQUI TERME

di per di

IL SUPERMERCATO



Alcune offerte dal 5 al 21 ottobre

Succhi di frutta Marcasi ASSORTITI 3x200 ml	1.190 al litro L. 1.983	€ 0,61
Pasta di semola Marcasi gr 500	720 al kg L. 1.440	€ 0,37
Caffè Crema e Gusto Lavazza gr 250	3.090 al kg L. 12.360	€ 1,60
Pannolini Lines Comfort	15.900	€ 8,21
Omogeneizzati frutta Plasmon 3x80 gr	3.090 al kg L. 12.875	€ 1,60
Scottex Ultra P/1	1.960	€ 1,01
Svelto Più Litri 1,5	2.590 al litro L. 1.726	€ 1,34

Un regalo per tutte le stagioni
ANTIPASTIERA 4 STAGIONI
composta da cinque pezzi in ceramica
e da un grazioso cestino in vimini

**Venerdì 6
e martedì 10
ottobre**
in omaggio
a tutti i clienti
il primo
pezzo della
collezione



Dal 25 settembre al 27 gennaio 2001

i cucini

- 40 € Strofinaio
- 30 € Presina
- 110 € Cuscino caprisedia
- 50 € Guantone da forno
- 80 € Grambiele
- 390 € Frullatore ad immersione
- 230 € Tovaglia
- 45 € Set 2 tovaglioli
- 310 € Coltello elettrico

MARCA SI idee per sorridere in cucina!



Acqua Sant'Anna Naturale
litri 1,5

450
al litro L. 300
€
0,23

Prosciutto cotto Marcasi

21.000
al kg
€
10,85



Gorgonzola Marcasi	14.500 al kg	€ 7,49
Mortadella Bologna Marcasi	12.500 al kg	€ 6,46



CARTA DI CREDITO

SERVIZIO A DOMICILIO

Ogni giovedì, venerdì e sabato in omaggio a tutti i clienti la guida



ACQUI TERME
Via Garibaldi, 50 - Tel. 0144 56042



ACQUI TERME
Via Nizza, 11 - Tel. 0144 57858



ACQUI TERME
C.so Div. Acqui, 7 - Tel. 0144 320025

SESSAME
Reg. San Pietro 3
Tel. 0144 392157

al Dumin
Agriturismo

Solo su prenotazione

Aperto le sere di venerdì, sabato e domenica anche a pranzo

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 7+21/94 R.G.E., G.E. dott.ssa G. Cannata, promossa da Banca Carige S.p.A. e Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.A. contro Lo Puzzo Mario e Lo Puzzo Angelo è stato disposto l'incanto per il 20/10/2000 ore 10.30 e ss., in un unico lotto dei seguenti beni.

- In Bistagno regione Roncogennaro, unità immobiliare su 3 piani; N.C.E.U. part. 1000336, fg. 1, mapp. 315, sub. 1 e 2. Prezzo base L. 57.600.000, cauzione L. 5.760.000, spese L. 11.520.000, offerte in aumento L. 2.000.000. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13.00 del 19/10/2000, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Finanziamenti proponiamo

- Soluzioni efficaci attraverso linee di credito innovative tutte le categorie ovunque residenti senza limite di cifra
- Incentivi al commercio avvio, innovazione e sviluppo
- Liquidità aziendale (finanziamenti specifici)
- Finanziamenti aziendali per rinnovo parco informatico
- Attivazione di pratiche finalizzate all'ottenimento di crediti fiduciari aziendali e personali

ES 75.000.000 RATA 332.500

- Ripianamento e consolidamento passività (varie soluzioni su misura)
- Smobilizzo portafoglio / Anticipo SBF / Formule leasing
- Speciale mutui immobiliari convenienti e trasparenti acquisto - costruzione - ristrutturazione - ampliamento - ammodernamento - liquidità (tassi europei-euro)

ES 230.000.000 RATA 965.400 - ES 170.000.000 RATA 725.400

- Conversione mutui / prestiti gravosi in corso con altri più convenienti

Visite da qualificati professionisti

First Corporation - Tel. 030 9991566 (r.a.)

In denaro e in generi di necessità

Le oblazioni per la casa di riposo "Ottolenghi"

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco delle oblazioni alla Casa di riposo Ottolenghi, al 18/09/00: offerte in denaro: Ernesto Aveta L. 20.000; Gigi Berchi 50.000; Bertino 10.000; Francesco Campasso, Centina Campasso, Lucia Campasso e Matteo Merlo 400.000 in memoria della sorella Giovanna Maria Campasso (mugnaia di Vallerana); commercianti via Cardinal Raimondi Acqui Terme 165.000 in memoria di Antonio Manso; fam. Camporino e Bernascone 100.000 in memoria di Giuseppe Morbelli; fam. Cavallotti e Cortesogno 50.000 in memoria di Gemma Gullino; fam. Giacobbe e Giacinti 100.000 in memoria di Pio Pistorino; comune di Acqui Terme 1.750.000 (C.R.T.); Franco e Manuela Decolli 100.000 in memoria di Amedeo Decolli; fondo elemosine Cappella 826.350; Maria Giuliano 100.000 in memoria dei cari defunti; impiegate studio Pistorino/Gollo 225.000 in memoria di Pio Pistorino; Alda Merlo 100.000 in memoria del marito Amedeo Decolli; Giancarlo Milli e Marco Zaccone 50.000 in memoria del caro amico Pio Pistorino; monsignor Pietro Principe 2.000.000 in memoria della mamma Letizia; offerte pesca e beneficenza 1.238.000; un'amica 50.000 in memoria di Gemma Gullino; volontariato Vincenziano 100.000.

Alimenti, bevande, abbigliamento o beni di prima necessità: Mario Avigo; Maria Teresa Alemanni; Maria Santina Barisone; Giuseppina Camera; Rosa Com-

paretto; Consorzio Brachetto; Croce Bianca di Acqui Terme; Colomba Del Carretto in memoria del marito; fam. Malaspina; fam. Forlini; Giovanni Ferrando; Filomena; Maria Merlo; Alda Merlo in memoria del marito Amedeo Decolli; Maria Pia Moretti; pasticceria Bellati di Acqui Terme; Mauro Piccardo in memoria del padre Andrea Piccardo; Pro Loco di Acqui Terme; Pro Loco di Ovrano; Pro Loco di Terzo; Pro Loco di Visone; scuola Albergiera di Acqui Terme; U.P.A.; Ente Nazionale Risi di Milano, tramite il comune di Acqui Terme, Kg 100 di riso.

Varie: ditta Makhymo di Acqui Terme fotocopiatrice per ufficio; fam. Pio Pistorino carrozzeria ed attrezzature per disabili; ditta Giuseppe Penazzo laboratorio radio TV di Acqui Terme intervento per riparazioni.

I familiari ricordano Mario Basile

Acqui Terme. Mercoledì 20 settembre è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari Mario Basile, di professione muratore, anni 40, che abitava a Strevi in via Acqui 65.

Lascia la moglie Rosa Patti e la figlia Fabiana di 15 anni, che così lo vogliono ricordare:

«L'improvvisa perdita del nostro indimenticabile Mario ha lasciato un vuoto incalcolabile e doloroso in tutti noi. Con cuore commosso ringraziamo sentitamente tutti coloro che con grande sensibilità hanno dimostrato il loro cordoglio ed il loro affetto. Un grazie particolare per la delicata riservatezza offertaci ed il silenzio unanime nell'accompagnare il nostro caro Mario.

Ciao, Mario, resterai sempre vivo nei nostri ricordi».

Organizzato da Luna d'Acqua

Ciclo di seminari di espressione corporea

L'Associazione Luna d'Acqua - Istituto per lo studio della Psicologia e delle Medicine Antropologiche sito in via Casagrande 47 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 56151 a partire da mercoledì 4 ottobre inizierà, per l'anno 2000-2001 un ciclo di seminari praticoteorici di Espressione Corporea. Avendo come riferimento modelli di pensiero medicopsicologici (Shilder, Lowen, Vayer) questa disciplina parte del presupposto che il linguaggio corporeo assume particolare importanza nel momento in cui il corpo ci aiuta a contattare noi stessi in profondità, rilassandoci dalle tensioni e ci insegna a relazionarci con il nostro corpo in modo pieno e sereno. L'Espressione Corporea intende promuovere una comunicazione autentica e valorizzare le capacità creative e di "autoguarigione" della persona.

In questo senso la espe-

rienza di movimento e comunicazione non verbale (a volte mutate dalla danza contemporanea, dalla bioenergetica, dal teatro), vengono utilizzate nel lavoro di gruppo. Il linguaggio corporeo, che precede quello verbale più formale e strutturato, ha la caratteristica di mettere in contatto la persona con aspetti di sé anche molto profondi, che appartengono all'inconscio e per questo favorire l'accesso ad emozioni remote.

I principali obiettivi di questo lavoro sono:

Migliorare la percezione e la consapevolezza di sé e della propria corporeità; facilitare l'espressione di sé; potenziare e valorizzare le capacità creative della persona; scoprire la possibilità e i dinamismi del corpo; favorire la comunicazione e i rapporti interpersonali; favorire la riunificazione della persona nella sua globalità fisica, psichica ed emotiva. L'esperienza seminariale della Espressione Corporea giunta ormai al suo sesto anno si prefigge di riproporre il senso profondo del movimento e della sua importanza per il benessere psicofisico, essendo infatti applicata con successo ai disturbi psicosomatici. Un percorso chiaro, suddiviso in blocchi di esercizi e di esperienze facilmente riproducibili in ogni giorno della nostra vita, proprio per comprendere ed eventualmente modificare quel susseguirsi di movimenti e comportamenti automatici che normalmente compiamo. L'espressione Corporea si propone di riaccendere quel centro creativo che è alle origini della nostra vita e riportare armonia e salute dentro di noi se velocità, caos e stress ci hanno travolto.

Nuova Bora Variant. Non vorresti fermarti mai.



Fermati solo per provarla, dai Concessionari Volkswagen.

• Per scoprire quanto la nuova Bora Variant sia bella da guardare, basta guardarla. Per scoprire quanto sia piacevole da guidare, bisogna guidarla. Per questo, Sabato 30 Settembre e Domenica 1° Ottobre vi aspettiamo per presentarvi la nuova Bora Variant. Della versione

1.9 TDI con 115 CV e dell'esuberante 2.8 Highline 4motion con 204 CV, vi sorprenderà scoprire quanto siano eleganti gli interni, quanto siano ricche le dotazioni e quanto guidarle sia un vero piacere. E anche quanto smettere di guidarle sia un vero peccato.

Potete trovare Bora Variant nelle seguenti versioni: 1.6 Trendline 77kW/105CV. - 1.6 Highline 77kW/105 CV. - 2.0 Highline 4motion 5 marce 85kW/115CV. - 2.8 Highline 4motion 6 marce 150kW/204CV. - 1.9 TDI Trendline 6 marce 85kW/115CV. - 1.9 TDI Highline 6 marce 85kW/115CV. - 1.9 TDI 4motion Highline 6 marce 85kW/115CV. A partire da Lit. 35.744.400 (Euro 18.460,44) IVA incl., I.P.T. escl.

Sabato 30 Settembre e Domenica 1° Ottobre la nuova Bora Variant vi aspetta da:

GARAGE 61 srl
Dindo Capello

Concessionaria
Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144323735

Il Novecento in musica dal 5 all'8 ottobre

Bach e i "moderni" si comincia con Damerini

Acqui Terme. Una vera e propria "piena" di note segnerà, dal 5 all'8 ottobre, la città della Bollente. Al nome di Johann Sebastian Bach ("ruscello", in tedesco) è, infatti, intitolata la terza edizione del *Festival di musica contemporanea*. Dopo le rassegne dedicate a Giacinto Scelsi e ad Olivier Messiaen, il nuovo ciclo concertistico acquese - nella ricorrenza del 250° anniversario della morte - rende omaggio all'autore delle più celebri pagine organistiche, delle *passioni* e delle *cantate*.

Giovedì 5 ottobre sarà il pianoforte di Massimiliano Damerini a dare il via alla manifestazione (Aula Magna dell'Università), con un concerto serale dedicato alle musiche di Clementi, Fellegara, Gentilucci e dello stesso Damerini.

Seguirà **venerdì 6 ottobre**, presso la cappella del Seminario, il recital organistico di Letizia Romiti. Nel programma, tutto bachiano, anche la *Toccata e fuga in re minore*.

Si torna poi al repertorio più recente **sabato 7 ottobre**

(Aula Magna dell'Università) con il trio formato da Annamaria Morini (flauto), Enzo Porta (violino) e Stefano Malferrari (piano), che presenterà una silloge tratta dalla produzione del Novecento (Kurtág, Reger, Busoni, Taglietti, Benati, Guarnieri gli autori in programma).

Domenica 8 ottobre, alle ore 18, un tavola rotonda, moderata da Paolo Repetto, avrà per relatori il compositore Aldo Clementi, l'organista Arturo Sacchetti, i musicologi Andrea Lanza e Gian Franco Vinay.

La chitarra di Mario Gullo (musiche di Villa Lobos, Barrios, Mosso, Takemitsu e dell'emergente compositore alessandrino Colla, reduce da prestigiosi successi internazionali) chiuderà la intensa quattro giorni.

Tutti i concerti, con ingresso libero, avranno inizio alle ore 21.

Massimiliano Damerini: un gradito ritorno

Terzo, 9 luglio del 1993: con un programma dedicato ai valzer per pianoforte da Schubert a Ravel, Massimi-

liano Damerini incantava la platea della corte del palazzo municipale. Di sicuro uno dei più bei concerti per pianoforte ascoltati nella nostra zona negli ultimi anni.

Se allora il versante classico era quello privilegiato (vennero presentati Chopin e Liszt, Skrjabin e Gershwin), ora il pianista genovese proporrà un repertorio proiettato verso il futuro. Una vocazione, quella per la musica sperimentale, maturata anche in anni in cui presentare le opere dei "contemporanei" sollecitava un consenso tiepido.

E intanto Sciarrino, Donatoni, Porena e Vacchi scrivevano pagine pensate per la sua tecnica, per la sua intelligenza di esecutore "che controlla tastiera e suono in modo assoluto" (così il "Times" di Londra).

Sono diventate oltre duecento le opere in prima mondiale - scritte da italiani e da stranieri - eseguite da Damerini, alcune volte con la collaborazione delle più famose orchestre (dalla London Philharmonic alla BBC Symphony Orchestra alla Bayerischer Rundfunk, senza dimenticare i complessi nostrani dell'Accademia di S. Cecilia e della RAI) nei festival di tutto il mondo.

Per l'Aula Magna dell'Università (piazza Duomo) una prova problematica: per chi rimarrà in piedi, fuori della sala, la possibilità, comunque, di ascoltare le armonie dal cortiletto del seminario. Anche per i più sfortunati, comunque, sarà una serata difficile da dimenticare.

G.Sa

In via Morandi, angolo via Nizza

Inaugurato studio di fisioterapia

Sabato 23 settembre è stato inaugurato lo studio fisioterapico "Aquesana" che ha sede in accoglienti locali siti in via Morandi 8, (angolo via Nizza). In esso operano terapisti della riabilitazione e massofisioterapisti di lunga e provata esperienza che si avvalgono di tutte le più moderne apparecchiature e dispongono inoltre della consulenza di medici specialisti.

L'attività che s'intende svolgere è rivolta, soprattutto, alla riabilitazione e rieducazione post-traumatica e post-operatoria, coadiuvando, ove occorra, i medici di base e gli specialisti nell'assistenza dei propri pazienti durante la difficile fase della convalescenza. Particolare attenzione verrà inoltre rivolta agli sportivi, i quali, grazie alla presenza del massofisioterapista diplomato Isf, Mauro Olivieri e del terapeuta Mauro Pugno, (noti nell'ambiente calcistico acquese), troveranno la migliore assistenza per ritrovare la forma fisica dopo incidenti o infortuni. Lo studio offre inoltre ogni tipo di attività connessa alla tradizionale fisioterapia (linfodrenaggio, massaggio connettivale, ginnastica posturale) con l'assistenza della massofisioterapista Laura Balducci e della terapeuta Patrizia Calcagno. È possibile inoltre effettuare in sede visite specialistiche: ortopediche, fisiatriche, omeopatiche, medicina legale, endocrinologiche, fitoterapiche, medicina dello sport. Per quei pazienti impossibilitati a raggiungere i nostri locali si svolge un servizio fisioterapico a domicilio. Studio fisioterapico "Aquesana", via Morandi 8 Acqui Terme, tel. 0144 356455.



Come si restaura nel centro storico

Acqui Terme. All'architetto novese Mirella Oneto è stato affidato l'incarico relativo al «Rilievo e norme di attuazione degli elementi compositivi edilizi del centro storico». Il piano rappresenta uno strumento normativo e tecnico attraverso il quale poter programmare le operazioni di restauro, recupero e manutenzione degli immobili non solamente per le opere di maggiore impatto visivo, ma anche relativamente agli elementi cosiddetti di rifinitura e compositivi.

«Con il piano - come affermano gli amministratori comunali - si tende a creare un supporto tecnico e normativo che permetta, sia all'operatore privato che al pubblico, la possibilità di intervenire sulle architetture esistenti consone al contesto in cui si intende operare».

Apparecchio acustico Pillola TI FA SENTIRE BENE

Aut. Min. Sanità n° P/149

"Il mio rendimento sul lavoro è aumentato"



"Mi sento tranquilla e a mio agio quando lo porto"

Potete risolvere i vostri problemi di udito con una soluzione invisibile, efficace, pratica. L'apparecchio acustico Pillola non si vede, perché scompare nel canale uditivo esterno. È efficace, perché offre una qualità di suono e una potenza soddisfacenti. È pratico, perché si mette e si toglie con facilità ed è inserito in modo sicuro.



Acoustic Center®

Ausili per l'udito

VI ASPETTIAMO PER PROVARE GRATUITAMENTE A

CAIRO MONTENOTTE - OTTICO FERRARO - Via Roma, 40 - Tel. 019.50.42.48 - MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE mattino

ACQUI TERME - ORTOPEDIA SANITAS - Via Carducci, 16 - Tel. 0144.32.28.37 - LUNEDÌ 9 e 23 OTTOBRE pomeriggio

ROSSIGLIONE - OTTICA PARODI LINO - Piazza 2/3 Gennaio, 9 - Tel. 010.92.45.14 - GIOVEDÌ 19 OTTOBRE mattino

MASONE - Viale V. Veneto, 8/1 - Tel. 010.92.64.77 - GIOVEDÌ 19 OTTOBRE pomeriggio

Acqui, il cinema e la storia: tre pellicole per il '900

Acqui Terme. Johnny e Corelli: lo studente e il soldato, le colline e l'isola, il comune denominatore di una data (quella dell'8 settembre '43) che travolge i destini, la scelta - da entrambi condivisa - della soluzione più difficile.

Sotto l'insegna di questi personaggi Acqui e l'Acquese sembrano ritagliarsi un piccolo ma profondo spazio nella stagione cinematografica che si sta per aprire.

Non è la prima volta, però, che l'arte della celluloida racconta di noi.

Nella nebbia

Ritornano alla memoria le immagini, dal sapore precocemente neorealista, di *Fari nella nebbia* (1942), girato in parte nella nostra città (si riconoscono gli esterni della Pisterna dal lato di Piazza S. Guido, con un carrettino della farinata in primo piano; per qualche fotografia viene inquadrata anche la sagoma, lontana, della facciata di S. Francesco).

Protagonisti sono Fosco Giachetti, Mariella Lotti e Luisa Ferrida (una delle dive, sino all'ultimo, del regime, compagna di Osvaldo Valenti: entrambi moriranno sotto il fuoco partigiano) diretti da Gianni Franciolini.

È un'opera non di secondo piano. All'intero cast, composto da stelle fasciste, ha fatto riferimento, tra l'altro, il documentario televisivo *Passioni nere* (andato in onda lunedì 18 settembre, per il ciclo de "La Storia in prima serata", Rai Tre).

Un autocarro (era anch'esso acquese: apparteneva alla ditta del Corriere Rapetti) fa la spola tra la Bollente, Savona e Genova, dipanando nello stesso tempo una vicenda d'amore sceneggiata - tra gli altri - anche da Corrado Alvaro.

La nebbia del titolo diventa - e soprattutto a distanza di mezzo secolo - metafora di un regime ormai in agonia: l'atmosfera del film - a dispetto delle impeccabili strade su cui corrono i protagonisti, con i paracarri bianchissimi e il manto stradale perfetto - trasuda aggressività e interni oscuri, in cui covano propositi omicidi.

Anche se l'ideale della famiglia alla fine risulterà vincente, il film sembra attribuire un significativo colpo di spugna a quei miti - la felicità della borghesia, il culto del lavoro, la fiducia nell'avvenire - sbandierati solo pochi mesi prima dalle pellicole di Cinecittà.

Altro che telefoni bianchi o masse esultanti all'assalto. La data dell'armistizio (con tutte le conseguenze connesse) è dietro l'angolo. La percezione del malessere esistenziale diventa il dato assolutamente nuovo, che inaugura una direttrice poi percorsa dai capolavori di Rossellini, Visconti e De Sica.

La Resistenza sulle colline

Questo il passato. Ora sono ben due i film che porteranno alla ribalta i luoghi cari.

Ci saranno, innanzi tutto, le immagini (di Spigno, Monastero Bormida, Montechiaro) girate da Guido Chiesa per il suo *Partigiano Johnny* con il concorso di comparse acquesi ma anche di "tecnici" della nostra città (il quartier generale della Fandango Film era presso l'ex stabilimento Kaimano: tra gli attrezzisti della falegnameria anche alcuni alunni diplomati dell'ISA "Jona Ottolenghi").

Stefano Dionisi - come noto - ha preso i panni del protagonista, attorniato da attori molto noti presso il grande pubblico televisivo: Claudio Amendola, Um-

berto Orsini, Felice Andreasi, Chiara Muti solo per citarne alcuni.

Presentata alla 57ª mostra del cinema di Venezia, l'opera (che sarà nelle sale dal 4 novembre) è stata positivamente recensita sulle colonne de "La Stampa" (numero del 5 settembre) da Lietta Tornabuoni.

La fedeltà allo spirito del romanzo di Fenoglio (tra l'altro anche alcune scene sono accompagnate da letture testuali) viene così assicurata da uno stile di regia asciutto e stringato, adatto anche per restituire alla Resistenza un volto meno trionfalistico e "mitico", per illustrare quel senso di precarietà ma anche di stenti, di fame e di freddo - di chi decide "di salire in collina".

Né si tratta di una guerra civile che coinvolge tutta la popolazione contro fascisti e tedeschi. È una Resistenza senza falsi apparati di gloria, nuda e cruda, fatta da gente normale, che vuole rendere il senso di quei valori morali che oggi sembrano in gran parte cancellati. Più che alla esatta ricostruzione filologica degli eventi (Guido Chiesa non spiega, ad esempio, la scelta di Johnny nel passare dalla brigata comunista a quella degli ex militari vicini alla monarchia), al regista sembrano interessare altri contenuti: l'autonomia nelle scelte, il sacrificio, la solidarietà tra povera gente, la coerenza tra la parola e la vita.

A Cefalonia

La Resistenza non è però solo quella che si manifestò tra Langa e Monferrato.

Tutto sommato analoghi sono i temi di fondo trattati da *Il mandolino del capitano Corelli*, dal best seller di Louis de Bernières (più di un milione di copie ven-

dute in Gran Bretagna; attenzione perché il titolo del libro, edito da Longanesi, in italiano diventa *Una vita in debito*), girato a Cefalonia, che racconta il massacro della "Divisione Acqui" dopo l'8 settembre 1943.

Nel novembre 1999 era stato Carlo Scognamiglio, in qualità di ministro della difesa, a proporre alla RAI la realizzazione di un programma a puntate per rinnovare la memoria di quei fatti.

Un appello colto all'estero. Da pochi giorni John Madden (il regista di *Shakespeare in love*) ha terminato le riprese che vedono come protagonisti Nicolas Cage e Penelope Cruz nei ruoli di Corelli e Pelagia (la donna greca, figlia del medico dell'isola, di cui l'italiano Corelli s'innamora).

Il film della Miramax (la casa che ha portato Benigni all'Oscar), anche se ancora in lavorazione, rilanciando i contenuti del romanzo, ha nuovamente scatenato un vivace dibattito nel quale sono stati coinvolti testimoni e storici.

Amos Pampaloni, al tempo capitano del reggimento italiano di artiglieria di stanza sull'isola - il 33°, che con il 17° e il 307° fanteria costituiva il nerbo della "Divisione Acqui" - oggi quasi novantenne, ha accusato il libro di falsità storica e di razzismo: violenza gratuita e codardia sono le qualità che le pagine finiscono per attribuire alla resistenza ellenica che, viceversa, non può essere assolutamente accusata di opportunismo. Le testimonianze di Pampaloni (si ritornerà sulla sua figura nel prossimo numero del nostro settimanale) e di altri sopravvissuti (ad esempio del capitano Renzo Apollonio: "Intorno agli accantonamenti stazionavano un gran numero di patrioti i quali

chiedevano con insistenza armi e munizioni a ufficiali e soldati. Ufficiali greci della riserva si erano poi rivolti direttamente ai vari comandi con l'intento di ottenere le armi" - si veda il reportage di Marco Cesarini, *I diecimila di Cefalonia*, in "Storia illustrata", numero del novembre 1963) sono tutte di segno contrario.

Reazioni altrettanto negative sono quindi venute dalla Grecia e dallo scrittore Marcello Venturi (che le ha ulteriormente ribadite, proprio su "L'Ancora" del 10 settembre, ricordando Cino Chiodo).

Ferve, dunque, l'attesa per poter giudicare direttamente gli esiti finali di questa pellicola, alla quale andrà comunque attribuito il merito di divulgare (an-

che con i limiti di cui sopra) una pagina di storia immeritata e poco conosciuta.

Non sarà un caso, ma anche la scelta di assegnare il riconoscimento di "Testimone del Tempo" al già ricordato Marcello Venturi (autore de *Bandiera Bianca a Cefalonia*) e a Mons. Giovanni Galliano (cappellano della Divisione Partigiana "Viganò") concorre, in modo significativo, alla riscoperta di un periodo che - anche se continua ad essere giudicato sotto diverse prospettive dalla critica storica, in un dibattito aperto e in certi casi fortemente contraddittorio - è in grado al pari di comunicare (e questo tutti lo riconosceranno) alcuni valori educativi di fondo alle nuove generazioni.

Giulio Sardi

Il cinema scopre Enrico Pesce

Acqui Terme. Acqui alla ribalta anche nel momento della produzione. Segnaliamo perciò il cortometraggio che ha visto il contributo dell'acquese Enrico Pesce per le musiche originali. Si tratta de *L'affresco*, che con la prestigiosa regia di Marco Bellocchio (già prenotato da Venezia 2001 quale Presidente della giuria della critica), è stato presentato ad agosto, in anteprima assoluta, al 53esimo Festival Internazionale del Film di Locarno. Prodotto nell'ambito del corso di aggiornamento "Fare cinema" di Bobbio (Pc), il lavoro si è avvalso di un cast di prim'ordine. Esso annoverava due artisti emergenti come Paolo Briguglia e Jacqueline Lustig e Maurizio Argentieri, tecnico del suono vincitore del "David di Donatello" con il film per *Pane e tulipani* di Soldini. Affermati anche gli esecutori della colonna sonora, interpretata da Danilo Rossi, prima viola del Teatro alla Scala, e dal pianista Stefano Bezziccheri. Lo stesso Rossi (a Bobbio in occasione dei corsi internazionali di perfezionamento musicale) ha poi commissionato al musicista acquese una ulteriore pagina, che è stata presentata l'11 agosto presso l'auditorium di Santa Chiara. Favorevoli i giudizi tanto di questa composizione, quanto della colonna sonora cinematografica, puntualmente ripresi dalla stampa elvetica. Enrico Pesce e il cinema: sarà l'inizio di un'avventura? Per il momento la cautela (anche scaramantica) è d'obbligo, ma intanto l'eccellente compositore acquese sta ultimando un altro commento per un documentario del giovane regista di Vigevano Luca Malvasi. Sono in corso contatti con alcune case di produzione romane, ma il compositore su questi mantiene - ovviamente - il massimo riserbo.

G.Sa

FESTIVAL DEI VINI

ALESSANDRIA e provincia **2000** 30 Settembre - 15 Ottobre

vita, colori, aromi, sapori...

Ristoranti e Agriturismo

I più rinomati ristoranti e agriturismo della provincia offrono agli amanti della buona tavola una serie di itinerari enogastronomici all'insegna dei tradizionali piatti e dei migliori vini locali.

Cantine

Le Cantine della provincia accolgono e propongono ai visitatori la migliore produzione vinicola del territorio che vanta 33 vini D.O.C., 4 vini D.O.C.G. e due vitigni rari.

Ospitalità

Gli alberghi locali offrono una calda ma discreta ospitalità e invitano i turisti a scoprire le molteplici bellezze del territorio. Alcuni propongono degustazioni a tema di vini e cibi tipici.

Manifestazioni

La provincia indossa i panni della festa per offrire agli ospiti il meglio della sua terra: degustazioni di pregiati vini, mercatini agroalimentari ed artigianali e molto altro.

Quindici giorni di festa per degustare il meglio della nostra terra

PER INFORMAZIONI E MATERIALE: Alexala Tel. +39-0131 288095 FAX. +39-0131 220546
www.alexala.it e-mail fdv2000@alexala.com
Asperia www.asperia.it



REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo



PROVINCIA ALESSANDRIA

L'avventura dello scoutismo

Non è un sogno essere cercatori di sentiero

Quando uno scout parla di "vita rude" certo non intende la vita del vecchio cacciatore del West americano, o dell'esploratore delle contrade africane, o del continente americano, ma che almeno sappia non perdersi mentre attraversa una radura o scavalca una collina per raggiungere una qualsiasi meta. Intende un sistema di vita durante la quale sappia crearsi quelle mille piccole comodità che rendono affascinante la vita all'aperto, certamente sa leggere una carta dell'Istituto Geografico Militare, su queste carte boschi, piantagioni, strade, fiumi, laghi, edifici hanno un proprio segno convenzionale, capisce che quando si parla di "curva di livello" non si parla di uno strano teorema di geometria spaziale, ma si parla di quella linea che unisce tutti i punti situati alla stessa altezza, la qual cosa rende comprensibile e leggibile una carta, certo dopo aver almeno imparato ad orientarla, sistemandola in modo che le direzioni indicate sulla stessa siano le stesse del terreno su cui ci si trova. Quando si sa leggere una carta allora sa anche tracciare uno schizzo topografico, per ricordare a se stesso quanto visto, o per saperlo meglio riportare quando lo spiegherà ad altri. La cartografia stradale è diversa nella simbologia, ma anch'essa indica i punti essenziali, quali caselli, raccordi, deviazioni, aree di servizio, distanze fra caselli o raccordi di varia importanza, tutte notizie rilevanti per rendere gli spostamenti stradali più sereni e senza incognite. La stessa capacità di lettura aiuterà durante un'escursione in montagna per evitare di perdersi per sentieri

sbagliati, specialmente quando la nebbia, o il cattivo tempo in genere, fa perdere di vista i punti di riferimento abituali. Tra gli scout che precedevano i grandi spostamenti degli europei durante quella che alcuni considerano una "grande epopea" ed altri un "iniquo massacro" delle popolazioni locali, e fra gli stessi indiani, l'essere considerato e chiamato "cercatore di sentieri" era un grande onore. I Capi di ogni singola Unità del nostro Gruppo si sono già messi in contatto con tutti gli interes-

sati, perciò solo per memoria ricordiamo che: il 6 ottobre alle 21 circa il primo incontro con i genitori dei nuovi e vecchi componenti del Gruppo; nei giorni 7 e 8 ottobre faremo la prima attività all'aperto che in realtà è l'ultima dello scorso anno, con la sola partecipazione dei vecchi componenti del Gruppo; nel solo giorno dell'8 passeremo la domenica con i genitori dei vecchi componenti del Gruppo.

Un vecchio scout
Marcello Penzone

A pochi passi dal centro

Quando l'asfalto sembra groviera



Acqui Terme. Ci segnalano il cattivo stato del fondo stradale dietro il condominio Due Fontane, lato ex distilleria Reimandi. La fotografia testimonia i pericolosi buchi venutisi a creare nel tempo.

Con una messa a San Francesco

Festa per il santo patrono delle Fiamme Gialle



Il giorno 21 settembre presso la parrocchia di S. Francesco è avvenuta la celebrazione di una messa officiata in occasione della ricorrenza del santo patrono della Guardia di Finanza, San Matteo. Hanno partecipato i militari della Tenenza di Acqui, oltre che i componenti dell'A.N.F.I. e loro familiari. Il parroco ha ricordato la figura del santo, uomo di stato e di virtù religiose che da "esattore" ha seguito la vocazione di evangelizzatore. La celebrazione, iniziata alle ore 9.30 è terminata alle 10.30.

NUOVA



BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B
Tel. 0144/79492-79163
SAVONA (SV)
Magazzino e vendita:
Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room:
Corso V. Veneto, 9/11R
Tel. 019/824793

GRUPPO
DELTA
ASSOCIATO
EURO-MAT S.A.



Unical®
la prima, l'originale...
la puoi trovare
alla nuova BB

1 Magazzino dove si effettua l'essiccamento del combustibile
2 Zona di gasificazione
3 Zona braci
4 Bruciatore in refrattario
5 Camera di combustione
6 Culla inferiore
7 Superficie di scambio termico

Stuttura della caldaia

Modelli disponibili
AIREX • GASOGEN • G-X



Valentina

Sabina

Che viaggio vuoi?

PUOI SCEGLIERE... CON NOI!

ACQUI TERME
Via Monteverde, 32 - Tel. 0144 356128

HAPPY TOUR

VIAGGI e
TURISMO

OVADA
Piazza Assunta, 1 - Tel. 0143 835350

SCONTO 8% con
da catalogo



Partenza del 16 ottobre Costa Riviera
ROMA - SPAGNA
e TUNISIA

GIUBILEO 2000



Nadia

Cristina

MALDIVE

Volo A/R

9 giorni - 7 notti

pensione completa + bevande

PARTENZE FINO AL 31 OTTOBRE

L. 1.990.000

I nostri
viaggi
di gruppo
in autopullman

con  e partenze da Acqui Terme

Mercatini
dell'Avvento
Vienna
Dal 7 al 10 dicembre
L. 660.000

Mercatini
Monaco
e Augusta
Dal 7 al 10 dicembre
L. 725.000

Parigi in treno
Dal 28 dicembre
al 2 gennaio
Partenze da AL-GE-TO-NO
L. 650.000

Amsterdam in treno
Dal 6 all'11 dicembre
Partenza da Milano
L. 620.000

Bressanone-Innsbruck
Salisburgo
Dall'8 al 12 dicembre
L. 590.000

Prevendita
biglietti teatro

- MILANO
- ALESSANDRIA
- CASALE

www.happytour.it

Una domenica con noi

Mercatini di Bolzano • 3 e 10 dicembre
L. 60.000

Mercatini di Trento • 17 dicembre
L. 60.000

Partenza da Acqui Terme

HAPPY TOUR
GRUPPO

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 8/95 R.G.E. - G.E. Dott. P.L. Bozzo Costa promossa dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino spa (con l'Avv. Giovanni Brignano) contro Finocchiaro Agata, Via Ugo Pierino n. 12 - Strevi - è stato ordinato per il giorno 3 novembre 2000 - ore 9.00 e ss. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in un unico lotto, del seguente bene immobile pignorato alla debitrice esecutata.

In Comune di Strevi, fabbricato di civile abitazione a 3 piani fuori terra e sottotetto, sito nel concentrico del Comune di Strevi (centro storico di Strevi Inferiore) in via Don Bosco civici 3 e 5, censito al N.C.E.U. foglio 9 mapp. 73, costituito da 3 vani soprastanti uno all'altro: cantina al p.t., cucina al p. 1°, camera al p. 2°, oltre sottotetto. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Bruno Somaglia, depositata in data 27.6.1997. **Condizioni di vendita:** Prezzo base d'incanto: £. 15.000.000; Offerte minime in aumento £. 3.000.000. Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13.00 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", la somma di £. 1.500.000 a titolo di cauzione, e £. 2.225.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita.

Nella domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto certificato della Cancelleria Commerciale dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà. L'Invim sarà regolata come per legge.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. Fax n. 0144/3221 19).

Acqui Terme, li 28 luglio 2000.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

FALLIMENTO N. 344/99 TECNODOMUS S.R.L

Si rende noto che il G.D. dott. Maria Cristina Scarzella ha disposto per il giorno 17/11/2000 ore 11 la vendita con incanto dei seguenti immobili ubicati in Acqui Terme (AI):

Lotto 1, piena proprietà, libero, corso Italia 91, piani terzo e sottotetto, **ufficio** composto da quattro locali, disimpegno, bagno con antibagno e locale sottotetto collegato da scala interna

Lotto 2, piena proprietà, libero, via Cassarogna 46, **capannone** uso industriale/artigianale, composto da locali coperti per usi produttivi, magazzini, depositi, servizi, **tettoia** antistante, **cortile** di proprietà esclusiva con insistente prolungamento di tettoia, **comproprietà cortile** distinto in mappa F 26 part.939.

Lotto 3, piena proprietà, libero via Cassarogna 46/A, piano semint., locale uso **autorimessa a più posti** auto (unità difforme per maggiore consistenza da progetto, soggetta a richiesta di concessione edilizia in sanatoria con costi e oneri a carico aggiudicatario).

Lotto 4, piena proprietà, libero via Cassarogna 46/A, piano semint., locale uso **autorimessa ad un posto** auto.

Prezzi base asta in lire Lotto 1 L. 375.000.000; Lotto 2 L. 200.000.000, Lotto 3 L. 45.000.000, Lotto 4 L. 15.000.000. **Aumenti minimi in lire** Lotto 1 L. 10.000.000; Lotto 2 L. 5.000.000; Lotto 3 L. 3.000.000; Lotto 4 L. 1.000.000. **Depositi per cauzioni e spese** 30% prezzo base da versare in cancelleria entro il giorno 16/11/2000 ore 13,00 con assegno circolare emesso in Acqui Terme, intestato "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". **Spese cancellazione formalità pregiudizievoli a carico aggiudicatario. Versamento prezzo entro 30 giorni da aggiudicazione.** Atti vendita consultabili in cancelleria. Informazioni: curatore dott. Mauro Vicendone tel. 011/4333335.

IL COLLAB. DI CANC.
(Carlo Grillo)

Dal 29 settembre a palazzo Robellini

Tornano i venerdì dedicati ai misteri



Acqui Terme. Venerdì 29 settembre alle ore 21,30, a palazzo Robellini si parlerà di Mistero: prendono il via le nuove serate de "I Venerdì del Mistero", le popolari conferenze dibattito dedicate all'approfondimento di tematiche cosiddette di confine quali il paranormale, l'ufologia, gli enigmi più intriganti. Titolo della conferenza sarà "Findhorn: una comunità sulla via della conoscenza".

Interverranno Paolo e Brigitte Vantaggi, due persone che hanno trascorso alcuni anni davvero intensi a Findhorn.

Si tratta di una località situata nella Scozia settentrionale, ai confini con il Mare del Nord.

Qui, da parecchi anni accadono fatti inspiegabili ai confini della realtà per coloro che non sono addentro alla dinamica di questo misterioso villaggio sorto dal nulla e metà di viaggi da tutto il mondo.

Al termine della conferenza, intorno alle ore 23, Flavio Ranisi coadiuverà, insieme ai due relatori, un momento di riflessione dal titolo "Meditazione sulla via di Findhorn".

Questi i prossimi appuntamenti del ciclo autunnale dei venerdì misteriosi: venerdì 24 novembre, sempre alle ore 21,30 interverrà il professor Aldo Mola, un luminare nonché massimo esperto nazionale di società segrete. Infine, venerdì 8 dicembre interverrà a palazzo Robellini il genovese Valerio Lonzi, che ci parlerà di rapimenti alieni nel contesto dell'ufologia.

Con il ciclo autunnale del 2000, "I Venerdì del mistero" si avvicinano velocemente a tagliare il nastro del cinquantesimo appuntamento consecutivo dal 1995 ai nostri giorni. La manifestazione è organizzata dall'Associazione LineaCultura, auspici assessorato comunale alla Cultura, Enoteca regionale di Acqui e Presidenza del Consiglio comunale. Presenterà Lorenzo Ivaldi.

Per maggiori informazioni, gli interessati possono rivolgersi allo 0144 770272 in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì.

In via Mariscotti 56

Una nuova filiale di Temporary Spa

Acqui Terme. Temporary Spa, società di fornitura di lavoro temporaneo, ha inaugurato una nuova filiale ad Acqui Terme in via Mariscotti, 56.

L'apertura di Acqui Terme rientra in un ambizioso progetto di espansione, che prevede di avviare 300 agenzie su tutto il territorio nazionale entro un anno.

L'obiettivo è quello di raggiungere la presenza di almeno una filiale in ogni capoluogo di provincia, e aumentarne la capillarità nelle località minori dotate di significativi poli industriali.

Nel 1° semestre 2000, l'azienda ha movimentato circa 4.000 lavoratori e prevede d'impiegarne 5.500 nel 2°.

Temporary Spa, nata dall'esperienza di una società a diffusione nazionale presente sul mercato da trent'anni nel settore dei servizi rivolti alle imprese, fornisce soluzioni ottimali

per ogni tipo di azienda. Nel '99, grazie al lavoro temporaneo, hanno trovato occupazione 296.000 lavoratori. L'interinale, oltre ad essere un ottimo strumento di flessibilità per le aziende, rappresenta per il lavoratore una buona occasione d' inserimento nel mondo del lavoro, consentendo a chi ha poca o nessuna esperienza di potersela creare, accumulando un prezioso bagaglio di conoscenze.

Le figure professionali più richieste dal mercato sono le seguenti: data entry, operai, magazzinieri, impiegati, operatori PC, periti tecnici e geometri.

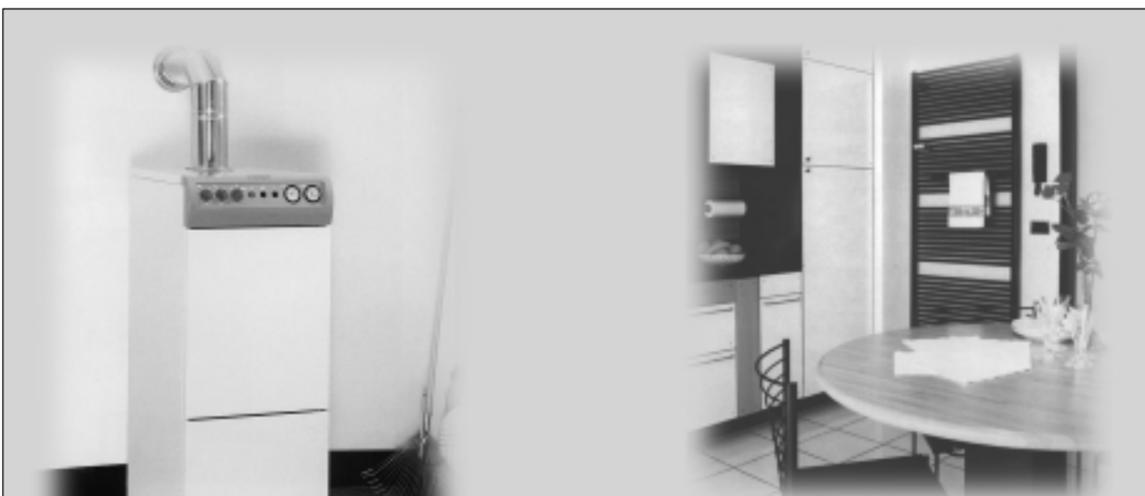
Lo staff Temporary sarà lieto d'incontrare in filiale tutti coloro che desiderano conoscere le opportunità offerte dal lavoro temporaneo e sarà a completa disposizione per qualsiasi ulteriore informazione.



ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859

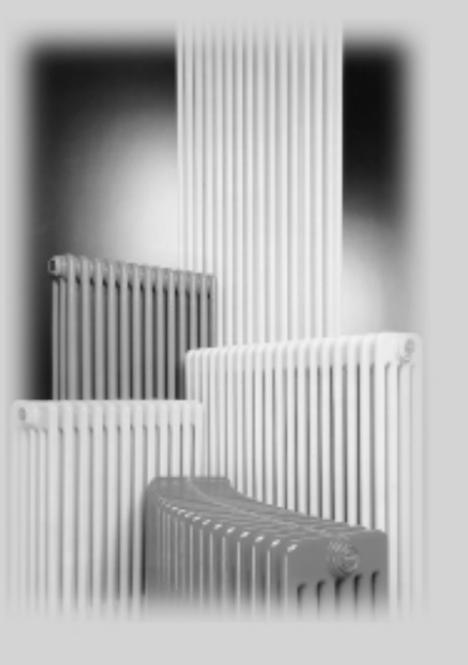


IRSAP i termoarredatori®

Vaillant
IL MEGLIO DEL CALORE



ARCA
caldaie
TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE
Aspiro



Per l'«Autunno gastronomico 2000»

“Lodrona” poi “Moretti” quindi “Nonno Carlo”

Acqui Terme. L'«Autunno gastronomico» ha una storia ricca con conseguenti impegni di fedeltà alla tradizione e volontà di creare ottime sensazioni gustative nel nome dell'Alto Monferrato acquese. Guardando i menù, i ristoranti «in corsa» per l'edizione del 2000 della manifestazione enogastronomica, presentano tutti piatti di buona cucina, che richiedono lavoro, tempo, professionalità, molta passione oltre che l'utilizzo di materie prime di qualità. Le «tappe» previste nel periodo dal 29 settembre al 5 ottobre sono tre. I buongustai avranno la possibilità di assaporare le specialità del ristorante locanda «La Lodrona», del ristorante «Moretti» e dell'Antica osteria «Nonno Carlo».

L'abbinamento dei piatti, utile ribadirlo, avviene sempre con vini di pregio prodotti da aziende vitivinicole della nostra zona. La cena di venerdì 29 settembre, al ristorante locanda La Lodrona (regione Piano di Orsara), inizierà con una serie di antipasti formati da salumi nostrani, farinata al rosmarino, cotechino con salsa alle noci e peperoni al forno con salsa alle erbe. Quindi, si passerà ai due primi: agnolotti caserecci al sugo di carne brasata e pasta e fagioli. Poi, stoccafisso all'acquese. Per finire, crema di za-

baione e Brachetto. Il prezzo, vini compresi, è di 55 mila lire. Il ristorante è stato ricavato da un antico cascinale che faceva parte dei Marchesi Malaspina di Lunigiana. Nel 1930 passò ai Conti di Lodrone. La locanda offre un ambiente caratteristico ed accogliente, tra le specialità della casa trippa, stoccafisso, coniglio e, in stagione, selvaggina, polenta, funghi. Il forno a legna consente di offrire agli ospiti, tra gli antipasti, una assaggio di farinata.

Domenica 1° ottobre la «tappa» dell'Autunno gastronomico si fermerà al ristorante «Moretti» di Ponzzone. Il pranzo sarà composto da bocconcini di polenta al lardo con «fiazzin», insalata tiepida di trippa alla mentuccia e caprino, salamino in crosta con fonduta, come antipasti. Per i primi si parla di tagliolini di borragine al sugo di stinco e polenta al sugo di funghi. Quindi, coniglio in pentola al timo e stinco di vitello al forno. Per finire, frutta al forno con crema gelato. Prezzo, tutto compreso, 60 mila lire. Il locale, accogliente, è situato nel centro della frazione Moretti di Ponzzone.

Si tratta di un ambiente rustico, elegante, con camino e nicchie in pietra, completo di un ottimo arredamento in legno. La linea gastronomica del locale si basa soprattutto

su ingredienti del territorio quali funghi, erbe e selvaggina. La cucina è di tipo tradizionale, gli addetti alla cucina sanno proporre piatti-specialità.

La quarta «tappa» della manifestazione porta all'Antica osteria di Nonno Carlo, a Montechiaro d'Acqui. Per la cena sono previsti quattro antipasti: filetto di manzo al coltello con funghi, caponet di nonna Vittoria, salami e acciughe di Nonno Carlo. I primi in menù sono: Tajarin con ragù vecchio Piemonte e «cistrà» o zuppa di ceci. Per i secondi, merluzzo in pignatta e anatra al forno disossata e ripiena. Per finire i dolcetti di Teresa. Il prezzo, tutto compreso, 50 mila lire.

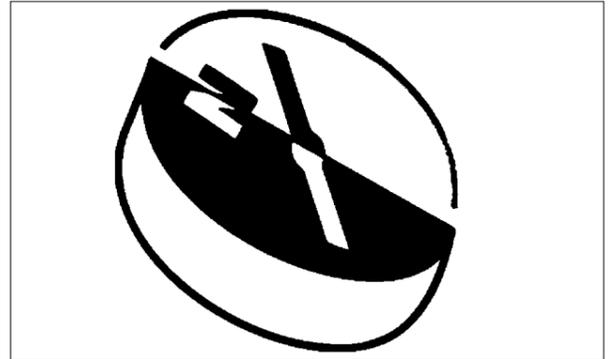
C.R.

Gita pellegrinaggio

Acqui Terme. Dal 6 al 9 ottobre si svolgerà la gita - pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo, passando per Napoli, Sorrento e Perugia. Il pellegrinaggio, che è stato organizzato dal Gruppo di preghiera di Padre Pio della Cattedrale, prevede un costo globale di 430.000 lire. Per prenotazioni ed informazioni telefonare allo 0144-322381, 55206.

Distribuita gratuitamente dalla Camera di Commercio

La Bussola del buongustaio per scegliere meglio



Acqui Terme. La «Bussola del buongustaio 2000». Parliamo della terza edizione della pubblicazione più nota della Camera di commercio di Alessandria e di Asperia, recentemente a disposizione di quanti vogliono scoprire i ristoranti più noti del territorio. Partendo dal punto di vista che sono sempre di più coloro che prima di scegliere dove recarsi a pranzo o a cena si mettono a sfogliare questo o quel volume, la Camera di Commercio ha deciso di presentare una «bussola», uno «strumento» per orientare i buongustai, cioè di realizzare uno strumento agile, un'antologia delle guide più diffuse per orientare i buongustai verso le molteplici ricchezze enogastronomiche del nostro territorio e conoscere le sue secolari e famose tradizioni culinarie.

La «bussola», alla sua terza edizione, è ricca dell'esperienza e del successo ottenuto nelle edizioni del '96 e del '98 e le sue quasi centomila copie hanno indotto la Camera di commercio e la sua Azienda speciale a proporre un'edizione aggiornata della guida. Il perché di un simile successo lo ha spiegato il presidente della Camera di commercio Renato Viale: «La «Bussola del buongustaio» piace al pubblico perché so-

no sempre di più perché tutti sono interessati a scoprire il territorio nelle vesti di turisti della gastronomia. Perché, in una parola, siamo diventati consumatori esigenti ed attenti alla qualità».

Sulla «Bussola 2000» vengono individuate nella loro interezza sei «vie» che Asperia aveva individuato nel rispetto della loro peculiarità. Una riguarda la Via del Brachetto d'Acqui Docg.

La guida è stata comunque voluta e pensata per soddisfare ogni esigenza. ospita 176 indirizzi della ristorazione locale, cinquantina in più dell'ultima edizione, selezionati sulla base delle recensioni delle principali guide enogastronomiche, nazionali e locali, e raccolti per aree. Le guide alle qua-

li si è fatto riferimento per proporre le scelte ai buongustai sono, tra le altre «Accademia italiana della cucina», «La guida d'Italia» e i «I ristoranti di bell'Italia», la «Guida Michelin», «Guida oro».

Uno sguardo alla tipologia dei locali consente di rilevare l'esistenza in provincia di una serie di possibilità che vengono incontro sia al gusto dei giovani, sia al desiderio di riscoprire i sapori autentici della cucina del territorio.

«La bussola del buongustaio» viene distribuita gratuitamente dalla Camera di commercio, dalle agenzie di promozione turistica ed in occasione di eventi e manifestazioni del territorio.

C.R.

carta del pellegrino

Cerco testimone dell'incidente

avvenuto il 30 agosto alle ore 11 in Acqui Terme, via Nizza. Le vetture erano una Seat Marbella Rossa e una Opel Corsa Bianca.
Tel. 0144 58600 ore pasti

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173/441870
Tel. 0173/362066

COMUNE DI STREVI
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso di vendita immobiliare

Il responsabile del servizio del comune di Strevi rende pubblicamente noto

Che il giorno 13.10.2000, alle ore 9,30 nella sala consiliare si terrà un pubblico incanto per il secondo esperimento di gara per la vendita dell'immobile appartenente al patrimonio disponibile comunale di seguito descritto: fabbricato sito in Strevi, in via Seghini Strambi, censito a catasto al foglio 9 mapp. 228 sub. 1 di vani 3, categoria A/4, classe 1 rendita 177.000 e sub. 2 di vani 2, categoria A/4, classe 1 rendita 118.000.

L'aggiudicazione avverrà alle condizioni indicate nell'avviso di vendita affisso all'Albo Pretorio del Comune di Strevi. Prezzo a base d'asta lire 26.000.000. L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte e si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta valida.

Gli offerenti dovranno allegare all'offerta la quietanza comprovante il versamento alla tesoreria Comunale Banca Popolare di Novara - Succursale di Acqui Terme della cauzione provvisoria corrispondente al 10% del valore di stima dell'immobile. L'aggiudicazione sarà fatta al concorrente la cui offerta, stesa su carta bollata, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso, a pena di esclusione, sia più vantaggiosa per l'Amministrazione ed il cui prezzo sia maggiore o almeno pari a quello a base d'asta.

Addì, 5/9/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Paolo GUGLIERI)

Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di Inglese - Spagnolo - Tedesco Francese - Italian for foreigners

Corsi brevi di russo, arabo e portoghese

Traduzioni di tutte le lingue



BRITISH INSTITUTES



Corsi speciali per bambini

Acqui Terme - Piazza San Francesco, 7 - Tel. e Fax 0144 324092
Ovada - Piazza Mazzini, 59 - Tel. e Fax 0143 821081

Sempre caldo il clima politico

Le risposte di Ristorto alle accuse di Forza Italia

Acqui Terme. Sempre caldo il clima politico acquese. A Forza Italia risponde Ristorto della Lega Nord:

«Egregio direttore, l'essere stato personalmente chiamato in causa mi impone di rispondere agli interrogativi postimi dal gruppo politico denominato Forza Italia, a seguito di un mio intervento sul numero del 17 settembre del suo giornale.

Prima di tutto vorrei far notare che nella lettera in questione, non ho tirato in ballo alcun esponente di tale forza politica, il mio è stato un intervento a difesa del Movimento Lega Nord, che mi onoro di rappresentare, e dell'Amministrazione Comunale.

Evidentemente l'astio e la cattiveria delle quali parlavo, hanno fatto breccia in quegli esponenti locali che, delusi dalla negata possibilità di entrare in Giunta, ribadiscono la loro insoddisfazione anche sul sottoscritto.

Non so, se prendersi meriti non propri e raccontare cose non vere sia "politica spettacolo", sicuramente non è il mio modo di lavorare.

Che io indossi in un Consiglio comunale o altrove una maglietta con scritto "Io sono contro Roma", non credo debba interessare ad alcuno.

Mi sono allontanato dal Movimento ad aprile del 1995 quando sembrava che la Lega Nord andasse a Sinistra, non che la Destra desse molte garanzie, ma immaginavo quello che potesse essere il Federalismo di D'Alema e compagni, inoltre, non mi sentivo di andare a braccetto con chi voleva far invadere la nostra terra da extracomunitari clandestini, facendo perdere identità, cultura e soprattutto sicurezza alla nostra gente.

Tranquillizzo subito voi, feticisti della parola, su quello che è il vostro primo dubbio: l'articolo in questione l'ho scritto io. Voglio però pensare (vista la vostra preparazione culturale e la vostra acuta intelligenza) che non l'abbiate letto ma ve l'abbiamo solamente riportato.

Mai nel mio intervento traspare la certezza del nostro futuro successo elettorale, ho scritto e ripeto, che il miglior referendum lo avremo nella primavera del 2002 con le elezioni amministrative, allora vedremo se i cittadini hanno condiviso il nostro operato o se invece preferiranno altri amministratori.

Mai ho cercato di spacciare il successo di qualche

manifestazione come il rimpedio ai mali della nostra città, mai traspare il dogma, manifestazione riuscita = benessere, ho solamente fatto una lista di manifestazioni che hanno avuto un'inevitabile successo.

Certo, a chi non farebbe piacere ospitare una serata del Festivalbar o le finali di Miss Italia? Però siate seri, non scrivete cose che al momento, per i costi e la ricettività, sono improponibili per la nostra città, risulterebbero solamente manifesti di pura propaganda elettorale.

Per quanto riguarda manifestazioni a vostro dire "più" ruspanti come Miss Padania o in alternativa una delle Diete Federali", vi faccio notare che grazie a quell'Assise Federale, Acqui è tornata al centro della politica, erano il 3 e il 4 settembre 1999 quando dalla nostra città è partita la più importante proposta di revisione della Costituzione, la Devolution, cioè la

devoluzione di poteri dallo Stato Centrale alle Regioni, argomento oggi in discussione, ad un solo anno di distanza, nei Consigli Regionali del Nord e speriamo presto anche in quelli del Sud.

Parlate di cittadina invivibile, dite che sempre più spesso si sentono lamenti sul operato dei vigili, può anche esser vero che le tasse siano esose, ma questo non significa aver diritto di parcheggiare in mezzo alla strada, sui marciapiedi o nei posti riservati ai disabili.

Aggiungete addirittura, che molti abitanti di altri paesi non verrebbero più a far la spesa, perché altre città offrono parcheggi e viabilità migliori, io non credo sia così, anzi sono sicuro che come al solito, si tratti solamente di voci tendenziose fatte circolare da individui politicizzati che, pur di prendere il potere, tramandandolo di padre in figlio, vanno in giro a raccontare cose inesatte, astiose ed ipocrite».

Ci scrive la Lega Nord di Acqui

Variante di Strevi le colpe a sinistra

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria cittadina della Lega Nord Piemont: «Variante di Strevi: ... ci risiamo! Riacciacciandoci al commento del cronista in uno dei precedenti numeri de l'Ancora, "variante di Strevi ne avevamo già sentito parlare nel 1987, ma ora potrebbe essere la volta buona", pensiamo che di buono in realtà ci sia ben poco. Da troppi anni ormai, la famosa variante della strada statale numero 30, viene usata a soli scopi elettorali, per poi finire nel dimenticatoio ed essere puntualmente ripescata non appena le elezioni si avvicinano. Anche quest'anno assistiamo alla solita manfrina delle responsabilità scaricate a questo o a quell'ente. Non vogliamo sapere se, come dice il sindaco di Strevi, prof. Tomaso Perazzi, la colpa questa volta sia dell'Anas, ci limitiamo a far notare che tale ente è struttura statale e pertanto risponde al governo italiano... governo italiano che come sappiamo, è retto da una maggioranza di centro sinistra, lo stesso gruppo politico di appartenenza del sindaco

medesimo, come pure del sen. Saracco e dell'on. Rava. È lecito a questo punto chiedersi: "se il colpevole è la struttura statale dell'Anas, perché i suddetti personaggi politici, pur facendo parte della medesima coalizione che ribadiamo rappresenta la maggioranza di governo, non sono sinora mai intervenuti in modo proficuo e decisivo per sanare il problema?! ... Possibile che se ne accorgano solo ora, in periodo pre-elettorale?"»

È stato predisposto il servizio scuolabus

Acqui Terme. È stato predisposto il servizio di scuolabus per il trasporto degli alunni che frequentano la scuola dell'obbligo e che risiedono in zone distanti almeno due chilometri dalle sedi scolastiche. La quota a carico delle famiglie interessate è di 100 mila lire annue, da versarsi in un'unica soluzione. Per le quote vengono applicate, come per gli anni precedenti, le seguenti fasce di reddito: fino a 500 mila lire pro-capite annue, esenzione totale; fino a 1 milione di lire pro-capite annue esenzione al 50 per cento; oltre 1 milione di lire, pagamento intera quota.

Allucinazioni della Lega?

Acqui Terme. Adolfo Carozzi, Maria Teresa Cherchi e Paolo Bruno, con un fax a L'Ancora, denunciano le "allucinazioni della Lega", precisando «un fatto tutto falso che la Lega Nord di Acqui Terme ha portato all'attenzione dei commercianti acquisi attraverso un volantino distribuito in città».

«Ci si accusa - continua la precisazione dei tre acquisi esponenti di Forza Italia - di essere stati presenti all'inaugurazione dell'Outlet di Serravalle Scrivia, per poter inventare una presa di posizione nostra a favore della grande distribuzione e a danno del commercio acquese».

«Nessuno degli acquisi citati - conclude la nota - era presente a tale manifestazione e la falsità della notizia diffusa non potrà che ricadere come un boomerang su chi malignamente l'ha diffusa».

Calabroni assassini

Acqui Terme. Sono due i casi di morte, nell'acquese, provocati da punture di calabroni nel giro di poche settimane. Nel primo, a Castelrocchero, è rimasto vittima un agricoltore di 40 anni. Mentre stava eseguendo lavori inerenti la vendemmia è stato punto alla gola da uno di questi grossi e pericolosi insetti, e per l'agricoltore non c'è stato più niente da fare. Lunedì scorso, a rimanere vittima dei calabroni è stato un pensionato di Visone, Bartolomeo Zunino, 86 anni, abitava in regione Griglia.

Il pensionato, secondo quanto avrebbero stabilito i carabinieri della Compagnia di Acqui Terme a seguito di una prima ricostruzione dei fatti, con un bastone avrebbe tentato di colpire un nido di insetti che si erano installati nella legnaia e quindi sarebbe stato punto per più di una volta.

Trasportato all'ospedale di Acqui Terme con un'ambulanza, il pensionato è deceduto poco dopo il ricovero.



EDIL-M

OVADA (AL)
Via Molare 62 - Tel. 0143/822777
aperto anche il sabato

Ceramica - Sanitari e rubinetterie - Moquette - Parquet - Tutto per l'edilizia

PROMOZIONALE OTTOBRE

Eccezionale: l'occasione di rinnovare la casa con le migliori marche di SANITARI, RUBINETTERIE ED ARREDO BAGNO

Sconti reali dal 35% al 50% sui listini "originali" delle ditte produttrici

Quella tragica morte

Acqui Terme. È fissata per venerdì 24 novembre la seconda udienza relativa alla misteriosa morte di Michele Garbarino, uno studente acquese deceduto nella serata del 20 novembre del 1997. Il caso è stato rievocato nella mattinata di mercoledì 20 settembre al Tribunale di Acqui Terme, giudice Maria Cristina Scarzella. Con l'accusa di omissione di soccorso sedevano sul banco degli imputati Pier Paolo Carosio e la madre Maria Maddalena Zunino, difesi dall'avvocato Roberto Trinchero di Torino. Parte civile, i familiari di Michele Garbarino, il padre Marco e la madre Anna Maria Icardi, patrocinati dagli avvocati Giuseppe Maria Gallo di Genova e Giovanni Tropiano di Locri.

Una prima udienza, con altro giudice, in cui Carosio e Zunino erano stati dichiarati contumaci, era stata convocata nel maggio scorso. La valutazione della vicenda si presenta complessa. Va dalla circostanza in cui Pier Paolo Carosio si sarebbe accorto che l'amico stava male ed avrebbe chiamato dal telefono di casa Garbarino la madre intorno alle 9.06 e la richiesta di soccorso pervenuta al centralino di emergenza giunta verso le 9.30 (due ambulanze, una della Croce Bianca e l'altra della Croce Rossa accorsero inutilmente), a riscontri medico-legali, oltre a circostanze inerenti al tragico avvenimento. La morte di Michele Garbarino venne attribuita indicativamente ad intossicazione acuta da oppiacei. Le modalità di assunzione potrebbero diventare elemento importante per la soluzione del caso. Per il chiarimento definitivo del caso che ha portato alla morte il loro unico figliolo, Marco Garbarino e Anna Icardi si battono con forza e fermezza da tre anni.

R.A.

Festival dei vini

Acqui Terme. Organizzato dall'Ati di Alessandria (Agenzia turistica locale della provincia), inizia sabato 30 settembre il «Festival dei vini», manifestazione che continuerà sino a domenica 15 ottobre. L'iniziativa, «una dieci giorni di golosità e delizie che si lasceranno "prendere per la gola"», come affermato dall'ente organizzatore, alcuni tra i più qualificati ristoranti della provincia ospiteranno i «laboratori del gusto» studiati e realizzati appositamente per valorizzare i migliori vini del territorio accompagnati ai piatti più rinomati della cucina delle nostre zone nelle sue varie e specifiche tradizioni locali. Il primo degli appuntamenti è previsto nel distretto dell'Alto Monferrato, ad Acqui Terme, martedì 3 ottobre, alle 20, al ristorante-hotel «Ari-

ston» di piazza Matteotti. La cena comprende un menù con filetto baciato, polenta e stoccafisso, robiola con miele, mostarda e pere. Le specialità, proposte al prezzo di 40 mila lire, accompagneranno la degustazione di Cortese dell'Alto Monferrato, Dolcetto d'Acqui e Brachetto d'Acqui docg. L'hotel «Ariston», completamente ristrutturato e con attrezzature superiori agli standard di categoria «tre stelle», offre alla clientela servizi di qualità e si può contare sulla professionalità dei titolari, la famiglia Pincetti.

Altri appuntamenti riguardano ristoranti di Casale (La Torre), Mombissaggio (La Certosa di Torre dei calderai); Bassignana (Park Hotel); Novi Ligure (Hotel Corona); Alessandria (San Michele); Ovada (Hotel Italia).

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie alla biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la quinta parte delle novità librerie del mese di settembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Donna

Robin Norwood, *Donne che amano troppo*, Feltrinelli; Robin Norwood, *Lettere di donne che amano troppo*, Feltrinelli; *Psicoanalisi al femminile*, Laterza.

Induismo

Bhagwan Shree Rajneesh, *La dottrina suprema: una via alla consapevolezza e all'amore*, Rizzoli.

Musica

Lucio Dalla, *Canzoni*, Lato Side Editori.

Relazioni interpersonali

Robin Norwood, *Guarire coi perché*, Feltrinelli.

Religione

Friedrich Heiler, *Le religioni dell'umanità: volume di introduzione generale*, Jaca Book.

Storia

Arnaldo Marcone, *Il mondo tardoantico*, Carocci editori; Avishai Margalit, *Volte d'Israele*, Carocci editori; Sergio Romano, *I luoghi della storia*, Rizzoli.

Viaggi

Beppe Severgnini, *Manuale dell'imperfetto viaggiatore*, Rizzoli.

Libri per Ragazzi

Hans de Beer, *La famiglia Talponi non sa cos'è la noia*, Nord-Sud Edizioni; Wolfram Hanel, *Anna Nas bacia Alessandro*, Nord-Sud Edizioni; Wolfram Hanel, *I banditi della palude*, Nord-Sud Edizioni; Wolfram Hanel, *Un cane da salvare*, Nord-Sud Edizioni; Wolfram Hanel, *La famiglia degli orsi*, Nord-Sud Edizioni; Wolfram Hanel, *Lisa e il dinosauro arcobaleno*, Nord-Sud Edizioni; Wolfram Hanel, *Oscar cappello in cerca di avventure*, Nord-Sud Edizioni; Jurgen Lassig, *Dov'è finito Spino-Dino?*, Nord-Sud Edizioni; Katja Reider, *Una sirena nella vasca da bagno*, Nord-Sud Edizioni; Krista Ruepp, *Il cavaliere di mezzanotte*, Nord-Sud Edizioni; Krista Ruepp, *Cavalli nella nebbia*, Nord-Sud Edizioni; Ursel Scheffler, *Rinaldo ne combina qualcuna delle sue*, Nord-Sud Edizioni; Ursel Scheffler, *Rinaldo il re della pizza*, Nord-Sud Edizioni; Ursel Scheffler, *Rinaldo il volpone più furbo del mondo*, Nord-Sud Edizioni; Ursel Scheffler, *La spia sotto il tetto*, Nord-Sud Edizioni; Gerda Marie Scheidl, *Florian cosa combini?*, Nord-Sud Edizioni; Gerda Marie Scheidl, *Giulia e la piccola fata*, Nord-Sud Edizioni; Antoine Schneider, *Cavalier Orsacchiotto*, Nord-Sud Edizioni; Ulli Schubert, *Gianni in mezzo alle femmine*, Nord-Sud Edizioni; Ingrid Uebe, *Melinda e l'incantesimo della strega marina*, Nord-Sud Edizioni; Uli Waas, *Lola è sparita nella notte*, Nord-Sud Edizioni.

Immagini che si commentano da sole

Divieto di scarico al depuratore



Acqui Terme.

Le fotografie si commentano da sole. Il cartello di divieto di scarico rifiuti ricorda che i trasgressori saranno puniti con multe da lire centomila a lire 2 milioni con rimozione immediata dei rifiuti scaricati.



AGENZIA IMMOBILIARE

Morfino

ASSOCIATO
FIAP
 FEDERAZIONE ITALIANA
 AGENTI IMMOBILIARI
 PROFESSIONALI

ACQUI TERME (AL) - Via Cesare Battisti, 22
 Tel. 0144/323619 - Fax 0144/56785

www.agenziamorfino.com
 e mail: info@agenziamorfino.com

VILLE E CASE

Acqui Terme. Vendesi villa a schiera di nuova costruzione su due piani, composta da soggiorno, cucina, studio, 3 camere letto, 2 bagni, lavanderia, tavernetta, ampio autobox e mansarda. Ottime rifiniture.



Acqui Terme. Vendesi villa in zona collinare dintorni di Acqui Terme, su un unico piano, composta da soggiorno con camino, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e ampio autobox. Terreno mq 1500. Rif. 127/C



Acqui Terme. Vendesi villa a schiera comoda al centro, su 2 piani, composta da cucina-tinello, salone e bagno al piano terra; 3 camere letto, bagno e terrazzo al piano primo. Al piano seminterrato box doppio e magazzino. Rif. 158/C

Acqui Terme. Vendesi casa in zona collinare dintorni di Acqui Terme, su due piani, composta da ingresso, cucina, soggiorno, ampio salone con camino, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, 3 terrazzi al piano primo; 2 cantine e 4 locali al piano terra. Terreno circostante. Rif. 157/C

Rivalta Bormida. Vendiamo casa indipendente e ristrutturata situata al centro del paese, composta da 2 camere letto al piano primo e cucina, soggiorno, bagno al piano terra. Giardino, posto auto e forno. Prezzo interessante. Da visitare. Rif. 156/C

Denice. Vendiamo casa indipendente in zona panoramica, con corte pianeggiante, composta da ingresso, cucina, sala, 2 camere letto e bagno al piano primo; locale unico al piano terra con lavanderia e garage. Accesso indipendente alla proprietà di mq 3700 circa. Rif. 117/C

Cassine. Vendiamo villa bifamiliare di nuova costruzione, da ultimare, in ottima posizione con lavanderia, giardino e autobox. Prezzo molto interessante. Da visitare. Rif. 154/C

APPARTAMENTI

Acqui Terme. Vendesi appartamento al 2° piano con stupenda vista sulla città, composto da ingresso, cucinino-tinello, sala, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, 2 terrazzi, cantina e autobox. Rif. 110/A

Acqui Terme. Vendesi appartamento zona Due Fontane composto da: ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, dispensa, cantina, terrazzo e garage. Richiesta L. 180 milioni. Rif. 130/A

Acqui Terme. Vendesi appartamento zona Bagni composto da: ingresso, cucinino, tinello, camera letto, bagno, cantina, 2 balconi. Richiesta L. 65 milioni. Euro 33569,70. Rif. 129/A

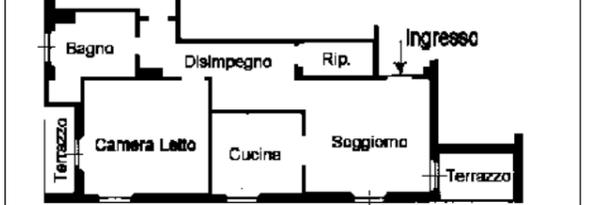
Acqui Terme. Vendesi appartamento zona via Emilia al 4° piano, composto da ingresso, cucina, sala, 1 camera, bagno, dispensa e cantina. Richiesta L. 105 milioni. Euro 54227,97. Rif. 131/A

Acqui Terme. Vendesi appartamento zona piazza Orto San Pietro, al 5° piano, composto da: ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, dispensa e cantina. Ottimo come impiego di capitale. Richiesta L. 150 milioni. Euro 77468,53. Rif. 112/A

Acqui Terme. Vendesi appartamento zona via Crenna al 3° p., composto da: ingresso, cucina, sala, 1 camera letto, bagno, dispensa, cantina e garage. Richiesta L. 80 milioni. Euro 41316,55. Rif. 118/A

Acqui Terme. Vendesi appartamento ristrutturato al 2° piano, composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera letto, bagno, ripostiglio, terrazzo. Riscaldamento autonomo. Rif. 117/A

Acqui Terme. Vendesi appartamento ristrutturato centralissimo, al 2° piano, composto da: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, 2 terrazzi. Riscaldamento autonomo. Rif. 132/A



Acqui Terme. Vendesi appartamento al 5° piano, zona via Moriondo, composto da: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, terrazzo. Riscaldamento autonomo. Rif. 133/A

CAPANNONI

Acqui Terme. Vendesi capannoni in zona commerciale, di mq 1400 circa con ampio piazzale. Trattativa riservata. Informazioni in ufficio.

Acqui Terme. Vendesi capannoni vicinanze Acqui Terme fronte statale, di mq 2000 frazionabili. Richieste interessanti.

Acqui Terme. Vicinanze vendesi capannoni di 300 mq circa. Adatto per esposizione. Richiesta L. 110 milioni.

Acqui Terme. Affittasi capannone vicinanze Acqui T. di mq 400.

Acqui Terme. Vendesi negozio in zona centrale di intenso passaggio con 3 vetrine e servizi. Affare. Richiesta L. 110 milioni. Rif. 104/F

Acqui Terme. Vendesi magazzino rimesso a nuovo di circa 100 mq con posto auto e garage. Rif. 103/F

Acqui Terme. Vendesi autobox zone via Nizza, via Moriondo, via Crenna.

CERCO OFFRO LAVORO

19enne con diploma di segretaria aziendale con conoscenza pc, cerca lavoro serio e onesto in zona Acqui. Tel. 0144 55640 (ore pasti).

24enne affermato pizzaiolo offresi. Tel. 0338 1251045.

24enne cerca lavoro come operaio o altro purché serio. Tel. 0338 1251045.

Agenzia pubblicitaria cerca personale da inserire nell'organico mansioni-vendita, scrivete a Image Advertising, via Marconi 2, 12058 S. Stefano Belbo (CN). Tel. 0141 843908.

Anziana sola, bisognosa, conoscerebbe persone di buon cuore, disponibili a darle una mano. Grazie di cuore. Scrivere a carta d'identità AC8525474 F. Posta Acqui Terme.

Automunito settentrionale, referenziato, pensionato al minimo, 60enne, cerca lavoro come fattorino, accompagnatore, mansioni di fiducia ecc., nell'Acquese e dintorni. Tel. 0144 92287.

Avon cosmetici cerca personale di vendita part-time o full-time. Tel. 0347 8501199.

Canelli cedo avviato atelier, centro città. Tel. 0339 2763525.

Canelli, cedo avviata sartoria. Tel. 0339 2763525.

Cedesi bar avviato in Acqui Terme. Trattativa riservata. Tel. 0347 3763289.

Cerco lavoro a ore, oppure in ristorante, mezza giornata. Tel. 0144 311450.

Cerco lavoro come aiuto pasticciere o panificatore. Tel. 0338 1429680.

Cerco lavoro come assistenza anziani, giorno o notte. Tel. 0144 320330 (ore pasti).

Cerco lavoro come imbianchino o autista con patente B. Tel. 0338 1429680.

Diplomata offresi per doposcuola a bambini/e di scuola elementare, media in propria sede (Acqui); possibilità ripetizioni in inglese, computer o bricolage; massima serietà. Tel. 0339 7345887 (ore 15/17).

Gruppo di donne residenti nella comunità montana, offrono assistenza privata ad anziani e malati a domicilio ed in ospe-

dale. Tel. 0144 78092 (ore pasti).

Laureata impartisce lezioni di matematica, fisica, chimica a ragazzi scuole medie inferiori e superiori. Tel. 0144 324244 (ore serali).

Laureata in lettere (110 e lode) con maturità scientifica 60/60 impartisce ripetizioni e aiuto compiti elementari, medie, superiori. Esperienza pluriennale. Prezzi modici, a domicilio. Tel. 0143 882062.

Madrelingua inglese organizza corsi con metodo che semplifica lo studio e permette a chiunque di apprendere rapidamente e facilmente. Tel. 0144 377112 (ore pasti).

Nuova Tecnicanelli Olivetti rivenditore Omnitel, Infostrada, vendita hardware, software, cerca due giovani diplomati automuniti, inviare curriculum in Viale Italia 79/81 14053 Canelli (AT) o fax 0141 822012. Tel. 0141 823286.

Offresi alloggio gratuito nei dintorni di Acqui in cambio di compagnia - si richiede patente. Per informazioni scrivere a C.I. n. AC8534994 presso ufficio postale di Valenza.

Ragazza trentasettenne cerca lavoro come baby sitter, commessa, collaboratrice domestica o altro purché serio, in Acqui e dintorni. Tel. 0144 313316.

Ragazzo macedone residente, in famiglia con i genitori, 18 anni, diplomato, cerca qualsiasi lavoro. Tel. 0349 0588031.

Ragazzo ventisettenne diplomato geometra, automunito e volenteroso, ricerca qualsiasi lavoro purché part-time. Tel. 0349 0713970.

Si eseguono lavori di tinteggiatura a prezzi molto interessanti, esperienza decennale nel settore. Tel. 0144 363046 (ore pasti).

Si eseguono lavori edili e di tinteggiatura, a prezzi modici nei fine settimana. Ovada e din-

torni. Tel. 0349 4951901 (ore pasti).

Signora offresi come baby sitter, compagnia o collaboratrice domestica a persone anziane sole. Massima serietà. Tel. 0144 411100.

Signora quarantacinquenne esamina offerte di lavoro, zone Acqui, Canelli. Tel. 0347 1064397.

Vendesi avviata attività commerciale di gommista in Alessandria. Tel. 0335 6905944.

VENDO AFFITTO CASA

A referenziati affitto in palazzina, zona tranquilla, 3 camere, soggiorno grande, bagno, cucina abitabile, posto auto. Tel. 0338 3000529 (dalle 19.30).

A Visone centro vendesi in palazzina d'epoca, al 2° e ultimo piano, appartamento ampio e luminoso da ristrutturare. Prezzo interessante. Tel. 0144 320378 (ore pasti).

Acqui Terme vicinanze stazione, affittasi alloggio ammobiliato 2-3 posti letto, a studenti da ottobre a luglio. No agenzie. Tel. 0347 9471616; 0338 4396025.

Acqui Terme, affittasi casa piazza Giuseppe Verdi n. 4. Tel. 0144 320442 (ore pasti).

Acqui Terme, affittasi locale 45 mq. con servizi, centro storico in palazzo d'epoca di nuova ristrutturazione ad uso ufficio-negoziario. Tel. 0347 4255419.

Affittasi appartamento nelle vicinanze ovadesi di 95 mq: 2 camere, cucina, sala, bagno, dispensa. Comodo ai servizi pubblici. Tel. 0338 8365345.

Affittasi alloggio v.le Savona composto da: cucina, tinello, sala, 1 camera, bagno. Solo referenziati. Tel. 0349 5952879 (orario d'ufficio).

Affittasi appartamento ammobiliato con riscaldamento autonomo a 7 chilometri da Acqui Terme. Richiedesi referenze. Tel. 0144 323186 (ore pasti).

Affittasi casetta con cortile e posto auto, dintorni Visone. Tel. 0338 9001631.

Affittasi in Acqui Terme magazzino carrabile mq 110. Tel. 0339 3576142.

Affittasi in Valtouranche (AO) in località Brengaz a pochi Km. da Cervinia chalet con 2 alloggi indipendenti per stagione invernale. Tel. 0143 830820 - 0360 675366.

Affittasi locali PT circa mq 270, doppi servizi con docce e spogliatoi, zona castello cond. "I Tigli" di Acqui Terme. Tel. 0144 56425 (ore ufficio).

Affittasi locali uso ufficio-negoziario, via Crispi. Tel. 0144 40118 - 0335 5378469.

Affittasi sale e parco del castello di Melazzo per matrimoni, ricevimenti, feste private, grande dehor coperto. Tel. 0144 411113.

Affitto a Prasco rustico con cortile e posto auto, in posizione panoramica. Tel. 0338 9001631.

Affitto alloggio ammobiliato, Loc. Scioattolo Ponzone, mt. 85 + terrazzo mt. 85, risc. autonomo. L. 400.000 mensili. Tel. 0144 320732.

Affitto o vendita a Campo Ligure, zona stazione, appartamento mq. 95 luminoso, con poggolo. Riscaldamento centralizzato. Tel. 0333 4411026.

Basaluzzo centro, privato vende casa da ristrutturare su due piani per un totale di 10 vani, cortile privato, porticato rustico trasformabile. 170 milioni trattabili. Tel. 0143 489457.

Bistagno vendesi villa bifamiliare composto per ogni piano da: 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, mansarda, cantina, garage, giardino, orto con pozzo cortile. Tel. 0144 79560.

Bistagno, via Roma affittasi locale mq. 42 uso negozio o studio o laboratorio. Tel. 010 804828.

Campo Ligure, vendesi ap-

partamento perfetto metri quadri 70 con giardino. Tel. 010 921184 (mattino) - 0333 4411026.

Cedo un colombaro in cimitero di Acqui Terme. Campo ovest. Primo lotto. Blocco secondo. 1° piano. Tel. 0144 323862.

Cercasi in Cartosio minialloggio in affitto, 1 camera, bagno, ingresso e cucina. Astenersi perditempo. Tel. 0144 40255 - 0339 2610767.

Cercasi piccolo alloggio possibilmente ammobiliato in Acqui Terme. Referenze. Tel. 0347 6987019.

Cerco appartamento da acquistare in Acqui T. di circa mq. 60, risc. autonomo, anche da ristrutturare, no intermediari, no zona pedonale. Tel. 0339 1291958 (dalle 13-15 alle 20-22).

Cerco in affitto casa di campagna per tutto l'anno, anche non arredata, nelle zone di Strevi, Cassine e dintorni. Tel. 0144 320451 / 0335 6569345.

Chamonix (Francia) vendo bilocale arredato, centrale, 5 posti letto, comodo per sciare, balcone soleggiato, vero affare. Tel. 0141 726806 (Laura Brazzini).

Coppia quarantenne referenziata cerca in affitto in Acqui, appartamento non ammobiliato con cucina, sala, 2 camere letto, 1 bagno, garage o posto auto. Tel. 0144 56739 (ore pasti).

Fontanile, vendesi casa in paese con giardino indipendente composta da: 1° p.: cucina, sala pranzo, salone. 2° p.: 3 camere, balcone. Grande cantina, solaio, locali sgombero. Da ristrutturare. Prezzo interessante. Tel. 0339 1984550.

Mentone (Roquebrune) affittasi mesi invernali, monocamera + posto auto a 50 metri dal mare. Tel. 0338 3813611 / 0141 822854.

Molare, privato vende appartamento ottima esposizione libero 6 vani 110 mq., 2 poggio-

li grandi, solaio, box, 3° piano ascensore, tel. 010 3470582 - 3472412.

Permuterei casa collinare composta da 2 alloggi, frutteto, giardino recintato con alloggio in Acqui Terme centrale composta da 2 camere, ampia cucina, bagno, cantina, garage, ultimo piano, termo centralizzato, no intermediari. Tel. 0144 342047.

Prasco stazione, vendesi casa semi indipendente, posizione centrale su due piani, riscaldamento autonomo, garage, prezzo conveniente. Tel. 0339 5078816.

S. Marzano Oliveto, reg. Leiso vendesi appartamento di mq. 150 composto da: cucina, soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi, lavanderia, camera armadi, grande terrazzo, garage, impianti nuovi. L. 320.000.000. Tel. 0141 856539.

Strevi (AL) borgo superiore centro storico, privato vende casa semindipendente 2 lati, 7 vani, cortiletto, 2 piani, box. Affare. Tel. 0144 372233 (ore 12-15).

Vendesi Loc. Vallerana, grande casa indipendente, abitativo di mq. 180 sottostante garage, cantina e altrettanta parte da ristrutturare con terrazzo, mq 6000, no agenzie. Tel. 0360 494466.

Vendesi nelle vicinanze ovadesi appartamento di 95 mq, 2° piano con ascensore composto da: 2 camere, cucina, bagno, sala, dispensa. Tel. 0143 80210 / 0335 6393927.

Vendo 2 garage grandi, 1 con acqua, zona stradale Savona, prezzo 20.000.000 l'uno.

Vendo appartamento, termoautonomo, quattro camere, doppi servizi, veranda, box grande, cantina, Corso Divisione. Tel. 0144 324512 (ore ufficio).

Vendo-affitto casa arredata, metano, luce, acqua, vigna, orto con capanno. Colline astigiane Montabone, frazione Lacqua n. 3. Tel. 02 6107228 (ore pasti).

CONTINUA A PAGINA 19



La bussola del buongustaio

Una guida per menti curiose e palati raffinati.

Da oggi è in distribuzione un'antologia dei più rinomati ristoranti della provincia di Alessandria.

Più di 170 locali segnalati per tracciare un itinerario del gusto alla scoperta di una terra ricca di pregiati prodotti e di una cucina dalle secolari tradizioni.

Un percorso che si snoda attraverso le sei Vie del Monferrato secondo i giudizi di eccellenza riportate dalle più accreditate guide enogastronomiche, nazionali e locali.

La "Bussola del buongustaio 2000", con tutto il materiale informativo sul territorio della provincia di Alessandria edito da Asperia, è disponibile gratuitamente presso la Camera di Commercio di Alessandria, oltre che negli esercizi commerciali, cantine, ristoranti ed associazioni citati sulla guida stessa.

Per informazioni:

ASPERIA
Via S. Lorenzo, 21
15100 Alessandria
Tel. 0131 3131 - 313239 - 31321 • Fax 0131 234363
www.asperia.it • e-mail: camera.commercio@al.camcom.it

MERCAT'ANCORA

SEGUE DA PAGINA 18

ACQUISTO AUTO MOTO

Causa decesso, vendo Ford Fiesta in discrete condizioni 1000 cc., a L. 100.000. Tel. 0144 395301 (ore pasti).

Cerco motorini anche non funzionanti con libretto, anche vecchie moto italiane o giapponesi; queste anche senza documenti. Ritiro personale, pago contanti. Tel. 010 6969078 / 0380 5093266 / 0349 6350089.

Ciclomotore "Si Piaggio" come nuovo, borse metallizzate, variatore 300km, vendo L. 500.000, qualunque prova. Tel. 0144 395321 (ore pasti).

Fiat Punto 60 TD SX, 6/98, 50.000 Km., ottime condizioni, chiusura centralizzata. Vendesi. Tel. 0144 320128 - 0339 7987018.

Privato vende Y10 Km. 33.000 come nuova. Tel. 0144 320623 (ore pasti).

Vendesi Alfa Romeo 75 1.800 impianto a gas, motore nuovo L. 1.500.000 trattabili. Colore blu. Tel. 0144 322598 (ore pasti).

Vendesi camper 5 posti ottime condizioni posteggiato nel ponzone. L. 15 milioni. Tel. 0144 370433 (fine settimana - ore pasti) - 010 466949.

Vendesi furgone Volkswagen in ottimo stato immatricolato 1992. Ottimo affare. Richiesta L. 2.000.000. Tel. 0347 4262223.

Vendesi mini macchina Sulki seminuova, km 5000, cambio a 4 marce in avanti ed invertitore tipo Ape 50, al prezzo di mercato causa decesso del proprietario. Si guida dall'età di 14 anni, senza patente. Tel. 0144 322433.

Vendesi Panda 750 Fire, serie café anno 1992, revisionata, 5 marce, metallizzata, tettuccio apribile, unico proprietario, km 48.000. Tel. 0144 320282.

Vendo autocarro Fiat OM 90/13, portata ql 46, cassone e cabina ribaltabili, ottimo stato, prezzo interessante. Tel. 0143 888684 (ore serali).

Vendo Ford Fiesta 1.100, rossa, km 60.000, anno '91, 5 porte. L. 2.500.000 trattabili. Tel. 0144 329010.

Vendo Ford Fiesta anno 1991 XR2ie 1.6 nera tettuccio apribile ben tenuta. Tel. 0349 3562076 (dalle 19,30 alle 22).

Vendo Lancia delta 1.600, impianto GPL, anno '91, collaudata ottobre 2001, ottime condizioni, prezzo 4.000.000. Tel. 0144 312326.

Vendo Mercedes 300E station wagon, 7 posti t.d., nov

'97, km 113.000, colore grigio metallizzato, climatizzatore, full optional, con radio e cd. Prezzo interessante. Tel. 0339 3100737.

Vendo Mercedes CLK 200 Kompressor Elegance argento full optional, inurto, come nuovo. Trattative riservate. Tel. 0328 3415075.

Vendo Vespa 50, come nuova, vero affare. Tel. 0144 594201.

Volvo 940 sw Polar vendo, set. '93, 217000 km, benzina verde, ABS, condizionatore, autoradio, antifurto, unico proprietario, colore bianco. Tel. 0144 356856.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichi arredi, mobili, soprammobili, argenti, quadri, lampadari, radio, libri, cartoline, biancheria, rame, cose militari ed altro. Pagamento contanti alte valutazioni. Tel. 0131 791249.

Causa cessata attività vendo rimorchio per trasporto cingolo non omologato e botte resina di litri 1.200, trattore Devtz CV 45 gommato con aratro ad un vomero. Tel. 0339 4637640.

Causa trasferimento vendo camera da letto con armadio 4 stagioni L. 800.000, sala con tavolo rotondo L. 400.000 + altre cose a prezzo di realizzo. Tel. 0360 494466.

Compro stufa a fuoco continuo di seconda mano con buco non meno di cm. 22 x 15. Tel. 0144 312431.

Cucina Indesit, quattro fuochi, piastra elettrica, forno con termostato ed illuminazione, scaldavivande, vano bombola, messa a norma. Vendo a lire 400.000. Tel. 0141 739313.

Fumetti vecchi di ogni genere acquisto. Tel. 0144 324434.

Mobili in laminato marrone e

acciaio cromato: credenza con alzata 8 sportelli e 4 cassetti, tavolo per 6 con cassetto, 4 sedie, vendo a lire 400.000. Tel. 0141 739313.

Per cessata attività vendo: erpice a disco con 21 dischi; moto pompa c.v. 10 con pompa Alfa, pollici 2; mulino marca invisibile, per cereali. Tel. 0339 4637640.

Privato vende 97 monete d'argento da L. 500, prezzo da concordare. Tel. 0143 86799.

Signora privatamente vende lettino lampada UVA professionale per abbronzatura, usato 10 volte. Tel. 0143 86799.

Televisori per arredamento d'epoca, mobili perfetti cm. 70 x 50; Grundig "Monomat" e Philips "Automatic", vendo a lire 50.000 cadauno. Tel. 0141 739313.

Vendesi camera matrimoniale cyhpendal inglese (d'epoca) in radica completa e camera con coppia di lettini e guardaroba a due ante antica, da vedere, occasione, prezzo da concordare. Tel. 0144 56460 (ore serali).

Vendesi mattoni e coppi vecchi e pietra luserna m 2,50x1x0,6. Tel. 0328 4648492.

Vendesi stufa a legna "warning" seminuova prezzo trattabile. Tel. 0143 86799.

Vendo 2 reti singole da letto, ottime condizioni, a lire 50.000 cad. Tel. 0144 320139.

Vendo apparecchio playweb per accedere ad Internet via TV completo di telecomando e tastiera prezzo da concordare. Tel. 0338 9972354.

Vendo bicicletta da donna modello tradizionale della Legnano in buono stato. Tel. 0144 320586 (ore pasti).

Vendo botti per vino in vetroresina e cemento. Tel. 0338 9001631.

Vendo enciclopedia Motta a metà. Prezzo 38 volumi aggiornati al 1998. Tel. 0143 81714

(ore pasti).

Vendo generatore diesel kw 5, carrellato avviamento elettrico, ponteggio mefrans, ponteggio forma ad U, pompa per vino da 34 n, contenitori di plastica 1000 litri. Tel. 0144 795660.

Vendo impianto Hi-Fi piatto Lenco, casse JBLI 20, amplificatore Pioneer, registratore Teack, rack Pioneer 800.000. Tel. 0144 320242 (ore 13-14).

Vendo lampadario applique da pareti; specchio da bagno tutto in vetro con luci e ripiano. Tel. 0144 312431.

Vendo letto ottone a una piazza, letto in ferro battuto a due piazze, scrivania in noce 1800, vetrina in noce 1800, cassetto con specchiera 1800 tutto in perfette condizioni, e altri arredi. Tel. 0144 322660 (ore pasti).

Vendo oggetti, soprammobili d'epoca, lampade, lumiere, radio, altre curiosità molto belle da privato a privato. Tel. 0144 311856.

Vendo reimpianti brachetto Acqui e moscato Asti. Tel. 0347 8697000.

Vendo sala in noce composta da: tavolo, 6 sedie e cristalliere; più 2 poltrone in pelle. Tel. 0144 55130 (ore serali).

Vendo stampante Olivetti a inchiostro nero perfettamente funzionante a lire 100.000. Tel. 0347 3244300.

Vendo tartarughiera in vetro nuova con pompa da acqua e filtro depuratore, cm. 42 x 22 veramente bella a L. 70.000 non trattabili. Tel. 0144 356042 (ore pasti).

Vendo videoregistratore Sony video 8 con telecomando come nuovo a L. 400.000 non trattabili. Tel. 0144 356042 (ore pasti).

Vero affare, vendo cameretta ragazzo/a composta da: armadio 7 ante a ponte, letto castello colore giallo-blu a L. 1.500.000 tratt. Tel. 0144 320451.

Il numero aumenta sempre più

Piccioni in città problema irrisolto



Acqui Terme. Il problema dei piccioni si aggrava sempre di più con il moltiplicarsi in modo rapido di questi animali. Certe vie, particolarmente del centro storico, ne sono invase.

Il loro numero esorbita dai limiti della normalità e pertanto l'amministrazione comunale deve prendere provvedimenti, non solamente drastici, ma anche immediati.

Molti sindaci della provincia di Alessandria hanno emesso ordinanze per il loro abbattimento, compito demandato al Servizio venatorio della Provincia.

Scarsa efficacia ha dimostrato il provvedimento soft adottato dal Comune, ovvero il divieto alla popolazione di dare da mangiare ai piccioni poiché, in questo modo, se ne favorisce la proliferazione. Molti cittadini sono incuranti della norma ed è anche difficile sorprendere chi procura cibo ai piccioni. Utile ricordare che in molti casi i piccioni possono trasmettere all'uomo malattie di notevole gravità. Uno tra i

tanti esempi negativi da segnalare sull'esistenza dei piccioni in città riguarda la salita della Schiavia.

Il corrimano fissato a lato della scalinata che da corso Italia porta alla salita della cattedrale, indispensabile particolarmente agli anziani e a chi ha problemi di deambulazione per sostenervisi, viene continuamente coperto dagli escrementi dei piccioni che si annidano alla sommità del palazzo che fiancheggia la stessa scalinata.

Elogi all'ASM

Acqui Terme. Ad Alberto De Micheli, responsabile dell'Asm, sono giunti elogi e apprezzamenti, quale componente dell'osservatorio permanente della qualità dell'Asl 22, da parte della signora Angela Pronzato di Strevi per l'operato a favore del reparto per la Protesi dell'anca, ortopedia e riabilitazione dell'ospedale di Ovada.

COMPUTER & SERVIZI INFORMATICI
TEL. 0144 356066
VIA ALFIERI, 21 - ACQUI TERME (AL)

VUOI UTILIZZARE AL MEGLIO IL TUO PC? INIZIANO I CORSI SUDDIVISI PER LIVELLO DI CONOSCENZA

Per saperne di più? TELEFONACI o VIENI PRESSO IL NOSTRO PUNTO VENDITA oppure vai al sito WWW.INFOMART-ONLINE.COM

SOFTWARE GESTIONALE?
Saremo presenti presso l'area partner di ITALSOF dal 19 al 23 ottobre PAD. 19-BO8 (Fiera Milano)



Sardegna a tavola



RASSEGNA CULINARIA TIPICA SARDA CON MUSICA DAL VIVO

SABATO 28 OTTOBRE ORE 20,30

APERITIVO con stuzzichini e torbiato brut

ANTIPASTI
Salsiccia e scaglie di pecorino con olive
Pane guttau con crema di pecorino
Urribollas de rigottu
Cassolinu

PRIMI
Culurzoneres de su barigadu
Malloreddos de la Campidanese

SECONDI
Porchetto allo spiedo
Pecora bollito
Favata alla nuorese

DOLCI
Dolcetti misti tipici della Sardegna
Vini Cannonau
Vermentino di Gallura
Caffè, mirto e filu ferrù

L. 55.000 tutto compreso

Per informazioni 0144 321422

HR

HOTEL REGINA
Acqui Terme
Viale Donati
Zona Bagni
Tel. 0144 321422
Fax 0144 321422

Pranzo e cena delle festività
Eventi e festeggiamenti aziendali
Menu a partire da L. 30.000

Banchetti e occasioni speciali per le vostre esigenze dal banchetto di presentazione nuovi prodotti, alla comunione, alla cresima, al matrimonio

TAVELLA HOTEL
Ospitalità di qualità
Gestione alberghi ed eventi



REGIONE PIEMONTE

Se cerchi lavoro
L'Edilizia ti aspetta



Obbligo formativo 15-18 anni
Operaio edile polivalente
1200 ore

Corsi per diplomati
Tecnico d'impresa edile
Assistente cantiere 1200 ore
Tecnico gestione aziendale
Informatizzata-edilizia 1000 ore

Obbligo scolastico - 160 ore
Integrazione scuola e formazione

scuola edile alessandria

Corsi brevi - 400 ore
Amministrazione
Preventivista
Capo cantiere
Intonacatore
Carpentiere
Ponteggiatore

Corsi per occupati
Sicurezza D.Lgs 626/94 20 ore
Apprendisti operai 240 ore
Apprendisti impiegati 180 ore

Viale dell'Industria, 56 - ALESSANDRIA - Tel. 0131 345921 - Fax 0131 345922
<http://digilander.iol.it/scuolaedileal>

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 35/98 R.G.E., G.E. dr.ssa Scarzella promossa da **Banca Regionale Europea S.p.A.** (avv. Paolo Pronzato) creditrice procedente contro **Landolfi Giulio e Rossi Uliana**, entrambi residenti in Rivalta Bormida, regione Abergio 17, esecutati è stato ordinato per il giorno **16/02/2001 ore 9.30**, l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori esecutati:

Lotto Unico: fabbricato rurale uso abitazione e magazzini, un capannone uso canile e terreni agricoli posti nel territorio del Comune di Rivalta Bormida reg. Abergio 17 - loc. Casa Gabula, di proprietà dei debitori esecutati, coniugi in misura di un mezzo per ciascuno. Comune di Rivalta Bormida - N.C.T. Partita 4253.

Foglio	mappale	superficie	qualità	cl	Redd.dom.	Redd.agr.
11	477	93.80	seminativo	3	89.110	89.110
11	478	99.10	vigneto	1	277.480	198.200
11	479	4.00	fabbr.rur.	-	0	0
11	482	27.30	vigneto	1	76.440	54.600

Coerenze: mappali n. 503, 456 e 468 a nord, mappali 474, 475, 476 e 491 ad est, mappali 481 e 487 a sud e mappali 465 e 480 ad ovest, tutti del F. 11.

I beni vengono posti in vendita (in unico lotto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritto nella perizia in atti del geom. Enrico Riccardi.

Condizioni di vendita: Prezzo base L. 240.000.000, cauzione L. 24.000.000, spese approssimative di vendita L. 36.000.000. L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a L. 5.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 15/02/2001 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 59/98 R.G.E., G.E. dr.ssa Scarzella promossa da **Banca Commerciale Italiana S.p.A.** (avv. Paolo Pronzato) creditrice procedente contro **Benghi Maurizio**, residente in Grogna, fz. Poggio e **Crismer Assunta** residente in Genova p.le Pestarino 4, esecutati è stato disposto per il **19/01/2001 ore 9.30**, l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori esecutati:

Lotto Unico: Comune di Grogna, terreno e fabbricato siti in territorio del Comune suddetto, costituenti due corpi separati siti a ovest del capoluogo del Comune, a circa due chilometri dal concentrico, identificabili catastalmente come segue: Comune di Grogna, N.C.T. partita n. 1804 ditta catastale Benghi Maurizio, nato a Orero il 26.9.1961, coniuge in regime di comunione legale dei beni; Crismer Assunta, nata a Genova il 7.4.1960, coniuge in regime di comunione legale dei beni; foglio 4, mappale 74, superficie ettari 0.60.40, qualità seminativo, classe 2°, R.D. 6400, R.A. 4800;

N.C.E.U. partita n. 247 ditta catastale Benghi Maurizio, nato a Orero il 26.9.1961, proprietario per 500/1000; Crismer Assunta, nata a Genova il 7.4.1960, proprietaria per 500/1000; foglio 4, mappale 111, classe 1°, ubicazione fz. Poggio, cat. A/4, consistenza vani 10, R.C. 550.000. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal Geom. Alberto Andreo, depositata in data 25.03.99, il cui contenuto si richiama integralmente.

Condizioni di vendita: Prezzo base L. 70.000.000, cauzione L. 7.000.000, spese approssimative di vendita L. 10.500.000. L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a L. 2.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 18/01/2001 con assegni circolari liberi (trasferibili), emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

HOTEL NUOVE TERME
ACQUI TERME

MOSTRA
DI ANTIQUARIATO

"XIX e XX secolo ad Acqui Terme"

Andrea Bovi

in collaborazione con antichità Montalbano presenta:

oggettistica - mobili - tappeti

dipinti - porcellane - marmi

sculture orientali - bronzi - lampade

Esposizione aperta

da sabato 23 settembre
a domenica 8 ottobre

Tutti i giorni orario continuato dalle 10 alle 23

presso il **salone delle feste**

dell'**hotel Nuove Terme**

piazza Italia 1

Acqui Terme

INGRESSO LIBERO

Per informazioni:

tel. 0144 322106 - fax 0144 324909

Autunno
gastronomico
2000



Domenica 1° ottobre pranzo

Ristorante Moretti

15010 Ponzzone (AL) - Loc. Moretti, 116
Tel. 0144 70072 - 0144 70037

Giovedì 5 ottobre cena

Antica osteria di Nonno Carlo

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Via delle Scuole, 1
Tel. 0144 92366

Sabato 7 ottobre cena

Ristorante La Cascata

15015 Cartosio (AL) - Loc. Cascata, 2
Tel. 0144 40143

Domenica 8 ottobre pranzo

Osteria dei Tacconotti

15010 Frascaro (AL) - Via Alessandro III, 47
Tel. 0131 278488 - 0360 240350

G.A.G. di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)
Via Transimeno, 35
Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193

IMPRESA EDILE ARTIGIANA

manutenzioni condominiali
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni
formule chiavi in mano

Cercasi giovane ingegnere civile

con esperienze di progetto e cantiere, lingua inglese e computer Cad, per graduale inserimento in società ingegneria Acqui Terme.

Inviare curriculum a
Erde srl - Corso Italia, 18
15011 Acqui Terme (AL)

Società ricerca laureati e laureate

da inserire all'interno del proprio organico

Per informazioni
0144 321897

BARBERO s.r.l. - Costruzioni -

Via Emilia 91 - Tel. e Fax 0144/324933 - Acqui Terme

VENDE IN ACQUI TERME:

- **Alloggi in costruzione** di 2-3-4-5-6 vani in **Complesso Residenziale "Il Viale II"** con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento autonomo (a scelta pavimento riscaldato), videocitofono, antenna parabolica, immersi nel verde (vedi disegno a fianco) con ampie possibilità di personalizzazione.

- **Box auto** in **Via Crenna**.

- **Box auto** in **Via Torricelli**.

- Possibilità di prenotazione di **alloggi** prestigiosissimi tutte le metrature in restauro a **Melazzo, Villa Scati, loc. Quartino** in complesso residenziale all'interno del parco.

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI



Per il Garibaldi: si esprima il Consiglio provinciale

Acqui Terme. Il dott. Michele Gallizzi in qualità di promotore del referendum per la tutela e il recupero del politeama Garibaldi della città di Acqui Terme, quale membro del comitato pro Garibaldi e come consigliere provinciale, ha avanzato per il prossimo consiglio provinciale l'iscrizione della seguente proposta di ordine del giorno:

«Il consiglio provinciale di Alessandria, considerato che ben duemila cittadini acquesi hanno sottoscritto la richiesta relativa alla tutela e al recupero del politeama Garibaldi, tenuto conto che l'edificio riveste per gli acquesi un valore particolare, perché è un "segno" che la volontà collettiva ha lasciato nel tempo e nello spazio; pertanto in questa ottica deve essere definito un "bene culturale" e come tale salvaguardato e valorizzato.

Preso atto, inoltre, che l'amministrazione comunale della città di Acqui Terme, ignora la richiesta dei cittadini e cerca con discutibili interventi di mettere gli acquesi, ancora una volta, di fronte ad un dato di fatto per evitare il referendum, visto che l'accordo di programma tra Regione, Provincia, Comune e Società delle Terme di Acqui prevede l'abbattimento del politeama Garibaldi per la costruzione in cemento armato di un parcheggio multipiano, si desume che la scelta degli amministratori acquesi non ha tenuto conto, evidentemente, del contesto culturale e tradizionale della città in



cui la stessa si inserisce, constatati i riferimenti di cui al titolo II art. 12 punto 1 e 3 e art. 13 punto 2 comma 7 dello Statuto provinciale, invita il presidente della Provincia, la Giunta e il Consiglio provinciale ad attivare tutte le forme di sostegno per evitare che il politeama Garibaldi sia abbattuto per fare in modo che la volontà dei cittadini richiedenti il referendum venga rispettata».

Giubileo delle voci con il coro Santa Cecilia

Acqui Terme. Anche la Corale "S. Cecilia" della Parrocchia del Duomo era presente, domenica 17 settembre, a Roma, in piazza S. Pietro, per il Giubileo della Terza Età.

Il coro acquisese a voci miste, che ha attualmente in forza 35 elementi, diretti dal maestro Paolo Cravanzola, ha animato - insieme alle Scholae Cantorum della Associazione Italiana "S. Cecilia" - la celebrazione eucaristica presieduta dal pontefice Giovanni Paolo II.

La direzione era affidata a mons. Luigi Sessa, organista di S. Maria del Fiore in Firenze e maestro di cappella del complesso polivocale del Duomo del capoluogo toscano, di cui è bene ricordare il concerto ad Acqui nel novembre 1991, a compimento dei lavori di restauro dell'organo "Bianchi 1875" della cattedrale di S. Guido (in quell'occasione accompagnò anche la corale "S. Cecilia" diretta da don Viotti).

I coristi, oltre 15 mila, hanno eseguito i pezzi gregoriani della *Missa "De Angelis"*, il mottetto *"Tu es Petrus"* di Lorenzo Perosi, il celebre corale dalla *Cantata 147* di J.S. Bach, l'*Ave verum* di W.A. Mozart e il *"Confirma hoc, deus"* di Antonio Salieri.

La celebrazione è stata teletrasmessa, in diretta, da RAI UNO.

Il Giubileo delle voci

La spedizione acquisese ha avuto inizio alle tre del mattino di sabato 16. I coristi, dopo un viaggio di 12 ore, hanno preso parte nel pomeriggio, appena giunti nella capitale, alle prove generali.

Quindi, nel tempo libero a loro concesso, hanno potuto ammirare le bellezze della basilica vaticana e del centro storico.

Al mattino della domenica tutti i cori si sono ritrovati in S. Pietro per accompagnare la S. Messa delle ore 10.

Prima dell' "Angelus" il Pa-

pa non ha mancato di ringraziare i gruppi vocali, suscitando l'entusiasmo dei presenti.

Sono stati vissuti momenti indimenticabili e pieni di indecifrabile emozione: le parole del Papa, ritmate da salve di applausi e da "cori" (questa volta "da stadio") hanno ampiamente ripagato le "papa-voice" di tutti quei non pochi sacrifici connessi alla pratica canora.

Il Santo Padre ha poi sottolineato "la particolare intensità delle lodi cantate". Cantare è bello, costituisce una preziosa forma di devozione ("chi canta prega due volte"), ma obbliga anche i coristi a un impegno che mette alla prova la loro costanza e l'amore per la musica.

Davvero una esperienza eccezionale, che ha largamente gratificato il Coro "S. Cecilia" del Duomo. Il complesso, con rinnovato entusiasmo, si prepara ora ai prossimi impegni.

G.Sa



Consorzio
professionale
nell'acquese



Centro formazione professionale alberghiero

Le imprese cercano addetti per inserirli nelle loro attività

Ti interessa un'occupazione certa?

Hai cinque possibilità che ti inseriscono immediatamente nel mondo del lavoro

Sono ancora aperte le iscrizioni per i corsi di formazione professionale per

CORSI	REQUISITI
<ul style="list-style-type: none"> Addetto sala e bar Panificatore-pasticcere Cameriera ai piani 	Obbligo scolastico assolto Età massima 18 anni
<ul style="list-style-type: none"> Addetto alla refezione 	Possesso di qualifica professionale Età da 18 a 25 anni
<ul style="list-style-type: none"> Addetto alla macellazione 	Età minima 18 anni

Gli interessati potranno rivolgersi presso la segreteria della scuola
Tel. 0144 323354 - Regione Bagni - Acqui Terme

Orario della segreteria: lunedì-giovedì: 8,30-13•14-17; venerdì: 8,30-13

S.A.S.



NOVI LIGURE
Tel. 0143 329896-7

ACQUI TERME
Tel. 0348 2603765

NOLEGGIO AUTOGRU E PIATTAFORME

Piattaforme

senza operatore:

- sino a 22 m su Daily
- semoventi sino a 25 m elettriche o diesel
- verticali e ragni sino a 10,5 m

Piattaforme aeree

sino a 55 m con operatore
Autogru da 20 a 130 tonnellate sino a 70 m



QUOTE SICURE

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME

Tel. 0144/56795-57794 - 0336/231076 • Associato F.I.A.I.P.

VENDE

- Nuova e prestigiosa costruzione nel centro storico, finiture inestimabili e preziose, alloggi di varie metrature, negozi
- Alloggio in via Moiso 3° piano fuori terra, con ascensore, libero, 3 aree, grosso ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, solaio, cantina, box. L. 180 milioni.
- Alloggio per investimento, affittato, inizio via Moriondo, 4° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. L. 105 milioni.
- Pasticceria - gelateria centrale, forte giro d'affari, arredamento nuovo.
- Box telecomandato, zona Due Fontane. L. 29 milioni.
- Uffici commerciali, varie dimensioni, alle porte della città, con piazzale e posteggio.



Alloggio rimesso a nuovo con splendido giardino con gazebo, ingresso, grande soggiorno, cucina, 3 camere letto, bagno nuovo, cantina, posto auto condominiale, box. L. 165 milioni.



Casa indipendente in reg. Monterosso panoramica e soleggiata, terreno mq 2000 circa, piccola costruzione in muratura esterna alla casa, tre garage; p.t.: veranda, soggiorno con camino, tinello e cucinino, bagno, scala interna; 2° p.: 2 camere letto, bagno, veranda.



Casa in via Cavour da cantina a tetto: negozio con due vetrine e cantina; alloggio su due livelli, 5 vani. Vendita anche separata o permuta.

- Alloggio in palazzo di recente costruzione, finiture di lusso, riscaldamento autonomo, 5° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, 2 balconi, cantina; posto auto privato nel cortile, eventuale box.
- Negozi centrale pizza al taglio. Vero affare.
- Capannoni e magazzini centrali e periferici, varie metrature.

AFFITTA SOLO A REFERENZIATI

- Alloggio zona Madonnina, arredato 2° piano, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno, balcone, cantina, posto auto privato. L. 590.000 al mese.
- Alloggio libero in corso Bagni, 6° piano con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, cantina. L. 420.000 mensili.
- Alloggio in via G. Bruno, 3° piano con ascensore, libero, ingresso, tinello e cucinino, 2 camere letto, bagno, dispensa, cantina, 3 balconi. L. 500.000 mensili.
- Alloggio centralissimo, arredato 2° piano con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, dispensa, 2 balconi.
- Alloggio in corso Divisione libero, in ordine, 2° piano, grande ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, bagno, terrazzo e veranda, posto auto nel cortile.
- Alloggio arredato in via Amendola 6° ed ultimo piano, ingresso, cucina abitabile, sala, camera letto, bagno, dispensa, 2 balconi, disponibile da ottobre 2000.
- Alloggio arredato in via Grattarola, 3° piano, grande ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 terrazzi, cantina e box.

AFFITTANSI ALLOGGI ARREDATI A STUDENTI

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: <http://www.immagine.com/lmmBertero/>
E-mail: e.bertero@tiscalinet.it

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 17/96 R.G.E., G.E. dott. P.L. Bozzo-Costa promossa da **Fim - Finanziaria Italiana Mutui spa** contro **Massari Domenico e Peruzzi Maria Luisa** è stato disposto per il **3/11/2000 ore 9**, l'incanto dei seguenti immobili: in Ponzone, fabbricato di civile abitazione, composto di piano terra e piano primo (2° f.t.) e due appezzamenti di terreno attigui al sopraccitato fabbricato.

Prezzo base L. 26.825.000, offerte in aumento L. 2.000.000, cauzione L. 2.682.000, spese L. 4.023.750.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 2/11/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicatario potrà avvalersi della facoltà prevista dal comma 5 art. 41, D.lgs. n. 385/93. Il tutto come meglio stabilito e precisato negli atti relativi alla vendita consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 3+6/1995 R.G.E. Promossa da: **Banca Popolare dell'Irpinia soc. coop. a r.l.** (Avv. F. Benzi) - Contro **Sanetti Angela**, res.te in Ischia, Via Spaliello nr. 77 - G.E. Dott.ssa G. Cannata con ordinanza emessa il 20 giugno 2000 ha fissato la vendita all'incanto per il giorno **20 ottobre 2000 ore 10,30** (nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale) dei seguenti immobili:

in Comune di Incisa Scapaccino, Via Crose nr. 22, fabbricato di civile abitazione su due piani fuori terra con area di pertinenza, al N.C.E.U., partita 1000237, Foglio 18, mappale 148, Cat. A/3, classe unica, vani 9, R.C.L. 585.000; e al N.C.T. partita 5732, Foglio 18, mappale 147, mq.340, seminativo, classe 2°. R.D.L. 408 R.A.L. 3570. Gli immobili saranno posti in vendita in un unico lotto, nello stato di fatto e di diritto come meglio descritto nella perizia in atti, al prezzo base di Lire 100.800.000.

Ogni offerente, per poter essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, la domanda di partecipazione all'incanto e dovrà depositare contestualmente Lire 10.080.000 a titolo di cauzione e Lire 20.160.000 a titolo di spese, salvo integrazione, udienza stante, se detti depositi, nel corso dell'incanto, dovessero risultare insufficienti per l'aumentato prezzo di acquisto. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a Lire 2.000.000.

Entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva l'aggiudicatario dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale il prezzo di aggiudicazione, dedotta la prestata cauzione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme, dove si può prendere visione sia dell'ordinanza 20 Giugno 2000, sia di quella base precedente richiamata nell'ultima (depositata in Cancelleria il 4 Marzo 1998), nonché della relazione tecnica del C.T.U. geom. Marco Protopapa.

Acqui Terme, 18 settembre 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

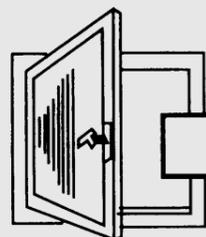
REMIV

VENDITA PROMOZIONALE DI MAGLIERIA ESTIVA ED INVERNALE
Sconti dal 20% al 60%

Maglificio Remiv

Strada Monterosso, 12
Acqui Terme - Tel. 0144 324324

Orario:
lunedì - venerdì: 8-12
sabato: 9-12



INSTAL s.n.c.

Lavorazione serramenti in alluminio

novità INFISSI LEGNO/ALLUMINIO A TAGLIO TERMICO

PRONTA E INSTALLATA IN 48 ORE



LA ZANZARIERA RAPIDA

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e Fax 0144/372785

Organizzato da Pro Loco, Comune di Cartosio e Bikers di Canelli

Giro ciclistico della Valle Erro

Cartosio. È stato un successo il 1° giro ciclistico della valle Erro, corso sabato 2 e domenica 3 settembre. Due tappe di una settantina di chilometri che hanno portato il centinaio di corridori partecipanti tra il verde dei boschi e delle colline della bella valle Erro. La corsa è stata seguita da un bel pubblico che ha incitato e salutato con calorosi applausi i corridori. E c'è soddisfazione generale tra gli organizzatori, cioè la Pro Loco di Cartosio, Comune e la Bikers di Canelli e grandi progetti per la seconda edizione del giro. Organizzatori che vogliono ringraziare: i Carabinieri delle stazioni di Ponzone e Spigno Monferrato; la Polizia Municipale di Acqui Terme, Cartosio e Visone; la Protezione Civile di Bistagno, personale di Terzo e Melazzo, la squadra dell'AIB di Molare, la Croce Bianca di Acqui Terme e tutto il personale che ha collaborato con la Pro Loco di Cartosio per lo svolgersi della manifestazione nel modo migliore e sicuro.

Ma veniamo ai risultati sportivi. I corridori erano distinti in 1ª e 2ª serie nazionale e poi in successive fasce a seconda dell'età. Nella 1ª serie fascia A si è imposto Gianni Maiello di Acqui Terme, della società Nuova Conti di Modena, che ha preceduto Raimondo Vairetti di Sondrio, appartenente alla sua stessa società. Al 3° posto, Claudio Fantonetti, quindi Stefano Ambrogi e poi Fabrizio Attardi. Nella 1ª serie fascia B si è imposto Roberto Gnoatto. Nella 2ª serie fascia A, ha vinto Giuseppe Garbarino di Genova, appartenente alla società Happy Bike; quindi al 2° posto, si è classificato Davide Acarne; 3°, Andrea Carosso; 4°, Giuseppe Varaldo e 5°,



Fabrizio Fasano di Acqui Terme. Nella 2ª serie fascia B, si è imposto Luciano Piccato; al 2° posto, Eugenio Radaelli; 3°, Natalino Moracchiato; 4°, Marco Traverso; 5°, Bruno Cavagnino. Nella categoria supergen, ha vinto Montersino su Imerito.

Per quanto concerne i vincitori del gran premio della montagna a Castelletto d'Erro si è imposto Fabrizio Attardi del Team Nota di Torino, per la 1ª serie, e Giuseppe Garbarino della Happy Bike per la 2ª serie. Mentre a Ponzone ha vinto Gianni Maiello che ha preceduto Giuseppe Garbarino.

Nella classifica società si è imposta la Cartosio Bike di Acqui Terme, quindi il Team Nota di Torino, seguito dalla CRA (Cassa Risparmio Asti) di Asti. Una particolare menzione merita la società vincitrice: la Cartosio Bike per la grande grinta e determinazione dimostrata nel corso del giro dai suoi corridori.

L'arrivederci è all'estate del 2001.



FINANZIAMENTI QUALSIASI IMPORTO AZIENDALI E FIDUCIARI MUTUI IPOTECARI • LEASING FIDEJUSSIONI E CAUZIONI

TASSI A PARTIRE DAL 3%

ESEMPLI DI FINANZIAMENTI

50.000.000 rata L. 340.000
100.000.000 rata L. 680.000

Operiamo su tutto il territorio nazionale
TELEFONI, UN CONSULENTE VERRÀ A TROVARLA
PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA

TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci

nella esposizione di zona **CO.IN.OVA**

con vasta gamma di articoli in pronta consegna



Abbigliamento bimbi da 0 a 7 anni

Intimo uomo - donna

Simone PERELE

first

Acqui Terme - Via G. Bove 15

LA TORRETTA
via Nizza 34 • Acqui Terme

ALLOGGI NUOVI da 65 a 150 mq

ampi terrazzi

NEGOZI

da 57 a 357 mq

Monte Cucco 93 srl - Torino

0335 8043482 - 0335 6225521

A Vesime grande incontro di balòn

Memorial "Bertonasco" con Bertola e Berruti



Le due squadre di Bertola e Berruti e gli organizzatori.

Vesime. Tra le numerose manifestazioni dell'estate 2000 organizzate dalla Pro Loco di Vesime, di grande richiamo sono state: il 2° torneo notturno di pallone elastico alla pantalera ed il memorial "Beppe Bertonasco" che ha visto in lizza grandi campioni capitanati da Felice Bertola e Massimo Berruti.

Il torneo alla pantalera, sponsorizzato dalla macelleria salumeria Bruno Gallarato di Vesime, disputatosi da metà giugno a fine agosto, ha richiamato nel complesso polisportivo vesimese numerosi giocatori e appassionati del balòn provenienti dai paesi della Langa Astigiana e non solo, che hanno dato vita ad incontri interessanti e vivaci, sempre supportati da un grande pubblico (mai meno di 200 persone). Il torneo è stato vinto dalla quadretta di Gorzegno (Ivan Montanaro, Cristian Montanaro, Carlo Giribaldi, Rizzolo) che si è imposta per 11 a 6 su Vesime (Alessandro Bussi, Giorgio Poggio, Gianni Colombo, Bruno Iberti) nella finale arbitrata da uno dei grandi fischiotti della Fipe: il bistagnese Giovanni Perletto, coadiuvato nel corso del torneo dal bobbiese Piergiorgio Colla e dal vesimese Piero Carrero. Premi particolari sono andati a Giorgio Poggio, miglior giocatore; a Carlo Giribaldi, miglior campai; a Bruno Iberti, miglior terzino; a Cristian Montanaro, terzino più giovane; all'acquese Pagliano, quale più anziano terzino e all'acquese Garbarino, quale giocatore più leale.

Un discorso tutto particolare va al memorial "Beppe Bertonasco", sponsorizzato dalla ditta "Rossello Vini" di Cortemilia, disputatosi domenica 30 luglio. A contendersi il 1° memorial "Beppe Bertonasco" (intitolato al compianto e indimenticato sindaco di Vesime e presidente della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", prematuramente scomparso il 9 giugno 2000), i più grandi campioni del balòn, che per decenni hanno fatto sognare e scritto epiche ed indelebili imprese e pagine di questo sport: Felice Bertola albeso di Gottasecca con Giancarlo Grasso, Ercole Fontanone, Bruno Muratore e Ivo Robero contro la quadretta di Massimo Berruti canellese di Rocchetta Palafea, con Piero Galliano, Sergio Blengio, Giuseppe Caimotti, Italo Gola. Ad arbitrare l'incontro Giovanni Perletto.

Nell'estate 2000 le quadrette di Bertola e Berruti hanno disputato decine di incontri promozionali di pallone elasti-



Il presidente della Pro Loco Arturo Bodrito e la signora Michela Robba Bertonasco.

co, nell'Acquese, Astigiano, Monferrato, ovunque richiamando folle di appassionati, mediamente più numerose rispetto ai campi della massima serie, a conferma che la gente non ha dimenticato la loro grande classe e non comune professionalità.

Il memorial è stata la prima manifestazione che ha ricordato la figura del dr. Giuseppe Bertonasco, ed è significativo che a ricordare questo grande ed illustre figlio di questa terra sia stato il mondo del pallone elastico, un mondo arido ma fine, ombroso ma sincero, dal grande cuore, cioè la gente più umile e semplice, gente comune di questo mondo contadino, che sono sempre stati nel cuore e nella mente di questo grande, illuminato ed integerrimo amministratore, uomo di scuola, e veterinario che ha sempre anteposto gli interessi della comunità a quelli del singolo, il bene degli altri al proprio.

E così al memorial hanno assistito oltre 500 persone, appassionati, amministratori della Comunità montana e dei suoi paesi e viciniori, tutti attenti e pronti ad applaudire gesta, volteggi e colpi di "Licce" e di "Berrutino", ma con la mente a ricordare momenti, aneddoti e parole con Beppe Bertonasco. Per la cronaca Felice Bertola ha superato Massimo Berruti in un avvincente incontro che ha fatto ritornare la gente alle sfide del "Laiolo" di Monastero Bormida per 11 a 9. Ai giocatori lo sponsor "Rossello Vini" ha consegnato una medaglia d'oro e confezioni di vino. Nel corso dell'incontro, che ha osservato un minuto di raccoglimento alla memoria del dr. Bertonasco, il presidente della Pro Loco di Vesime, Arturo Bodrito, ha consegnato alla vedova, signora Michelina Robba Bertonasco, una targa ricordo.

G.S.

Alla Dieta della Confraternita della Nocciola

Circoli enogastronomici invadono Cortemilia



Cortemilia. Domenica 10 settembre, la capitale della nocciola "Tonda Gentile delle Langhe" ha ospitato il raduno delle Confraternite e dei Circoli enogastronomici del Nord Italia. Decine di cultori della buona tavola e delle tradizioni hanno invaso il centro più importante della valle Bormida cuneese sfilando in divisa per le vie del centro storico.

Il raduno ha coinciso con la 1ª Dieta della Confraternita della "Nocciola Tonda Gentile di Langa", sodalizio di amanti dell'enogastronomia locale, il cui gran maestro è Luigi Paleari. I soci fondatori, oltre 22 (oggi sono 24), cortemiliesi e non, sono accomunati dalla passione delle tradizioni gastronomiche locali e dall'idea di valorizzazione del territorio attraverso i suoi migliori prodotti. La confraternita è nata nel marzo 2000, ed ha sede a Palazzo Rabino, edificio del XVIII secolo recentemente restaurato.

La confraternita è caratterizzata da particolari rituali: il consiglio reggitore, composto da un gran maestro, un cerimoniere, un maestro di credenza e di cantina, un segretario e un tesoriere; i confratelli vestono una divisa, un abito marrone con bordi verdi, e indossano un medaglione che riprende il "mata-pane", la moneta dell'antica zecca cortemiliese.

Alla Dieta era presente il presidente della Fice (Federazione nazionale dei circoli enogastronomici), dott. Francesco Mazzoli e il dott. Gianni Dallosa consigliere naziona-

Offerte Croce Rossa Cassine

Cassine. La Croce Rossa Italiana, delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme, ringrazia per l'offerta devoluta: gli Amici della C.R.I. Cassine, in memoria di "Maccario Domenico", L. 350.000.

Una lettera da Cartosio

Si faccia in paese una casa di riposo

Cartosio. Riceviamo e pubblichiamo da l'ottuagenario signor Giovanni Ferri che racconta cosa in passato hanno fatto via via i sindaci che si sono succeduti in paese:

«Pensate che 80 anni fa in paese c'era una sola fontana che forniva l'acqua per tutti, fatta arrivare dal Sindaco con l'installazione di tre pompe. Acqua che sgorgava e correva giorno e notte, senza spesa, ed i cartosiani erano molto contenti. Al comune l'intervento, un grande beneficio fatto dal sindaco al paese, era costato L. 19.000.

Dopo anni venne il fascismo, il Podestà sostituì il Sindaco, e anche lui, ha fatto molti lavori, ha ingrandito il camposanto, dove in seguito costruirono numerose cappelle, e intorno costruì la strada che porta alla piazza e al lago scuro; strada che entra ed esce dal paese, percorsa, ogni giorno dalla corriera che giunge a Cartosio. Lui ha sempre pensato alla comodità di tutti.

Alla fine della guerra è venuta una nuova amministrazione, ed il Sindaco coprì il ritano per costruire un magnifico campo di pallone elastico, dove noi poveri vecchietti, possiamo assistere a bei incontri; e poi nel camposanto due file di cappelle.

L'Amministrazione seguente fece mettere a dimora, attorno al camposanto, delle piante, dove i vecchi e i bambini di Cartosio, potevano andare a riposare o a giocare all'ombra. Oggi queste piante le hanno tagliate, così i bambini giocano sotto il sole cocente.

Le Amministrazioni che si sono succedute hanno costruito il comune, con le scuole, a mio dire è stato un lavoro dei migliori che poteva essere fatto. Hanno asfaltato molte strade, costruito il pavimento nel camposan-

to, in via Roma, in piazza della chiesa, ed è una meraviglia.

L'Amministrazione ancora seguente, ha fatto costruire nel camposanto 180 loculi, un gioco da bocce (in inverno si può giocare al caldo), hanno asfaltato altre strade. Ora a Cartosio ci sono due campi sportivi, uno per il pallone elastico e l'altro per il calcio e sono una meraviglia.

Poi ci sono due persone a Cartosio (sarebbe bene fare loro un monumento), che protestavano, che avrebbero donato terreni, case e soldi, per costruire un ricovero per gli anziani, come hanno fatto a Ponzone, Pareto e Strevi, così noi anziani potevamo restare a Cartosio.

Questa nuova Amministrazione non si sapeva cosa voleva fare, ci ha "rovinato": nella piazza, prima hanno fatto un muro di pietre, poi l'hanno tolto, ora è di cemento, a quanto pare vogliono fare i giardini nella piazza, così le macchine, le metteranno molto lontane dal centro storico del paese. E non pensano che quei soldi sono di tutti noi cartosiani.

Con quei soldi non si poteva fare un ricovero, per noi poveri anziani, necessario come un pezzo di pane. Non pensano che anche loro diventeranno anziani e ne potrebbero aver bisogno?

La minoranza in Consiglio comunale aveva votato contro avendo visto che era un lavoro da non farsi, e quei soldi potevano investirla nel ricovero per anziani.

Leggette queste mie parole attentamente e capitele bene.

Non mi resta che salutarvi, di vero cuore, vi raccomandando, fate del bene ai vostri cartosiani, ormai io sono vecchio. Pensate al lavoro che hanno fatto le vecchie amministrazioni per il nostro paese».

Federazione provinciale Coldiretti di Asti

È una vendemmia di alta qualità

La pioggia di alcuni giorni fa non ha cambiato le aspettative dei viticoltori astigiani sulla vendemmia 2000. Le precipitazioni sono state di forte intensità, l'acqua caduta è servita per "rinfrescare" l'uva nei vigneti ma è stata poco assorbita dai terreni.

Il tempo permane quindi sostanzialmente buono e adatto per proseguire la vendemmia a pieno ritmo. I viticoltori contrattano i prezzi delle uve barbera, consapevoli di avere fra le mani un prodotto di ottima qualità.

Incredibile l'annata del nuovo millennio: l'inverno siccitoso, l'inizio dell'estate piovoso, i tanti trattamenti nelle vigne, i costi di produzione elevati, poi, il bel tempo, tanto sole ad agosto e l'estate piena fino a settembre inoltrato.

Per scoprire che quella che sembrava un'annata storta improvvisamente è diventata un'ottima annata. Ci vuole ancora un po' di clemenza del tempo per rac-

colgiere le uve barbera in tranquillità e per garantirsi, anche per il 2000, vini di alta qualità.

Ma veniamo, con l'aiuto della Coldiretti di Asti, a una valutazione complessiva di questa vendemmia. C'è meno prodotto ma il sole delle ultime settimane, unito a un abbassamento delle temperature notturne, ha fatto crescere il grado zuccherino delle uve.

Maggiore grado, significa maggior qualità e miglior prezzo. Quindi il mercato delle uve, che con quelle bianche aveva confermato sostanzialmente le quotazioni dello scorso anno, ora che la vendemmia entra nel vivo sta via via lievitando.

«La parola d'ordine rimane "qualità". - sottolinea Oldrado Poggio, direttore provinciale della Coldiretti - Chi ha lavorato bene, facendo durante l'annata gli opportuni trattamenti sui vigneti, ora potrà vedersi remunerare adeguatamente le sue uve».

G.S.

Festa di San Michele sino al 10 ottobre

Festival cortemiliese della canzone

Cortemilia. È gran fermento per i festeggiamenti patronali di San Michele che sono iniziati domenica 24 e si concluderanno domenica 1° ottobre. Da domenica scorsa, balconi, contrade e piazze, sono tappezzate con bandiere e striscioni biancoblu e biancogiallo, i colori del borgo San Michele (è il borgo che si incontra arrivando in paese da Acqui), il segnale dell'inizio dei festeggiamenti patronali.

Dopo "Fantasilanda", un paese fantastico aperto a tutti i bambini di domenica 24, il triduo, i falò sulle rive del Bormida, le finali nel campetto dell'oratorio di miniball e calcetto e le conferenze su Cristo con relatori i professori Battista Galvagno e don Giovanni Ciravegna è il momento della festa liturgica e del festival.

Venerdì 29, festa liturgica di San Michele, orario festivo delle messe; ore 11, celebrazione presieduta dal Vescovo della Diocesi di Alba, mons. Sebastiano Dho; ore 20,30, messa in canto Gregoriano officiata da don Bernardino Oberto, parroco di San Pantaleo (l'altra parrocchia di Cortemilia) e vicario zonale; alle ore 21,15, 1ª serata del 34° "Festival Cortemiliese della canzone" nel salone - teatro parrocchiale (per informazioni rivolgersi a Monica 0173 / 821092 e Cristina 0173 / 821120), con ospiti d'onore Boris di Sarabanda.

Il Festival, presentato da Pier Carlo Perosino (il Mike Bongiorno di Cortemilia) e da Alice Paraboschi, vede la partecipazione di 22 concorrenti: Valentina di Cortemilia che canterà "Questione di sguardi"; Roberta, Perletto, "Run To Ju" (corro per te); Chiara, Cortemilia, "Fare l'amore"; Francesco, Alba, "Oro"; Stefano, Alba, "L'emozione non ha voce"; Stefania, Alba, "Brivido caldo"; Cristina, Niella "I will

always love you" (la regina del festival, su 8 edizioni che ha preso parte ne ha vinte 6); Barbara, Piana Biglini, Alba, "Dedicato a te"; Elsa, Piana Biglini, "A chi"; Bruna, Piana Biglini, "Sei bellissima"; Elisa, Montà d'Alba "I stil be leve"; Luisa, Alba, "Semplice sai"; Andrea, Cornegliano, "La donna del mio amico"; Mirella, Cortemilia, "Il cielo d'Irlanda"; Umberto, Acqui, "Pensieri e parole"; Katia, Alba, "Nel respiro più grande"; Paola, Piana Biglini, "Gli uomini non cambiano"; Anna, Piana Biglini e Valerio, Cornegliano, "Non abbassare gli occhi"; Rino, Alba, "Il canto del mare"; Ivan e Laura, Alba, "Acqua e sale"; Gina, Alba, "Strani amori"; "Mato Mato Squiz"; Canelli e Cortemilia "Cinquanta special". La giuria è composta da: Walter Caffa, Tina Cazzullo, Ginetto Deste-fanis, Patrizia Brandone, Ginetto Pellerino, Federico Destefanis, Pierpaolo Giamello, Rosangela Pola, Mariella Reggio, Orietta Lanero. Il pubblico presente, la giuria e il televoto designeranno col loro voto i finalisti e la canzone vincente.

Sabato 30, ore 21, finale del 34° "Festival Cortemiliese della canzone", con ospiti il duo comico "Il Gomitolo" direttamente da Ehappj Channel. Al vincitore del festival andrà uno stereo; al 2°, telefono cellulare; al 3°, walkmen digitale; premio giuria: playstation; premio voto telefonico: agenda elettronica.

Domenica 1° ottobre, ore 11, messa con la partecipazione della Cantoria, sono invitate le coppie che festeggiano i 25, 50 e 60 anni di matrimonio; ore 19,30, cena dell'Amicizia nel salone parrocchiale. Durante le feste funzionerà un ricco banco di beneficenza. I festeggiamenti sono organizzati dal Comitato parrocchiale.

Inizia sabato 30 settembre la 17ª rassegna

Pranzo in Langa Roccaverano e Loazzolo

Roccaverano. Sabato 30 settembre, dal ristorante "Aurora" di Roccaverano, prenderà il via la 17ª rassegna eno-gastronomica "Autunno Langarolo 2000 - Pranzo in Langa". La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 / 93244, 93350; fax 0144 / 93350), assessorato al Turismo (ass. Giuseppe Lanero) e con il patrocinio della Provincia di Asti assessorato alle Manifestazioni e Cultura, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra. La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima.

Tante le novità di questa 17ª edizione: innanzi tutto il numero dei paesi della Comunità che sono passati da 12 a 16 (23/3/2000 con L.R.; sono entrati Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone, Rocchetta Palafea) e di conseguenza ai "soliti" rinomati ristoranti se ne sono aggiunti altri 3; passando dai 9 del '99, agli attuali 12.

La grande novità della rassegna e la distribuzione (oltre ai tradizionali punti, Comuni, APT e altri enti) di 40.000 depliant (su 50.000) della rassegna ai caselli autostradali di Savona Vado, Torino Trofarello, Alessandria Sud e Genova Voltri. E poi sempre il rapporto qualità-prezzo, che è ormai una costante e che la contraddistingue da tutte le altre. Prezzo promozionale di L. 40.000 (vini compresi), come nell'edizione '99 (e così era nel '98), concordato, ed è questo che ha fatto anche grande la rassegna, ed il menù che è presentato dai singoli ristoranti, che deve essere tipico della plaga.

Dodici appuntamenti, dal 30 settembre al 10 dicembre, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata. A tutti i ristoranti partecipanti alla rassegna, la Comunità montana consegnerà, un artistico ricordo, un piatto dipinto a mano da Ornella Mondo, bobbiese, titolare de "Lo Scarabocchio" di Canelli.

Calendario degli appuntamenti: Sabato 30 settembre, ore 13 e ore 20: ristorante Aurora di Roccaverano (tel. 0144 / 953608). Domenica 1° ottobre, ore 13 e domenica 29, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici" di Loazzolo (0144 / 87262). Venerdì 6, ore 20 e domenica 8, ore 13, ristorante "La Contea" di Castel Boglione (0141 / 762101). Sabato 7, ore 13 e domenica 22, ore 13, ristorante "Mangia Ben" di Cassinasso (0141 / 851139). Venerdì 13, ore 20 e domenica 15, ore 13, ristorante "Cacciatori" di Monastero Bormida (0144 / 88281). Sabato 21, ore 20 e domenica 5 novembre, ore 13, ristorante "Casa Carina" di Sessame (0144 / 392239). Domenica 22, ore 13, ristorante "Trattoria delle Langhe" di Serole (0144 / 94108). Giovedì 9 novembre,

ore 20,30, ristorante "Madonna della Neve" di Cessole (0144 / 80110). Venerdì 10, ore 20, ristorante "La Sosta" di Montabone (0141 / 762538). Domenica 12, ore 13 e sabato 25, ore 20, ristorante "Il gatto e la volpe" di Rocchetta Palafea (0141 / 718245). Venerdì 17, ore 20, ristorante "Ca' Bianca" di Mombaldone (0144 / 91421). Domenica 3 dicembre, ore 13 e domenica 10, ore 13: ristorante "Santamonica" di Cessole (0144 / 80292).

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata. A tutti i partecipanti, in occasione del 1° appuntamento presso ogni ristorante verrà servita una degustazione di "Asti Spumante" con prodotto offerto dai "Produttori Moscato d'Asti Associati". I menù verranno presentati di volta in volta, e così all'Aurora: focaccia calda, salame della casa e burro campagnolo, polpettine di carne in carpione, torta di cipolle, peperoni con bagna cauda; ravioli, tagliatelle ai funghi; coniglio al barbera, patatine ed insalata; robiolo di Roccaverano Dop; torta di nocchie, budino; caffè; vini: dolcetto e barbera d'Asti Doc. E alla Locanda degli Amici: carne cruda, vitello tonnato, lingua in salsa verde, insalata russa, peperoni alle nocchie; ravioli al plin in sugo d'arrosto, tagliolini ai funghi; cinghiale al civet, coniglio allo chardonnay; robiola di: Roccaverano Dop e di Loazzolo; dolce della casa, caffè; vini: Piemonte chardonnay Doc, dolcetto e barbera d'Asti Doc. ...E buon appetito.

A Cartosio dal 22 al 24 settembre

Per i volontari A.I.B. esercitazione provinciale



Cartosio. Tre giorni di esercitazione hanno impegnato le varie squadre della Provincia di Alessandria del Corpo Volontari A.I.B. (Anti Incendio Boschivo) Regione Piemonte nella zona della Valle Erro. Le varie squadre presenti (Arquata, Grondona, Bistagno, Bosio, Castelletto d'Erro, Cerrina, Denice, Molare, Cassinelle e Ovada) si sono cimentate in operazioni di antincendio e di protezione civile. Nella giornata di domenica i volontari si sono impegnati nella ormai consueta operazione "Sponde Pulite" che ha portato alla raccolta di quintali di rifiuti e alla bonifica di vari siti lungo il torrente Erro. Nelle fotografie momenti della "gara" di montaggio vasche per rifornimento elicottero antincendio.

Sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre a Roccaverano

È festa patronale a San Gerolamo

San Gerolamo di Roccaverano. Da sempre il paese di Roccaverano è il paese della Langa astigiana a maggior vocazione turistica, dove si registra la più alta presenza di turisti nell'arco dell'anno, vuoi per la sua posizione panoramica, 800 metri s.l.m.; per il suo patrimonio artistico; per la sensibilità nel recupero del centro storico, da vedere e visitare; vuoi per le sue celebri robiolo doc. Gli scorci che regala il territorio sono unici e indimenticabili. Roccaverano comprende nel suo territorio belle ed importanti frazioni che costituiscono tante piccole comunità: Garbaoli, San Giovanni, Tassito, San Rocco e San Gerolamo, che allestiscono nell'arco dell'anno feste e manifestazioni, di grande richiamo e con presenza numerosa di pubblico. E sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre, si annunciano grandi festeggiamenti nella frazione di San Gerolamo, in occasione della festa patronale, organizzata dalla pro Loco. San Gerolamo si trova sulla strada che da Monastero Bormida sale a Roccaverano, ad alcuni chilometri dal centro del paese.

Programma: sabato 30, ore 19, tipici e caratteristici falò sotto le stelle; ore 19,30, apertura stand gastronomico dove si potrà gustare fra l'altro: bresaola, bisteccino in carpione, insalata di fagioli e tonno, ravioli al plin con sugo



di carne, arrosto di vitello o braciola e salsiccia, patatine fritte, robiola di roccaverano Dop, macedonia di frutta, crostata e poi vini: barbera d'Asti doc e cortese dell'Alto Monferrato prodotto da Giacomo Cavallero di Vesime.

Domenica 1° ottobre, ore 10, messa, celebrata dal parroco don Adriano Ferro, quin-

di si iniziano i festeggiamenti con un gran pranzo campagnolo, alle ore 12,30; nel pomeriggio saranno organizzati i tradizionali giochi di Langa, giochi vari con ricchi premi; e la gara al punto valida per l'8° trofeo "Carlo Colla". Alle ore 19,30, grandiosa cena finale. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.

Carcasse animali contributo regionale

La Regione Piemonte ha riattivato il contributo per lo smaltimento delle carcasse degli animali morti in allevamento prendendo in considerazione il periodo fra il 1° maggio e il 31 agosto 2000. Il contributo (già erogato in via sperimentale nel primo quadrimestre) è pari al 40% delle spese sostenute per lo smaltimento (esclusi gli oneri fiscali). Le domande per accedere al contributo possono essere fatte alla Coldiretti di Asti entro giovedì 5 ottobre e devono essere corredate con le fatture delle ditte di trasporto e/o smaltimento / trasformazione delle carcasse. Per ulteriori informazioni: 0141 / 380403.

Da Mioglia a Superga e alla Sindone

Mioglia. Per domenica 8 ottobre, è previsto un pellegrinaggio alla Basilica di Superga, situata sull'alta collina torinese adagiata fra la pianura e le Alpi. La partenza è prevista alle ore 6 da Mioglia. Il viaggio in pullman prevede l'arrivo a Superga per le ore 9 dove i pellegrini assisteranno alla funzione religiosa per poi passare alla visita della Basilica, vero capolavoro di architettura barocca del Settecento. Al termine delle celebrazioni eucaristiche si partirà per la visita alla città di Torino: prima Palazzo Madama, poi piazza Castello, Palazzo Reale con la famosa armeria, quindi il museo Egizio (il più importante al mondo dopo quello di Il Cairo), Palazzo Carignano e infine il Duomo di Torino, dove alle ore 18 è prevista la visita alla Sacra Sindone (il lenzuolo che avvolse Gesù e che sarà esposto sino a domenica 22 ottobre). La quota del viaggio è di L. 30.000, il pranzo è libero. È urgente l'iscrizione, che può essere fatta presso la tabaccheria "Due Elle" di Mioglia, telefonando allo 019 732286.

Confronto sul piano di sviluppo rurale

«La Coldiretti l'aveva previsto. La gestione decentrata delle competenze agricole regionali alle province sta causando seri problemi». Lo afferma Bartolomeo Masino, presidente regionale Coldiretti, a conclusione dell'incontro tecnico tra Coldiretti e Regione voluto dall'organizzazione sulla gestione del Piano di sviluppo rurale. L'approvazione da parte della Commissione europea ha comportato variazioni agli intendimenti previsti nel Piano, pur essendo stata confermata la filosofia del progetto. In particolare è stata sottolineata la valenza ambientale del settore primario e gli incentivi previsti agli imprenditori che perseguono tali obiettivi, mentre è stato evidenziato che non sono previsti aiuti a produzioni senza sbocchi di mercato, salvo concedere in questo caso interventi per il mantenimento delle capacità produttive. È stato ribadito che non vi saranno aiuti per opere già realizzate e che la decorrenza del Piano è fissata al 17 marzo 2000. La Coldiretti ha precisato che il prezzo pagato alla Commissione ha penalizzato le produzioni agricole tipiche, in particolare la razza bovina piemontese non ha ottenuto misure che permettano il rilancio di una razza le cui carni hanno grande prestigio. Infine, è stato posto l'accento sulla volontà regionale di perseguire un forte impegno per incentivare l'agricoltura ecocompatibile che porta alla consistente diminuzione dei fitofarmaci e degli insetticidi ad alta tossicità.

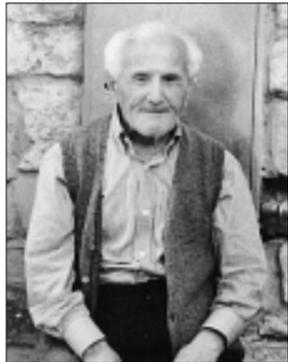
Domenica 1° ottobre la trigesima

Armando Olivieri un grande cremolinense

Cremolino. Domenica 1° ottobre, alle ore 8, nella chiesa parrocchiale di «Nostra Signora del Carmine» verrà celebrata una santa messa, ad un mese dalla scomparsa, a ricordo di Armando Olivieri, l'anziano sacrestano cremolinense, deceduto tragicamente venerdì 25 agosto.

Armando, 94 anni, da tutti conosciuto come «Mandulin» per un gioco di parole tra il suo nome e la sua passione musicale (il mandolino), è stato per diversi lustri una figura storica di Cremolino, un punto di riferimento costantemente presente alla «Cima del paese», in quella piazza della chiesa per lui diventata la sua casa. Chi non ricorda, in quella piazza, la sua piccola sagoma, sempre presente, sempre pronta ad un affettuoso saluto, ad informare se il parroco era presente oppure se il comune era ancora aperto o se il medico era già arrivato, a consigliare anche sulla potatura delle rose la sua passione.

Al suo funerale c'era tutta Cremolino e non solo, a testimoniare un grande affetto nato dalla sua disponibilità e dalla sua presenza sempre



attenta, ma anche da una vita di lavoro preciso e costante, cestaio, barbiere, sacrestano. Una presenza in punta di piedi ma indispensabile, e per molto tempo si sentirà la sua mancanza.

La moglie Rita, i familiari e la comunità parrocchiale esprimono la più viva riconoscenza a quanti, con offerte, scritti e presenza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione e dell'amicizia che li legava ad Armando e alla sua memoria gli verrà intitolata una stazione della Via Crucis del Santuario della Bruceta.

Seminario internazionale alla Scarampi Foundation

San Giorgio Scarampi la Erice della Langa



Oratorio di S. Maria Immacolata. (Foto Paolo Smaniotto)

San Giorgio Scarampi. I beni della tradizione stanno vivendo una nuova, e per molti versi inedita, stagione che li vede imporsi per la loro forte e non prevista presenza nella società contemporanea tardo-moderna e post-moderna anche attraverso il rapido processo di trasformazione delle loro funzioni.

Si tratta di un fenomeno particolarmente interessante dal momento che questo sapere attinente al mondo della tradizione di cui solo pochi decenni or sono si intravedeva la prossima dissoluzione, diventa oggi un evento che sembra condizionare o comunque configurarsi come un elemento determinante dei nuovi processi economici, sociali e culturali.

In particolare, la Langa ha registrato un forte cambiamento che richiede una nuova riflessione metodologica sui rapporti tra beni culturali e politiche del territorio.

L'importanza che i beni culturali rivestono nello sviluppo della nuova economia è il tema di fondo che la Scarampi Foundation ha proposto alla discussione di studiosi di varie discipline e agli operatori del settore tra i più rappresentativi a livello nazionale, lunedì 18 e martedì 19 settembre presso l'Oratorio di S. Maria Immacolata a S. Giorgio Scarampi, che hanno messo a confronto diversi metodi di approccio a una realtà così completa, variegata e continuamente in evoluzione come quella delle politiche culturali applicate ai patrimoni della Langa.

Per due giorni questo piccolo paese di Langa è diventato la Erice piemontese, dove si sono confrontati professori universitari, ricercatori, sociologi, artisti, antropologi che hanno parlato del nostro futuro attraverso la preservazione dei beni architettonici, paesaggistici, culturali, umani del territorio.

«Con il restauro del 1995 - spiega il presidente della Scarampi Foundation, Vaccaneo - l'Oratorio dell'Immacolata è ritornato ad essere ciò che era in passato, pur in una diversa funzione: luogo d'incontro, di comunicazione e dialogo tra i fedeli di un ideale estetico nella vita e nella cultura, amici che da tempo si corrispondono come le fiamme dei falò tra collina e collina nelle sere d'estate, oltre il tempo e lo spazio.

Gli amici, vecchi e nuovi, che ci hanno raggiunto per queste due giornate di riflessione e confronto sulle problematiche dei beni culturali in Langa, conferiscono un sigillo particolarmente affet-

tuoso all'impresa iniziata 5 anni or sono, allorché ci ponemmo un primo obiettivo come necessario preludio a tutto quanto è poi avvenuto: il recupero integrale di questo Oratorio nella dedizione ai valori più profondi della nostra terra, così come sono stati magistralmente espressi nella letteratura di Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Augusto Monti.

La visione circolare che di quassù si gode sul paesaggio delle Langhe ci permette di essere una sorta di osservatorio culturale su una terra dove natura e cultura s'incontrano e s'integrano in una simbiosi di rara suggestione portandosi dietro un fascino inalterato nel tempo.

È una ricerca che stiamo portando avanti oltre ogni pregiudizio politico o ideologico: le porte di questa chiesa sono aperte a tutti per un dialogo oltre le Langhe, verso l'Europa e il mondo.

L'emarginazione e l'isolamento di cui questi luoghi scontano ancora oggi il duro prezzo si può vincere con un riscatto culturale, aprendo ai giovani sentieri nuovi di ricerca, dibattito, conoscenza di nuove realtà europee, opportunità di inserimento nel settore in costante crescita dei beni culturali.

Il nostro lavoro guarda indietro, al passato, ma è proiettato verso il futuro.

Queste vecchie pietre che sono ritornare a vivere, ci indicano una direzione per il domani, un sentiero su cui incamminarci per riscoprire il senso più autentico della nostra identità avendo come compagni di strada le vecchie e nuove grandi idee che non tramontano mai».

Al seminario, la cui direzione scientifica è stata curata da Piercarlo Grimaldi e Franco Vaccaneo, hanno partecipato i professori Mario De Matteis, Luigi Lombardi Satriani, Gian Luigi Bravo, Paolo Sibilla, Piercarlo Grimaldi, Carlo Federici, Sergio Zoppi, Ambrogio Artoni, Davide Porporato e poi il regista Luciano Nattino, il musicista Gian Maria Bonino direttore artistico della Scarampi Foundation, l'esperto di piemontesità Bruno Gamarotta, i cantastorie langaroli Luigi Barroero e Bruno Carbone, artisti come Paul Goodwin e Henry Spaeti e il "grande vecchio" dei barolisti albesi, Bartolo Mascarello.

San Giorgio dopo questo seminario diventerà «fulcro di una scuola di alta cultura con corsi estivi aperti a studenti da tutta Europa, in convenzione con vari atenei europei».

G.S.

Presenti ad Asti 42 Pro Loco alla 27ª edizione

“Festival delle Sagre” Cessole e Monastero



La Pro Loco di Monastero Bormida.



La Pro Loco di Cessole.

Cessole. Al “Festival delle Sagre” che si è svolto sabato 9 e domenica 10 settembre ad Asti, in piazza e campo del Palio, giunto quest'anno alla sua 27ª edizione, manifestazione nata per dare alla 34ª “Douja Dor” un momento di vera e propria festa, erano presenti due paesi della Comunità montana “Langa Astigiana-Val Bormida”: Cessole e Monastero Bormida. Il festival ha attirato anche quest'anno un “mare di gente”, si parla di 200 mila persone. La manifestazione si propone annualmente come grande appuntamento della civiltà contadina, le numerose Pro Loco dei paesi (erano 42)

hanno dato vita ad una suggestiva sfilata di quadri viventi, un revival come eravamo decine di anni addietro, di cosa facevano per campare i nostri nonni contadini, artigiani, commercianti, di come si andava a scuola, alle feste di nozze e a quelle di leva, ai battesimi o a fare bisboccia con gli amici. È un po' come se da un baule di solaio, si trovassero vecchie fotografie



di famiglie, che d'incanto si animano e prendono colore.

Le Pro Loco di Cessole e Monastero Bormida hanno presenziato con momenti di vita contadina, con i loro prodotti locali e con le loro sagre e sono oltre un decennio per Cessole e più di sei anni per Monastero. Come al solito queste due intraprendenti e dinamiche Pro Loco hanno riscosso ampi e meriti consensi.

Seminario organizzato dalla Regione Piemonte

Recupero patrimonio edilizio tradizionale

Roccoverano. La sala convegni della tenuta Fontanafredda di Serralunga d'Alba, venerdì 15 settembre ha ospitato il seminario “Guida per il recupero del patrimonio edilizio tradizionale” organizzato dalla Regione Piemonte ed a cui ha partecipato la Provincia di Asti attraverso il “Manuale per il recupero ed il restauro degli edifici rurali nella Provincia di Asti”. I redattori sono professionisti astigiani riuniti sotto l'egida dell'ordine degli architetti ed il volume, curato per la parte editoriale dall'assessorato alla Cultura della Provincia, uscirà entro il prossimo mese di novembre grazie alla collaborazione ed al finanziamento regionale. Il manuale passa adesso per competenza all'assessorato alla Pianificazione che lo acquisisce e lo distribuirà gratuitamente agli amministratori, tecnici ed addetti ai lavori, ma anche ai cittadini che vi possono trovare utili indicazioni e soluzioni ai problemi che si presentano al momento della ristrutturazione di un rustico, della modifica di una copertura, dell'ampliamento di un edificio rurale, quanto si vuole rispettare la tipicità dell'edificio stesso senza cadere nel cattivo gusto.

“L'utilizzo dei manuali - ha detto l'assessore Claudio Musso durante la tavola rotonda - è certamente un fatto di comunicazione, attraverso cui si consolida o si costituisce una conoscenza condivisa degli elementi che appartengono alla storia locale”. Dopo aver auspicato che la comunicazione possa essere realizzata anche attraverso le più moderne tecniche informatiche, l'assessore Musso ha aggiunto che l'utilizzo dei manuali è anche “un fatto di

traduzione in norme o meglio di individuazione di indirizzi da inserire nel piano territoriale”.

Il seminario è stato aperto dal presidente dell'Associazione Comuni del Barolo, al cui intervento sono seguiti quelli del sindaco di Serralunga e di Alba Rossetto, dall'ing. Deodato Scanderebecch, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, dall'arc. Mariella Olivier della Regione. Sono seguite le presentazioni dei manuali delle diverse aree piemontesi: Provincia di Asti, Giaveno, Piossasco e Droneo, Saluzzo, Comunità montana Valli Curone, Grua, Ossola, Comunità montana “Langa Astigiana-Val Bormida”, Parco delle Alpi Marittime, della Provincia di Alessandria e dell'Alta Valle Elvo. I lavori si sono conclusi nel tardo pomeriggio con una tavola rotonda coordinata dall'arc. Franco Ferrero della Regione a cui hanno partecipato, con l'assessore Musso, i professori Lino Malara, Giorgio Pizzolo e Agostino Magnaghi, e le dottoresse Elena Di Bella della CIA e Flavia Domenichini della Confagricoltura.

A Villa Tassara ritiri spirituali

Montaldo di Spigno. Continuano alla Casa di preghiera “Villa Tassara” a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153) i ritiri spirituali; il tema è “Riflessione sul Credo”.

Gli incontri si terranno: ogni sabato e domenica, con inizio al mattino alle ore 9,30 e al pomeriggio, dalle ore 16 e si concluderanno con la messa alle ore 17,30. È prevista la partecipazione di alcuni sacerdoti appartenenti al Rinno-

**DOMENICA 1°
OTTOBRE 2000**

Antica

LOPEZ

Trattamenti viso
Solarium viso e corpo
Manicure
Depilazione con ceretta al miele
Pedicure estetico e curativo



Marisa
ESTETISTA

Via Moriondo, 56
Acqui Terme
Tel. 0144324546

RVB



Gianna

ACCONCIATURE
PER SIGNORA
Via Pittavino, 23
Visone
Tel. 0144395289

Sabato 30 settembre

4ª Edizione
"Dui Pos
au Schir"

MARCIA
IN NOTTURNA
NON
COMPETITIVA
KM 6

Ritrovo
ore 19,00
in piazza
Castello

Partenza
ore 20,30

Numerosi
premi per
tutti i
partecipanti

Cena a base
di polenta e spezzatino

Un impermeabile in pvc

Quota di iscrizione
L. 15.000

**GRANDE RASSEGNA DI ANIMALI
CAPRINI - OVINI - SUINI - STRUZZI - CONIGLI**

**Il pomeriggio sarà allietato da "I Bravom" cantastorie delle Langhe
Partecipa il Movimento Rurale di Castelletto Uzzone che presenta "I vecchi mestieri"
Gara di "tiro con cavalli da lavoro"**



**Domenica 1° ottobre
dalle ore 10 alle 18**

Stand per la vendita
e degustazione
di formaggi
di pecora
e di capra,
salumi di suino
e di cinghiale,
tartufi, funghi,
frutta
particolare
e altri prodotti
agricoli

Canton
del ciarofe

**Sito adibito
a "fattoria"
con buoi, cavalli,
muli, asini
e animali vari
da cortile**

*Mostra di pittura
espone la signora
Cagnolo Anna Maria*

Cottura e distribuzione frittelle

Prezzemolo è... i giochi di una volta
Spettacolo per i bambini e anche per i grandi



ACQUI TERME - Visone - (AL)

VISIONE
Tel. 0144/395285

ACQUI TERME
Tel. 0144/323340

Specialità:
gelati
amaretti
torrone

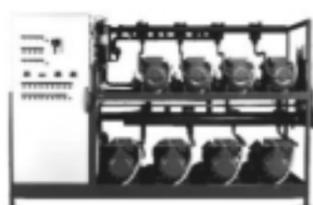


**AUTOMAZIONE
INDUSTRIALE S.p.A.**

- Carpenteria
metallica
- Automazione
- Movimentazione
pezzi

Acqui Terme - Regione Bagnoli, 46 - Tel. 0144 356440
www.brcspa.com - brc@brcspa.com

TECNO SERVICE



Impianti frigoriferi e di condizionamento
Celle, armadi e banchi frigoriferi
Scaffalature in alluminio anodizzato
Guidovie
Adeguamenti alle normative HCCP

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO **COSTAN**

Via Villetto n.2 - Visone (AL) - Tel. : 0144 - 39.56.22 - Fax : 0144 - 39.57.83

Fiera della Madonna del Rosario

ORGANIZZAZIONE
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO VIGONE
PATROCINIO COMUNE DI VIGONE

Riecco la "Antica Fiera della Madonna del Rosario di Vigone", giunta quest'anno alla sua 4ª edizione.

A far rivivere questa bella, grande e tradizionale fiera di un tempo, che era stata accantonata da decenni, ci ha pensato la dinamica ed intraprendente Associazione Turistica Pro Loco, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale vigonese.

Le fiere sono sempre state rilevanti a Vigone sin dall'antichità ed interessante al riguardo è ciò che riporta, in merito, il libro "Vigone - Vita quotidiana nei secoli" opera di Maria Clara Goslino, Clemenza Mignone, Eleonora Olivieri.

Si legge: «In paese si svolgevano due fiere. La più importante dalla fine del secolo scorso era quella della Madonna del Rosario, tenuta il lunedì successivo alla prima domenica di ottobre. Giungevano dalle campagne e dai paesi limitrofi (Ponzone, Morbello, Bandita, Molare, Orsara, Rivalta...) i contadini con ogni specie di bestiame: sulla Piazzetta si radunavano capre ed agnelli; in piazza d'Armi maiali, scrofe e maialini da latte (poiché l'afflusso di

maiali era notevole la fiera era chiamata fèra di ghéin); lungo la "strada per Genova", dall'oratorio di San Rocco al cimitero, buoi, mucche e vitelli erano legati alle bugie, anelli di ferro infissi nei muri. Sulla piazza principale gli ambulanti vendevano torrone, amaretti, nocchie zuccherate di Vigone, Strevi e Morbello. C'era anche Libera, la donna delle caldaroste.

L'altra fiera era per San Pietro e si svolgeva la mattina nel gioco del pallone. Venivano premiati la mucca con più latte, il vitello più grosso e il bue più bello.

In piazza d'Armi si preparava il ballo a palchetto.

Chi partecipava al ballo doveva comprare la cartella: una sorta di buono da una lira valido per quattro o cinque balli, detti curènt. Del vòte i sunòvo na curènta csé chirta cu s'arnesiva manch a fè el gir dla pista (a volte suonavano un ballo così corto che non si riusciva neanche a fare il giro della pista). Terminate le suonate, si tendeva una corda attraverso el palchèt che costringeva tutti i ballerini ad uscire dalla pista. Se una coppia voleva ancora ballare

doveva ricomprare una cartella. Così gli organizzatori pagavano le spese e guadagnavano qualcosa. A volte, per arrotondare, c'era l'incanto del fazzoletto o del gallo: il capo della festa presentava al pubblico un foulard o un gallo e li vendeva al miglior offerente».

Preambolo alla fiera sarà la marcia notturna non competitiva "Dui Pos au Schir", che nelle edizioni precedenti ha sempre richiamato numerosi partecipanti, marcia suggestiva e caratteristica illuminata dal fuoco delle torce.

Dopo la corsa l'intera giornata di domenica sarà dedicata alla antica fiera che avrà il suo cuore attorno ai vecchi simboli del paese, piazza Castello con il suo borgo medioevale, la torre, lo sferisterio, ma anche i borghi saranno parte attiva. Sono otto i borghi vigonesi: Castello, colori: bianco-rosso; Caldane, oggi San Pietro e Paolo, colori: giallo-rosso; Dietro gli Orti, oggi Madonnina, colori: giallo-verde; Bolge, colori: giallo-blu; San Rocco, colori: bianco-verde; Vilé, colori: giallo-oro; Pozza, colori: bianco-azzurro; oltre le Mura, colori: bianco-rosa.

La manifestazione sarà l'occasione, per chi vi parteciperà, di capire come in passato Vigone fosse un feudo antico ed importante, e a ricordarcelo ancora oggi sono i resti della cinta muraria (sec. XI) e le rovine del Castello che sostiene la storica e caratteristica torre merlata (sec. XIV) restaurata in questi anni dall'Amministrazione comunale.

"Da Acqui è una gradevole passeggiata classica..." e sabato e domenica saranno l'occasione per una passeggiata, per un tuffo nel passato, con l'occhio al futuro, alla riscoperta per noi e i nostri figli di usi e tradizioni che abbiamo accantonato o dimenticato troppo in fretta.

CARNI BOVINE CERTIFICATE

**MACELLERIA
Badino Mauro**
VIGONE - AL



LA FIDUCIA HA QUESTO SIMBOLO

BAR MIKE

GELATI
PRODUZIONE
PROPRIA



Degustazione
vini

VIGONE
Via Acqui, 95
Tel. 0144/395288



di per di
IL SUPERMERCATO



ACQUI TERME
Via Garibaldi, 50
Tel. 0144 56042

ACQUI TERME
C.so Divisione Acqui, 7 - Tel. 0144 320025

PANETTERIA • PASTICCERIA

GIUSI e PINO

Torte
per cerimonie,
cresime
e battesimi



VIGONE
Via Acqui, 85 - Tel. 0144/395595

**IL NEGOZIO
OK**

Articoli regalo
Profumeria
Tabaccheria - Colori
Ferramenta

VIGONE
Piazza Matteotti, 1
Tel. 0144/395493

ÈUA del QUARÉ
Liquore di nocchie
Questo prodotto dal gusto
piacevole viene estratto seguendo
un'antica ricetta da preziose
nocchie "Piemonte",
la qualità più pregiata



Capponi
Polli
Tacchini
Conigli
Capretti
Agnelli
Selvaggina



Via Mariscotti, 72
Tel. 0144/57458
(nel cortile interno)
Acqui Terme

MORETTI

• RISTORANTE •

S. MARCO

Cucina
tipica
piemontese

VIGONE
Via Acqui, 80 - Tel. 0144/395261
Chiuso le sere di lunedì e mercoledì



POTPOURRI
FIORI & PIANTE

POTPOURRI di Borreani Maria Rosa
Piazza Matteotti - 15010 Vigone (AL)
Tel. 0144/395255

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI OTTOBRE

Da domenica 28 maggio a domenica 22 ottobre, la rassegna «Castelli aperti»: viaggio nelle terre del basso Piemonte (sono 60 i castelli che vi aderiscono). Della nostra zona vi aderiscono le strutture castellate di: **Acqui, Ovada, Prasco, Tagliolo Monferrato, Trisobbio, Monastero Bormida, San Marzano Oliveto, Monesioglio, Saliceto**. Organizzata dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo, in collaborazione con la società consortile "Langhe Monferrato Roero" e il Ge.Ga.T (guide turistiche) delle tre province ed il patrocinio della Regione Piemonte. Per informazioni: tel. 0141 89672; fax, 0141 839005.

Acqui Terme, dal 21 settembre al 16 novembre, "Autunno Gastronomico" a tavola nell'Alto Monferrato, 13 appuntamenti dedicati alla tavola e ai suoi eccellenti usi gastronomici, per circa due mesi questa golosa consuetudine autunnale dell'Associazione Ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato propone un ampio ventaglio di proposte culinarie legate alla tradizione e alla geografia della sua terra, importante chiave di lettura della gastronomia locale. Dopo il ristorante del Pallone di Bistagno, il ristorante albergo Malò è la volta: **venerdì 29**, Orsara Bormida, reg. Piano, cena al ristorante locanda La Lodrona (0144 / 367143); **domenica 1° ottobre**, Ponzone, loc. Moretti, pranzo al ristorante Moretti (0144 / 70072, 70037); **giovedì 5**, Montechiaro d'Acqui, via delle Scuole, cena all'antica osteria di Nonno Carlo (0144 / 92366); **sabato 7**, Cartosio, loc. Cascata, pranzo all'albergo ristorante La Cascata (0144 / 40143); **domenica 8**, Frascaro, via Alessandro III, pranzo al ristorante osteria dei Tacconotti (0131 / 278488; 0360 240350); **domenica 15**, Chiappino di Ponzone, via Cascinali, pranzo al ristorante Alleanza (0144 / 78119, 78191); **giovedì 19**, Acqui Terme, vicolo della Schiavia, cena al ristorante della Schiavia (0144 / 55939); **domenica 22**, Spigno Monferrato, via Airalidi, pranzo al ristorante Regina (0144 / 91506); **giovedì 26**, Denice, p.zza Castello, cena al ristorante Dei Cacciatori (0144 / 92025); **martedì 7 novembre**, Acqui Terme, via C.Battisti, cena al ristorante Parisio 33 (0144 / 57034); **giovedì 9**, Acqui Terme, str. Visone, cena al ristorante Capello (0144 / 356340). Organizzato dall'Associazione ri-

storatori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato.

Alba, dal 1° al 22 ottobre, 70ª Fiera nazionale del "Tartufo Bianco d'Alba" e 6ª rassegna agroalimentare Alba Qualità. Organizzata da Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero (tel. 0173 / 35833; fax. 0173 / 363878) in collaborazione con la Camera di commercio di Cuneo.

Cortemilia, dal 24 settembre al 1° ottobre, festa patronale di San Michele, ai balconi, finestre e piazze del borgo sventolano le bandiere bianche e blu del borgo. Programma: **venerdì 29**, festa liturgica di San Michele, orario festivo delle messe; ore 11, concelebrazione presieduta dal Vescovo della Diocesi di Alba, mons. Sebastiano Dho; ore 20,30, messa in canto Gregoriano; ore 21,15, 1ª serata del 34° "Festival Cortemiliese della canzone" (le iscrizioni per partecipare al festival si chiudono martedì 25 settembre; per informazioni rivolgersi a Monica 0173 / 821092 e Cristina 0173 / 821120), con ospite d'onore Boris di Sarabanda. **Sabato 30**, ore 21, finale del 34° "Festival Cortemiliese della canzone", con ospiti il duo comico "El Gomitolo" direttamente da Ehappj Channel. Al vincitore del festival andrà uno stereo; al 2°, telefono cellulare; al 3°, walkmen digitale; premio giuria: playstation; premio voto telefonico: agenda elettronica. **Domenica 1° ottobre**, ore 11, messa con la partecipazione della Cantoria, sono invitate le coppie che festeggiano i 25, 50 e 60 anni di matrimonio; ore 19,30, cena dell'Amicizia nel salone parrocchiale. Durante le feste funzionerà un ricco banco di beneficenza. Organizzati dal Comitato parrocchiale.

Lerma, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: **ottobre**, "Festival dei Vini"; novembre, "Cinema che passione"; dicembre, "Aspettando il 2001". Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmonica.

Alto Monferrato, 200 appuntamenti di folklore, spettacoli, sagre, un anno di paesaggio, gastronomia, prodotti tipici e nel mese di ottobre: **domenica 8**: **Cartosio**, "Festa delle castagne"; **Rocca Grimalda**, "Castagne e vino"; **Malvicino**, "Castagne e frittelle". **Domenica 15**: **Morbello**, "Sagra delle castagne e fiere alla Costa". **Domenica 22**: **Prasco**, "Castagnata". **Domenica 29**: **Silvano d'Orba**, "Vino, grappa, castagne & musica". **Data da definirsi**: **Cartosio**, "Fiera del tartufo e dei prodotti tipici". A cura dell'Associazione "Alto Monferrato" (tel. 0143 822102, fax 0143 835036).

Acqui Terme, il 27 e 28 settembre, "Suoni Sospetti" 2ª edizione, al teatro Ariston, ore 21,15, gruppi partecipanti: **mercoledì 27**: Raskal Kings, Ska Punk band, pezzi propri; Nhamundwa, Cover rock band; Ton Tom Band, Pop & Rock band, pezzi propri; Genetico Tazebao, Crossover, pezzi propri. **Giovedì 28**: Grappa la 220, gruppo rap, pezzi propri; #41, Cover rock rivisitate unplugged; Buona Audrey, gruppo rock, pezzi propri; Tristessawarhol, rock noise, pezzi propri. Prezzi: platea L. 12.000, galleria L. 10.000. Organizzata dagli assessorati alle Politiche Giovanili e Cultura e Associazione Arte e Spettacolo.

Olmo Gentile, da giugno, si

spara tutti i giovedì sera dalle ore 21 alle 24. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione; vige regolamento interno; gare approvate dal comitato provinciale Fitav. Il campo è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Per informazioni, tel. 0347 2105902 (Gianni); oppure allo 0144 93075 (8-12,30). Organizza il gruppo Amatori Tiro a Volo.

Ovada, "Estate in Ovada", arte, musica, cultura, sport; in settembre: **sabato 30**, Associazione Vela, teatro comunale, conferenza nazionale del volontariato in oncologia, con la partecipazione di esperti di fama internazionale. **Dal 30 settembre al 15 ottobre**, Alexala, Festival dei Vini, settimane enogastronomiche; domeniche: mostra mercato dei prodotti locali.

Ponzone, appuntamenti di ottobre: **domenica 8**: **Cimaferle**, polentata e castagnata. **Domenica 22**: **Piancastagna**, 3ª festa della montagna, caldaroste, mostra mercato dei prodotti tipici; 2º expo Agriforest, finale campionato "Tre Valli" di mountain bike. **Domenica 29**: **Ponzone**, festa d'autunno sagra della formaggetta di Ponzone.

Visone, dal 30 settembre al 1° ottobre, festa compatronale della Madonna del Rosario; programma: **sabato 30**, gara podistica in notturna "Duj Pos au Schir", 4ª edizione, marcia in notturna non competitiva km. 6; ritrovo ore 19, in piazza Castello, partenza ore 20,30; numerosi premi per tutti i partecipanti; il percorso viene segnalato da suggestive torce a vento. Cena a base di "Polenta e spezzatino" e un impermeabile in PVC; quota iscrizione L. 15.000. **Domenica 1°**, dalle ore 10 alle 18, si svolgerà la "antica fiera della Madonna del Rosario", grande rassegna di animali caprini, ovini, suini, conigli e struzzi; stand per la vendita e degustazione di formaggi di pecora e di capra; salami di suino e di cinghiale; tartufi - funghi; frutta particolare e altri prodotti agricoli; canton del ciarof; sito adibito a "fattoria" con buoi, cavalli, muli, asini e animali "vari da cortile". Mostra di pittura: espone Anna Maria Cagnolo. Cottura e distribuzione di frittelle. Prezmolo è... "i giochi di una volta", spettacolo per i bambini (e anche i grandi). Il pomeriggio sarà allietato da "I Bravom" cantastorie delle Langhe. Partecipa il movimento rurale di Castelletto Uzzone che presenta "I Vecchi Mestieri". Gara di "tiro con cavalli da lavoro". Organizzati dalla Pro Loco.

Scaletta di Castelletto Uzzone, dall'8 al 17 settembre, festeggiamenti "Madonna del Rosario"; programma: **sabato 30**, ore 21, serata danzante con il complesso "La Vera Campagna". **Domenica 1° ottobre**, ore 21, serata danzante con il complesso "Scacciapensieri". Durante le serate funzionerà stand gastronomico con ravioli e specialità alla piastra; i locali dei festeggiamenti sono al coperto, quindi, avranno luogo anche in caso di pioggia. Organizzati da Circolo culturale Scaletta Uzzone, Pro Loco Castelletto Uzzone e in collaborazione con il Rally Club Millesimo.

San Gerolamo di Roccaverano, dal 30 settembre al 1° ottobre, tradizionale festa patronale, pomeriggio allietato da musica e giochi vari, rassegna gastronomica a base di piatti langaroli. Organizzata

dalla Pro Loco di S. Gerolamo.

Incisa Scapaccino, il 7 e 8 ottobre, 27ª "Sagra del Barbera e del Cardo storto" a cura della Pro Loco.

Acqui Terme, dal 30 settembre al 15 ottobre, "Festival dei vini", 10 giorni di golosità e delizie con Arcigola - Slow Food; alcuni tra i più qualificati ristoranti della Provincia ospiteranno i laboratori del gusto; 1ª tappa, **martedì 3**, **Acqui**, ore 20, ristorante - hotel "Ariston", propone filetto baciato, polenta e stoccafisso, robiola con miele e mostarda e pere per accompagnare la degustazione di cortese dell'Alto Monferrato, dolcetto d'Acqui e Brachetto d'Acqui; costo L. 40.000. Ultima tappa del festival, **venerdì 13**, **Ovada**, ristorante - hotel "Italia", cortese dell'alto Monferrato, dolcetto d'Ovada e moscato d'Asti, irroreranno la tavola imbandita con composta di to-ma, lasagne alla Perburiera, lombetto di coniglio con funghi, pandolce alla genovese (basso e alto), prezzo L. 40.000. Organizzato da Alexala.

Cremolino, dal 13 al 15 ottobre, seminario «L'intensivo di illuminazione: "meditazione e comunicazione: un incontro tra oriente e occidente"» a cura della dott. Anna Foglino. L'intensivo di illuminazione è un ritiro di 3 giorni, una "full immersion" dove tutto è ordinato, ben definito, dove ognuno può finalmente occuparsi di se stesso con totalità, nelle migliori condizioni spazio - temporali.

VENERDÌ 29 SETTEMBRE

Acqui Terme, ritornano "I Venerdi del Mistero", ore 21,30, Palazzo Robellini, 45ª conferenza, su "Findhorn: una comunità sulla via della Conoscenza", relatori Paolo e Brigitte Vantaggi. Si tratta di una località situata nella Scozia settentrionale, ai confini con il mar del Nord. Alle ore 23, "Meditazione sulla via di Findhorn", a cura di Flavio Ranisi; seguirà dibattito aperto al pubblico. **Venerdì 24 novembre**, relatore il prof. Aldo Mola, massimo esperto nazionale di Società segrete. **Venerdì 8 dicembre**, Valerio Lonzi, genovese, che parlerà di rapimenti alieni nel contesto dell'ufologia. Per informazioni, tel. 0144 / 770272. Organizzati da Associazione acque LineaCultura, assessorato alla Cultura, Enoteca Regionale.

SABATO 30 SETTEMBRE

Ovada, presso palazzetto dello sport: pallavolo femminile (incontri dal 30/9 al 19/10) e incontri di tennis tavolo (incontri dal 30/9 al 19/10); organizzati dal Coni.

Vesime, "Festa delle Figlie", nella bella e funzionale area attrezzata della Pro Loco, serata danzante e gastronomica con la partecipazione di "Martin" e la sua orchestra. Organizzata dalla Pro Loco.

DOMENICA 1° OTTOBRE

Acqui Terme, "Giovani... siate fuoco!", giubileo dei giovani della Diocesi di Acqui; ore 14,30, al Palaorto e alle ore 18, in Duomo, insieme al Gen del movimento dei Focolarini.

LUNEDÌ 2 OTTOBRE

Mombaldone, "Fiera del Montone grasso", presso campo sportivo "A. Anselmino" in regione Osterio, organizzata dal Comune in collabora-

zione con la Pro Loco.

DOMENICA 8 OTTOBRE

Battagliosi - Albareto di Molare, castagnata, caldaroste cotte con padella gigante, vini tipici; organizzata dalla Pro Loco.

Bergamasco, "2ª edizione della Fiera del Tartufo", si vuole ricordare le tradizioni dei trifolau e la generosa ospitalità del paese. Programma: ore 10, "La mostra delle trifole"; ore 12, premiazione del tartufo più bello; ore 12,30, "aperitivo del trifolau" offerto dalla Pro Loco; ore 13 circa, tutti a pranzo, naturalmente a base di tartufo in tutti i locali del paese al prezzo speciale di L. 50.000; alle ore 15,30, campo sportivo di S. Pietro, gara dei cani da tartufo (ricerca simulata), con premi in oro, per i partecipanti; ore 17 circa, "A bituma la melia cme na vota" trebbiatu- ra del granoturco alla vecchia maniera con una macchina trebbiatrice d'epoca. Nella manifestazione non si è potuto inserire la visita guidata al castello marchionale di Bergamasco, di proprietà dello scenografo Carlo Leva, poiché il sisma del 21 agosto, lo ha reso inagibile, come d'altra- onde tutte le chiese del paese. Organizzato dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con Pro Loco, Soms - Arcinova, Acli - Associazione Teatro Nuovo, Trifulau di Bergamasco, Asperia, Alexala, contributo banca CRA e patrocinio della Provincia.

Malvicino, "Rustie e ferscia", caldaroste per tutti; organizzato dalla Pro Loco.

San Giorgio Scarampi, concerto di apertura della mostra "Pittura fisica" di Sean Shanahan a cura di Henry Spaeti; concerto di: Stefano Casaccia, flauti dolci, traversiere, corno di camoscio e Giuliana Stecchina, arpa gotica, arpa celtica. Organizzato dalla Scarampi Foundation.

VENERDÌ 13 OTTOBRE

Acqui Terme, a Palazzo Robellini, ore 21, per "Musica per un anno - rassegna concertistica 2000", concerto del Trio Musikè: Davide Sanson, tromba; Devid Ceste, trombone; Massimo Bezzo, pianoforte; organizzato da assessorato alla Cultura.

DOMENICA 15 OTTOBRE

Cremolino, "Castagnata", a cura della Pro Loco.

Morbello, "25ª sagra delle castagne Fera a la Costa"; dalle ore 8,30, mercato; dalle ore 14, distribuzione delle rustie a cura della Pro Loco.

Serole, 25ª "Sagra delle Caldarroste", ore 15,30, intrattenimenti musicali sulla piazza del concentrico; distribuzione di quintali di caldaroste cotte nelle tipiche padelle, servizio bar e giochi vari. Organizzata dalla Pro Loco.

Turpino di Spigno Monferrato, "Pulenta e rustie" a cura della Pro Loco.

VENERDÌ 20 OTTOBRE

Acqui Terme, a Palazzo Robellini per "Conferenze in Circolo", ore 21, "Dove va la scuola?", relatore Amalia Co- retto. Organizzata da Circolo artistico "M.Ferrari" e assessorato alla Cultura.

MARTEDÌ 24 OTTOBRE

Acqui Terme, a Palazzo Robellini per "Conferenze in Circolo", ore 21, "Il cielo inver-

nale - Stroia dell'Astronomia", relatori: Carlo Gorrino, Claudio Incamminato, Massimiliano Razzano. Organizzata da Associazione Studi Astronomici e assessorato alla Cultura.

VENERDÌ 27 OTTOBRE

Acqui Terme, a Palazzo Robellini per "Conferenze in Circolo", ore 21, "La scrittura al femminile", relatore Carla Caselgrandi. Organizzata da Circolo artistico "M.Ferrari" e assessorato alla Cultura.

SABATO 28 OTTOBRE

Castelletto d'Erro, "Castagnata", organizzata dalla Pro Loco.

DOMENICA 29 OTTOBRE

Incisa Scapaccino, 8ª gironata del tartufo a cura della Pro Loco.

Ponzone, festa d'autunno e sagra della formaggetta di Ponzone; organizzata dalla Pro Loco.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 17 settembre al 1° ottobre, a Palazzo Robellini, sala d'arte, mostra del pittore Corrado Ambrogio. Orario: tutti i giorni dalle ore 16,30 alle 19. **Dall'8 al 22 ottobre**, mostra di disegni in bianco e nero dedicati all'attività del Club Alpino Italiano di Bruno Buffa; orario: da martedì a venerdì ore 17-19; sabato e domenica ore 10,30-12 e 15-19, lunedì chiuso. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Loazzolo, dal 10 settembre al 1° ottobre, al Punto Arte (tel. 0144 87177), in vicolo Cavour 2, personale di Franco Nicolosi "Sculture e disegni", del giovane artista torinese diplomato nel '97 in Scultura presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino con la massima votazione; ha partecipato con proprie sculture a numerose mostre nazionali. Orari tutti i giorni: ore 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi). Inaugurazione domenica 10, ore 16,30.

Nizza Monferrato, dal 29 settembre all'8 ottobre, Auditorium della Trinità, mostra "Il gatto non dorme mai" collezione fotografica di Flavio Perce; orario visite: dalle ore 17 alle 19,30.

Savona, "Voci di Donne", concorso nazionale di narrativa, 10ª edizione, sul tema annuale "Volto di Donna", potranno partecipare al concorso, solo racconti brevi e inediti, a firma femminile e sul tema annuale proposto, spediti alla Provincia di Savona, entro il 31 ottobre; la premiazione delle vincitrici avverrà l'8 marzo del 2001 in sede designata dalla Provincia di Savona. Richiedere il bando del concorso a: Provincia di Savona, Uffici Beni e Attività Culturali, via Sormano n° 12, 17100 Savona (tel. 019 83131, 019 8313302, 019 8313374). Organizzato da Provincia di Savona, assessorato alla Cultura e Consulta Femminile della Provincia di Savona.

San Giorgio Scarampi, dal 25 giugno al 10 ottobre, oratorio di Santa Maria Immacolata, mostra "Arazzi e Sculture" di Eugenio Guglielminetti. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langhe, con il patrocinio e il contributo della Fondazione della banca Cassa di Risparmio di Asti.

Restauro conservativo della cappella campestre

Monteacuto di Pareto restauri a Santo Stefano



Monteacuto di Pareto. Nel mese di agosto si è proceduto al restauro conservativo delle decorazioni interne della cappella campestre di Monteacuto.

Attualmente la popolazione di questa borgata appartenente in passato alla parrocchia di Roboaro, nel comune di Pareto, conta per gran parte dell'anno una ventina di abitanti, presenze che triplicano nei mesi estivi.

Questa micro-comunità tuttavia gestisce da decenni autonomamente e decorosamente la settecentesca cappella di S. Stefano, dove nei mesi estivi, alla domenica, si celebra la messa. Ottenuta l'autorizzazione della Soprintendenza ai beni ambientali ed architettonici del Piemonte, per la realizzazione dell'intervento ci si è avvalsi della riconosciuta abilità dell'artista

cairese Gianni Pascoli.

Monteacuto ebbe nel Medioevo un'importante strategia di rilievo confermato dalla presenza di un fortilizio che veniva utilizzato, con ogni probabilità, per il controllo della via che poneva in comunicazione la costa ligure di ponente con l'entroterra piemontese-lombardo.

Detta fortificazione nel 1223 doveva già essere stata abbandonata, infatti nell'atto di vendita di Pareto alla Repubblica di Genova, si afferma: "Mons Acutus, in eo fuit castrum". Attualmente, tra la vegetazione, emergono i resti della base dell'antica costruzione.

Assai problematica, per mancanza di adeguata documentazione, la localizzazione e l'origine del primitivo edificio sacro dedicato all'Invenzione delle ceneri di S. Stefano", citato nel precedente documento.

La costruzione dell'attuale cappella è fatta risalire agli inizi del '700, fu benedetta il 3 agosto 1724 dal parroco di Roboaro Bernardo Cavallero che s'impegnò a celebrarvi dodici messe all'anno.

S. Stefano fu ristrutturato ed ampliato nel 1867, quando la popolazione contava 150 anime e chiedeva al Vescovo di poter disporre a tempo pieno della presenza di un cappellano.

Amministrata la cresima a 8 ragazzi

Miogliola in festa accoglie il vescovo



Pareto. Erano parecchi anni che il vescovo non veniva a Miogliola e l'accoglienza è stata particolarmente calorosa. A sette ragazze e un ragazzo è stato amministrato il sacramento della Cresima nella chiesa dedicata a San Lorenzo martire, splendido nei suoi addobbi floreali. I canti della corale di Miogliola hanno sottolineato i punti salienti della celebrazione e il momento in cui il vescovo ha invocato lo Spirito Santo su ciascuno dei cresimandi è stato segnato da un'intensa commozione. Dopo la cerimonia religiosa, confortati anche da una splendida giornata di sole, i ragazzi, accompagnati da parenti, amici e conoscenti, si sono recati a San Lorenzo, in riva al fiume, per un simpatico e significativo incontro conviviale.

Opera del pittore Giovanni Massolo

Quadro per S. Gregorio Maria Grassi

Domenica 1° ottobre avrà luogo, a Roma, la solenne canonizzazione dei martiri della Cina già beatificati, il 24 novembre 1946, da Pio XII. Si tratta di ben 29 francescani immolati nell'anno 1900 durante la rivolta dei Boxers (= uomini dai pugni chiusi) con altri 56 martiri delle missioni dirette dai gesuiti e con il sacerdote Alberico Crescitelli del Pontificio Seminario dei Santi Apostoli. A partire dal 1890 i Boxers avevano costituito delle sette segrete violentemente xenofobe, suscitando quindi tumulti che, con la complicità dei governanti, degenerarono ben presto in vere e proprie stragi contro europei e cristiani. Nel 1900 si ebbe addirittura una sollevazione generale in cui furono massacrati ben 35.000 convertiti al cristianesimo, più di cento suore e preti cinesi e oltre 200 protestanti, con famiglia. Le potenze occidentali inviarono allora una spedizione punitiva che occupò Tientsin e Pechino, ottenendo le famose Concessioni (il controllo cioè di alcuni quartieri urbani ai quali venne riconosciuto il diritto dell'extraterritorialità) e una forte indennità.

Tra i martiri cinesi figura anche un castellazese, il beato Gregorio Maria (al secolo Pier Antonio) Grassi, vescovo di Ortosia e vicario apostolico dello Shansi. Ai suoi genitori, Giovanni Battista e Paola Francesca Moccagatta, era affidata la custodia del santuario di Maria SS. ma detto della Creta. Consacrato sacerdote il 17 agosto 1856 nel convento di san Nicolò di Carpi (MO), il nostro francescano chiese di andare missionario in Cina, dove a soli 43 anni fu eletto vescovo coadiutore di mons. Luigi Moccagatta (un altro castellazese, suo parente) a Taiyan-fu, con il compito di sovrintendere alle comunità cristiane sparse in un territorio di 450 km. Divenuto responsabile del Vicariato, provvide a erigere chiese, orfanotrofi per l'infanzia abbandonata (centinaia erano infatti gli orfani, soprattutto le bambine strappate ai genitori che, per non mantenerle, solevano ammazzarle appena nate), un convento noviziato per offrire ai cinesi il beneficio dell'ospitalità francescana e un santuario - detto della Porziuncola d'Assisi - in tutto simile a quello di Castellazzo. S'impegnò, in particolare, a difendere i cristiani perseguitati, finché i Boxers non ne assaltarono la residenza e, con giudizio sommario, lo condannarono, insieme con i confratelli e le consorelle, alla decapitazione. In memoria dell'eccidio gli stati europei fecero innalzare un monumento.

Numerose manifestazioni di commemorazione e di ringraziamento hanno visto e vedranno impegnati nei mesi di settembre e ottobre gli abitanti di Castellazzo Bormida, ma il clou si avrà, appunto, il 1° ottobre, in piazza San Pietro,



a Roma, in occasione della cerimonia ufficiale di canonizzazione. Nella circostanza verrà consegnato al Santo Padre un grande ritratto del beato Grassi dipinto dal pittore Giovanni Massolo, docente di Disegno dal vero e di Educazione visiva all'Istituto d'Arte di Acqui Terme, nonché coniugato con una parente del santo martire.

Il quadro, di cm 160 x 100, rappresenta il Santo che sovrasta un paesaggio di terre ed acque fluviali dal quale si drizza al cielo una selva festosa di campanili. Ai margini, quasi a far da cornice, svelti alberelli assecondano lo slancio delle guglie. Riconoscibilissimo è qui il borgo di Castellazzo Bormida, la patria del Santo, che, allora, si potrebbe dire, emerge — più di quanto lo sovrasti — dal paesaggio, a significare che le sue radici sono appunto quelle di un contadino di questa plaga feconda di frutti e di fede. Non ingannino, insomma, il berretto cinese, la barba fluente, il saio francescano: l'uomo di Dio che è qui effigiato e si staglia su un immobile ed etero sfondo atemporale è in realtà un figlio della nostra terra, espressione o quintessenza di questi campi e di questi prati solcati da vivificanti corsi d'acqua, la cui terragna orizzontalità è inscindibile dalla melodiosa verticalità di quegli indici puntati al cielo, frammezzo al raccolto rosseggiare dei tetti e ai riverberi ocrei dei muri domestici. L'uomo e la sua terra formano un'endiadi, un tutt'uno, anzi il primo sembra spuntare, quasi *sol oriens in mundo*, dall'orizzonte paesano come se ne fosse, insieme, il *genius loci* e la personificazione, lo spirito tutelare e la sublimazione. Il messaggio trae cioè vigore da un'opera di sintesi cui concorrono il recupero della tradizione (la foglia d'oro, sulla quale con ambrata accentuazione spicca l'aureola del Santo) e l'uso ardito dei colori primari sapientemente combinati e mescolati, per non parlare poi dell'ispirazione religiosa che giunge a coniugare senza stridori realismo e simbolismo, immanenza e trascendenza, a dimostrazione del fatto che l'arte, a volte, somiglia un po' al lampeggiare rivelatore di un corto circuito.

Carlo Prosperi

**Per scrivervi tramite
posta elettronica
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com**

A Miogliola i ragazzi del 1920

Ottantenni in festa e la leva dei grandi



Miogliola. Erano in sette i ragazzi del 1920 convenuti domenica 24 settembre nella chiesa parrocchiale di Miogliola per festeggiare insieme il loro ottantesimo compleanno, e durante la celebrazione della santa messa il pensiero commosso è andato a quelli che già hanno raggiunto la casa del Padre. Il parroco, don Paolo Parassole, durante l'omelia, ha invitato i festeggiati a fare tesoro della loro saggezza accumulata nel corso degli anni e ha ricordato gli ottant'anni del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e del Papa Giovanni Paolo II, che durante il giubileo dei giovani ha dimostrato di essere tutt'altro che vecchio. E quasi a sottolineare l'importanza che riveste nella società l'incontro tra giovani e anziani, in chiesa, in prima fila accanto agli ottantenni c'erano alcune ragazze che il giorno precedente avevano ricevuto il sacramento della Cresima.

Sabato 23 settembre

A Miogliola cresima per undici giovani



Miogliola. Il paese in festa per accogliere mons. Livio Maritano, vescovo di Acqui, che è venuto ad amministrare il sacramento della Cresima a undici giovani. Alle ore 17,30, in una chiesa splendidamente addobbata, è iniziata la celebrazione della santa messa, resa particolarmente solenne dalla corale parrocchiale che ha eseguito numerosi brani di musica sacra. Durante l'omelia il vescovo ha esortato i cresimandi e la popolazione tutta alla fedeltà agli ideali evangelici. Poi i ragazzi, accompagnati dai loro padrini, si sono avvicinati al vescovo che ha imposto le mani su ciascuno di loro segnandoli in fronte con il crisma della salvezza.

Raccolta rifiuti ingombranti si fa a domicilio

Cassine. L'Amministrazione comunale su iniziativa del consigliere comunale Giuseppe Ardito e dei componenti la Commissione Ambiente del Comune di Cassine ha deciso:

«Per ragioni di igiene pubblica l'area di raccolta rifiuti ingombranti presso il cimitero comunale del capoluogo, sarà definitivamente chiusa. Per lo smaltimento di detti rifiuti, a partire da domenica 1° ottobre, verrà attuata a cura del Comune, la raccolta a domicilio, nel giorno di mercoledì, dalle ore 8,30 alle ore 10,30.

Per ottenere il servizio sarà sufficiente prenotarsi presso l'Ufficio Tecnico (tel. 0144 / 71347) in orario d'ufficio, con almeno 24 ore d'anticipo, comunicando: nominativo, indirizzo, recapito telefonico, tipologia di rifiuto.

Il materiale da smaltire dovrà essere depositato all'esterno della propria abitazione il giorno stesso della raccolta.

Si rammenta che il materiale predetto non dovrà essere depositato vicino ai cassonetti dei rifiuti, per evitare intralci agli addetti alla raccolta e per non incorrere in sanzioni amministrative.

Verranno esclusivamente raccolti: elettrodomestici (frigoriferi, televisori, lavatrici, congelatori, condizionatori...); mobili in genere (letti, sedie, divani, armadi...); materiale ferroso.

Il servizio di raccolta è rivolto ai soli privati ed è completamente gratuito. Si ringrazia la cittadinanza per la collaborazione».

Balòn: Cortemilia semifinali serie C1

"Marchisio Nocciolo" un grande Muratore

Cortemilia. Disputando la sua più bella partita della stagione Alberto Muratore, battitore della "Marchisio Nocciolo" di Cortemilia, ha guidato la sua squadra a una facile vittoria (11 a 2 il punteggio finale) nella prima semifinale contro l'Astor Ceva di Gianluca Navone.

Lungo, potente e malizioso in battuta, dove ha saputo sfruttare nel migliore dei modi il difficile muro d'appoggio dello sferisterio cortemiliese, implacabile al ricaccio, sia al volo che al salto, agile, scattante, grintoso, Muratore ha sovente messo in difficoltà i frastornati avversari, che erano scesi a Cortemilia con non celate ambizioni di vittoria. Ma, contro un giocatore simile, nessuno avrebbe potuto fare di più.

Il ventitreenne battitore cor-

temiliese ha così confermato che, se la condizione fisica lo sorregge, la C1 gli sta molto stretta. Certamente, se riuscisse a giocare sempre come domenica scorsa, farebbe un'ottima figura anche in serie B, non avendo nulla da invidiare ai vari Gallarato, Trincerini, Novaro, Giribaldi ecc. Peccato, però, che sovente riesca a trasformarsi in un giocatore meno che mediocre, capace di perdere, con punteggi umilianti, anche contro giocatori di gran lunga inferiori.

Sabato 30 settembre, alle ore 15, è in programma l'incontro di ritorno a Ceva, che potrebbe già proiettare in finale la squadra valbormidese. Nell'altra semifinale, sofferta vittoria casalinga di Cengio (Suffia) contro la Rialtese di Claudio Tonello. **I.b.**

Campionato di calcio a 5

3° trofeo "Michelino" iscrizioni sino 2 ottobre

Sono ancora aperte le iscrizioni al 1° campionato di calcio a 5, 3° trofeo memorial "Michelino", per l'anno associativo 2000/2001.

La quota di iscrizione è fissata in L. 300.000. Ogni squadra dovrà inoltre versare una cauzione di L. 200.000 che verrà restituita a fine campionato. Le squadre dovranno essere affiliate al CSI (Centro sportivo italiano). La quota di affiliazione è di L. 100.000. Si potrà tesserare un numero illimitato di giocatori. Il costo di ogni tessera è di L. 10.000. Le quote dell'affitto del campo e delle spese arbitrali non sono comprese nella quota di iscrizione. Sarà cura di questo Comitato fornire i campi di gioco alle squadre che ne siano sprovviste. Potranno scendere in campo solo 2 tesserati FIGC.

Le iscrizioni si ricevono presso: CSI, piazza Duomo 12 Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì, ore 16 alle 18 e il sabato, ore 10 alle 12; Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, 0338 4244830); Diego (0144 / 55929, 0339 2664280). Il termine delle iscrizioni è fissato per lunedì 2 ottobre. Il tesseramento al CSI (affiliazione della società e tesseramento degli atleti) si effettua esclusivamente presso il CSI. La non osservanza di quest'ultima regola potrà provocare la mancanza della copertura assicurativa all'atleta con le conseguenze del caso.

Gli assessori regionali Cavallera e Cotto

Anziani e disabili e cassonetti rifiuti

Cassonetti troppo alti e complicati da aprire, oppure mal dislocati, rappresentano ostacoli spesso insormontabili, rendono difficili, quando non impossibili, ad anziani e disabili anche semplici operazioni quotidiane come il deposito dei rifiuti negli appositi contenitori.

«Dobbiamo consentire a tutti - sostiene l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto - di essere effettivamente partecipi della vita sociale e dei suoi cambiamenti».

Pensare all'abolizione di quelle barriere che inizialmente si chiamano architettoniche, ma che rischiano di diventare psicologiche facendo sentire a disagio chi non è in grado di compiere operazioni in apparenza semplici».

Se queste operazioni si presentano già difficili nella situazione attuale, ancor di più lo diventano nel momento in cui è necessario attenersi alle nuove direttive sulla raccolta differenziata: separare la carta dalla plastica, l'alluminio, le pile ed il vetro, dotarsi quando consentito dagli spazi domestici di appositi biotrituratori.

«La quantità di rifiuti prodotta di anno in anno - prosegue Cotto - chiede un impegno ambientalista che diventa un vero e proprio impegno civile al quale non è più possibile sottrarsi, ma occorre prevedere strumenti di raccolta facilmente utilizzabili anche dai soggetti disagiati».

Sulla stessa lunghezza d'onda l'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera, che ha ribadito l'intenzione di intervenire anche per quanto riguarda le politiche ambientali a favore dei soggetti svantaggiati: «Nella prossima revisione della normativa si cercherà di individuare apposite norme tecniche e gestionali per ridurre i disagi lamentati».

La Regione favorirà politiche di investimento sulla raccolta differenziata dei rifiuti che considerino le esigenze, anche qui differenziate, degli utenti».

Campionato zonale di calcio amatori

6° trofeo "E. Bagon" alla seconda giornata

Melazzo. Ha preso il via lunedì 25 settembre l'8° campionato per amatori di calcio a 7 giocatori, valide per il 6° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2000/2001, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Al campionato vi partecipano 24 squadre (come negli anni precedenti) a 7 giocatori, suddivisi in 4 gironi.

Girone A: Mobili Arredare Acqui Terme, assicurazione Sara Cartosio, Virtus Acqui Terme, G.S. Pareto, impianti elettrici Acqui Terme, S.S. Ponti.

Girone B: Gold Line Acqui Terme, Santa Monica Cessole, Polisportiva Montechiaro, G.S. Spigno, Cantina sociale Ricaldone, surgelati Visgel Acqui Terme.

Girone C: impresa Novello Melazzo, G.S. Cassinelle, G.S. Morbello, Pro Loco Morsasco, impresa Bruzzese Morsasco, Polisportiva Prasco.

Girone D: Polisportiva M. Denegri Castelferro, Montanaro Incisa Scapaccino, bar Roma di Incisa Scapaccino, macelleria Vittorio Nizza Monferrato, bar S. Carlo Nizza Monferrato, G.S. Frascaro.

Formula campionato al termine gironi all'italiana: si qualificano per il trofeo Bagon le prime 3 squadre classificate di ogni girone; in caso di parità di punteggio, nel girone eliminatorio verrà tenuto conto al fine della classifica: degli incontri diretti, della differenza reti, dei gol realizzati ed eventualmente si farà il sorteggio.

Calendario incontri 1ª giornata (dal 25 settembre al 2 ottobre), girone all'italiana, andata: giocate: Montechiaro - Spigno (gir. B); Sara Cartosio - Virtus Acqui (gir. A); Pareto - Ponti (gir. A); Pro Morsasco - Prasco (gir. D); Bruzzese Morsasco - Novello Melazzo (gir. C); Roma Incisa - Vittorio Nizza (gir. D); Montanaro Incisa - Frascaro (gir. D). Arredare Ac-

Miconatura corso di introduzione alla Micologia

Continua il corso di introduzione alla micologia, illustrato con diapositive, organizzato dall'Associazione micologica Miconatura, della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno". Il corso prevede 7 lezioni, dopo la 1ª verteva su "Biologia e morfologia dei funghi", relatore Baiano e la 2ª lezione, su "Caratteri principali delle boletacee", Garino; ecco la 3ª, lunedì 2 ottobre, su "Caratteri principali delle amanitacee", Maestri. Il programma continuerà con la 4ª, lunedì 9, su "Caratteri principali delle agaricacee", Oliveri; 5ª, lunedì 16, su "Caratteri principali delle cantarellacee, idnacee, morchellacee, Borsino; 6ª, lunedì 23, su "Caratteristiche di commestibilità e tossicità dei funghi principali - Sindromi di avvelenamento", Borsino; 7ª, lunedì 30, su "Legislazione: norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi. (legge 352/93)", Garino e Oliveri. Per informazioni uffici della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno" (tel. 0144 / 321519), in via Cesare Battisti 5, ad Acqui Terme, rivolgendosi alla signora Ileana.

Fino al 29 ottobre, vi aderiscono 60 strutture

"Castelli aperti" Prasco Tagliolo Trisobbio

Questa domenica la rassegna propone una giornata speciale: i festeggiamenti per i 20 di attività del museo "Arti e Mestieri di un Tempo" del castello di Cisterna d'Asti.

Occasione importante non solo per la ricchezza degli intrattenimenti ma soprattutto perché si festeggia un castello, una istituzione che per tanti anni ha lavorato bene e sodo.

Il castello, a fine anni '70, era in stato di abbandono, quando un gruppo di amanti della cultura materiale di un tempo, iniziò a raccogliere tutti quegli oggetti, strumenti della vita contadina, artigiana a cui nessuno dava più alcun valore.

In provincia di Alessandria meritano una visita le cantine del castello di Lignano Frassinello, che vantano una tradizione vitivinicola che risale al XIII secolo e quelle del castello di Tagliolo Monferrato.

Il castello proprietà dei Marchesi Pinelli Gentile, antica famiglia genovese, offre una visita interessante anche dal punto di vista storico, basterà ricordare che un antenato dei Pinelli fu tesoriere di Isabella d'Aragona e il finanziere dell'impresa di Cristoforo Colombo della scoperta dell'America.

Fu infatti la colonia genovese in Spagna a consentire

con le proprie sostanze la partenza delle tre caravelle per l'America.

Castelli Aperti domenica 1° ottobre provincia di Alessandria: castello di Torre Ratti (Borghetto di Borbera), villa Vidua (Conzano), forte di Gavi, castello di Lignano (fraz. Di Frassinello M.to), villa Marengo (Marengo), castello di Piavera, castello di Tagliolo Monferrato, castello di Trisobbio, ed infine palazzo Callori (Vignale M.to).

Tutte queste strutture saranno aperte durante tutte le domeniche della rassegna. Prasco (14,30-18 tel. 0144 / 376769).

I castelli di Bergamasco e di Orsara Bormida non apriranno a causa dei danni riportati in seguito al terremoto del 22 agosto.

Informazioni: ATL di: Asti 0141 / 530357, Cuneo 0171 / 690217; Alexala 0131 / 288095; Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero 0173 / 35833; n. verde Regione Piemonte 800 329329.

Agenda appuntamenti 1° ottobre. Acqui Terme: premiazione del "Concorso regionale Poesia Dialettale". Mango, castello Enoteca Regionale del Moscato, mostra "Tempi passati: gli artisti Mimi Manzecchi Muller e Alexander Weinmann vedono il Piemonte attraverso scultura e pittura".

Organizzato dal gruppo Pionieri della Cri di Cassine

Primo torneo "Henry Dunant"

Ricaldone. Nelle serate di giovedì 21 e venerdì 22 settembre presso il campo sportivo di Ricaldone si è svolta la prima edizione del torneo calcistico "Henry Dunant", organizzato dal gruppo pionieri della Croce Rossa delegazione di Cassine.

Al torneo hanno partecipato le formazioni della Croce Rossa di Acqui Terme, della Croce Bianca di Acqui Terme, del Corpo dei Vigili del Fuoco di Acqui Terme e della Croce Rossa di Cassine.

La squadra vincitrice del torneo è stata quella dei Vigili del Fuoco con il punteggio di 7 a 6 sulla Croce Rossa di Acqui Terme.

Si sono classificate rispettivamente al terzo e al quarto posto le formazioni della Croce Rossa di Cassine e della Croce Bianca di Acqui Terme.

Si ringraziano tutti i partecipanti, gli sponsor e non per ultima la Cantina Sociale di Ricaldone per la disponibilità nel concederci il campo.



Castellazzo - Acqui Tacma 1-1

Esordio di De Riggi e Amarotti: i bianchi conquistano un punto

Castellazzo Bormida. I regali, del portiere Migliazzi all'Acqui e dell'arbitro al Castellazzo, confezionano un pareggio (1 a 1) che non fa una grinza ed accontenta tanto i padroni di casa quanto i bianchi di Alberto Merlo. La partita non è comunque identificabile unicamente nei due episodi, si è assistito da una gara agonisticamente intensa, giocata a ritmi elevati con continui cambiamenti di fronte, favoriti soprattutto dalle dimensioni ridotte del campo castellazzese. Una sfida godibile che ha messo in mostra qualità e difetti, limiti tecnici e qualche buona individualità.

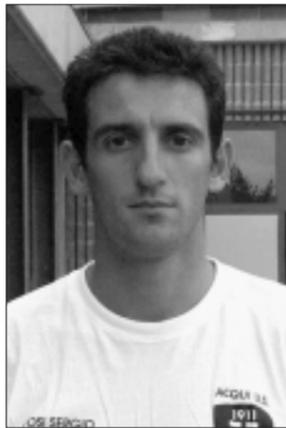
Per Alberto Merlo più di un problema da risolvere: Deiana assente per una doppia squalifica, Baldi e Bruno per infortunio, Capocchiano per malanni di stagione. In compenso si è visto in campo Mauro De Riggi, classe 1966, ex bomber di Casale, Moncalieri e Novese, l'acquisto tanto atteso per dar sostanza all'attacco, ed in difesa ha esordito Amarotti, ex Bra, La Spezia e Novese. Insomma un Acqui che si sta avvicinando poco a poco a quella che dovrebbe essere la fisionomia definitiva per poter affrontare questo campionato d'eccellenza. Sia De Riggi che Amarotti (quest'ultimo con qualche problema d'intesa con i compagni), hanno dato spessore ai due reparti, ed anche se la punta ha giocato solo un tempo, e spiccioli, si è subito notata l'importanza di poter contare su di un riferimento in attacco capace di tener alta la squadra. La sua parte l'ha fatta anche il Castellazzo, a tratti più convinto dell'Acqui, che si è affidato all'inventiva di un eccellente Salierno ed alla potenza del giovane Pirrone.

A contorno della partita, una giornata calda ed un pubblico che ha gremito il comunale castellazzese, con folta rappresentanza di tifosi dei bianchi impegnati sostenere la loro squadra al pari del nutrito gruppo dei supporter locali. Un derby di nuova estrazione, con pochi precedenti, che comunque ha saputo creare un supporto che ci ha riportato ad altre sfide di ben diverso spessore. È stato un piacere ritrovare attorno all'Acqui la stessa passione che era del passato, forse dieci e più anni, con tanto di tifosi al seguito, con staff dirigenziale al gran completo e con l'impressione che a questa società voglia bene in tanti.

Certo la squadra non è da grande vetrina, ma lascia intuire ampi spazi di miglioramento. Si scoprono interessanti elementi da valutare in proiezione futura, a partire da Di Carlo e Longo, ed una intelligenza sulla quale si potrà lavorare per migliorare nella prossima stagione. Ci sono problemi che le assenze di Baldi e Deiana hanno ingigantito. A centrocampo i bianchi hanno sofferto il ritmo del Castellazzo dove Salierno, bravo ma tanto affezionato al pallone da smistararlo con il contagocce, ha spesso messo in crisi Ricci e Serramondi, e Bellatorre ha saputo esser quel riferimento che è, in più di un frangente, mancato ai bianchi. In difesa

Amarotti ha registrato il reparto, ma Bobbio si è fatto portare a spasso da un Pirrone, giovanotto di scuola mandrogna, che pur giocando con le spalle alla porta a saputo creare grossi problemi a Cimiano.

Un Acqui che è piaciuto a tratti, che non ha avuto la forza e la maturità per mettere in soggezione un Castellazzo che, subito il gol da Serramondi, complice una patera di Migliazzi, ha evidenziato palesi limiti in difesa. Nella ripresa dopo l'espulsione di Bianco, per un inutile fallo di reazione, Ceccarelli e Fronterre, quest'ultimo subentrato a De Riggi, non sono stati capaci di sfruttare le corsie preferenziali che si aprivano nella non impeccabile difesa dei verdi. Una squadra "matura", avrebbe chiuso la partita senza affanni, invece l'Acqui ha subito il gol del pareggio, per un rigore concesso per un dubbio fallo di mano di Amarotti comunque involontario su una conclusione lontana dalla porta, e ottimamente trasformato da Salierno. Il momento peggiore Ricci e compagni lo hanno passato proprio quando si sono trovati in superiorità numerica.



Claudio Amarotti

ca. Prima del pareggio, Cimiano ha dovuto salvare la sua porta dalle conclusioni di Salierno, due volte, e di Bellatorre.

Dopo il pari il Castellazzo ha tirato i remi in barca e le occasioni per vincere sono capitate sui piedi di Ceccarelli e Fronterre. Il primo a confermarlo di non aver ancora confidenza con il gol, il secondo ha sfiorato il palo dopo un ubriacante slalom.

Alla fine tutti a recriminare

per la mancata vittoria. Giudizi che confermano l'equità del risultato.

DALLO SPOGLIATOIO

Il punto fa piacere e Merlo lo conferma anche se la sua prima affermazione sorprende: "Se l'arbitro non espelleva Bianco, noi avremmo vinto la partita. Non ci sarebbe stato il rigore e loro non avrebbero giocato con quella carica agonistica. Paradossalmente l'uomo in più ci ha penalizzato". Poi si parte da De Riggi: "Subito toccato duro, poi ho dovuto sostituirlo. Certo che con De Riggi è un altro giocare: ha personalità, si fa rispettare, difende la palla e apre spazi ai compagni. Con lui in campo, nel finale avremmo fatto gol. Ora pensiamo a recuperarlo per domenica e poi vedremo cosa succede, non dimentichiamo che abbiamo giocato senza pedine fondamentali come Baldi e Deiana con Bruno e Capocchiano infortunati, insomma il pari può andar bene anche se c'erano gli spazi per una vittoria".

E Merlo conclude: "Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti. Crediamoci, perché questa è una squadra che potrà far bene".

W.G.

Domenica si gioca a...

Per il derby col Libarna un Acqui con volti nuovi

Acqui Terme. Dal Castellazzo al Libarna, per il secondo dei tre derby della provincia, quello che possiamo definire "di mezzo" in attesa dello "storico" con la Novese.

I rapporti con i serravallesi si sono intensificati in questi ultimi anni ed hanno assunto spessore e pathos per via di interscambi tra i due club. Barletto e Bordini nel recente passato, Petrini che domenica giocherà in rossoblù dopo qualche anno in maglia bianca come beniamino dei tifosi. Poi la passione di due tifoserie che hanno sempre vissuto questa sfida con particolare interesse.

Un derby tra due società che non hanno ambizioni di primato, che vivono questo campionato come banco di prova per programmi a scadenza, tenendo d'occhio i bilanci. Due formazioni comunque in grado di sviluppare un buon calcio e d'inserirsi in quel gruppo di outsider che dovrebbero seguire in classifica il Trino, il Pinerolo e la Fossanese, le favorite per la vittoria finale.

Quella di domenica all'Ottolenghi potrebbe essere una sfida importante, comunque non decisiva, per il cammino delle due squadre. Da una parte De Riggi, il bomber che per anni abbiamo trovato in testa alle classifiche dei cannonieri, dall'altra Carlo Petrini, l'ex che tra i bianchi ha lasciato un ottimo ricordo ed ad Acqui vive e lavora. Zoni ed Amarotti, gli altri giocatori di qualità e poi tanti positivi "pedatori" di categoria.

Per l'Acqui ancora qualche problema di formazione. Deiana sconterà la seconda, ed ultima, domenica di squalifica, Baldi sarà inizialmente in panchina, Capocchiano è alle prese con un malanno che richiede ancora qualche cura, mentre potrebbe rientrare Riky Bruno. In casa dei bianchi non si parla di "mercato", anche se voci di corridoio danno per possibile l'innesto di un regista di centrocampo. Il d.s. Franco Merlo prende comunque tutti sul tempo: "Abbiamo fatto uno sforzo non indifferente per portare all'Acqui De Riggi, e questo è l'ultimo movimento di mercato. Bisogna considerare che i nostri obiettivi sono quelli di arrivare alla salvezza e questa squadra è in grado di raggiungerla. Se poi faremo meglio sarà tutto di guadagnato. Non credo proprio che ci saranno altre novità".

I rossoblù del presidente Biava sono una squadra che ha cambiato molto rispetto alle passate stagioni. Mister Venturi si affida ad un attacco che con Petrini e Zoni è il punto di forza, ed una difesa dove emerge Macchiavello, uno dei "re-ducu" di quel Libarna che con l'Acqui giocò derby memorabili.

Per Alberto Merlo una formazione pilotata da cause di forza maggiore: Cimiano tra i pali, Amarotti libero con Roberto Bobbio e Robiglio in marcatura. Longo, Serramondi, Ricci, Marengo e Di Carlo con De Riggi e Ceccarelli (o Fronterre) le punte.

W.G.

Le nostre pagelle

CIMIANO. Protagonista assoluto. Nel primo tempo salva su Megna, si ripete con Pirrone e Salierno. Grandi parate ed una insospettata personalità. Comanda la difesa e non si lascia intimorire. Ottimo.

ROBIGLIO. Sulle piste di un Megna che non lo fa danzare. Ci vuol altro spessore per infastidirlo. Buono.

BOBBIO R. Pirrone lo porta a spasso per il fronte dell'attacco e lo fa tribolare oltre misura. Non è in giornata, ed è dalle sue parti che si passa con maggior frequenza. Appena sufficiente.

AMAROTTI. Subito leader nonostante l'esordio non facile. E' il più lucido nel proporre il gioco di rimessa, ed aggiorna il tasso tecnico della squadra. Più che sufficiente.

SERRAMONDI. Un poco più mobile rispetto alle precedenti partite, ma ancora prevedibile e compassato. Sufficiente.

MARENGO. Positivo in fase di copertura, raramente trova il passo per rilanciare l'azione e si perde quando passa metà campo. Appena sufficiente.

LONGO. Svolge il compito che gli è affidato, di "contenitore" sulla fascia, senza infamia e senza lode. Non sempre è ordinato e preciso nelle ripartenze. Sufficiente.

RICCI. È l'elastico tra difesa ed attacco, quello che più degli altri sa farsi trovare

pronto per il passaggio. Corre e copre su tutti anche se fatica oltre misura. Più che sufficiente.

DE RIGGI. Poche palle giocabili, subito un botta al polpaccio, comunque sempre guardato a vista con raddoppio di marcatura. Fa paura solo il nome. **FRONTERRE** (dal 4° s.t.). Ottime doti di palleggio e tanta inesperienza. In uno slalom pirotecnico fulmina tre difensori e manda la palla a lambire il palo. Sufficiente.

CECCARELLI. Corre per il campo e pare che vada dove la palla non arriva. Non trova la porta e, nel finale, fagocita una ciclopica palla gol. Insufficiente.

DI CARLO. Arpiona una serie infinita di palloni, limita i danni che può far Ricagni, fa incavolare Bianco, che si fa pure espellere, randella tutto quel che passa dalle sue parti e non molla mai. Buono.

PONTI. (dal 33°) Poco per essere giudicato. **Alberto MERLO.** È costretto a raschiare il barile per trovare undici titolari. Senza Baldi gli manca la fantasia, deve inventare Di Carlo sinistrorso, De Riggi non regge i due tempi e la panchina è semideserta. Un appunto potrebbe essere quello di non aver scelto prima alternative in attacco, considerati la difesa del Castellazzo dava l'impressione d'esser ballerina.

W.G.

Calcio 1ª categoria

Una sconfitta immeritata con il forte Fresonara

Cassine. Zero punti: è questo il bilancio del Cassine dopo due partite di campionato, decisamente troppo poco per una squadra che punta ad una posizione nell'alta classifica.

Eppure nemmeno questa volta gli uomini di mister Paderi hanno meritato un risultato che li vede nuovamente recriminare su molte occasioni perdute e su un ennesimo svarione difensivo che, come nella partita precedente, li ha condannati alla sconfitta.

Infatti al cospetto del Fresonara il Cassine ha offerto una prova di carattere lottando su ogni pallone e impegnando il portiere avversario in un paio di occasioni, specialmente con Gentile che, dopo una discesa sulla destra, spara addosso a Gamalero il quale si rifugia in corner (18°).

Tuttavia al 25° del primo tempo sono i padroni di casa ad andare in vantaggio: errore grossolano in disimpegno di Giuseppe Ravetti che offre ingenuamente palla all'attaccante avversario e poi lo stende in area; la conseguenza è un rigore nettissimo che Gaggero trasforma segnando il gol che alla fine sarà determinante per l'economia della partita.

La reazione degli ospiti, che non si può definire fulminante, avviene grazie alla spinta dell'ottimo Antico che alla fine risulterà il migliore in campo: subisce fallo al limite dell'area e si procura una punizione che Gentile tira a fil di palo.

Il secondo tempo offre un Cassine più motivato che agisce specialmente con rapidi contropiedi lottando alla pari col Fresonara e cercando in

tutti i modi la rete del pareggio che, a posteriori, non appare immeritata.

I padroni di casa, per arginare la spinta degli ospiti, si rifugiano in falli a ripetizione (specialmente con Carrea) su cui il direttore di gara sorvola in maniera fin troppo sistematica. Nel finale uno dei pochi interventi del portiere Gamalero nega il pareggio al Cassine respingendo il tiro di Antico.

Tirando le somme il Cassine avrebbe potuto portare via due Fresonara un risultato sicuramente più positivo; anche secondo mister Paderi la sua squadra non ha assolutamente demeritato al cospetto di una delle formazioni che puntano alla promozione. Fortunatamente, per la prossima sfida, al "Peverati" con la Sarenzana del sempre verde Moggi, la squadra ritroverà, molto probabilmente, Testa, uomo che potrà sicuramente far comodo.

Le nostre pagelle: Ressa s.v., Dragone 7, Pigollo 7, A.Ravetti 6.5, Podetti 6.5, Antico 7.5, Gentile 7, G. Ravetti 5 (dal 42° s.t. Merialdi s.v.), Cizek 6, Capocchiano 6.5, De Lorenzo 5.5 (dal 20°s.t. Pansecchi 6.5).

CALCIO ECCELLENZA - Girone B

RISULTATI: Asti - Novese 2-2; Castellazzo - Acqui 1-1; Centallo - Giaveno Coazze 1-1; Libarna - Nizza Millefonti 0-0; Pinerolo - Fossanese 2-0; Sommariva Perno - Chieri 2-2; Trino - Saluzzo 0-0; Villafranca - Cumiana 0-3.

CLASSIFICA: Trino, Pinerolo, Centallo, Giaveno Coazze, Libarna, Saluzzo 4; Fossanese, Cumiana 3; Novese, Nizza Millefonti, Chieri 2; Sommariva Perno, Castellazzo, Acqui, Asti 1; Villafranca, .

PROSSIMO TURNO (1 ottobre): Acqui - Libarna; Chieri - Trino; Cumiana - Centallo; Fossanese - Sommariva Perno; Giaveno Coazze - Castellazzo; Nizza Millefonti - Asti; Novese - Pinerolo; Saluzzo - Villafranca.

Giovanile Acqui

Allievi

Sabato sul campo di via Trieste gli Allievi di Fucile, sponsorizzati dalla B.B. di Bistagno, hanno disputato una amichevole contro gli Juniores dell'Acqui di Dova che si apprestano a disputare il campionato Juniores Regionale. La partita è servita a visionare alcuni giocatori Juniores in predicato di vestire la gloriosa maglia bianca acquese e instaurare un rapporto di collaborazione affinché il settore giovanile acquese possa diventare un valido vivaio come nelle prospettive del gruppo dirigenti acquese attuale.

Giovanissimi

In preparazione del prossimo campionato provinciale i Giovanissimi, sponsorizzati da bar Circolo di Bistagno, continuano gli allenamenti sotto la guida di Seminara nuovo tecnico. Sabato sul campo di Rivalta i Giovanissimi hanno affrontato i pari età dell'Airone disputando una buona amichevole che, a parte il risultato 7-0 per i bianchi, è servita al nuovo allenatore per conoscere meglio i giocatori con l'inserimento di alcuni Esordienti interessanti.

Esordienti

Riposo.

Pulcini e Scuola calcio

Sotto la guida del mister Dassereto continuano gli allenamenti sul sintetico di via Trieste in attesa delle prime amichevoli.

Calcio Seconda categoria

Nel derby dei vini Strevi batte Neive

Neive. In un improbabile venerdì calciofilo, su di un campo che Biancaneve avrebbe fatto allargare per far giocare i "sette nani", lo Strevi di mister Repetto incamererà la prima vittoria stagionale al cospetto di un Neive che ha cercato di contrastare la superiorità tecnica dei gialloazzurri con tanta grinta e determinazione.

Vittoria che non fa una grinza, partita che ha visto prevalere l'undici del "moscato", più frizzante e meglio strutturato rispetto ai padroni di casa che non hanno dimostrato grandi qualità. Difesa pasticciona quella dei langaroli, con qualche elemento che ha fatto intravedere limiti tecnici impressionanti.

Lo Strevi ha ampiamente meritato la vittoria e l'1 a 0 finale va stretto ai ragazzi del presidente Montorro che, specie nel primo tempo, hanno prodotto una serie notevole di occasioni da gol.

Il Neive può recriminare per un rigore, gentile omaggio del direttore di gara astigiano, che Icardi ha calciato fuori. Cavanna è stato il trascinato degli strevesi che hanno sfiorato il gol all'8° con Marchelli, fondata con palla a lambire il palo, poi con De Paoli, al 25° con Cavanna che è andato in gol due minuti do-

po con una conclusione che ha fulminato l'ottimo Amianto, il migliore tra i padroni di casa.

Più difficile la ripresa. L'arbitro iniziava ad applicare diversi parametri nella valutazione dei falli e delle ammonizioni. Prima Satta, per doppia ammonizione, e poi Pellegrini punito per un fallo inesistente, finivano anzitempo negli spogliatoi.

Lo Strevi, in nove, arroccava nel fazzoletto di campo davanti ad un De Bandi che si destreggiava con autorità. Nel finale ancora Cavanna sfiorava il gol e legittimava una vittoria netta e strameritata.

Una vittoria che fa felice il presidente Piero Montorro che elogia i suoi in blocco: "Partire con il piede giusto è importante e vincere su di un campo come quello di Neive è significativo. Ci siamo riusciti, a dispetto di condizioni ambientali non proprio favorevoli, e ciò sintomo di unità e di generosità del gruppo".

Formazione e pagelle U.S. Strevi: De Bandi 7, Pellegrini 6.5, Marchelli 7, Sciutto 7, Mirabelli 6.5, Satta 6.5, De Paoli 7, Cavanna 8, Nisi 6.5 (75° Marciano), Faraci 6.5 (80° Garbero), Raimondo 6.5 (86° Orlando). Allenatore: Repetto.

W.G.

Calcio Seconda categoria

Bubbio parte male è subito sconfitta

Acqui Terme. Parte con il piede sbagliato il G.S. Bubbio in questa prima giornata di campionato dove non sono mancate le sorprese anche sugli altri campi. Davanti ad un numeroso pubblico all'A. Santi, quindi, i kaimani non sono riusciti a superare il modesto S. Domenico Savio di Asti che, senza troppi affanni, ha portato a casa il bottino pieno vincendo 2-1. L'inizio di gara faceva ben sperare e giungeva meritato il vantaggio al 30° grazie allo specialista Bruno su calcio piazzato che ingannava il portiere con una parabola a giro. Pochi attimi di gioia e gli ospiti agguantavano il pareggio allo scadere del 1° tempo, sfruttando un pasticcio della difesa bubbiese che non interveniva su un'incursione in area dell'attaccante avversario. Dopo l'intervallo mister Prina provava la mossa Vola per Cerini alla ricerca di qualche spinta offensiva per ritrovare il vantaggio, ma senza grossi esiti. Pochi gli inserimenti e gli affondi sulle fasce di entrambe le squadre facevano intravedere un desolante pareggio. Ma la beffa giungeva sul finire dell'incontro, dopo la giusta espulsione per proteste di Capra, causa un altro svarione di tutta la retroguardia che regalava al S. Domenico Savio una vittoria insperata. Poco valgono le recriminazioni per una formazione rimaneggiata dei kaimani che, pur senza attaccanti di ruolo, non ha saputo impensierire il portiere ospite per l'intero incontro. Ferrari per Ivaldi e Matteo Cirio per Morielli sono gli altri cambi di mister Prina abbastanza con-

trario a fine gara per l'andamento generale poco convincente in questa prima uscita. Domenica 1° ottobre il Bubbio affronterà lo Strevi.

Formazione: Manca, Morielli (Matteo Cirio), Capra, Zunino, Mura, Pesce, Comparrelli, Bruno, Cerini (Vola), Ivaldi (Ferrari), Cirio L. A disposizione: Nicodemo, Bertinasco, Mario Cirio; allenatore: Prina.

Calcio

Domenica si gioca a...

In prima categoria il **Cassine** dovrà vedersela, al "Peve-rati", con il Sarezzano, formazione di buon spessore tecnico. I "grigioblù" sono a caccia dei primi punti ed avranno bisogno del sostegno del pubblico.

In seconda categoria il primo derby della storia calciofila tra **Strevi** e **Bubbio** di via Alessandria. Favoriti i padroni di casa, reduci dalla vittoria esterna di Neive, ma Bubbio che non lascerà nulla d'intentato per fare bottino. Per la **Sorgente** trasferta in quel di Rocchetta Tanaro contro un avversario galvanizzato dalla vittoria in trasferta. Partita impegnativa, ma i valori tecnici son dalla parte acquese.

In terza categoria si parte con una trasferta sia per il **Bistagno** che per l'**Airone**. L'**Airone** contro gli alessandrini dell'**AGAPE** mentre il **Bistagno** andrà a far visita ai nove-si della **Boschese**.

Calcio Seconda categoria

La Sorgente con una sconfitta paga il dazio dell'esordio

Acqui Terme. Il campionato scorso si era concluso in quel di San Giuliano con tanta amarezza per i termali i quali nell'arco di pochi minuti avevano visto svanire le speranze promozione.

Esse erano ancora legate ad un sottile filo chiamato ripescaggio, il quale si è materializzato a fine luglio gettando nella gioia la dirigenza acquese che, capitanata dal presidente Oliva e dai suoi collaboratori, ha cercato fin da subito di allestire una compagine in grado di ben figurare nella nuova categoria. Se ne sono andati Guarrera (Ovada), Lavinia e company (destinazione Airo-ne), ma in compenso sono arrivati i portieri Carrese e Giacchero, i centrocampisti Carrese, Gentile, Zunino, Sellito, Bertolotti e Tognetti, le punte Piretti, Merlo, ed un ritrovato Esposito supportati dai giovani della Juniores.

Con questi propositi di far bene si è giunti a domenica 24 settembre data di inizio campionato.

Il comunale di Acqui ospitava per il 2° anno consecutivo l'esordio dei termali, supportati dall'incitamento di numerosi tifosi e guidati ancora in panchina da quel grande allenatore ex giocatore dell'Acqui, Enrico Tanganel-

li. Di fronte i sorgentini si sono trovati il Napoli Club, squadre di Asti già veterana della categoria, il quale già al primo minuto si presentava davanti a Carrese sbagliando clamorosamente.

Siamo a metà tempo quando Oliva batte un rinvio, intercetta la palla di mano (fallo non visto dall'arbitro), rilancia verso Galla che con un pallonetto batte il n° 1 acquese.

Zunino allora sale in cattedra e da una sua punizione nasce il cross che porterà al pareggio firmato da Rolando, ma la gioia dura poco perché alcuni minuti dopo su una dormita generale della difesa Parapiglia bat-

teva l'estremo termale.

Inizia il 2° tempo, Oliva su una magistrale punizione fissava nuovamente il pareggio e tolto un tiro di poco alto sulla traversa di Zunino e all'espulsione di Tanganelli, non capita più nulla fino al goal beffa degli ospiti, siglato da Spinelli, i quali nonostante il forcing finale dei termali riuscivano a far loro l'intera posta.

Formazione: Carrese 1, Rolando, Garello, Cortesogno, Ferri (72° Sellito), Oliva, Leone, Esposito (76° Merlo), Piretti (81° Cervetti), Zunino, Carrese 2. A disposizione: Gazzana, Bertolotti, Tognetti, Riillo; allenatore: Enrico Tanganelli.

A breve l'inizio dei corsi

Ginnastica artistica

Acqui Terme. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica artistica presso la palestra comunale di via Trieste (Acqui Terme).

Questo il calendario delle lezioni: lunedì, mercoledì e venerdì corso pre-agonistico dalle 17 alle 19;

martedì e giovedì corso principianti dalle 17 alle 18.30. Istruttrice sarà la prof. Raffaella Di Marco.

Per ulteriori informazioni rivolgersi rispettivamente a: A.S. Artistica 0144 324503; Raffaella Di Marco 0339 8861505; presidente Simona Sini 0144 324503.

Alle paraolimpiadi di tennistavolo

L'acquese Bruno Panucci sarà "azzurro" a Sidney



Bruno Panucci

Serie C1 femminile

Nella giornata inaugurale del campionato di serie C1 femminile il TT Soms Bistagno ha esordito positivamente andando a vincere in trasferta per 4 a 1 contro il San Francesco di Novara. Si è trattato di una vittoria più facile del previsto con le ragazze bistagnesi nettamente superiori alle avversarie: in buona forma sono apparse Laura Norese (21-10; 21-11 sulla Scarfone e 21-10; 21-13 sulla Negrini) e Alessia Zola (21-14; 25-27; 21-15 sulla Negrini). Le due pongiste bistagnesi hanno poi vinto il doppio (19-21; 21-15; 21-16), mentre nell'ultimo incontro ha fatto il suo esordio in serie C1 la giovanissima Sara Marciano, che pur pagando l'emozione della prima partita, ha messo in mostra buone possibilità di miglioramento. Sabato prossimo alle ore 15.15 presso la sala Soms di corso Carlo Testa a Bistagno scontro diretto contro una delle preten-

denti alla promozione in serie B, il Cardano al campo di Gallarate, squadra in cui militano alcune forti ed esperte giocatrici ben note a livello nazionale, Susanna Caimi, Simona Vandoni e Angela Bongaert.

Serie C2 maschile

In serie C2 maschile il TT Soms Bistagno è uscito sconfitto dal derby contro l'Ovada con il punteggio di 5 a 3. La formazione ovadese ha presentato un Paolo Zanchetta in grandissima forma e autore di tre punti, ottimamente coadiuvato dal sempre pericoloso e valido Mario Dinario (due vittorie), mentre non al meglio è apparso il vicecampione provinciale Enrico Caneva. Nelle file bistagnesi dopo un inizio incerto si è ottimamente ripreso Daniele Marocchi, assai combattivo ed efficace soprattutto nell'incontro vinto contro Mario Dinario; buona la vittoria di Bruno Panucci, che ha sconfitto Enrico Caneva, mentre non ancora al meglio della condizione è apparso Ivo Rispoli, da sabato 7 ottobre alle ore 17.30 presso la Soms di Bistagno sarà ospite il Refrancore. Sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre presso il Palasport del Geirino di Ovada si svolgerà l'atteso incontro internazionale di tennistavolo che vedrà opposta la rappresentativa della provincia di Alessandria a quella francese de La Charreusse. Faranno parte della rappresentativa alessandrina ben cinque atleti del TT Soms Bistagno, fra i maschi Daniele Marocchi e Matteo Frezza e fra le ragazze Federica Culazzo, Sara Marciano e Camilla Roveta.

CALCIO

PROMOZIONE - gir. D

RISULTATI: Borgovercelli - Val Mos 0-0; **Canelli** - Moncalvese 8-2; Crescentinense - Pontecurone 1-1; Fulgor Valdengo - **Junior Canelli** 1-0; Monferrato - Cavaglia 1-1; Piovera - Gaviese 2-2; Real Viverone - **Ovada Calcio** 2-1; San Carlo - Sandamianferriere 1-0.

CLASSIFICA: **Canelli**, Fulgor Valdengo 6; Crescentinense, Borgovercelli, Val Mos, Piovera 4; **Ovada Calcio**, **Junior Canelli**, San Carlo, Real Viverone 3; Gaviese, Cavaglia, Monferrato, Pontecurone 1; Sandamianferriere, Moncalvese 0.

PROSSIMO TURNO (1 ottobre): Cavaglia - Crescentinense; Gaviese - Moncalvese; **Junior Canelli** - Real Viverone; Monferrato - Fulgor Valdengo; **Ovada Calcio** - Borgovercelli; Pontecurone - **Canelli**; Sandamianferriere - Piovera; Val Mos - San Carlo.

1ª CATEGORIA - gir. H

RISULTATI: Cabella - Sarezzano 2-0; Felizzano - Masiese Fubine 1-1; Fresonara - **Cassine** 1-0; L. Eco Don Stornini - Castelnovese AT 1-1; **Nicese 2000** - Garbagna 2-0; Sale - Arquatese 1-0; Vignolese - Carrosio 1-1; Viguzzolese - Castelnovese AL 1-1.

CLASSIFICA: **Nicese 2000** 6; Cabella, L. Eco Don Stornini, Felizzano, Fresonara 4; Arquatese, Sarezzano, Sale 3; Masiese Fubine, Viguzzolese 2; Castelnovese AL*, Carrosio, Castelnovese AT, Vignolese 1; **Cassine**, Garbagna* 0. (*=1 partita in meno)

PROSSIMO TURNO (1 ottobre): Arquatese - Cabella; Carrosio - Sale; **Cassine** - Sarezzano; Castelnovese AT - Vignolese; Castelnovese AL - Fresonara; Garbagna - Felizzano; Masiese Fubine - L. Eco Don Stornini; Viguzzolese - **Nicese 2000**.

2ª CATEGORIA - gir. O

RISULTATI: Castagnole L. - M. Giraudi 2-1; **Bubbio** - S. Domenico S. 1-2; Neive - **Strevi** 0-1; Celle Vagliarano - Quattordio 2-2; Stabile A.B. - Don Bosco 1-5; **La Sorgente** - Napoli Club 2-3; Junior Asti - Rocchetta T. 1-3.

CLASSIFICA: Don Bosco, Rocchetta T., Napoli Club, Castagnole L., S. Domenico S. **Strevi** 3; Celle Vagliarano, Quattordio 1; **La Sorgente**, M. Giraudi, **Bubbio**, Neive, Junior Asti, Stabile A.B. 0.

PROSSIMO TURNO (1 ottobre): M. Giraudi - Junior Asti; S. Domenico S. - Castagnole L.; **Strevi** - **Bubbio**; Quattordio - Neive; Don Bosco - Celle Vagliarano; Napoli Club - Stabile A.B.; Rocchetta T. - **La Sorgente**.

2ª CATEGORIA - gir. R

RISULTATI: Auroracalcio - Comollo Novi 1-1; **Ovadese Mornese** - Fabbria 1-0; Cassano - Basaluzzo 2-2; Frugarolese - Montegioco 1-1; **Rocca 97** - Silvanese 1-0; Pozzolese - S. Giuliano V. 1-1; Torregarofoli - Villalvernia 2-2.

CLASSIFICA: **Ovadese Mornese**, **Rocca 97** 3; Cassano, Basaluzzo, Torregarofoli, Villalvernia, Auroracalcio, Comollo Novi, Frugarolese, Montegioco, Pozzolese, S. Giuliano V. 1; Fabbria, Silvanese 0.

PROSSIMO TURNO (1 ottobre): Comollo Novi - Torregarofoli; Fabbria - Auroracalcio; Basaluzzo - **Ovadese Mornese**; Montegioco - Cassano; Silvanese - Frugarolese; S. Giuliano V. - **Rocca 97**; Villalvernia - Pozzolese.

Campionato di calcio dilettanti • TERZA CATEGORIA girone A

AIRONE RIVALTA e BISTAGNO

1/10	1ª GIORNATA	
	Predosa - Savoia	
	Castelletese - Don Bosco	
	Agape - AIRONE	
	Audace Boschese - BISTAGNO	
	Capriatese - Castelletto M.	
	Fulgor G. - Lobbi	
	Riposa: Europa	

8/10	2ª GIORNATA	
	Savoia - Europa	
	Don Bosco - Predosa	
	AIRONE - Castelletese	
	BISTAGNO - Agape	
	Castelletto M. - Audace Boschese	
	Lobbi - Capriatese	
	Riposa: Fulgor G.	

15/10	3ª GIORNATA	
	Savoia - Don Bosco	
	Predosa - AIRONE	
	Castelletese - BISTAGNO	
	Agape - Castelletto M.	
	Audace Boschese - Lobbi	
	Europa - Fulgor G.	
	Riposa: Capriatese	

22/10	4ª GIORNATA	
	Don Bosco - Europa	
	AIRONE - Savoia	
	BISTAGNO - Predosa	
	Castelletto M. - Castelletese	
	Lobbi - Agape	
	Fulgor G. - Capriatese	
	Riposa: Audace Boschese	

29/10	5ª GIORNATA	
	Don Bosco - AIRONE	
	Savoia - BISTAGNO	
	Predosa - Castelletto M.	
	Castelletese - Lobbi	
	Audace Boschese - Fulgor G.	
	Europa - Capriatese	
	Riposa: Agape	

1/11	6ª GIORNATA	
	AIRONE - Europa	
	BISTAGNO - Don Bosco	
	Castelletto M. - Savoia	
	Lobbi - Predosa	
	Fulgor G. - Agape	
	Capriatese - Audace Boschese	
	Riposa: Castelletese	

5/11	7ª GIORNATA	
	AIRONE - BISTAGNO	
	Don Bosco - Castelletto M.	
	Savoia - Lobbi	
	Castelletese - Fulgor G.	
	Agape - Capriatese	
	Europa - Audace Boschese	
	Riposa: - Predosa	

31/10	8ª GIORNATA	
	BISTAGNO - Europa	
	Castelletto M. - AIRONE	
	Lobbi - Don Bosco	
	Fulgor G. - Predosa	
	Capriatese - Castelletese	
	Audace Boschese - Agape	
	Riposa: Savoia	

19/11	9ª GIORNATA	
	BISTAGNO - Castelletto M.	
	AIRONE - Lobbi	
	Savoia - Fulgor G.	
	Predosa - Capriatese	
	Castelletese - Audace Boschese	
	Europa - Agape	
	Riposa: Don Bosco	

26/11	10ª GIORNATA	
	Castelletto M. - Europa	
	Lobbi - BISTAGNO	
	Fulgor G. - Don Bosco	
	Capriatese - Savoia	
	Audace Boschese - Predosa	
	Agape - Castelletese	
	Riposa: AIRONE	

Tredici squadre al via per un campionato di terza categoria che vede ai nastri di partenza due squadre della Valle Bormida.

Il **BISTAGNO** di mister Abbate e l'**AIRONE RIVALTA** allenato Borgatti, contenderanno alle alessandrine il primato in un campionato dove contano agonismo, passione e dove spesso emergono buone individualità, capaci di far la differenza.

Sia i rivaltasi che i rivaltati si presentano ai nastri di partenza con buone credenziali.

A **Bistagno** si punta sulla competitività di un gruppo consolidato, nel quale il d.s. Amerigo Capello ha inserito alcuni elementi di valore.

A **Rivalta** è stato rivoluzionato l'organico della passata stagione ed ora Borgatti può contare su giocatori che hanno maggior esperienza e solide qualità tecniche.

Un campionato che si presenta particolarmente interessante con Predosa e Capriatese a contendere il primato alle acquesi. Per il primo derby appuntamento alla settimana sul campo di Rivalta.

3/12	11ª GIORNATA	
	Castelletto M. - Lobbi	
	AIRONE - Fulgor G.	
	Don Bosco - Capriatese	
	Savoia - Audace Boschese	
	Predosa - Agape	
	Europa - Castelletese	
	Riposa: BISTAGNO	

10/12	12ª GIORNATA	
	Lobbi - Europa	
	Fulgor G. - BISTAGNO	
	Capriatese - AIRONE	
	Audace Boschese - Don Bosco	
	Agape - Savoia	
	Castelletese - Predosa	
	Riposa: Castelletto M.	

17/12	13ª GIORNATA	
	Castelletto M. - Fulgor G.	
	BISTAGNO - Capriatese	
	AIRONE - Audace Boschese	
	Don Bosco - Agape	
	Savoia - Castelletese	
	Europa - Predosa	
	Riposa: Lobbi	



ARREDO FRIGO
COLD
LINE

IMPIANTI FRIGORIFERI

Servizio • Assistenza

Acqui Terme (AL) • Tel. 0144 57215

MOLINO
CAGNOLO

di Lorenzo & figlio snc

*dove la farina è di qualità
sia essa di frumento
che di granoturco*



Le specialità:

• **la farina per polenta**

che potete gustare in tutte le sagre locali

• **le farine di cereali**

sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - VIA TORTA, 76 - TEL. 014479170

Calcio giovanile La Sorgente



Primi calci '92-'93 vincitori torneo "Nando Amello"

Primi calci '92-'93 3° memorial "Nando Amello"

Si è svolto sabato 23 settembre sul campo "Pisci" di Alessandria il 3° memorial "Nando Amello" torneo riservato alla categoria Primi calci. I baby calciatori di mister Cirelli hanno affrontato varie scuole calcio della provincia tra cui l'Aurora AL, il Dehon, il Castellazzo, la Castel Novese, l'Olimpia e per nulla intimoriti hanno sbaragliato la concorrenza aggiudicandosi alla grande il trofeo, a dimostrazione della validità del lavoro di mister Cirelli che settimana dopo settimana vede crescere i suoi piccoli gioielli e il numero degli iscritti. Il suddetto torneo era imperniato non sulla partita giocata normalmente, ma su vari giochi

di squadra che servivano appositamente per tastare il polso sul grado di preparazione delle varie squadre (slalom tra i birilli, tiri in porta, partite 5 contro 5 a 4 porte) e infatti i piccolissimi termali non hanno avuto nessun problema perché già abituati dal loro mister a questo tipo di lavoro, giocare e imparare divertendosi. Solo per dovere di cronaca segnaliamo che i piccoli gialloblu si sono aggiudicati il torneo terminando con un più 42 reti di differenza, mentre la seconda classificata ha concluso con un più 7 reti. Se il buongiorno si vede dal mattino...

Formazione: Ranucci, Nanfara, Perelli, Palazzi, Gotta, Gamalero, Pastorino, Rapetti, Scaglione, Gallizzi, Gallo, Fittabile.

A.S. La Sorgente

Scuola calcio nati '93-'94-'95



Mirko Benazzo, Daniele Mazzallaro, Andrea Cavallero, Danilo Laborai, Luca Baldizzone, Eugenio Cataldo, Riccardo Nanfara, Andrea Panaro, Marco Parodi, Pietro Martino, Davide Gugieri, Leonardo Brugnano, Lorenzo Ammirabile, Giacomo Gallizzi, Gianmarco Gotta, Nicola Perelli, Mattia Pastorino, Pietro Fittabile, Andrea Pastorino, Stefano Masini, Andrea Gallareto, Alberto Fabbri, Stefano Gallo, Alberto Rapetti, Matteo Rinaldi, Simone Ivaldi, Stefano Panaro, Paolo Piovano, Matteo Porta, Alessio Facchino, Sebastiano Rovera, Marco Marengo, Daniele Polverini, Simone Gaglione, Demetrio Polimeno, Matteo Pavanello, Francesco Virga, Fabio Morino, Daniele Della Pace, Lorenzo Ghiazza, Nicolò Gamalero.

Corsi di Yoga

Acqui Terme. Presso il Centro Andros "Il Sentiero" dal mese di ottobre iniziano i corsi di yoga, antica disciplina per il benessere ed il rilassamento del corpo e della mente. Incontri di frequenza settimanale condotti dal dott. Pietro Di Urban.

Per informazioni tel. 0144 324490 oppure 0144 324350, Centro "Il Sentiero" via Mariscotti 16, Acqui Terme.

G.S. Acqui Volley

Va al G.S. Acqui 1° derby stagionale

Acqui Terme. Buon inizio ufficiale della stagione per il team di Serie D femminile della Tavernetta che domenica è sceso in campo per la prima giornata di Coppa Piemonte opposta prima alla neo-promossa Sporting Club e quindi al Novi di serie C.

Nel primo derby della stagione le ragazze di Marengo si sono riconfermate portando a casa un secco tre a zero. In campo con Marengo in regia, sostituita poi al terzo set dalla giovane Baradel, Zaccone opposta, sulla quale è entrata sempre al terzo set la Trevelin, le sorelle Cazzola in banda e Gaglione e Gentini al centro, la Tavernetta ha condotto una splendida gara, partendo subito in quarta con un parziale di 7 a 1 che ha disorientato le avversarie, per poi mantenere le redini della gara fino al tre a zero finale; solo al secondo set lo Sporting ha accennato la reazione portandosi sul 20 pari ma è bastato un time-out per permettere alle atlete del G.S. Acqui di riprendere in mano la situazione.

Oltre alla azzeccatissima conduzione tattica di squadra, è stata anche ottima la prestazione a livello individuale di tutte le atlete con una nota particolare di merito a Laura Cazzola che ha davvero fatto il bello ed il cattivo tempo al servizio e in attacco.

Decisamente meno attente sono state invece le termali nella seconda gara contro il Novi di serie C, dove hanno pagato un po' il rilassamento nervoso conseguente alla gara contro lo Sporting club.

In campo però si sono viste delle belle cose, e le scelte sperimentate dal tecnico acquese hanno mostrato di poter essere prese in considerazione: buona è stata infatti la prova all'ala di Zaccone e Trevelin, e positive sono state Bonetti nel ruolo di opposta e Visconti al centro.

Il tre a zero finale a sfavore della Tavernetta non significa dunque nulla, anche se si poteva strappare anche qualcosa in più.

La prossima fatica per il team sarà ancora la Coppa, con la giornata di domenica prossima in quel di Alessandria contro il PGS Vela e l'Asti Futura di serie C.

Parziali e score: La Tavernetta - Yokohama Sporting club 3-0 (25/15, 25/21, 25/20), Zaccone (5), Cazzola Li. (18), Cazzola La (15), Gaglione (5), Gentini (5), Trevelin (2), Marengo (R), Baradel (R), Bonetti, Visconti, Armiento (L).

La Tavernetta - Europa Metalli Novi 0-3 (20/25, 21/25, 21/25) Zaccone (5), Cazzola Li. (4), Cazzola La (2), Gaglione (1), Gentini (2), Trevelin (1), Marengo (R), Baradel (R), Bonetti (3), Visconti (6), Armiento (L).

Cinque a zero a favore in amichevole contro l'Asti per Jonathan

Amichevole positiva sabato scorso per il gruppo under 17 di Jonathan sport, sceso in campo ad Asti contro la squadra locale del PGS Futura. Il risultato finale di cinque a zero per le termali, deve soltanto servire da stimolo per il gruppo, che ha certamente ancora molto da migliorare anche in vista del prossimo inizio campionato. Mister Marengo è ancora alla ricerca di un sistema di gioco adatto per questo gruppo, dalle caratteri-



Laura Cazzola, ottima prova nel derby.

stiche insolite, fatto di giocatrici molto omogenee dal punto di vista fisico e tecnico; di sicuro però il loro sarà un gioco basato sulla tecnica e sui fondamentali a terra piuttosto che un gioco d'attacco, vista l'assenza di giocatrici con elevata prestanza fisica.

Fra le dieci convocate si sono distinte sabato Francesca Trombelli, Georgia Zaccone e Chiara Baradel, mentre nel complesso buona è stata la prova del gruppo.

Formazione: Zaccone, Baradel, Pesce, Pintore, Poggio, Trombelli, Gotta, Barosio, Montani.

Scuola di pallavolo aumentano ancora gli iscritti
Proseguono le iscrizioni di nuovi giovani atleti alla scuola di pallavolo del G.S. Acqui Volley, che quest'anno offre la promozione di uno sconto eccezionale sulla quota associativa annuale per tutti i nuovi iscritti.

Le iscrizioni saranno aperte per tutta la stagione: per ulteriori informazioni è comunque possibile chiamare Ivano Marengo al n° 0144-312481 cell. 0347-5900205 oppure il sig. Baradel 0144-55442, cell. 0349-4643732.

A Bistagno arriva il basket

Con l'apertura della nuova palestra comunale, anche a Bistagno ci sarà la possibilità per i bambini delle scuole elementari di frequentare i corsi di mini basket.

Si potranno divertire in palestra i nati dal 1944 al 1990, seguiti da istruttori specializzati nell'insegnamento del mini basket ai piccolissimi.

Inoltre per i ragazzi che frequentano la scuola media inferiore si sta costituendo una squadra che avrà la possibilità di partecipare al campionato federale di categoria.

Gli sport di squadra come il basket aiutano i ragazzi più grandi ad avere quello spirito di squadra importantissimo anche nella vita di tutti i giorni ed inoltre permettono ai bambini più piccoli di vivere momenti d'incontro.

Per maggiori informazioni contattare direttamente il responsabile del settore giovanile allo 0338 1813471, oppure nella palestra delle scuole venerdì 29 e sabato 30 settembre dalle ore 15 alle ore 16.

G.S. Sporting Volley

Esordio amaro in Coppa Piemonte

Esordio amaro per il G.S. Sporting Yokohama di Valnegrì in Coppa Piemonte. Opposto al Novi il team acquese stentava a ritrovare il filo del gioco ed a nulla valevano gli avvicendamenti della panchina. Solo nel terzo ed ultimo parziale si notavano segnali di miglioramento che permettevano di incamerare il set ed il punto della bandiera.

Domenica si replica con il secondo concentramento in programma a Canelli. Protagoniste, insieme con le padrone di casa, il G.S. Sporting e l'Ovada, formazione di serie C.

A livello di settore giovanile è ripresa l'attività del minivolley, che si svolge nelle giornate di mercoledì e venerdì presso la palestra dell'Istituto d'Arte in Via De Gasperi a partire dalle ore 16,30, chi fosse interessato nella fascia d'età della scuola dell'obbligo può direttamente presentarsi in palestra o, per maggiori chiarimenti, telefonare al numero 0144356444 durante l'orario d'ufficio.

PGS Sagitta Volley

Si può anche giocare con palloni "etici"

Acqui Terme. Domenica 24 sul piazzale COOP Archi di Alessandria si è svolta una manifestazione di mini volley che ha visto unite nello stesso intento la FIPAV, UISP e PGS per far trionfare un progetto sociale; cioè la lotta contro lo sfruttamento del lavoro minorile.

La Novacoop nota produttrice di palloni ha utilizzato questo torneo per il lancio sul mercato del pallone "etico" cioè con la garanzia che nella fabbricazione non fossero sfruttati minori.

La manifestazione è stata dedicata a Marcellino Codevilla noto responsabile del settore giovanile FIPAV di Alessandria prematuramente scomparso. Tra le 24 società presenti ha partecipato la PGS Sagitta con il gruppo under 13 allenato da Daniela La Perchia e Daniela Decolli con le atlete: Scaglione, Cazzola, D'Andria, Piola, Azzone. Le cucciolle si sono divertite in

torneo a 3 giocatrici senza assilli di classifica in quanto tutte le squadre sono state classificate allo stesso posto. Per dovere di cronaca la Sagitta vinceva 4 partite su 5 risultando sconfitta dall'Arodri Casale 14-13 dopo aver superato Alessandria, Occimiano, Pozzelese, PGS Vela. Alla manifestazione erano presenti alcune atlete della nazionale under 18 vice campione d'Europa che si sono esibite in alcune azioni dando alcuni consigli sulle tecniche di gioco. Proseguono intanto gli allenamenti della squadra di 1ª divisione FIPAV, le ragazze agli ordini di Valerio Cirelli stanno intensificando gli allenamenti in vista dell'inizio del campionato.

Ricordiamo che sono sempre aperte le iscrizioni ai corsi di pallavolo e mini volley aperti alle nate nel 1988-'89-'90-'91-'92; per informazioni tel. 0144 311765 Paolo Scaglione.

Bocce: trionfo rosa

Acqui Terme. Il calendario agonistico è appena iniziato e la rappresentativa al femminile della società "La Bocca" di Acqui Terme, continua a mietere successi soprattutto in campo provinciale: l'ultimo della serie quello di pochi giorni fa in quel di Castellazzo Bormida nella gara individuale valevole per il campionato provinciale e regionale.

Protagonista assoluta l'acquese Bruna Martino che ha sbaragliato le avversarie, 27, provenienti dalle diverse società del Piemonte, con l'impronta ineguagliabile della classe.

Splendido gioco veramente quello offerto dall'eclettica giocatrice della società di via Cassarogna, cinque partite disputate e 5 vittorie che, oltre arricchire la bacheca personale della Martino, proiettano ai vertici della speciale classifica la squadra femminile della Bocca, detentrici tra l'altro di un bagaglio tecnico ed agonistico eccezionale.

**Per scrivervi tramite
posta elettronica
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com**

Per i giovani dell'Automatica Brus-Garbarino

Badminton: una vittoria tre secondi posti e un 3°

Acqui Terme. Con il circuito nazionale di doppio svoltosi il 23-24 settembre presso la palestra dell'ex caserma Cesare Battisti, ha avuto ufficialmente inizio la stagione agonistica 2000-2001 del badminton italiano, e l'inizio, per i giovani acquese, non poteva essere migliore con una vittoria, tre secondi posti ed un terzo posto nelle tre specialità di doppio giocata. Cinque le società presenti; oltre agli acquesi, lo Xenia Savona ed il Savona Badminton, il Livorno e l'Azzurro Empoli. Sabato le gare di doppio misto con Francesca Laiolo e Francesco Polzoni che hanno subito guadagnato la finale con le vittorie su Soave-Fogliano Sara, su Mondavio-Fogliano Valentina e sui favoriti Amoroso-Amoroso, del Savona; purtroppo poi (il torneo si disputava con la formula del doppio K.O.) gli acquesi si sono ritrovati i savonesi nella finalissima e ne sono stati sconfitti per 15/11, 15/10; ottimi terzi anche Elena Balbo ed Alessio Di Lenardo. Domenica si sono invece disputati i doppi maschili e femminili; nel doppio femminile, finalissima al cardiopalmo tra le savonesi Amoroso-Losco e le nostre bravissime Francesca Laiolo ed Elena Balbo; dopo aver perso la semifinale al terzo set, le acquesi hanno stracciato le avversarie nel tabellone dei perdenti, ripresentandosi di fronte alla coppia savonese, finendo per perdere, contro avversarie che avevano di solito vita facile con loro,

con il risicatissimo score di 15/13 e 17/16 e con un palpitante e bellissimo finale che le aveva viste avanti per 16/14. Dominio assoluto, con grande spettacolo e tanti scambi sottolineati da applausi, delle coppie acquesi nel doppio maschile, dove i nostri giovani hanno conquistato le prime due piazze.

Hanno avuto anche la sfortuna i nostri, (entrambe le coppie erano tra le favorite), ad incontrarsi subito al primo turno, dove hanno prevalso Di Lenardo-Polzoni contro Tomasello-Paolo Fogliano per 15/9, 15/6. Di Lenardo-Polzoni, molti vicini ora ai massimi livelli nazionali sia per la tecnica che per l'incredibile velocità, si sono sbarazzati poi senza problemi di tutti gli avversari raggiungendo la finalissima; Tomasello e Paolo Fogliano hanno fatto altrettanto nel girone dei perdenti; come un motore diesel, hanno dovuto scaldarsi incontrando qualche difficoltà contro i compagni di squadra Mondavio-Ceradini, per poi sconfiggere anche le promesse acquesi Battaglini e Grenna; nei quarti e nella semifinale hanno poi eliminato due tra le copie favorite Amoroso-Modugno (Savona) e Piperis-Murgia (Xenia). Finalissima tra acquesi quindi con spettacolo di altissimo livello, scambi circuiti individuali previsti per il 30/9 ed il 1/10 a Palermo (serie A), Malles Venosta (serie B), Acqui Terme (serie C e D) e Settimo Torinese (serie F regionale).

Badminton nel mese dello sport

Coppa dell'amicizia prevalgono i francesi

Acqui Terme. Il rendezvous con gli amici francesi del club Nizza Mare, incontro amichevole giovanile patrocinato dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dal CONI alessandrino e dal Comune di Acqui Terme, nell'ambito delle manifestazioni del mese dello sport, è stato una bella e simpatica festa per il badminton, soprattutto per quello acquese.

Le gare, disputate nella palestra dell'ITIS Barletti, sono state articolate in tre manifestazioni: under16 (cadets per i francesi), under14 (minimes) e under12 (benjamins), con competizioni di singolo maschile e femminile, doppio maschile e misto.

Cinque i punti a disposizione, tre le coppe dell'amicizia in palio per ciascuna categoria ed un trofeo in palio per la squadra che avrebbe vinto il maggior numero di categorie.

Gli acquesi dell'Automatica Brus-Garbarino Pompe hanno messo in rilievo una netta prevalenza (4-1) negli under16, con vittorie di Marco Mondavio (su Vergnolle) nel singolo maschile, di Francesca Laiolo su Mucciarelli nel femminile, di Paolo Fogliano-Laiolo nel misto su Mucciarelli-Sauvage e di Mondavio-Fogliano nel doppio maschile su Vergnolle-Sauvage; unica sconfitta di misura da parte della coppia Annalisa Cannito e Valentina Fogliano, nel doppio fem-

minile contro la Mucciarelli e la brava Voavy, originaria del Suriname.

La bilancia si è spostata a favore dei francesi del Nizza nelle gare under14 e under12 per la presenza di fortissimi nazionali canadesi (Billy e Robert Beyong); Billy è riuscito a battere anche il nostro fortissimo Giacomo Battaglini, pure lui nazionale italiano; spettacolarissima la partita tra i due campioncini.

I transalpini hanno prevalso 3-2 negli under14; per gli acquesi le belle vittorie di Veronica Ragogna su Candela e della coppia Battaglini-Ragogna, nel doppio maschile, su Pingard-Sauvage; sconfitta invece nel misto (Voavy-Deyong su Matteo Ragona e Sara Fogliano); sul 2-2, terzo punto dei francesi con Voavy-Candela sulle nostre Sara Fogliano e Veronica Ragogna, ma solo per 11/9 al terzo set!

I transalpini hanno poi vinto nettamente per 4-1 nella classe dei benjamins (4-1), dove gli acquesi oltre ad aver presentato due giovanissimi (Andrea Piola ed Enrico Olivieri, da poco al badminton), hanno anche prestatato due giovani promesse, risultate determinanti sul risultato (le sorelle Luisa e Caterina Trevelin), al club francese; unico punto per gli acquesi quello ottenuto da Gaia Servetti e da Francesca Trevelin nel doppio femminile.

Pallone elastico Serie A

Bellanti batte Molinari ed è il primo finalista

Il primo finalista è il cuneese Giuliano Bellanti. Ha battuto Molinari in una sfida ad alta tensione, ed ha conquistato il terzo punto, in altrettante gare, di questo girone scudetto.

Sciorella è praticamente tagliato fuori dalla lotta per il secondo posto, che vede in corsa Danna e Molinari. La vittoria di Bellanti a Dolcedo, e la sconfitta di Sciorella a Magliana Alfieri, non fanno altro che confermare la superiorità del quartetto cuneese che ora deve solo aspettare e vedere chi approderà alla finalissima per l'ultima sfida decisiva.

Per il quartetto di Cuneo un avversario vale l'altro. L'impressione è che Bellanti, Giampaolo, Boetti ed Unnia possano far bottino pieno con chiunque ed in qualsiasi condizioni.

Qualche problema potrebbe crearlo Molinari, che essendo il più potente del lotto dei finalisti può diventare pericoloso con le temperature più basse ed il pallone meno elastico.

Per Danna, che gioca un balon molto tecnico, il clima d'autunno potrebbe essere un handicap; Sciorella non è in condizioni fisiche ottimali e sarà difficilissimo trovarlo in corsa per il secondo posto anche se la matematica gli concede più di una chance.

La partita che ha permesso a Bellanti di battere Molinari è stata tra le più avvincenti della stagione.

Imperiese 10
Subalcuneo 11
Dolcedo. Vercellino, arbitro

dell'ANAPE sezione ligure, è stato il protagonista della sfida tra Imperia e Cuneo. Una partita che è stata decisa da una valutazione della giacchetta azzurra quando, dopo oltre tre ore di gioco, la partita era sul 10 e 30 pari. Un fallo fischiato al terzino ligure Pellegrini, ai più apparso inesistente, ha deciso il match. A parte l'episodio, Molinari deve recitare il mea culpa visto che perdere una partita condotta sempre in scioltezza, dal 4 a 1 al 6 a 4, grazie anche a qualche errore dei cuneesi, all'8 a 5 ed al 9 a 6, con i cuneesi "quasi" rassegnati alla sconfitta, è sintomo di scarsa concentrazione e tenuta atletica. Molinari, e con lui Lanza ed i terzini Ghigliazza e Pellegrini, hanno ceduto sul più bello.

Hanno abbassato la guardia e Bellanti, che potrà anche sbagliare qualche ricaccio, ma non ha cali fisici essendo proprio ora al top della forma, ha colpito con un primo colpo al volo micidiale e con i ricacci al salto altrettanto efficaci. Partita che Molinari si è visto sfuggire di mano e sul 10, errore dell'arbitro a parte, si capiva che il vento era cambiato e che Bellanti avrebbe vinto.

Ora diventano decisivi i prossimi incontri a partire dalla sfida tutta ligure che si è giocata in settimana tra Sciorella e Molinari; poi con lo stesso Molinari atteso, sabato a Cuneo, nel ritorno contro Bellanti.

W.G.

Regionali individuali di atletica

Ghiazza, Longo e Balocco ai vertici piemontesi

Acqui Terme. Valentina Ghiazza dell'A.T.A. N. Tirrena, si è laureata campionessa piemontese 2000 nei 1200 metri ragazze con il tempo record di 4' e 008".

La brava Valentina, figlia della campionessa Flavia Gaviglio, farà parte (prossimamente) della staffetta 3x600 piemontese in competizione nazionale. Nella stessa riunione regionale di Pinerolo, il promettentissimo cadetto Enea Longo di Morsasco (da pochissimi mesi in preparazione nella specialità della marcia), ha fatto registrare un tempo veramente eccezionale nei 4 km su pista, percorsi in 19' e 24".

Longo ha percorso tutti i 4 km con il fuoriclasse Lorenzo Nevelli (da alcuni anni ai vertici nazionali di categoria); Longo e Nevelli si sono alternati al comando in tutti i 4 km del percorso e solo al traguardo Nevelli l'ha spuntata per un solo secondo.

Con il tempo fatto registrare da Longo e con in mezzi fisici che detiene, l'atleta di Morsasco ha mezzi e capacità di balzare ai vertici con gli atleti Laniku e Balocco per i campionati nazionali di società Allievi-Juniores.

Ottimo e molto promettente il tempo fatto registrare anche dalla giovanissima atleta di Cortemilia Serena Balocco (sorella di Massimo) che a Pinerolo ha conquistato la me-



Valentina Ghiazza - campionessa piemontese dei 1,200



Enea Longo - argento nei 4 km di marcia

daglia d'argento regionale nei 2 km di marcia ragazze. Serena ha praticamente condotto tutta la gara in testa facendosi sorpassare solo al traguardo per pochissimo. Il tempo fatto registrare delle 2 migliori piemontesi è stato di 11' e 008" (record prov.). Medaglia d'argento anche per l'altro atleta di Cortemilia Enzo Patrone, nonostante le cattive condizioni fisiche. Nella specialità wortex, il giovanissimo Alessandro Schieppati (1988) atleta fra i primi giovani, ha lanciato l'attrezzo a m. 51.30 conquistando il bronzo. Nel prossimo anno, per lui, sarà sicuramente oro. A tutti gli atleti A.T.A. il plauso degli sportivi.

Offerta Misericordia

Acqui Terme. Prosegue la grande catena di solidarietà in favore dell'acquisto della nuova autoambulanza, per la Confraternita di Misericordia, che si sente profondamente riconoscente e ringrazia tutti sentitamente.

N.N. 300.000; Francesco Mignone 100.000; Milva 50.000; Rosanna Gollo 50.000; Pier Carlo Russo 100.000; N.N. 100.000; famiglia De Angelis 500.000 in memoria di Antonio De Angelis; N.N. 10.000; M.Ilo Gino Cavallero 50.000.

Golf

Prima gara della coppa vinta da Carlo Piana

Acqui Terme. Ha preso il via, domenica 24 settembre, sui campi del Gol club "Le Colline", il più importante torneo della stagione, la "2ª Coppa del Circolo" che in dieci gare premierà il più bravo tra gli oltre cento golfisti iscritti, in gran parte provenienti dalla scuola acquese dei maestri Rino De Gori e Joe Kovatc.

La manifestazione, organizzata in collaborazione con il Consorzio Tutela del Brachetto e con il gruppo SAI Assicurazioni di Acqui Terme, è iniziata con il trofeo "Poggio Calzature". La gara è conclusa con l'apertura di tutte le nove buche del campo, ed i partecipanti si sono quindi sfidati su di un percorso di 18 buche "stableford".

Una gara che ha avuto un gran successo sia livello tecnico che di partecipazione, ed ha visto primeggiare Carlo Piana con un punteggio di 50 netto. Enrico Valle si è classificato secondo con 47 colpi incalzato in terza posizione da Marcello Botto. Vittoria che il vincitore ha dedicato ad un amico e compagno di gara, il bravo Paolo Bagon. Per la categoria "ladies", il netto con 46 punti ha consentito ad Anna Sigodi di concludere al primo posto, a conferma di una grande qualità tecnica, davanti a Giuliana Scarso che



I giocatori sul putting green.

ha ottenuto 38 punti netti.

Fenomenale tra gli junior la performance del solito Mattia Benazzo, ormai più che una promessa nel panorama golfistico nazionale, capace di realizzare 44 punti davanti a Filippo Bonani, una piacevole sorpresa nel gruppo dei giovani.

A fine gara, il presidente del circolo, Alberto Merlo, ha premiato il primo ed il secondo classificato nelle categorie assoluti, ladies e junior.

Per la seconda gara della "Coppa", appuntamento per domenica primo ottobre con il trofeo "Casa d'Oro - Arredamenti".

W.G.

Nuove corse autobus

Acqui Terme. L'"Arfea" comunica che sulla linea Alessandria-Acqui la corsa in partenza dalla città termale alle 18.25 in arrivo ad Alessandria alle 19.08 verrà posticipata alle 18.40 con arrivo ad Alessandria alle 19.23. Inoltre, dal lunedì al sabato, verranno introdotte le seguenti due nuove corse, in aggiunta a quelle già esistenti: Acqui 19.40, Alessandria 20.23 e Alessandria 20.30, Acqui 21.13.

Pallone elastico serie B

Vittoria dell'Atpe Acqui ad un passo dalla serie A



Atpe e Canalese.

La serie A è dietro l'angolo e domenica, al "Porro" di Dogliani, potrebbe esser la "svolta" per l'ATPE, mai come in questa stagione vicina allo storico traguardo. In questo girone finale a quattro, con le prime due promosse nella massima serie, un posto al sole lo ha già conquistato la Pro Paschese di capitano Bessone, vittoriosa anche domenica nella sfida di Dogliani contro Trinchieri che ha sancito la definitiva e prepotente, oltre che fortunata, superiorità dei monregalesi.

La vittoria di Bessone è arrivata dopo un finale drammatico, quando sul punteggio di parità (8 a 8), il giovane Trinchieri, leader della Doglianese, in campo con problemi ad un tendine della mano, ha dovuto lasciare il posto di battitore a Foggini, non in grado di sostenere il confronto con un giocatore forte e determinato come Bessone. Trinchieri è uscito piangendo, tra gli applausi dei tantissimi tifosi, ed è stato accompagnato all'ospedale. Per lui stagione conclusa e rischio di un addio anticipato alle scene pallonare.

Domenica in rossoblu scenderà in campo Ivan Terreno un battitore che, in questa stagione, ha giocato per due diverse società nel campionato di serie B. Prima a Roddino ed ora a Dogliani.

A.T.P.E. Acqui 11
Canalese 6

Vallerana. È rientrato Beppe Novaro, assente domenica scorsa per infortunio, e l'ATPE ha conquistato un punto fondamentale nella corsa ver-

so la finalissima e la promozione. Contro i draghetti del "Vallerana", la Canalese si giocava l'ultima flebile speranza di restare in lotta per un posto in serie A. Il giovane Oscar Giribaldi, promettente battitore di scuola cortemiliese, ha fatto soffrire i biancoverdi, ma ha dovuto ammainare bandiera quando Beppe Novaro da Diano Castello ha deciso che era ora di far sul serio. Inizialmente gli acquisti, in campo oltre che con Novaro in battuta, con Asdente da "spalla", Bailo e Agnese sulla linea dei terzini, hanno sofferto la partenza sprintosa dei biancoazzurri. Novaro ha voluto "scaldare" i muscoli, soprattutto quelli del polpaccio ammaccato, e non ha forzato. Si è andati sull'1 a 3, poi 3 a 3 ed ancora spunto ospite, 3 a 5, placato da un ritorno dei biancoverdi che hanno chiuso in parità alla pausa (5 a 5).

Nella ripresa il gioco dei valleranini è diventato più ficcante ed alla crescita di Novaro ha fatto riscontro il calo fisico di un Giribaldi che ha finito con problemi alla schiena. 11 a 6 il finale, nonostante la direzione arbitrale del signor Zunino dell'area di Savona non proprio attenta ed in alcune occasioni contestata da giocatori e tifosi.

A questo punto, ad un turno dal termine della poule promozione, diventa determinante la trasferta di domenica allo sferisterio di Dogliani. I biancoverdi hanno un punto di vantaggio in classifica, tre contro due, proprio sui doglianesi. Vincendo sarebbero promossi in serie A e disputerebbero la finalissima per il titolo di campione della serie B contro la Pro Paschese di Bessone.

Una vittoria Doglianese potrebbe rimettere tutto in gioco, e sarebbe necessario lo spareggio in campo neutro.

In casa biancoverde c'è fiducia nel gruppo, anche se Terreno viene considerato avversario ostico ed il campo di Dogliani "difficile".

Il presidente Colomba Coico non nomina la serie A per scaramanzia, ma per la trasferta si parla di un pullman e di una cinquantina di tifosi al seguito: "Ho fiducia nei ragazzi, siamo ad un passo da un sogno. Ci crediamo e vogliamo andare sino in fondo. Non mi preoccupano le condizioni fisiche di Novaro, sta migliorando ed a Dogliani sarà ancor più determinato. Siamo bene e siamo tutti pronti per questa sfida decisiva. Giocatori, tifosi e dirigenti".

W.G.

La storia del balòn

Dai giochi di palla al balòn moderno

"Dalla corte di Emanuele Filiberto alle piazze di Mondovì, dall'Accademia Reale di Torino allo sferisterio Mermet di Alba, dai seminari del clero ai trincotti presenti in tante città dello Stato: i luoghi del gioco raccontano una pratica, ricca di tensioni e scontri campanilistici non meno eccelsi di quelli odierni". È una parte della presentazione de: "I giochi di palla nel Piemonte della tradizione", un convegno che, in quattro diverse fasi, ed in tre diversi luoghi, avrà come unico riferimento il gioco al bracciale ed il pallone elastico, attraverso rivisitazioni storiche, analisi e relazioni che ci faranno conoscere meglio lo sport più antico.

Sabato 30 settembre, alle 9.30, a Rocca de' Baldi, l'apertura del convegno ed il primo tema: "Tra tardo medioevo e prima età moderna"; alle 15 la relazione dello scrittore Franco Piccinelli, presidente FIPE, e poi "Gioco e società nel settecento".

Domenica 1° ottobre ancora a Rocca de' Baldi: "Trincotti, piazze e sferisteri" nel pomeriggio: "Dai campioni di oggi a quelli di domani" e poi la presentazione del film documentario "Il pallone elastico negli anni cinquanta".

Sabato 14 ottobre ad Alba nella Chiesa di San Domenico in via Teobaldo Calissano: "Dal pallone al bracciale al pallone elastico" (svaghi della tradizione). Nel pomeriggio "Lo sguardo nell'anima" cinquanta anni di pallone elastico nelle piazze di langa nelle fotografie del tempo di Beppe Viglino. alle 17.30 il "Pallone elastico negli anni 50".

Sabato 16 dicembre la giornata conclusiva a Bene Vagienna, nella Sala Conferenze della banca di Credito Cooperativo, con la mostra: "dal pallone al bracciale al pallone elastico" e quindi "Giocatori e campioni dello sferisterio di Bene".

Le classifiche del balòn

CAMPIONATO serie A Girone Scudetto

Terza giornata: Maglianese (Danna) 11 - Taggese (Sciorrella) 7. Imperiese (Molinari) 10 - Subalcuneo (Bellanti) 11.

Classifica
Subalcuneo p.ti 3, Imperiese e Maglianese p.ti 1, Taggese p.ti 0

Prossimo turno: Sabato 30 settembre ore 15 a Cuneo: Subalcuneo - Imperiese. Domenica 1 Ottobre ore 15 a Taggia: Taggese - Maglianese.

Retrocessione: la Pallonistica Ricca (Isoardi) è retrocessa in serie B.

CAMPIONATO SERIE B
Risultati quinta giornata Doglianese (Trinchieri) 8. Pro Paschese (Bessone) 11. A.T.P.E. Acqui 11 - Canalese (Giribaldi) 6.

Classifica
Pro Paschese p.ti 5, A.T.P.E. Acqui p.ti 3, Doglianese p.ti 2, Canalese p.ti 0.

Prossimo turno: Domenica 1 Ottobre ore 15. A Dogliani: Doglianese - A.T.P.E. A Madonna del Pasco: Pro Paschese - Canalese

Retrocessione
La Taggese (Leoni) è retrocessa in serie C.1

CAMPIONATO SERIE C1
Semifinali

Andata: Cortemiliese (Muratore) 11 - Ceva (Navone) 2. SPEC Cengio (Suffia) 11 - Rialtese (Barbero) 9.

Ritorno: Domenica 1 Ottobre ore 15. A Vene di Rialto: Rialtese - SPEC Cengio. A Ceva: Ceva - Cortemiliese.

CAMPIONATO SERIE C2
Spareggio ottavi di finale Caragliese 10 - SPES 11.

Quarti di finale
Torre Paponi 7 - Manghese 11. Monferrina 11 - Albino 3 (andata). Albino 11 - Monferrina 6 (ritorno).

Prossimo turno: Domenica 1 Ottobre ore 15 a Mango: Manghese - Torre Paponi. (le date delle altre sfide non sono state comunicate)

Campionato Juniores
Semifinali: Cortemilìa 9 - Bar del Corriere 6 (andata). Bar del Corriere 3 - Cortemiliese 9 (ritorno). Caragliese 9 - SPEC Cengio 1.
Ritorno: Sabato 30 settem-

bre ore 15 a Cengio: SPEC Cengio - Caragliese.

Campionato Allievi
Semifinali: Albese - Chiusa Pesio (da disputare). SPEB 8 - Imperiese 2.

Manifestazioni sportive

SETTEMBRE
30 - Ovada - Pallavolo femminile, c/o Palazzetto dello sport.

30 - Ovada - Incontri di tennis tavolo, c/o Palazzetto dello sport.

30 - Visone - "Dui Pass Au Scur", gara podistica notturna, c/o p.zza Castello.

30 - Ovada - Incontro di pallavolo femminile, si svolgerà c/o Palazzetto dello sport dal 30 settembre al 1° ottobre.

30 - Ovada - Incontro di tennis tavolo, si svolgerà c/o Palazzetto dello sport dal 30 settembre al 1° ottobre.

30 - Strevi - Torneo di Calcio a cinque, settore amatoriale.

OTTOBRE
8 - Acqui Terme - Incontro di Rugby - c/o Campo Regione Mombarone.

NOVEMBRE
17-18 - Acqui Terme - Coppa Alto Monferrato, Rally Auto Storiche.

Calendario CAI

ESCURSIONISMO
*** OTTOBRE**

8 - Lungo il Rio Miseria; seguirà castagnata a Cimaferle 22 - Alle grotte di Strapatente (Finale)

*** NOVEMBRE**
5 - Genova Acquasanta - Genova Borzoli
19 - Eremo del Deserto (Vazzze).

SPELEOLOGIA
*** OTTOBRE**
29 - Grotta Arma delle Fate (Finale Ligure).

Temi sociali del balòn

Da una iniziativa della Doglianese



Una partita dedicata "contro le stragi del sabato sera". È successo a Dogliani e l'impegno, dopo il "no alla droga" di sette giorni prima sarà ancora ripetuto nella prossima gara quella che a Dogliani vedrà impegnati i padroni di casa e l'A.T.P.E. di Acqui. L'ini-

ziativa è stata voluta dalla pallonistica Doglianese, rappresentata dal suo presidente Caterina Franchino, con il patrocinio della Provincia di Cuneo ed il Ministero degli affari Sociali sotto l'egida della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Da sabato 7 ottobre

In mostra i disegni di Bruno Buffa per il CAI



Acqui Terme. Nella Sala d'Arte di Palazzo Robellini verrà allestita dall'8 al 22 ottobre una mostra di disegni in bianco e nero (a inchiostro di china) e a colori (pennarelli e matite colorate) dedicati dalla celebre guida escursionista Bruno Buffa alle attività del Club Alpino Italiano.

Bruno Buffa disegna da sempre. Si può dire che è nato con la matita in mano. Da bambino, inginocchiato sulla sedia, faceva il ritratto ai familiari. Nelle elementari era la disperazione dei genitori degli altri alunni, costretti a impugnare colori e lapis. Da ragazzo tracciava, nel cortile del Riceratore, i lineamenti di Bufalo Bill a cavallo (non conoscendo ancora la vera storia del West). Da grande imparò da disegnare da seduto, ascoltando i Beatles. Bruno Buffa disegna da sempre, ma non ha mai frequentato una scuola d'Arte, rimanendo pertanto un semplice dilettante, come dilettante fu nella fotografia. Ora, in età senile, disegna comodamente a tavolino, senza usare occhiali (non c'entra niente, ma fa sempre un certo effetto) e ascoltando musica andina. I vicini sono disperati.

L'inaugurazione della mostra avrà luogo sabato 7 ottobre alle ore 18. Orario mostra:

da martedì a venerdì ore 17 / 19, sabato e domenica 10.30 / 12; 15.30 / 19. Lunedì chiuso.

A Castelletto riprende il corso di lingua tedesca

Castelletto d'Erro. Nella biblioteca del comune di Castelletto d'Erro, col patrocinio del Comune e della Pro Loco, nel mese di ottobre riprendono le lezioni di tedesco tenute da Renate Haschke.

Il lunedì sera, alle ore 21, continua il corso per gli "avanzati", cioè coloro che sono già in grado di parlare e capire il tedesco.

Si è già costituito un piccolo gruppo di appassionati, che però ben volentieri vorrebbe allargarsi a nuovi iscritti. Il mercoledì sera (o in giorno da fissare d'intesa con i partecipanti), alle ore 21, inizia un nuovo corso per principianti adulti: saluti, presentazioni, grammatica di base, piccole conversazioni, numeri, ore, moneta, civiltà.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni: telefonare a Renate Haschke (0144 / 342006, 0340 2702113).

Corso per arbitri di pallavolo

Si comunica che il 2 ottobre 2000 avrà inizio il corso per arbitri di pallavolo organizzato dalla commissione arbitri provinciale in collaborazione con il centro di qualificazione provinciale.

I docenti del corso sono specializzati ed abilitati dal centro di qualificazione nazionale settore tecnico arbitri/osservatori e hanno la qualifica di docenti regionali. Il docente responsabile del corso sarà Roberto Pozzi (tel. 0131 225417 dalle 20 alle 21, e-mail rpoxy@libero.it).

Possono partecipare al corso tutti coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età e non abbiano superato il quarantacinquesimo.

Dopo l'ultimo Consiglio comunale

Maggioranza e minoranza sono ormai ai ferri corti

Ovada. Appare sempre più difficile il dialogo fra le minoranze e la maggioranza in Consiglio Comunale, e mercoledì 20 ad evidenziare questa situazione, c'è stato persino l'annuncio, da parte del consigliere della Lega Nord, Gianni Viano, di una prossima richiesta di sfiducia per Sindaco e Giunta. E per rendere più spettacolare la sua iniziativa ha annunciato che chiederà adesioni anche dal gruppo di maggioranza.

Ma a parte questa enunciazione preelettorale c'è stato un'altro comportamento che ha coinvolto tutti i consiglieri di minoranza, da Viano della Lega, a Tamarro de "I Democratici", a Genocchio e tutto il suo gruppo di "Ovada Aperta". Tutti, infatti, hanno abbandonato l'aula quando il Consiglio comunale stava per affrontare la proposta relativa al PRUSST (Programma di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio), con l'approvazione degli interventi pubblici e privati ricadenti nel territorio del Comune.

C'è stato quindi una breve sospensione dei lavori, nel corso della quale i gruppi di minoranza si sono riuniti e poi hanno motivato il loro comportamento per il fatto che le Commissioni consiliari competenti non hanno avuto la possibilità di discutere l'argomento in quanto convocate solo due ore prima del Consiglio. Ma dall'altra parte si è sostenuto che tutte le Commissioni sono presiedute da consiglieri di minoranza e questi, a conoscenza dell'argomento da quando i capigruppo hanno deciso la convocazione del Consiglio stesso, avrebbero potuto convocare una riunione apposita in tempo utile. Comunque, fatto è, che un argomento così importante è stato affrontato, discusso ed approvato soltanto da una parte dei componenti l'assemblea che rappresenta tutti gli elettori del Comune. E questo, al di là delle responsabilità procedurali di uno e dell'altro, sembra una cosa tutt'altro che positiva. Comunque è stato poi il Sindaco, Enzo Robbiano, a sottolineare l'importanza del fatto che anche il Comune di Ovada sia stato inserito nel PRUSST del Piemonte Meridionale; con la prospet-



Il sindaco Robbiano al centro, affiancato dalla Giunta comunale.

tiva di accedere a canali preferenziali per i finanziamenti. Per quanto riguarda gli investimenti pubblici, la prima proposta prevede l'ampliamento dell'impianto di depurazione con la realizzazione di una terza vasca e le relative opere accessorie, oltre al collettore di via Molare e la possibilità di collegare anche il depuratore di Molare. L'investimento è di 1 miliardo e 400 milioni, mentre l'importo finanziato per la progettazione è di 12.852.000 lire.

Viene poi l'investimento relativo alla "Via del Fiume", un progetto di valorizzazione turistica nell'ambito fluviale che praticamente recupera il percorso naturalistico dell'Orba e dello Stura, già programmato dal Comune, e lo allarga al Piota ed al Lemme, interessando una ventina di Comuni, con un territorio che va dal parco delle Capanne di Marcarolo al Parco del Po a Bosco Marengo. Si tratta di un programma di sviluppo per la valorizzazione delle risorse naturali e quindi non solo percorsi pedonali e ciclabili, ma anche realizzazione di aree attrezzate per l'osservazione della fauna e della flora, nonché adeguate opere di difesa spondale dei corsi d'acqua. L'investimento previsto è di cinque miliardi, con un finanziamento per la progettazione di base di 48.500.000.

L'altro investimento pubblico riguarda la difesa spondale dell'Orba in regione Carlovini, in modo da rendere la zona non esondabile e da permettere interventi edilizi, tra i quali quello relativo alla trasformazione dell'ex mattatoio in autorimessa per i mezzi comunali (un miliardo

di investimento senza finanziamenti per la progettazione, in quanto già predisposta dall'ex Genio Civile).

Viene poi il recupero del castello di Lercaro, un problema sempre più urgente, tanto che l'IPAB ne ha deciso la vendita ed anche predisposto uno studio di fattibilità in modo da prevedere la separazione del castello dalle altre strutture utilizzate per l'attività istituzionali dell'Ente. L'investimento totale previsto è di 7 miliardi e 200 milioni, mentre per la progettazione di base sono previsti 98 milioni. Gli investimenti privati proposti, per i quali non sono previsti finanziamenti per la progettazione, sono tre. Il primo riguarda la ristrutturazione ed ampliamento produttivo della CO.ME.O di via Molare (un miliardo e 500 milioni). Il secondo è dell'Ellettrobovone, per l'insediamento produttivo dell'ex Indesit di via Molare, con la prospettiva della riattivazione del collegamento ferroviario con la vicina strada ferrata (un miliardo di investimento).

Resta, infine, l'investimento più significativo ed anche il più atteso: la riqualificazione del rione Aie, nel centro storico, con un intervento di recupero edilizio proposto dalla CESA di Paola Lanza & C., per un primo lotto di dieci miliardi. Complessivamente fra pubblici e privati gli investimenti del Prusst che interessano il territorio del Comune ammontano a 27 miliardi e 100 milioni.

Il Consiglio Comunale è stato aggiornato a lunedì 25 settembre.

R. B.

Sabato 30 al Comunale su iniziativa di "Vela"

Ad Ovada 1ª conferenza volontariato oncologico

Ovada. Sabato 30 settembre al Cine teatro Comunale di Corso Martiri Libertà, dalle ore 9 alle 17,30 si svolgerà la 1ª Conferenza Nazionale delle Associazioni di Volontariato in Oncologia.

Per la prima volta la città sarà sede di un convegno che richiamerà esperti e operatori da tutto il Paese. Di alto profilo sia le autorità che hanno dato l'adesione, come i medici e i rappresentanti di Associazioni che interverranno.

La preparazione di questa Conferenza, il cui progetto è nato circa un anno fa su iniziativa di "Vela", è stata un lavoro notevolissimo che ha richiesto impegno, dedizione e capacità organizzative. Con la dott.ssa Varese, che ha contattato le varie personalità, hanno offerto un'attività costante, intensa e generosa molti membri di "Vela", che si sono dedicati a tutta la complessa serie di incombenze che un convegno di questa portata ha richiesto.

Abbiamo chiesto ad alcune volontarie, che sono state impegnate in modo particolare, in che cosa è consistito il loro lavoro.

"Abbiamo contattato le Regioni per avere gli indirizzi di tutte le Associazioni che operano nel volontariato: poi abbiamo estrapolato tutte le Associazioni che si interessano di pazienti oncologici.

Abbiamo inviato fax ad ogni Associazione, con il programma preliminare.

A chi ha aderito, è stata poi spedita la scheda con la domanda di adesione: sono state centinaia le persone e gli Enti che abbiamo

contattato.

C'è poi stato un grosso lavoro di preparazione di manifesti, volantini e tutto il disbrigo delle pratiche burocratiche per le varie autorizzazioni presso il Comune e la Questura, oltre a organizzare il soggiorno per chi deve pernottare."

Un impegno davvero importante, ancora più impegnativo per gente che vi si dedica per la prima volta: che cosa ha significato per voi? "Intanto lavorare insieme, in un clima di amicizia, per cercare di riuscire a creare qualcosa che può portare frutti utili per tutti. Da un piccolo centro come il nostro, ci siamo impegnati in un'impresa che quasi ci sembra incredibile!"

Cosa vi aspettate da questo convegno? "Dato che noi siamo molto giovani come nascita, ci auguriamo di poter scambiare esperienze, portando le nostre e prendendo idee da quelle degli altri."

È dunque un'occasione notevole per un confronto su un lavoro importante, in un campo difficile e in evoluzione, dove il supporto del volontariato è di particolare essenzialità nel sostegno del malato e della sua famiglia.

È un'occasione importante per Ovada e per il suo Ospedale essere al centro di un'iniziativa così rilevante, che ha portato il suo nome e la conoscenza di quanto si fa qui, soprattutto come volontariato, in tutta Italia.

Speriamo che la città sappia cogliere il significato di una tale iniziativa nella sua portata e offrire un'accoglienza all'altezza della situazione.

MTS

Allarme elettrosmog in zona

Dopo Rocca e Tagliolo toccherà ora a Molare?

Ovada. Il problema relativo all'allarme "elettrosmog", cioè la quantità di radiazioni emesse nell'aria che respiriamo da antenne, tralicci e ripetitori per le comunicazioni radio - televisive e telefoniche, è stato in questi giorni riproposto all'ultimo Consiglio Comunale con un'interrogazione al Sindaco del capogruppo di "Ovada Aperta" Genocchio.

Il problema dunque è di strettissima attualità, anche perché il Ministero dell'Ambiente recentemente ha inserito la collina di Sant'Evasio nelle aree nazionali a "rischio elettrosmog". Sappiamo, anche da dichiarazioni estive del Sindaco Robbiano, che l'ARPA sta indagando sulla questione ma non conosciamo al momento gli esiti della ricerca né tantomeno la conferma o la smentita al quadro preoccupante disegnato dal Ministero.

Sta di fatto che nella nostra zona, come non bastasse Sant'Evasio, sembra esserci periodicamente il tentativo, da parte di qualcuno, di collocare tralicci in aree abbastanza a ridosso delle abitazioni, con grande e naturale preoccupazione dei residenti in loco. Questo tentativo era stato fatto dalla Telecom in

territorio rocchese, precisamente a San Carlo, due anni fa. Giunge ora notizia che anche nel Comune di Tagliolo sia accaduta una situazione simile a quella di Rocca Grimalda e che anche lì il fatto si sia ripetuto, con i rispettivi Sindaci prima abbastanza consenzienti e poi decisamente contrari alla sistemazione di un traliccio, considerata anche la sollevazione degli abitanti nella zona.

Sarà ora la volta di Molare, precisamente della frazione Albareto, dover ospitare un traliccio per telecomunicazioni? La voce circola da un po' di tempo e l'interessata dovrebbe essere ancora la Telecom, anche se il Sindaco Negrini, da noi interpellato sulla cosa, afferma che al momento in Comune non c'è traccia di alcuna domanda di autorizzazione per la collocazione di antenne o tralicci per le comunicazioni nella zona. Certo che, alla luce di quanto evidenziato dal Ministero dell'Ambiente con la diffusione della sua mappa sulle zone a rischio elettrosmog nel territorio nazionale, il pensare che, dopo due tentativi falliti, ci si riproverebbe una terza volta da un'altra parte, fa venire certi brividi... E. S.

Viano: il sindaco è da sfiduciare



Gianni Viano della Lega Nord.

Ovada. Il consigliere della Lega Nord, Gianni Viano, con una apposita conferenza stampa, ha confermato che presenterà una mozione di sfiducia al sindaco Vincenzo Robbiano. La motivazione principale di tale iniziativa sarebbe dovuta al fatto che il sindaco non ha intenzione di attivare quanto disposto dalla legge 265 in modo di non dare maggior spazio alla minoranza nelle nomine di competenza del Comune, nei vari enti.

Secondo Viano, il sindaco, trincerandosi dietro il fatto che per modificare il Regolamento è necessario del tempo, ne approfitterebbe per eludere il problema. Il consigliere leghista non giustifica, poi, a Robbiano il fatto di non aver informato in tempo utile i consiglieri, secondo lui, come sarebbe stato suo preciso dovere, dell'invito rivolto a tutti i consiglieri per l'incontro del Giubileo a Roma.

Viano attribuisce poi al sindaco ed alla sua amministrazione molti ritardi nel risolvere i numerosi problemi che assillano la città. E quindi anche questo sarebbe un motivo della sua originale iniziativa.

Il "focaccino" va a Torino

Costa d'Ovada. Si è avuta notizia che il gruppo delle donne della Saoms saranno presenti al "Salone del gusto" in programma a Torino tra una ventina di giorni, per proporre il focaccino che tanto successo ha riscosso nelle edizioni di "Costa Fiorita".

Taccuino Ovada

Edicole
Corso Italia, Corso Saracco, Piazza Assunta.

Farmacia
Moderna Via Cairoli, 165, Tel.0143/80348.

Autopompe
IP - via Gramsci, AGIP - Via Voltri.

Sante Messe
Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. *Padri Scolopi:* festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. *San Paolo:* festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. *Padri Cappuccini:* festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. *San Gaudenzio:* festivi 8.30. *Convento Passioniste:* festivi ore 10. *San Venanzio:* festivi 9.30. *Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Accade a settembre

Ovada. Il mese di settembre ci dà la conferma, anche se l'ennesima, che alcuni problemi cittadini sembrano essere davvero endogeni e radicalizzati in città.

4 settembre 1994: ci si chiedeva che fine avesse fatto il piano regolatore; oggi lo strumento urbanistico è in vigore, qualcosa è cambiato - vedi via Cairoli - ma la zona delle Aie stenta, al solito, a risollevarsi. Sempre nella stessa uscita, scrivevamo: "Costa e Grillano meglio di Ovada", a proposito di manifestazioni estive. Non si tratta, in questo caso, di avere buona memoria per trovare conferme o smentite.

11 settembre 1994: "Qualcosa di troppo in una sola serata", ovvero deficienze orga-

nizzative che avevano fatto accavallare due manifestazioni in città; "Cercasi programma per lo sviluppo di Ovada".

23 settembre 1994: "Frantono di via Novi ma che sta succedendo?", intervento di Italia Nostra sul "monumento neozoico" che accoglie chi proviene da Silvano. A parte ogni considerazione di circostanza, rivolta a bilanciare ogni situazione, non sembra che alcune situazioni concrete ovadesi siano prossime ad una soluzione, proprio in un periodo - almeno prima della pausa estiva - caratterizzato da un'attenzione speciale alla qualità della vita, misurabile appunto anche nel grado di coinvolgimento della popolazione nella cosa pubblica.

Reclami in Ospedale

Ovada. A seguito di lamenti degli utenti, apparse anche sull'ultimo numero del giornale, la Direzione sanitaria dell'Ospedale informa i cittadini che, in caso di disguidi o di reclami inerenti il buon funzionamento dei servizi ospedalieri, possono rivolgersi alla Direzione stessa, che provvederà a esaminare e risolvere, nel modo più adeguato per l'utente, le eventuali questioni.

Ci si può presentare direttamente all'Ufficio al piano terra dell'Ospedale o telefonare al n. 0143/826331.

Tra Ovada e Rossiglione: il primo a Panicata

Tre passaggi a livello sono da eliminare

Ovada. Fra i tre passaggi a livello esistenti nel tratto fra Ovada e Rossiglione della ferrovia per Genova e la Statale 456 del Turchino, il primo ad essere eliminato sarà quello ubicato fra l'imbocco sud della galleria "Panicata" ed il ponte a travata in acciaio, sito precisamente alla progressiva 39.482 della strada ferrata ed al km 75 della strada statale.

Sta, infatti, andando concretamente avanti il discorso relativo alla progressiva eliminazione di questi tre passaggi a livello che strozzano il traffico sulla strada statale, che rappresenta un'importante via di comunicazione tra la provincia di Genova e quella di Alessandria, sia per quanto riguarda la viabilità locale che per il collegamento con la rete autostradale. La Statale del Turchino, di fatto, costituisce anche l'unico percorso alternativo a quello autostradale, per quanto riguarda il passaggio di eventuali mezzi di soccorso. Dopo il primo incontro del luglio scorso, si sono infatti, ritrovati presso il Comune di Ovada i rappresentanti delle due Amministrazioni provinciali, l'assessore alla Viabilità di Genova, Rosario Amico, ed il vice presidente di Alessandria, Daniele Borioli, dei Comuni di Belforte, Campo Ligure, Masone, Ovada, Rossiglione e Tiglieto e della Comunità Montana Valle Stura e Orba. Presenti anche l'ing. Filippo Biondo, il tecnico responsabile per la soppressione passaggi a livello delle Ferrovie di Stato s.p.a. per la Liguria ed il Piemonte, i rappresentanti dell'ANAS di Torino e

del tronco dell'A/26.

L'incontro aveva lo scopo di esaminare la bozza del protocollo d'intesa che prevede lo studio di soluzioni che permettano la progressiva eliminazione dei tre passaggi a livello partendo appunto da quello del "ponte di ferro", per il quale è stato deciso di predisporre il progetto preliminare le cui risorse necessarie quantificate in una trentina di milioni, saranno assicurate dagli Enti Locali, mentre le Ferrovie dello Stato si faranno carico della progettazione definitiva ed esecutiva, oltre naturalmente della esecuzione dei lavori che saranno previsti.

In occasione dell'incontro di Ovada, è stato lo stesso rappresentante delle Ferrovie, Filippo Biondo, a confermare questa disponibilità; anche dal punto di vista finanziario, nel quadro di un programma a livello generale di soppressione di queste strutture che le ferrovie perseguono da tempo, con la ricerca di alternative, anche per ragioni di sicurezza. E la precedenza data a quello del "Ponte di ferro" si inquadra proprio in questa logica perché la strada ferrata che sbocca dalla galleria Panicata, si immette immediatamente sul ponte dello Stura lungo oltre 70 metri ha lasciato solo spazio limitato alla sede stradale statale e quindi al passaggio a livello. Il protocollo d'intesa prevede, che anche per l'eliminazione degli altri due passaggi a livello una analoga procedura, che evidentemente, dovrebbe abbreviare i tempi di fronte ai numerosi interventi di cui si



Passaggio a livello sulla Statale 456 del Turchino.

devono fare carico le Ferrovie.

Il primo dei due partendo da Ovada è ubicato al progressivo km 72 della Statale appena dopo la deviazione per l'autostrada, che corrisponde al 41.082 della strada ferrata, mentre il secondo al km 73.200 (40.394 della ferrovia) ed è praticamente all'imbocco nord della galleria Panicata. Naturalmente uno degli obiettivi che il progetto preliminare dovrà perseguire è quello di essere compatibile con gli aspetti paesaggistici ed ambientali, ai quali tutti gli Enti interessati hanno una particolare attenzione.

Nel corso dell'incontro è stata chiesta anche la disponibilità alla Società Autostradale per la deviazione del traffico sulla A/26 per il periodo di esecuzione dei lavori.

R. B.

Lettera aperta al Ministro Veronesi

Zawaideh: "La plastica non è ecocompatibile"

Tagliolo M.to. Lettera aperta al Ministro della Sanità, prof. Umberto Veronesi, da parte del dott. Zawaideh Ziad, consigliere comunale.

"On. Ministro, dai dati statistici più aggiornati sembra che oggi in Italia l'industria delle materie plastiche abbia circa duemila unità produttive, circa tremila addetti ed un fatturato che tocca i 17 mila miliardi. I prodotti che più utilizzano contenitori ed imballaggi in plastica sono i liquidi alimentari (acqua, bibite, olio, vino), la detergenza domestica, i farmaci, i cosmetici ed i profumi, la frutta e gli ortaggi, le pitture e le sostanze chimiche.

Lo sviluppo e la penetrazione dei contenitori e degli imballaggi in materia plastica continuano ad essere una storia di successo dovuta alla leggerezza del prodotto, alla capacità di adattamento ad un'ampia gamma di confezionamento e al prezzo rispetto al servizio offerto. La scienza si impegna al massimo perché possa essere quanto più progredita la ricerca che porta alla scoperta di nuove cure, tendenti a sconfiggere il maggior numero di malattie oggi inguaribili.

Altrettanto importante è l'attenzione che si deve riservare alla prevenzione di queste malattie in modo che anziché aumentare possa diminuire il numero di chi è colpito da varie forme di tumori. Perciò il massimo dell'attenzione va posto nel controllo della preparazione dei prodotti alimentari, per evitare che vi siano componenti dannose, ma è anche importante la conservazione dei cibi e delle bevande, per evitare che le

piccole e note quantità di plasticante assorbite causino, a lungo termine, danni alla salute. Non è secondario l'aspetto della tutela dell'ambiente sia per quanto concerne l'inquinamento atmosferico e quello delle risorse idriche dai danni che derivano dalla produzione e dallo smaltimento della plastica. Infatti gli impianti per il suo trattamento ed il riciclaggio non sono certo fra quelli di cui si auspica l'incremento e lo sviluppo. Il recupero ecologico dei materiali post-consumo crea notevoli difficoltà, visto che esistono anche plastiche tra loro non compatibili.

Certamente anche a causa della cattiva educazione civica la plastica che, per incuria, è abbandonata a se stessa, ma anche quella gettata nella discariche, risulta causa di notevole inquinamento, poiché resiste inalterata senza degradarsi, come evidenziano recenti studi fatti dalle Università di Amburgo e Göteborg. La conclusione è che la plastica non è ecocompatibile.

Sarebbe auspicabile quindi un drastico ridimensionamento di questa produzione e del consumo che ne deriva, ritornando invece all'uso di contenitori più tradizionali ed assegnando incentivi e facilitazioni a prodotti alternativi biodegradabili ed ecocompatibili e non all'industria del riciclaggio della plastica, fatto che risulta in effetti un incentivo ad una maggiore produzione della stessa. Un utilizzo meno indiscriminato delle materie plastiche ed una razionalizzazione della produzione delle stesse serviranno a tutelare meglio la salute dei cittadini e l'ambiente".

I "lampioni" dell'assessore

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera di Luigi Cortella.

"Stando a quanto risulta dall'articolo di Gianni Viano, di recente apparso su "L'Ancora", sarebbero di prossima installazione i parchimetri nel centro storico di Ovada.

Ci pare una buona idea, per una serie di ragioni che avevano illustrato nel corso della recente "Legislazione". Però... c'è sempre un però.

Stando ai soliti bene informati, la gestione del servizio non sarebbe direttamente effettuata dal Comune, ma da un altro soggetto giuridico (qualcuno dei soliti noti?) che presumibilmente, ne ricaverrebbe un congruo aggio, senza che la Polizia Municipale (valida ma numericamente inadeguata) possa essere sgravata da alcuni compiti per potersi concentrare su altri.

Se le cose stanno effettivamente così, non è difficile prevedere ciò che accadrà nel rispetto di ruoli ormai consolidati: un'Amministrazione Comunale non in grado di far fronte alle esigenze di Ovada e di coloro che la vivono, una Polizia municipale sempre oberata da impegni che l'inadeguatezza numerica, non consente, di soddisfare al meglio, i cittadini scontenti.

Forse ci sarà anche un orgoglioso: l'assessore che, odiati gli alberi, pare adesso ami i parchimetri obsoleti, quelli, per intenderci, che nessuno usa più, ma che verranno, sembra, utilizzati in Ovada.

Sembrano quasi dei lampioni, anche se la luminosità pare provenire dalle idee dell'assessore (e di chi lo appoggia)."

Ci scrive il Patronato Inas-Cisl

Infortuni sul lavoro e riscatto del diploma

Ovada. Il Patronato Inas-Cisl ci ha inviato alcuni comunicati riguardanti vertenze e problematiche diverse, precisando di essere a completa e gratuita disposizione degli interessati.

- I lavoratori che dal 25 luglio in poi subiscono infortuni lavorativi, con invalidità permanente, saranno anche indennizzati con riferimento al danno biologico, quello cioè che pregiudica l'integrità psicofisica su tutte le attività nell'ambito della vita privata e relazionale extra-lavorativa.

Questo è quanto stabilisce un recente Decreto ministeriale, che contiene anche tre tabelle relative alle menomazioni, all'indennizzo del danno biologico ed ai coefficienti. Per le opportune tutele, riferite agli infortunati senza danno o con danno inferiore al 6%, agli infortunati con danno sino al 16% ed a quelli con danno superiore, il Patronato di Piazza XX Settembre 27 si mette a disposizione, con le proprie consulenze medico-legali e legali.

- Dal 1° ottobre le rendite (pensioni) per infortunio - malattia professionale, in carico all'Inail, saranno pagate dall'Inps, con anticipo al primo giorno del mese e con

pagamento unificato per chi è titolare anche di pensioni Inps.

Per segnalare eventuali variazioni, come pagamento da Posta a Banca o viceversa, modifiche indirizzo, rilascio o revoca della delega a riscuotere, il Patronato è a disposizione.

- A seguito del Decreto Legge n. 184/97, l'Inpdap, con circolare del 24/1/2000, ha ritenuto corretto superare la prima interpretazione rigida in merito ai riscatti dei corsi legali di studio universitario, dichiarando che è ammesso il riscatto anche quando il titolo di studio non sia stato richiesto per il posto ricoperto. Per eventuali domande in merito, gli statali interessati possono rivolgersi presso la sede del Patronato.

- I lavoratori professionisti e/o lavoratori con contratti di collaborazione coordinata e continuativa iscritti alla gestione separata Inps (la cosiddetta trattenuta del 10% e del 13%) possono ottenere la pensione di vecchiaia al compimento del 57° anno di età, calcolata sul valore contributivo dei versamenti effettuati dal lavoratore stesso e dal committente. Per l'intero della domanda rivolgersi al Patronato.

Dietro piazza Castello

Di chi è l'Ape?



Ovada. Da giorni in Piazza Castello sul fondo del piazzale è stata abbandonata quest'ape, che sta diventando un punto di raccolta di rifiuti: è auspicabile che si intervenga prontamente per rimuovere il tutto, onde evitare il formarsi di un deposito di immondizie.

Parliamo di Aie, di piscina e del frantoio

Ovada. "Essendo un affezionato lettore del vostro giornale ho notato che alcune problematiche cittadine non vengono più affrontate dall'Amministrazione che attualmente risiede come inquilino (mi auguro provvisoriamente) a Palazzo Delfino.

Ne cito solo alcuni: il discusso frantoio, che non ritengo sia un buon biglietto da visita, considerando che è situato all'ingresso della città. Come mai non si tro-

va una locazione più idonea?

E poi della "famosa" piscina, che veniva sbandierata durante la campagna elettorale, cosa ne è stato? E l'avvio del "piano Aie" a che punto è?

Sento parlare di "rotonde", di piste ciclabili e di trafori... ma non sarebbe più opportuno e logico risolvere i problemi già esistenti, senza crearne di nuovi?"

Salvatore Cali
del C. D. di Forza Italia

In funzione a Capriata

Un nuovo semaforo sulla Ovada-Novi



Il semaforo sulla "Provinciale" a Capriata.

Capriata d'Orba. Un nuovo semaforo è entrato in funzione con questa settimana sulla provinciale Ovada - Novi Ligure all'altezza di Capriata d'Orba. L'impianto situato all'incrocio tra la provinciale e le due strade che portano rispettivamente alla Saiwa e in paese si è reso quanto mai indispensabile dopo i numerosi incidenti rilevati e le contravvenzioni effettuate per le trasgressioni al codice della strada. Il tratto di strada è infatti alquanto pericoloso e nonostante esista un limite di velocità c'è sempre chi preferisce transitare a ritmi sostenuti. Proprio per limitare gli eccessi il Co-

mune di Capriata d'Orba aveva affidato ad una ditta la possibilità di controllare il traffico nell'ambito del comune stesso elevando di conseguenza parecchie infrazioni e con multe che venivano fatte recapitare a domicilio dei trasgressori. Il fatto aveva causato parecchio malcontento tra i normali frequentatori della Ovada - Novi che consideravano non giusto il metodo di rilevazione della velocità, in quanto l'apposito strumento veniva sistemato su una macchina privata. Ora è stato installato questo semaforo che, saremo certi, rallenterà la velocità nel tratto di strada.

"Bed & Breakfast"

Qualcosa si muove ma aspettiamo il 2001

Ovada. Era stato salutato come un intervento legislativo "toccasana" quello regionale dello scorso marzo, riguardante l'istituzione del servizio di ospitalità extra-alberghiera denominato "Bed & Breakfast".

La nostra zona, si era auspicato durante la serata organizzata in città per la presentazione della normativa, ne avrebbe ricevuto un assoluto beneficio, poiché si sarebbero potute utilizzare direttamente le case di privati cittadini per ospitare i turisti che, d'estate, in zona non mancano mai.

Turismo di qualità si era detto, nel quale si continua con forza a credere e a sostenerlo.

Quale la situazione odierna? Ha risposto alla domanda il vicesindaco e assessore al Turismo Luciana Repetto. "Siamo ad un passo dalla realizzazione effettiva del progetto 'Bed & Breakfast', poiché già due proprietari in città sono alle battute conclusive, solo alcuni particolari son ancora da definire.

Uno dei due 'bed&breakfasti' addirittura è in pieno centro. Non solo la città comunque ha risposto all'appello: anche due richieste da Cremolino ed una da Cassinelle."

Se si contano sei posti letto per abitazione, i conti sono facili da fare. Incremento nella ricezione turistica sufficiente o no? "Penso che sia un passo importante, rivolto nella giusta direzione - continua la Repetto - fatto con calma e con le giuste sinergie. Gli interessati infatti hanno espresso la volontà di riunirsi già in una Associazione, per far meglio risalta-

re all'esterno l'iniziativa, comunque coraggiosa per dei privati cittadini". Come si suole dire, "l'ospite comincia a puzzare dopo tre giorni...", quindi lo spirito d'accoglienza necessario per la riuscita del progetto non può che contraddistinguere chi sceglie questa esperienza.

Quindi non dobbiamo stupirci se non abbiamo ancora visto segnali esteriori in città ed in zona indicanti residenze di privati accessibili per questo sistema di ricezione turistica; con il tempo, a parere dell'assessore, il fenomeno sarà tangibile. Ricordiamo a proposito che il prossimo anno saranno anche riaperti i termini per l'accesso agli sgravi relativi alle ristrutturazioni edilizie collegate al "b&b".

Anche perché non è detto che il "Bed & Breakfast" sia una sistemazione "spartana". Abbiamo chiesto all'assessore se si potessero già sapere alcuni indirizzi: non è ancora possibile, ma abbiamo avuto conferma del fatto che questo sistema è sì complementare o sostitutivo dell'albergo, ma non necessariamente meno comodo ed elegante... Dal primo ottobre prossimo comunque chi è intenzionato ad aprire attività di "Bed & Breakfast" deve presentare un modulo alle A. T. L., tenendo presente che i moduli sono reperibili in Comune e/o presso la Segreteria del Sindaco.

Non ci resta che aspettare per conferme, anche perché la stagione più indicata per un decollo nella nostra zona è la primavera - estate.

G.P.P.

L'ultimo libro di Mario Canepa

"Anni Cinquanta passati in fretta"

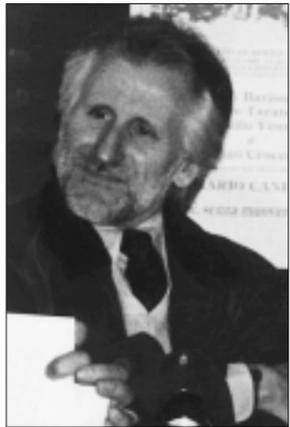
Ovada. Uscirà ad ottobre l'ultimo libro di Mario Canepa, "Anni Cinquanta, passati in fretta", scritto con la collaborazione di Sergio Berti e l'impaginazione dei membri dell'Accademia Urbense.

Il volume, di cui si tireranno circa mille copie, consiste in 432 pagine complessivamente e contiene ben 648 foto.

Già la prefazione del vicesindaco ed assessore alla Cultura Luciana Repetto ed il commento del presidente dell'Accademia Sandro Laguzzi conducono il lettore nell'itinerario tracciato dal volume, che ci parla degli Anni Cinquanta trascorsi ad Ovada, di personaggi e di famiglie ovadesi e soprattutto riproduce in bellissime fotografie tanti bambini (di allora) oggi più o meno adulti cinquantenni.

E scorrono nelle pagine di "Anni Cinquanta, passati in fretta" ricordi di vita e di fatti accaduti in città appunto cinquanta anni fa, nello stile tipico di Canepa, finemente ironico e da "presa in giro" bonaria ed amichevole.

E quindi le foto, che sono veramente suggestive ed interessanti e che rappresentano, assieme alla par-



Mario Canepa

te propriamente testuale, l'altra chiave di lettura del libro, ricavate dai "negativi" dell'archivio ricchissimo di Leo Pola.

Un libro questo che ci riporta all'autentica ovadesità e che costituisce un ulteriore strumento letterario con cui "leggere" la nostra città, con le sue storie ed i personaggi, la gente ed i bambini, stavolta relativamente agli Anni Cinquanta, agli albori di Ovada industriale e moderna.

E. S.

Organizzata da Lega Ambiente e A.N.C.I.

"Puliamo il mondo" ha avuto successo

Ovada. Sabato 23 il Comune ha partecipato all'iniziativa nazionale "Puliamo il mondo", riscontrando un discreto successo per la partecipazione dei volontari.

Con la collaborazione della S.A.A.M.O. e la partecipazione della Protezione Civile, della Croce Verde e delle Scuole Medie Superiori, è stata organizzata la pulizia di un'area fluviale della città. Moderatamente numerosi sono stati i partecipanti a questa iniziativa che, distinguibili dai caratteristici berretti gialli, sono sottostati agli ordini dell'assessore Porata e della Protezione Civile. Per meglio capire cosa ne pensa la gente di queste iniziative, abbiamo fatto qualche domanda a chi ha partecipato e vissuto la vicenda dall'esterno. Un insegnante ha dichiarato: "È sicuramente qualcosa di positivo. È importante che si effettuino azioni di questo tipo, direi che andrebbero fatte anche più spesso. Fondamentale è far partecipare anche i ragazzi, perché possano capire l'importanza della natura e del suo rispetto. Importante comunque è sensibilizzare l'opinione pubblica affinché tutti capiscano che rispettare la natura significa rispettare noi stessi".

Tra i giovani, i più numerosi, l'opinione è stata unanime, anche se era evidente la gioia per aver "saltato" qualche ora di lezione: "Tutto questo è molto bello. È giusto che ci impegniamo a tenere pulita la città e questo ci deve servire anche per stare più attenti a non gettare le cartacce per strada".

Tanti ovadesi invece erano all'oscuro di quello organizzato dal Comune, ma la mag-



Bottiglie abbandonate sul greto del fiume.

gioranza era d'accordo nell'appoggiare l'iniziativa. Per altri invece era più adeguato riunire i gruppi di volontari in una piazza, per coinvolgere, anche sotto forma di esame di coscienza, un po' tutta la popolazione, sensibilizzandola di conseguenza. Per concludere, abbiamo fatto qualche domanda in merito anche ad un sindacalista: "È giusto che anche il Comune, con la S.A.A.M.O., abbia aderito all'iniziativa, sia come impegno per il rispetto della natura che come atto per il coinvolgimento della pubblica opinione.

L'importante però è che giornate come questa non siano solo come la copertina di un libro. Spesso queste non rispecchiano i contenuti del libro stesso, quindi è inutile oggi impastarsi la bocca di belle parole se poi nei giorni comuni si decide di fare la pulizia alle strade con mezzi inadeguati, a volte danneggiati (come le macchine operatrici che non spruzzano acqua come dovrebbero), che altro non fanno che colpire la salute pubblica".

F.V.

Mercoledì 20 settembre

Al Consorzio il servizio di integrazione scolastica

Ovada. Nella riunione del Consiglio Comunale di mercoledì 20 settembre è stata anche decisa l'istituzione del servizio di integrazione scolastica per gli alunni portatori di handicap, affidato al Consorzio dei Servizi Sociali.

Dopo la fase sperimentale dello scorso anno, che ha ottenuto un generale consenso, il servizio è stato confermato con uniformità anche alla decisione dell'assemblea del Consorzio, dove quattordici Comuni su sedici hanno deciso in tal senso.

Nel corso della discussione anche il consigliere della minoranza di "Ovada Aperta" Enzo Genocchio ha

espresso un giudizio positivo sul servizio e sulla validità degli operatori che lo hanno svolto nell'anno scolastico passato ma ha criticato che tale servizio sia affidato al Consorzio.

Il giudizio positivo del servizio è stato evidenziato, oltre che dal vice sindaco Luciana Repetto, anche dal consigliere di maggioranza Vittoria Tasca, nel corso di un ampio intervento.

Nella conclusione il Sindaco Robbiano ha sottolineato il significato importante delle quote di solidarietà per cui si sono impegnati i Comuni aderenti al Consorzio, anche se non beneficiano del servizio.

Borgallegro apre le porte

Ovada. State ad occhi aperti nella vita di ogni giorno, nel gioco e nello studio!

Vogliamo invitarvi a stare ad occhi aperti per vedere la vita ed i suoi doni: tante persone che ci amano, la possibilità di scoprire e imparare tante cose, la gioia di crescere insieme a nuovi amici.

Non sapete dove trovarli? Occhi aperti ed orecchie ben tese; sabato 30 settembre ricominciano le attività di Borgallegro, il gruppo che si prende a cuore le persone che incontra.

Vi aspettiamo alle 14.30 al ricreatorio Don salvi per un divertissimo cerchio di gioia. Non sapete cos'è un cerchio di gioia? Venite, state ad occhi aperti e vedrete!

Gli educatori ed i ragazzi dell'A.C.R.

42 televisori per l'Ospedale

Ovada. L'iniziativa di "Vela" per dotare l'Ospedale di un televisore per ogni stanza ha avuto un ottimo successo: sono infatti già stati donati tutti i 42 apparecchi necessari! Una risposta generosa da parte di privati cittadini e di Associazioni che hanno voluto contribuire a rendere più piacevole la degenza dei ricoverati, aderendo ad un'iniziativa che va nella direzione di un sempre maggior confort offerto dal nostro Ospedale.

Giovedì 12, 19 e 26 ottobre, ore 21

"Cantar di... vino" lirica al Comunale

Ovada. Nella rassegna turistica che coinvolge tutta la nostra provincia dal 30 settembre fino al 15 ottobre, "Festival dei vini", si inserisce un articolato programma musicale - 3ª Stagione Lirico Sinfonica "Una voce poco fa" - presso il Cinema teatro comunale.

"Cantar DiVino" recita la locandina, quindi si comincia a legare con fatti concreti la nostra migliore tradizione enogastronomica con la buona musica, sempre presente nelle rassegne turistiche locali.

Tema della serata del 12 ottobre - ore 21 - sarà "Il vino nell'opera lirica: brindisi, arie e aneddoti nel Melodramma ottocentesco".

Il giovedì seguente - ore 21 - sarà di scelta Bruno Lauzi in concerto, mentre l'ultima serata del 26 - ore 21



- sarà rappresentata l'opera buffa di Gaetano Donizetti "Elisir d'Amore".

La prima serata prevede un biglietto di £ 15.000, mentre le altre due di £ 20.000; l'abbonamento costa £ 50.000.

Durante tutte le serate è prevista una degustazione gratuita di vini locali.

G.P.P.

Riceviamo e pubblichiamo

"Iscrizioni Scout: tanta attesa delusa"

Ovada. "Sabato 23 settembre 2000, iscrizioni Scout: è dal giorno in cui è nata nostra figlia, che io e mio marito attendiamo questa data. Mia figlia già dai primi anni di vita sentiva il padre raccontare particolari mai dimenticati del suo primo campeggio a San Luca, a sei anni.

Arriviamo emozionati (tra i primi) al tanto atteso appuntamento: rispondiamo ad una serie di domande necessarie per compilare la scheda personale. Un poco sorpresi lasciamo un recapito telefonico con cui poterci sempre rintracciare (la sorpresa è che un solo numero telefonico sembra non essere sufficiente). Ci viene illustrato il programma di domenica 1° ottobre, e tra le varie cose ci è chiesta l'eventuale adesione al pranzo del mezzogiorno. Infine veniamo informati che l'elenco dei bambini ammessi al gruppo verrà esposto dopo circa un'ora.

Con trepidazione ci rechiamo a consultare l'elenco; apprendiamo con stupore che solo 13 bambini sono ammessi (dei quali la maggior parte hanno fratelli o cugini negli scout).

Se il criterio principale di scelta è la parentela con ragazzi già scout, non era forse

più corretto informarsi prima se costoro intendevano iscriversi, dopodiché comunicare il numero disponibile?

Reclamizzare tanto l'avvenimento, raccogliere tanti dati al momento dell'iscrizione, sapendo già che la maggior parte dei bambini sarebbe stata esclusa, sembra un po' una presa in giro.

Chiedere a dei bambini (e genitori) di partecipare alla riunione di domenica 1° ottobre per essere informati su come si svolgerà la vita nel gruppo scout, sapendo di non poterne far parte, è sicuramente un'azione a mio avviso crudele. Ma soprattutto mia figlia e gli altri bambini esclusi potranno mai fare parte del Gruppo? Il prossimo anno avranno la precedenza, oppure si accetterà la classe '93?"

R. Pastorino

Il 1946 in festa

Ovada. La leva del '46 organizza il 22 ottobre il proprio "giubileo" a Voltaggio. Dopo il pranzo al ristorante "La Filanda", pomeriggio con "Lallà", "Fabio" e "Uguccone".

Informazioni presso "Giraudi Fiori" in via Cairoli. Chiusura prenotazioni il 6 ottobre.

Onoranze Funebri

OVADESI

V.le Stazione centrale 6
OVADA
TEL. 0143833776

Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143/86547

Diurno, notturno e festivo

In caso di piogge abbondanti

L'Orba e lo Stura sono a forte rischio



Lo Stura visto dal ponte di piazza Castello.

Ovada. Orba e Stura sono in condizioni di grave stato di abbandono: gli interventi di manutenzione che dovevano essere effettuati per mantenere una condizione di deflusso delle acque ottimale, non sono stati effettuati, con la conseguenza che ora la situazione è nuovamente a rischio.

La zona della Guastarina, dove detriti e vegetazione hanno ormai invaso l'alveo, necessitava di un intervento urgente per circa 600 milioni, e invece ben poco è stato fatto nell'area, che è attualmente la più minacciata. Ma anche le zone alla confluenza di Orba e Stura e tutto il percorso dello Stura, da Pizzo di

Gallo sino al frantoio, sono in pericolo, nell'eventualità di forti piogge. Il deflusso delle acque è infatti quasi impedito da tutto ciò che si è accumulato sul fondo e dalla fitta vegetazione che è cresciuta dappertutto. Il Magistrato del Po avrebbe dovuto attivarsi per presentare un progetto di risanamento ed i lavori avrebbero dovuto essere già iniziati: finora non si ha notizia che neppure sia stato approntato il progetto. È auspicabile che Autorità locali, Regionali e MagisPo si attivino per intervenire a sistemare la situazione, prima che si debba assistere ai disastri di un'ennesima alluvione. **MTS**

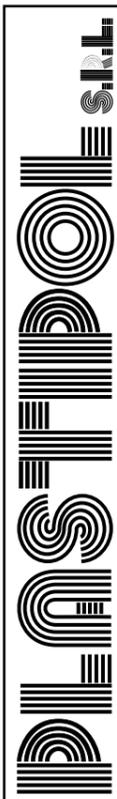
Una castagnata con... torte e zucche

Battagliosi di Molare. Si svolgerà domenica 8 ottobre, a partire dalle ore 14.30, la 9ª edizione della Castagnata, divenuta ormai un 'classico' delle manifestazioni autunnali in zona.

Anche perché la Castagnata, organizzata dalla Pro Loco di Battagliosi ed Albareto e patrocinata dal Comune e dalla Comunità Montana, prevede due altre manifestazioni di pari livello, la Sagra delle Torte con relativo concorso, che tanto successo di partecipazione qualitativa e quantitativa ha registrato negli scorsi anni e la prima edizione della Mostra delle zucche, la vera novità di quest'anno, tutta da vedere e da commentare.

Non mancherà la musica, offerta dagli "Hermosita", che intratterranno i convenuti con il loro ritmo, e quindi vi sarà anche il contorno ormai consueto di giochi, passatempi e divertimenti vari, per la gioia di grandi e piccini.

E proprio in questi giorni la Pro Loco e la leva del '50 di Molare hanno onorato la memoria di Tina Ottonelli, Segretaria dell'Associazione e da poco scomparsa, con una S. Messa nel suo caro ricordo.



*Ditta specializzata
in sacchetti
riciclati
per la raccolta
dei rifiuti*

Silvano d'Orba
Via Lerma, 49
Tel. 0143 882025 - 882028

Sabato 30 presso la filodrammatica

Musica e poesia con i vini di Lerma

Lerma. Sabato 30 settembre alle ore 21, presso la Società di Mutuo Soccorso, il Comune presenterà "Musica e Poesia".

Si tratta di una serata all'insegna della poesia dialettale, organizzata da Gianni Repetto, vicesindaco e assessore alla Cultura, manifestazione che fa parte dell'iniziativa della Provincia di Alessandria, denominata "Festival dei Vini 2000".

Repetto è l'autore di un noto libro, "Careghé", che descrive con partecipazione la vita grama degli abitanti del Preappennino Ligure Piemontese, dalle parti di Lerma; un ricordo della continua lotta per sopravvivere di chi ci ha preceduto. Oggi egli, dopo aver insegnato a lungo in Toscana, è ritornato alle sue origini lermesi ed insegna alla Scuola Media di Mornese.

Le sue iniziative culturali hanno sempre un contenuto popolare di qualità. "Musica e poesia" infatti è una rassegna di poeti dialettali dell'Alto Monferrato di Ovada e di piccoli complessi orchestrali che ci riportano alle nostre tradizioni musicali, dominate dalla fisarmonica. Alla manifestazione partecipano Remo Aloisio di Belforte, Sergio Baso col figlio Riccardo di Silvano, Gian Piero Nani di Montechiaro d'Acqui, Mario Tam-



Il sindaco Massimo Arata.

bussa di Capriata, Arturo Verzellino di Cassinelle; interverranno gli attori dialettali ova-desi Aurelio Sangiorgio e Nicolò Minetto e il duo di fisarmonica Poggio e Fighetti. Presenta Franco Pesce di Teleturchino.

E poi degustazione di vini e prodotti tipici lermesi, per rimanere nella più classica delle tradizioni: dopo aver cantato e... "poetato" nulla c'è di meglio che un bicchiere di buon vino, magari accompagnato da pane e salame. **F. P.**

Ragazze a Mornese

Mornese. Un fine settimana speciale per le ragazze che frequentano la Scuola Media della zona.

Infatti per essere veramente "in forma" all'inizio delle nuove attività scolastiche, sportive ed oratoriali, si propone un incontro dal pomeriggio di sabato 30 a domenica 1º ottobre. Luogo di incontro il Collegio delle Suore salesiane, nella Casa di Borgoalto; le ragazze saranno impegnate in un incontro di gruppo. Vi saranno momenti di festa con ragazze di Scuole Medie di Torino e quindi ecco la possibilità di fare nuove amicizie e di conoscere una persona "speciale", con il contorno di balli, canti e film.

L'appuntamento è fissato per sabato alle ore 17; portarsi la cena al sacco ed un sacco a pelo, 25.000 lire per il soggiorno ed il pranzo della domenica ed in più un oggetto da regalare, e... spazio alla fantasia! Alle ore 16 di domenica 1º ottobre terminerà l'incontro; coordinatrice dell'iniziativa suor Angela Zanotto, tel. 0143/875335.

Domenica 1º ottobre giungeranno in paese i ragazzi del Turismo Giovanile Salesiano: oltre duecento giovani, provenienti da tutte le scuole salesiane del Piemonte; saranno presenti organizzatori, animatori, genitori ed insegnanti.

Si verificherà l'attività svolta nello scorso anno sociale e la programmazione di nuove iniziative inerenti l'Associazione.

I giovani avranno un incontro carismatico con S. Maria Mazzarello, poi la S. Messa e quindi si troverà il tempo per camminare, visitare i luoghi e misurarsi nei campi sportivi del paese.

Nuovo direttivo per le bocce

Costa d'Ovada. Venerdì 22 settembre, presso la Saoms, si è svolta la riunione degli iscritti alla bocciofila.

All'ordine del giorno era previsto il rinnovo del Consiglio Direttivo per il biennio 2001/2002; promozioni e retrocessioni e tesseramento anno 2000/200; approvazione del bilancio; varie ed eventuali.

Il nuovo direttivo risulta così composto: presidente riconfermato Giovanni Vignolo; vice presidente Remo Assanelli; segretario Giuliano Gaggero; Consiglieri: Gabriele Lantero, Nicola Sciutto, Cesare Carlevaro, Giancarlo Pesce, Diego Sciutto e Giacomo Ravera.

Si è preso atto degli ottimi risultati conseguiti nel campionato provinciale di cat. C e D, che si conclude ufficialmente col mese di ottobre. Da ricordare l'onorevole piazzamento conseguito da Mauro Oliveri, classificatosi al terzo posto nelle fasi finali dei campionati italiani individuali categoria C.

Sono frattanto passati alla categoria C i seguenti giocatori: Giovanni Vignolo, Luca Piccardo, Romano Bono, Mario Polello e Angelo Minetti.

È stato tra l'altro sottolineato l'impegno profuso, nel corso dell'anno, dal direttivo, soprattutto per potenziare il settore giovanile.

Gabriele Lantero, Alberto Grillo e Guido Gaggero infatti, i tre ragazzi che militano nel campionato di categoria D, quest'anno hanno dato prova di significativi miglioramenti che fanno ben sperare per il loro futuro boccistico.

Accesso al paese quasi impossibile

Rocca Grimalda. Un forte malcontento in paese per la situazione in cui ci si viene a trovare in alcune circostanze. Mentre quando ci sono feste pubbliche il servizio d'ordine impedisce l'accesso delle vetture all'interno del paese, quando ci sono eventi privati, capita che il paese diventi pressoché invaso da veicoli messi dappertutto, che impediscono e rendono difficoltosissima l'entrata e l'uscita dal concentrato e questo senza che nessuno intervenga, neppure per dare almeno una giusta multa a chi lascia la vettura in modo tanto insensato.

In questi casi, il parcheggio all'inizio del paese, peraltro ben illuminato e indicato da appositi cartelli, viene totalmente ignorato: la gente arri-

va con la vettura sino in piazza e lì intasa la viabilità. Particolarmente vivo il malcontento sabato scorso, quando l'accesso al paese era ridotto a un budello a senso unico, con necessità di manovre incredibili avanti e indietro per muoversi. Se si presenta la necessità di far entrare d'urgenza mezzi di soccorso, magari voluminosi come i Vigili del Fuoco o anche una semplice ambulanza, che cosa succede?

È necessario che l'Amministrazione Comunale prenda coscienza di questo grave problema e che provveda con mezzi energetici ed efficaci perché l'accesso e la circolazione nel paese restino sempre liberi e sgombri di ostacoli, per la sicurezza degli abitanti.

Distretto ASL 22: servizi nei paesi

Ovada. Il Distretto Sanitario ovadese comunica gli orari degli ambulatori nei paesi:

Carpeneto, via Torino, prelievi del sangue, 2º e 4º venerdì del mese senza prenotazione, ore 8-9.

Castelletto d'Orba, via G.B. Borgatta, prelievi del sangue, giovedì senza prenotazione, ore 8-9.

Molare, via Paris Salvago 1, prelievi del sangue, lunedì senza prenotazione, ore 8-9.

Mornese, via A. Doria 49, prelievi del sangue, mercoledì, senza prenotazione, ore 8-9.

Rocca Grimalda, piazza Borgatta, prelievi del sangue, 1º e 3º venerdì del mese, senza prenotazione, ore 8-9.

Silvano d'Orba, via Villa Superiore 1, prelievi del sangue, martedì, senza prenotazione, ore 8-9; iniezioni, medicazioni, cateterismo vescicale, rilevamento pressione arteriosa, mercoledì ore 14,30-15,30 senza prenotazione.

Lorenzo Rainoni, di 16 anni

Muore in un incidente giovane di Trisobbio

Trisobbio. In un incidente accaduto poco dopo le 8 di mercoledì 20 ha perso la vita uno studente del Liceo Scientifico "Pascal".

Mentre si recava a scuola su un motociclo è finito contro un auto ed è morto sul colpo. La vittima è Lorenzo Rainoni, 16 anni, abita alla Cascina Carreto inferiore 59, viaggiava su un "Husquerna 125" e l'incidente è accaduto sulla strada comunale di Grillano, in territorio del Comune di Ovada.

In questo punto la strada è leggermente in discesa ed in una curva a destra, per il fondo della strada reso viscido dalla pioggia caduta nel corso della notte, il ragazzo ha perso il controllo della moto, scivolando e finendo sulla carreggiata opposta. In quel momento è sopraggiunta, nell'altro senso di marcia, la Peugeot 306 di Luigina Bria-

ta, 47 anni, dirigente di banca, residente in Ovada, in Corso Saracco, 170. Il ragazzo è stato travolto e schiacciato dalla ruota sinistra dell'auto. Sono scattati i soccorsi e sul posto si è portato anche l'elicottero del servizio 118, ma per il ragazzo non c'è stato più nulla da fare. Sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Ovada ed i Vigili del fuoco.

La tragica fine del giovane ha destato generale cordoglio non solo a Trisobbio: per i due giorni dopo che il corpo è stato ricomposto all'obitorio dell'ospedale di Ovada è stato un continuo pellegrinaggio di giovani soprattutto, di Trisobbio ma anche gli studenti del "Pascal", dove frequentava la 3ª C. Ai funerali di sabato ha preso parte una moltitudine di persone e naturalmente tanti giovani.

Corsi 150 ore e di alfabetizzazione

Ovada. Organizzato dal Distretto Scolastico, dall'assessorato alla Pubblica Istruzione e dal Centro Territoriale di Educazione permanente di Ovada, Acqui e Novi, si terranno in città, presso il centro Formazione Professionale Casa di Carità, Arti & Mestieri corsi statali per adulti di Scuola Elementare e di Scuola Media, per l'anno scolastico 2000/2001.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi: al Centro Formazione Professionale - Casa di Carità - Arti & Mestieri, via Gramsci 9, da lunedì a venerdì ore 9-12; 14-18;

Consorzio Servizi Sociali, via XXV Aprile 22 da lunedì a venerdì dalle 9-12 e 14-17;

Sportello Jov@net, piazza Cereseto 7, da lunedì a venerdì 16-19; sabato 10-12;

Sportello Caritas, Via S. Teresa 1 (C/o Casa Canonica, mercoledì e sabato 9.30-11.30).

Si precisa che la frequenza ai corsi è gratuita, possono iscriversi coloro che hanno compiuto almeno 15 anni; i corsi hanno durata annuale, per quattro giorni alla settimana; le lezioni sono svolte al mattino, al pomeriggio o alla sera secondo le esigenze dei corsisti. Agli stranieri è richiesto il permesso di soggiorno. Le iscrizioni sono aperte fino al 15 ottobre.

Volley: nelle gare di coppa

Risultati positivi per la Plastipol



La formazione della Plastipol maschile B/2.

Ovada. Fine settimane dedicato alle coppe quello di sabato 22 e domenica 23 settembre per le formazioni della Plastipol che stanno continuando la preparazione in vista dei campionati di B/2 maschile e C femminile che inizieranno il 14 ottobre prossimo. Sabato 22 al Geirino ha fatto il suo esordio in gare ufficiali la formazione femminile che ha incontrato in Coppa Piemonte il Vela Alessandria e il Valenza di serie D.

Le biancorosse si sono imposte per 2-1 in entrambe gli incontri evidenziando però tutta una serie di problemi, peraltro già preventivati, dovuti principalmente alla mancanza di incisività in attacco dopo la partenza di Odone e la forzata essenza di Olivieri, schierata nell'ultimo set di salute prima della partenza per l'Inghilterra. Monica Cresta ha schierato in palleggio Arata nel primo incontro e alla giovane Scarso nel secondo in attesa dalla guarigione di Valenti. Queste le atlete scese in campo nella due partite: Arata, Martina, Tacchino, Bovio, Esposito, Ferrai, Puppo, Bottero, Scarso, Olivieri. A disp.: Masini. Domenica 1/10 secondo turno di Coppa a Canelli contro Sporting Acqui e Canelli. La squadra maschile dopo la prima vittoria in Coppa di Lega ottenuta mercoledì 20 al Geirino per 3-2 contro l'Olimpia Voltri, domenica 24/9 ha affrontato a Genova l'IGO di Dogliero. La Plastipol è stata superata di misura per 3-2 da una delle squadre che punta a vincere il prossimo campionato di B/2. I biancorossi hanno pagato lo scotto di una partenza non felice ma tutto sommato hanno disputato una buona gara. Dopo aver inseguito costantemente nel 1° set gli avversari e gettato al vento il 2° set per 26/28 dopo essere stati in vantaggio sul 23/21 i ragazzi di Capello si sono imposti nel 3° set per 25/23 e nel 4° per 25/20. Sul 2 pari poi sono venute

a mancare le forze, contro avversari più avanti di preparazione e il tie-break è stato dei liguri che hanno chiuso con un 15/12. Nella gara contro l'Olimpia sono scesi in campo: Gombi, Cancelli, Torrielli, Merlo, Roserba, Barisone A. Barberis, Crocco, Puppo, Belzer, Barisone M. Zannoni (libero). Contro l'Igo Genova Capello ha schierato: Gombi, Torrielli, Roserba, Barisone A. Crocco, Barberis, a disp. Belzer, Barisone M.

Mercoledì 27 la Plastipol incontrerà al Geirino l'Albissola poi giocherà in trasferta a Voltri mercoledì 4/10.

Tamburello C/D

Ovada. Nelle finali di serie C il Castelferro domina sul Colnago vincendo per 13-1. Sabato 30 alle 15, giocherà in casa contro l'Arce-

ne. In serie D il Tagliolo con Parodi, Subbrero, Sciutto, Baiardi e Soldi, non riesce a vincere contro il Gabiano perdendo per 13 a 9.

Nel 2° Torneo autunnale FIPT, si è giocata la 3ª ed ultima giornata di andata.

Nel girone A la TDA Ovada con Mariano e Massimo Zimarro, Barisione, Lanza e Gaviglio, nel recupero vince per 13-4 col Bar del Borgo mentre, sempre il TDA pareggia per 12-12 contro il Grillano.

In classifica il Grillano è con 5 p. seguiti da TDA con 3, Basaluzzo 2 e Borgo 0.

Nel girone B il Tagliolo espugna per 13-10 il Capriata.

Nell'altro incontro il Ceruti Team supera per 13-7 il Carpeneto.

In classifica Capriata e Tagliolo 4 punti, Cerruti Silvano 2 e Carpeneto 0.

Sabato 30 ore 15: Capriata - Carpeneto; Tagliolo - Silvano; domenica stessa ora, Basaluzzo - Grillano, Borgo - TDA.

25° "Mese dello Sport"

Ovada. L'iniziativa del "Mese dello sport", promossa dalla Provincia di Alessandria - assessorato allo Sport - in collaborazione con i Comuni centro - zona ed organizzata dal CONI provinciale, prevede anche una fase "autunnale". La prima fase, tenutasi in primavera, ha comportato lo svolgimento di attività sportive in piazza.

In questa seconda fase, partita il 15 settembre e che andrà sino all'8 ottobre, si svolgeranno in provincia 14 tornei che, per altrettante diverse discipline sportive, inte-

resseranno complessivamente circa mille atleti, provenienti da nazioni estere quali Francia, Principato di Monaco, Croazia, Svizzera e Slovenia.

In particolare in città si svolgeranno i seguenti tornei, presso il Geirino: 30 settembre e 1° ottobre, incontri di tennis tavolo maschile e femminile, con la partecipazione della squadra straniera "La Semeuse" di Nizza (Francia); 7 e 8 ottobre, incontri di pallavolo femminile, con la partecipazione della squadra di Grad Koper (Slovenia).

Tamburello serie A/1 e A/2

Domenica a Castelferro la finale tricolore

Castelferro. È dunque arrivato il momento e domenica prossima il Castelferro Grafoplast, si giocherà la prima finale nei campionati in carica del San Paolo d'Argon, per l'assegnazione del titolo tricolore 2000 di serie A/1.

Ed al di là del risultato delle finali, al di là se Dellavalle e soci riusciranno o meno a conquistare il loro 7° scudetto, è già un grosso risultato essere arrivati a questo punto, dopo una stagione che aveva presentato all'inizio alcuni non trascurabili problemi.

Domenica scorsa a Borgosatollo il Castelferro è stato battuto, 13-9, ma era questo un incontro, che di fronte al fatto che ormai la finale era acquisita, non poteva rappresentare altro che una utile seduta di allenamento.

E lo è stata, anche se nella prima parte c'è stata molta confusione, tanto che i predesinati si sono visti sotto per 10-3. Poi hanno reagito ed hanno permesso al tecnico Valle anche di fare alcuni esperimenti che saranno certamente utili per le finali, ed hanno permesso di chiudere la partita almeno con un dignitoso risultato 13-9.

Intanto nell'altra gara dello stesso girone, il Solferino ha battuto il Bardolino 13-8 e quindi la classifica, alle spalle

del Castelferro (a quota 10 punti), vede Borgosatollo con 8, Solferino con 4 e Bardolino con 2.

Nell'altro girone, facile successo del San Paolo d'Argon sul Callianetto 13-4, mentre Castellarò ha battuto Ceresara solo sul filo dell'ultimo gioco 13-11.

Così San Paolo d'Argon capeggia la graduatoria a punteggio pieno, con 12 punti, e le alte tre squadre sono appaiate a quota 4.

Per il play-off di serie A/2, colpo grosso del Cremolino che è riuscito a pareggiare sul campo della Cavriana e per definire la finalissima del girone si è reso necessario lo spareggio che si è disputato mercoledì a Bonate Sotto.

È stato il Cremolino a condurre nella prima parte della gara e poi sul 6 pari è passata avanti la Cavriana, per ritrovarsi nuovamente appaiati sul pari. Il Cremolino, quindi, è riuscito, gioco per gioco, sempre nell'aggancio ed a chiudere 12-12, aggiudicandosi il gioco del pareggio ai vantaggi.

Comunque anche per definire l'altra finalista è stato necessario lo spareggio, giocato sempre mercoledì, a San Pietro in Cariano, fra Mezzolombardo e Medole.

R. B.

Basket Tre Rossi

Ovada. È in svolgimento la fase di preparazione della Tre Rossi per l'inizio della nuova stagione che prenderà il via la prima settimana di ottobre.

Molte le novità che riguardano il sodalizio ovadese: innanzi tutto la guida tecnica che è stata affidata a Luca Maestri, l'uomo della salvezza del passato campionato ma anche l'uomo che sfiorò il salto di categoria tre stagioni or sono. Con Maestri collaborerà anche Fabio Accusani, nel ruolo di Direttore Sportivo, il tutto sotto l'esperta regia di Mirco Bottero, vera e propria anima del movimento cestistico ovadese. Tante le facce nuove, ma alcune anche conosciute: sono rientrati in Ovada dopo le esperienze di Genova e Valenza, Andrea Bottos ed Andrea Celada.

Da Tortona, arrivano Davide Arbasino, pivot, classe 1970, così come Andrea Canevallo, anch'egli trentenne, ala che può giocare anche sottocanestro. Sono stati confermati Ponta, Caneva, Robbiano, e Peron in attesa del recupero di Lippolis che recentemente è stato sottoposto ad un intervento chirurgico al ginocchio che lo aveva fatto "dannare" da alcuni mesi a questa parte. A questi giocatori saranno aggregati almeno un paio di giovani del Basket Genova che saranno scelti tra Bruschi, Semino e Valentini, ma la società rimane ancora sul mercato per portare a termine almeno un "colpo".

Non vestirà la casacca bianco-rossa l'argentino Peireira: il trasferimento è saltato anche a causa di un infortunio. Sono 18 le squadre che parteciperanno alla Serie C2 ligure, suddivise in due gironi. Nel girone A, con la Tre Rossi, ci saranno il Riviera Savona, Ospedaletti, Maremola Pietra Ligure, Sanremo, Tigulio S. Margherita, Granarolo Genova, Assobasket Savona, CUS Genova.

T.P.

Calcio Promozione: esordio al Geirino

L'Ovada bene in coppa inciampa in campionato

Ovada. L'Ovada Calcio pareggia a Canelli in Coppa per 2-2 e inciampa in campionato con il Real Viverone.

A Canelli i biancostellati dopo aver sfiorato più volte il goal, nella ripresa venivano puniti dai locali su azione di angolo. L'Ovada reagiva e prima pareggiava con Repetto, quindi passava in vantaggio con Carbone e nei minuti di recupero il Canelli perveniva al pareggio. Un punteggio che permette comunque all'Ovada di mantenere intatte le possibilità di passaggio al turno successivo.

Per quanto riguarda invece il campionato, sul neutro di Albiano, l'Ovada usciva battuta per 2-1. I ragazzi di Battiston creavano un'infinità di azioni pericolose chiamando il portiere locale agli straordinari. Solo nella ripresa l'Ovada passava in vantaggio con Carozzi che sfruttava una punizione calciata da De Mattei. La partita sembrava incanalarsi verso un'altra goleada, quando inaspettatamente su due azioni di contropiede il Viverone realizzava le reti del successo. L'Ovada aveva ancora il tempo di reagire, un rigore per i biancostellati non veniva concesso, poi la delusione per la sconfitta.

Formaz: Sottile, Lucchetta, Perata D. Carozzi, Fregatti,

Conta, Perata D, De Mattei, Guarrera, Lombardo, Carbone.

Domenica 1 Ottobre alle ore 15,30 arriva al Geirino il Borgovercelli. Potrebbe essere l'occasione per l'Ovada per riprendere il cammino vincente.

Risultati: Borgovercelli - Val Mos 0-0; Canelli - Moncalvese 8-2; Crescentinense - Pontecurone 1-1; Fulgor Valdengo - Junior Canelli 1-0; Monferrato - Cavaglià 1-1; Piovera - Gaviese 2-2; Real Viverone - Ovada 2-1; S. Carlo - Sandamiano 1-0.

Classifica: Fulgor Valdengo, Canelli 6; Crescentinense, Borgovercelli, Piovera, Val Mos 4; Viverone, S. Carlo, Ovada, Junior Canelli 3; Cavaglià, Gaviese, Monferrato, Pontecurone 1; Moncalvese, Sandamianferre 0.

Prossimo turno: Cavaglià - Crescentinense; Gaviese - Moncalvese; Junior Canelli - Real Viverone; Monferrato - Fulgor Valdengo; Ovada - Borgovercelli; Pontecurone - Canelli; Sandamianferre - Piovera; Val Mos - S. Carlo.

Al prezzo di £. 100.000 è possibile assistere alle quindici gare del Geirino, sottoscrivendo l'abbonamento direttamente domenica prossima al botteghino in occasione della prima partita interna.

Calcio giovanile

I ragazzi dell'Ovada in piena preparazione



Ovada. In attesa di conoscere la composizione dei gironi dei campionati giovanili, le formazioni dell'Ovada continuano gli allenamenti e disputano le consuete amichevoli.

La juniores di Siro superava piuttosto agevolmente a Campo Ligure i locali per 6-1; i giovanissimi di Ottonello affrontavano al Moccagatta l'Albaro; in campo anche gli allievi di Gian Franco Sciutto.

Tennis tavolo Saoms in C/2

Costa d'Ovada. L'A.S.T.T. Saoms '97 Policoop, dopo l'ottima stagione scorsa finita con la vittoria a punteggio pieno nel campionato di serie D/1, si presenta, come matricola, in C/2, vincendo subito il derby d'esordio per 5-3 in trasferta contro il Bistagno di Vittorio Norese.

Grande merito di questo successo va al "bombardiere" Paolo Zanchetta autore di un'esaltante tripletta, altra buona prestazione di Mario Dinaro, autore degli altri 2 punti.

Il prossimo turno i costesi saranno fermi per via dell'incontro internazionale giovanile: Alessandria - Nizza (Francia) in programma sabato 30 settembre alle 15 al Geirino e inserito nel quadro della manifestazione "25° Mese dello sport".

Mario Dinaro, scelto dal presidente provinciale F.I.T.T. Domenico Lodigiani, sarà il responsabile Tecnico della rappresentativa di Alessandria e si avvarrà per questa amichevole di 12 atleti, 6 maschi e altrettante femmine, selezionati tra i migliori della provincia.

Tra i maschi: Marocchi Frezza del Bistagno; Campostrini, Vigo, Lerma, Cazzulo della Saoms Centro Sport. Tra le ragazze: Marciano, Culazzo, Roveta del Bistagno, Ravera A. e Ravera A. Barisione della Saoms Centro Sport.

M. D.

Riceviamo e pubblichiamo

Sul volantino di Forza Italia il commento dell'ass. Macciò

Masone. Nello stagnante panorama politico masonese, è finalmente entrato un elemento perturbatore nella quiete, solo di facciata, che fa da sfondo al prossimo triennio amministrativo della compagine in carica. Qualcuno comincia ad affilare le armi e, non più nell'ombra, svela un possibile schieramento antagonista prossimo venturo: Forza Italia.

Nel recente passato presso la sede campese di questo movimento si era infatti sviluppato un corso per amministratori comunali, tenuto da illustri esponenti forzisti con la collaborazione esterna di alcuni relatori e molto ben frequentato anche da esponenti politici masonesi.

Ora è apparso un volantino di Forza Italia in cui viene enumerato "qualche esempio di malgoverno della sinistra a Masone":

cessione all'AM.TER dell'acquedotto comunale; ristrutturazione dei Forti di Geremia; sede della Croce Rossa; piscina in località Isolazza. In compenso hanno provveduto ad aumentare lo stipendio (delibera n° 89 del 10/8/2000), esempio: sindaco L. 1.800.000, vice sindaco L. 420.000, assessori L. 315.000 mensili. Risultato: aumento dei costi e prevedibile aumento delle tasse per la comunità masonese".

Rilevato che il redattore del volantino non sa che si tratta del "Forte Geremia" e non dei "Forti di Geremia", da parte dell'assessore ai Lavori Pubblici Tomaso Nino Macciò riceviamo, con richiesta di pubblicazione, la seguente lettura dell'episodio in questione:

Ho sempre molto creduto nel ruolo che l'ordinamento italiano attribuisce ai partiti politici. Pur con le mie modeste capacità, mi sono sempre

adoperato per far capire ai giovani con i quali sono entrato in contatto, che debbono impegnarsi in politica; che una nazione democratica non può prescindere dall'avvalersi di simili movimenti d'opinione e che, quindi, per giungere ad un adeguato ricambio delle persone che gestiscono la cosa pubblica, bisogna farsi avanti e sfatare le dicerie come quelle che talvolta si sentono, tipo "la politica è una cosa sporca, da evitare", ecc. Ho anche spiegato che nelle brutte vicende nelle quali a volte i partiti vengono coinvolti, la responsabilità è delle persone, che vanno cambiate, e non di dette istituzioni o della politica in senso lato. (Ma ahimè, con scarso successo).

Fatta questa breve (bontà sua n.d.r.) premessa e avendo - grazie a Telemasone - visto una parte del corso di formazione per nuovi amministratori, che Forza Italia ha organizzato a Campo Ligure nei mesi scorsi, non posso che esprimere il mio compiacimento con detto partito politico.

Ho apprezzato l'iniziativa nel suo insieme (e auspico che altri ne svolgano di analoghe) ed in particolar modo le lezioni riguardanti i cenni culturali e storici sulla Valle Stura, ottimamente espressi dai professori Pirlo e Bottero, nonché quelle di diritto amministrativo e sull'ordinamento degli enti locali, tenute dall'avv. Barnaba.

Ritrovandomi a militare in campo politico avversario, ovviamente non mi ha riempito di gioia la parentesi fatta dall'amico Pellegro Ottonello, ex sindaco di Masone, che ha espresso alla platea frasi poco lusinghiere nei confronti della Giunta comunale in cari-

ca a Masone, della quale faccio parte. Ciò non tanto per i contenuti, che ritengo triti e ritriti, smontati da parte della maggioranza e superati, bensì per il fatto che il contesto in essere non mi è parso quello giusto. E poi il solito stile denigratorio, spicciolo e superficiale, volutamente rifiutato dalla maggioranza, che mai ha voluto sbandierare errori e malgoverno del passato, "scheletri" usciti dagli armadi del Comune, preferendo guardare avanti e lavorare.

I segnali giusti in fondo li ha già forniti il corpo elettorale di Masone, tutt'altro che disattento, e per ben due volte consecutive...

Accenno ancora ad un fatto recentemente accaduto a Masone, dato che la cosa ha avuto pochissimi commenti, passando quasi inosservato.

Nei giorni scorsi sono apparsi (quasi timidamente) pochissimi esemplari di un volantino, recante il simbolo di "Forza Italia" Valle Stura che, guarda caso, esprime le stesse elucubrazioni critiche pronunciate dall'amico ex sindaco Ottonello quella sera, nonché dagli attuali consiglieri di minoranza (ovviamente nulla di personale). Da persona moderata e democratica, ribadisco che tutte le scelte e le opinioni vanno rispettate e tutte sono degne di attenzione. Forse sarebbe bene che qualcuno parlasse un poco più chiaro, dato che in competizione elettorale, la lista che è andata in minoranza era ispirata dal Partito Popolare Italiano che risulta essere forza componente del raggruppamento di Centro Sinistra. Grazie e cordialità, Masone 14 settembre 2000, Tomaso Nino Macciò.

Più chiaro di così.

O.P.

Sabato 23 settembre al buio

Grazie Enel dai masonesi

Masone. Non è ancora trascorso un semestre da quando pubblicammo su questo giornale le assicurazioni giunte dal responsabile ENEL circa i lavori che avrebbero dovuto far cessare del tutto gli ammanchi di corrente a Masone, che da anni si ripetevano con preoccupante frequenza e durata.

Ebbene sabato 23 settembre, con inizio alle ore 13 circa, vi è stata una serie di interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica che qualcuno ha contato in almeno dodici momenti, fino a quella definitiva delle ore 16,30 durata ininterrottamente sino alle 18,15 circa.

Anche se non servirà a nulla neppure questa volta, ripropiniamo all'ENEL l'amezza, che sconfinò nell'arrabbiatura, di tutti coloro che devono continuare a subire i danni derivanti da questo servizio pessimo e da terzo mondo, ma con tariffe da primo. Sabato pomeriggio i negozi non hanno potuto funzionare regolarmente, con le conseguenze economiche del caso, la S.Messa delle ore 18 è iniziata al buio, ma soprattutto si sono interrotti i collegamenti telefonici, anche per i cellulari, ed i sempre più sofisticati apparati elettronici che si trovano in case ed esercizi commerciali, avranno subito i soliti danneggiamenti che in breve ne comprometteranno efficienza e durata, fino a costringere i poveri utenti a costose sostituzioni.

Invitiamo questa volta il Comune di Masone, invece di scrivere le solite proteste formali, ad attivarsi al più presto per ottenere il risarcimento economico previsto, visto che con le parole l'ENEL non capisce, proviamo ad agire sul suo portafoglio, in attesa che la tanto strombazzata liberalizzazione del mercato dell'elettricità consenta ai masonesi di affrancarsi da una simile cronica disservizio.

O.P.

Calcio promozione

Golfodianese
G.S. Masone

2
0

Masone. Inizio negativo del campionato per il G.S. Masone che, nel campo della Golfodianese è stato sconfitto per 2-0.

La formazione del nuovo mister Mario Macciò ha resistito per tutta la prima parte della gara alla maggiore determinazione dei padroni di casa ed è capitolata dopo l'espulsione di Marchelli anche se già in precedenza gli avversari avrebbero ampiamente meritato il vantaggio.

I rivieraschi hanno dimostrato di essere una squadra già in buona forma mentre il Masone è mancato soprattutto nei suoi uomini migliori e non ha potuto disporre fin dall'inizio del bomber Martino, giocatore sempre temibile per tutte le difese.

Domenica 1 ottobre il G.S. Masone esordirà al Gino Macciò contro la temibile compagine del Ventimiglia.

Convegno di studi

Spinola: una famiglia il suo territorio

Campo Ligure. Come già presentato nel numero scorso, il nostro paese sarà sede del convegno di studi: "Una famiglia ed il suo territorio - Campo Ligure e gli Spinola tra medio evo ed età moderna". Venerdì 6 e sabato 7 Ottobre saranno le due giornate dedicate per approfondire e ripercorrere i rapporti di una grande famiglia genovese con Campo Ligure nel corso di 5 secoli. Numerosi studiosi provenienti da più Università, Genova, Firenze e Torino tratteranno questo evento che metterà in risalto l'evoluzione storica di una parte dell'entroterra ligure sotto diversi aspetti: assetto territoriale, variazioni urbanistiche; la posizione strategica sotto il profilo militare; l'importan-

za economica quale crocevia di rotte commerciali e sede di fiorenti attività preindustriali. Il convegno si terrà nella sala polivalente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba con inizio alle ore 15 di venerdì 6 Ottobre e sino alle ore 18 per poi occupare l'intera giornata di sabato 7 dalle 9,30 alle ore 18. Sarà un susseguirsi di interventi programmati dagli organizzatori ogni 15 minuti e verranno posti in risalto anche gli aspetti architettonici, artistici e letterari ed inoltre verrà presentata una affascinante e documentata ricostruzione delle origini dell'opera di Bernardo Strozzi, alla luce di nuove fonti archivistiche, di documenti inediti e manoscritti.

Corso pionieri della CRI

Campo Ligure. Il locale Comitato della Croce Rossa Italiana si è fatto promotore di un corso per aspiranti Pionieri. Gli incontri si terranno per tutto il mese di Ottobre ed i primi 15 giorni di Novembre per due serate a settimana e sono aperti a tutti i giovani che vogliono dedicare un po' del loro tempo agli altri.

Lo slogan del locale Comitato per questa iniziativa è: "Visto il crescente numero di servizi mai come ora abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti".

Cooperativa di sviluppo

Campo Ligure. Si è costituita nei mesi scorsi una cooperativa di giovani denominata "Fuori fila". I campesi più attenti avranno potuto notare che nelle manifestazioni più importanti la parte organizzativa veniva svolta proprio da questi giovani. Tra le attività curate ricordiamo la gestione del Civico Museo e Centro di Documentazione della Filigrana "Pietro Carlo Bosio", quella della Mostra della Filigrana e non ultima la segreteria organizzativa del Convegno di studi promosso dalla Provincia di Genova e dal Comune sugli Spinola e Campo Ligure. E molte altre cose sono in via di definizione.

A Campo Ligure nuovo spazio per i giovani

Campo Ligure. La Comunità Montana Valli Stura ed Orba, i Comuni di Campo Ligure, Rossiglione, Masone e Tiglieto, in collaborazione con la cooperativa Co.Ser.Co. di Genova, organizzano, a partire dal 26 Settembre, una serie di incontri riservati ai giovani tra i 14 ed i 20 anni che si terranno dalle 16 alle 19 presso i locali della Biblioteca Comunale di Campo il martedì ed il venerdì.

Durante queste ore animatori professionisti provvederanno ad intrattenere i ragazzi con l'ascolto di musica, organizzando giochi di ruolo, feste, concerti, attività sportive e quant'altro i partecipanti stessi potrebbero suggerire.

L'iniziativa, denominata "Dream valley", è volta a prevenire il disagio giovanile anche se occorre riconoscere che in un centro come il nostro paese e, in generale, come la Valle Stura già vengono offerte diverse proposte di aggregazione sia nell'ambito sportivo che in quello culturale che in quello associazionistico.

Questo ulteriore spazio per i giovani potrebbe comunque essere un modo per conoscersi meglio, per stare insieme, per scambiarsi opinioni, per coltivare nuovi interessi. La frequenza alle attività è gratuita e l'accesso è libero.

Ricordo di Andrea Gaggero



Masone. Passano gli anni ma non viene meno il ricordo amorevole per Andrea Gaggero, il giovane compaesano prematuramente scomparso per un incidente sul luogo di lavoro. I suoi familiari, amici e conoscenti anche quest'anno si sono riuniti per il suffragio religioso alla memoria del loro caro.

A Campo Ligure Consiglio comunale straordinario



L'assessore all'ambiente, Enrico Bongera.

Campo Ligure. Si terrà venerdì 29 settembre, in seduta straordinaria, il Consiglio Comunale alle ore 20,45.

All'ordine del giorno sono stati iscritti i seguenti punti:

1) approvazione verbale delle sedute consiliari tenutesi rispettivamente in data 29/06/2000 ed in data 25/08/2000;

2) bilancio di previsione 2000 - Stato di attuazione dei programmi - Ricognizione degli equilibri generali di bilancio;

3) comunicazioni di deliberazioni della Giunta Comunale concernenti prelievi dal fondo di riserva;

4) varianti alle norme di attuazione del P.R.G. approvate con D.P. della Giunta Provinciale, prot. n. 51537/3461 del 27/07/2000 - Accettazione integrale delle prescrizioni apposte;

5) riproposizioni varianti al P.R.G. relativo alla zona RE-C1 - Località Carpeneta;

6) servizio associato per la raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio dei comuni di Campo Ligure, Masone, Rossiglione e Tiglieto.

Sistemazione dell'alveo del torrente Angassino

Campo Ligure. Sono iniziati nei giorni scorsi i lavori per la risagomatura dello sperone posto alla confluenza del torrente Angassino nel torrente Stura. Con questo lavoro si dovrebbero concludere gli interventi nel tratto di torrente che riguardano il centro storico. Infatti, dopo l'abbattimento della briglia, la sistemazione dello sperone tra il Ponzema e lo Stura e la sottomurazione dell'argine di via Trieste che ha consentito di abbassare di circa due metri l'alveo del torrente Stura è questo l'ultimo lavoro programmato. I prossimi interventi riguarderanno la messa in sicurezza della copertura sul torrente Ponzema e il rifacimento del ponte ANAS a valle del paese per consentire un più regolare deflusso delle acque.

L'ANCORA

Redazione di Vallestura

Via della Giustizia 16013 Campo L.

Per scriverci tramite
posta elettronica

lancora@lancora.com

Per la pubblicità

publispes@lancora.com

La risistemazione di piazza Della Vittoria

I parcheggi sotterranei sono ormai un progetto

Cairo Montenotte. E' iniziata la procedura per la realizzazione del parcheggio sotterraneo di Piazza della Vittoria. Lo scorso martedì sera c'è stata la riunione congiunta della Commissione Lavori Pubblici e della Commissione Urbanistica per esaminare il progetto preliminare del parcheggio sotterraneo di piazza della Vittoria.

Si è passati quindi dall'ambito delle pure ipotesi a quello più concreto e realistico della progettazione.

Il parcheggio sotterraneo però ha già fatto parlare a lungo di sé ed ha diviso profondamente i gruppi consiliari. In particolare esso pare particolarmente in viso ai consiglieri dell'ex-sindaco Franca Belfiore, che ne contestano fortemente la necessità, i costi e ne temono gli effetti ambientali.

In particolare si accusa il nuovo parcheggio di "portare le auto in centro" quando, invece, bisognerebbe favorire l'utilizzo di parcheggi decentrati come ad esempio quelli collocati oltrebormida e nei pressi del cimitero.

Inoltre si ritiene, a seguito di tali considerazioni, ingiustificata una spesa quale quella necessaria per la costruzione dei parcheggi, che appare di notevole entità.

I consiglieri della Belfiore temono anche che i lavori necessari per la realizzazione del parcheggio possano ritardare eccessivamente i lavori di ristrutturazione della piazza con conseguente rischio di perdita dell'imponente contributo finanziario dell'Unione Europea, che aveva coperto per l'80 per cento una spesa che superava già allora i tre miliardi di lire.

Infine si sostiene che l'afflusso di auto verso i parcheggi sotterranei potrebbe compromettere la vivibilità del centro storico sia in termini di traffico circolante attorno ad esso, sia in termini di inquinamento da scarichi auto.

La maggioranza che sostiene il Sindaco Chebello per parte sua a sempre sostenuto

che uno degli obiettivi fondamentali della nuova amministrazione comunale è quello di rendere più vivibile la città, ampliando gli spazi pedonali proprio con la riduzione delle auto in superficie, grazie alla realizzazione di parcheggi sotterranei, di cui quello di Piazza della Vittoria dovrebbe essere solo uno dei tanti.

Un obiettivo da perseguire anche ricorrendo alla collaborazione di privati.

Per altro un esempio di una simile strategia si era già avuto a Cairo con la realizzazione di parcheggi sotto il campo sportivo delle Opes, che ha consentito la realizzazione di numerosi posti auto in cambio di una vasta area pubblica a destinazione sportiva e dell'allargamento di una via.

"Il nostro obiettivo è avere una città in cui ci siano più spazi per i cittadini ed per i pedoni e riteniamo che ciò possa essere efficacemente conseguito spostando sotto terra le automobili" sostengono gli amministratori.

Un atteggiamento condiviso con riserva anche dal gruppo di opposizione "Rifondazione Comunista - Verdi per Cairo".

"Se il progetto di parcheggi sotterranei toglierà auto dalla superficie e consentirà di rendere la piazza interamente pedonale, non vedo perché dovremmo essere contrari" ha detto più volte il capogruppo. "Il progetto attuale, approvato dalla passata amministrazione, prevede la permanenza di parcheggi a raso in superficie. Una piazza tutta pedonale ci appare migliore e, poi, ovunque sono stati fatti parcheggi sotterranei non abbiamo mai notato peggioramenti, ma miglioramenti".

Nonostante queste considerazioni, però, il rappresentante di questo gruppo aveva detto che si sarebbe riservato di esprimere un giudizio definitivo una volta esaminato il progetto. Si tratta pertanto di vedere se, adesso che un progetto preliminare esiste, sia mutato qualcosa o invece permanga un atteggiamento favorevole.

In uno degli ultimi consigli la maggioranza ed il gruppo di rifondazione avevano votato a favore dello spostamento del Rio Tanarello, che passa sotto piazza della Vittoria. Si trattava di un progetto autonomo, ma comunque funzionale ai parcheggi sotterranei, perché senza spostamento del rio sarebbe stato impensabile realizzarli. Proprio per questo all'epoca c'era stato un lungo intervento consiliare di Infelise ed il voto contrario dei consiglieri dell'ex-Sindaco Belfiore, esclusi due di loro che si erano astenuti.

Il consigliere Strocchio (Rifondazione e Verdi) aveva invece votato a favore anche in considerazione delle ragioni di protezione civile, che comunque motivavano l'utilità di un simile intervento.

Appare, comunque, sempre più evidente che dietro un simile conflitto, che vede contrapposti gli schieramenti del nuovo Sindaco e quelli del vecchio Sindaco, che l'idea complessiva dello sviluppo della città ed il destino dell'edificio delle ex-scuole medie.

La nuova Giunta ha congelato i progetti di quella vecchia sulle scuole medie di Piazza della Vittoria ed ha organizzato un concorso di idee, che ha visto più di cinquanta partecipanti, per decidere cosa fare del vecchio palazzo.

Con questa decisione l'amministrazione Chebello ha apertamente sconfessato le scelte e l'operato della vecchia giunta, che ovviamente reagisce opponendosi fortemente alle nuove idee riguardanti la piazza.

Sarà presto distribuito con "Cairo Notizie"

Un prontuario comunale per districarsi nell'edilizia

Cairo Montenotte. Aprire quella finestra, chiudere quell'altra, allargare la porta per fare un garage, costruire una scala, aggiustare il tetto e, perché no, farsi una casa o addirittura una fabbrichetta. Le pratiche da svolgersi per comportarsi correttamente per quel che riguarda l'edilizia privata, sia essa di tipo residenziale, sia di tipo industriale o artigianale sono spesso un vero e proprio calvario. Anche perché il privato cittadino non conosce appieno la normativa vigente e, dall'altra parte, non sempre gli uffici pubblici offrono gli strumenti adeguati per facilitare compiti che per i privati cittadini sono veramente ardui.

Per risolvere queste problematiche, non certo secondarie, l'Amministrazione del Comune di Cairo avrebbe deciso di concentrare tutte le risorse finalizzate all'organizzazione dei servizi dedicati alla cittadinanza incominciando con una riorganizzazione logistica degli uffici tecnici per aumentarne la funzionalità a tutto vantaggio del cittadino che ne deve usufruire.

Ma quello che pare una vera e propria novità è il manuale, che sarà pubblicato sul prossimo numero di "Cairo notizie", che rappresenta un vero e proprio prontuario che dovrebbe aiutare il cittadino a districarsi nella babele dei permessi e delle pratiche. Lo schema guida, di facile consultazione, riporta in ordine alfabetico un'abbondante casistica di opere, sia già esistenti da modificare, sia da realizzare ex novo. In questa

specie di dizionario sono elencati sia gli interventi più semplici che possono essere autorizzati ed eseguiti senza il supporto di un professionista iscritto al rispettivo ordine professionale, sia quelli che richiedono un'adeguata documentazione tecnica.

Questo vademecum contiene indicazioni utili anche per le stesse organizzazioni professionali. E' importante sottolineare che pratiche amministrative, condotte in maniera corretta possono risultare semplici e poco costose, redate invece in maniera inopportuna e senza rispettare la normativa vigente potrebbero oltremodo complicare le cose e rivelarsi oltremodo onerose anche dal punto di vista finanziario.

Dagli uffici amministrativi vengono inoltre indicazioni molto dettagliate su quelli che devono essere i rapporti tra gli uffici e la cittadinanza: «Si raccomanda ai privati e ai professionisti incaricati di rapportarsi con i funzionari esclusivamente negli orari di ricevimento fissati e ciò vale anche per la stessa comunicazione telefonica; diversamente agli stessi funzionari non rimarrebbe tempo a sufficienza per predisporre gli atti necessari ai singoli cittadini».

In questo sforzo per agevolare le pratiche in materia di edilizia privata non è stato trascurato tutto quanto riguarda l'ammodernamento delle strutture indispensabili per ridurre i tempi delle procedure affrontate giorno per giorno. L'Amministrazione ha infatti previsto di fornire l'Ufficio di un sistema informatico che

possa realmente accelerare l'attività ad esclusivo vantaggio della cittadinanza.

E' bene comunque precisare che questo prontuario non ha valore di legge, ma è semplicemente uno strumento di consultazione per gli operatori pubblici e privati, la valutazione circa il titolo abilitativo dovrà comunque essere fatta caso per caso. Tutto risolto quindi? Non precisamente, anche se estremamente facilitato sarà il compito degli amministratori e soprattutto dei cittadini. Non bisogna dimenticare che la legislazione in materia è soggetta a continue modificazioni e pertanto, come peraltro è stato precisato dagli stessi promotori di questa iniziativa, questo strumento andrà via via aggiornato quando se ne presenti la necessità.

È sul rapporto che deve intercorrere tra cittadini e pubblica amministrazione, gli intendimenti sono a dir poco esaltanti: «Il concetto che l'Amministrazione cairese intende rendere noto è quello che per qualsiasi opera, anche modesta, il cittadino possa rivolgersi ai funzionari preposti, non già per la loro potestà di controllo, ma con spirito di collaborazione e con fiducia, giacché gli stessi funzionari prestano la loro opera per suggerire la procedura corretta e rendere più semplice l'iter amministrativo da affrontare».

L'augurio che si può fare sia agli amministratori, sia alla cittadinanza è che non ci si fermi alle classiche "buone intenzioni".

D.P.P.

Si riunisce venerdì 29 il Consiglio comunale di Cairo Montenotte

Cairo Montenotte. Il 29 settembre alle ore nove di sera è convocato il Consiglio comunale della Città di Cairo Montenotte.

L'argomento di maggior importanza, è la proposta di delega alla Comunità Montana per l'esercizio associato delle funzioni di sportello unico per le imprese. Un accordo che dovrebbe coinvolgere tutti i diciotto Comuni della Val Bormida, che dovrebbero così far riferimento ad un unico centro di raccolta delle domande inerenti la nascita e lo sviluppo di attività industriali ed artigianali. Il Consiglio dovrà anche approvare uno schema tipo di convenzione in materia urbanistica, il regolamento comunale per la vendita di immobili, l'accogliimento delle osservazioni del Co.Re.Co. al conto consuntivo del bilancio 1999.

Altro atto di grande importanza, seppur molto tecnico e burocratico, è quello di approvare la verifica sullo stato di attuazione dei programmi e sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Venerdì 15 settembre in piazza Savonarola a Cairo Montenotte

Grande successo per le "stelle sfilanti" della moda



Cairo Montenotte - Ha riscosso un grande successo di pubblico la sfilata di moda "Stelle sfilanti" presentata Venerdì 15 settembre alle ore 20 e 30 nella suggestiva cornice del centro storico in Piazza Savonarola. La passerella delle ultime novità della moda

giovane è stata realizzata con la partecipazione di alcuni dei più prestigiosi esercizi commerciali del settore del centro storico cairese: L'isola che non c'è, D&D Nuovo Corso, Abracadabra, Poster, Ottica Ferraro, Paola Spose Couture, Oggetti & Confetti, Il Bouquet,



Profumeria Giotin, Anna & Lorenza, Mastrantonio, Omega e Lo Spazio di Chiara sono stati i protagonisti di una serata scandita dagli applausi del pubblico che gremiva piazza Savonarola. Altrettanto gradita è risultata la partecipazione delle ballerine dell'Associazione



Culturale "Attimo Danza" diretta da Lorella Brondo che hanno intermezzato la sfilata con due coreografie che, ancora una volta, hanno messo in risalto tutta la bravura delle giovani danzatrici cairesi ed il prestigio e la professionalità della scuola di Lorella.

ELETTRAUTO CAIRESE
Impianti a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefonici • Impianti HI-FI
CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO DI CAIRO M. TTE
Farmacie
Festivo 1/10: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta e Mallare, dal 30/9 al 6/10.
Distributori carburante
Sabato 30/9: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte; ESSO corso Marconi, Cairo Montenotte.
Domènica 1/10: API, Rocchetta.

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA
Ven. 29, sab. 30, dom. 1/10,
lun. 2: **Fuori in 60 secondi**
(ore 20-22).
Mer. 4, gio. 5: **La casa di Cristina** (ore 20.15-22).
Tel. 019 504234
0328 2668662

CINEMA MILLESIMO
CINEMA LUX
Chiuso per restauri
Tel. 019 564505

Dal Comune di Cairo Montenotte

Ritoccate le tariffe per mense e trasporti

Cairo Montenotte. L'inflazione resta, ufficialmente, bloccata su valori percentuali intorno al 2% all'anno: ma la famiglia media cairese, così come quella italiana, comincia a pensare che qualcosa non funzioni, e che forse anche la statistica si sia trasformata da scienza perfetta a bugiarda fantasia.

La raffica di aumenti non ha risparmiato neppure i cittadini cairesei che, anch'essi un po' frastornati e resi miopi dal mieloso ottimismo che cola dagli schermi pre-elettorali delle TV, sembrano disposti a prendersela soprattutto con il Comune per alcuni aumenti delle tariffe recentemente deliberati.

Le tariffe che la Giunta Comunale cairese ha recentemente "ritoccato", sono quelle relative alla mensa ed a trasporti scolastici.

"Il Comune di Cairo continua a produrre uno sforzo economico molto consistente a favore della scuola e degli studenti, tenendo in gran conto oggi come ieri la primaria importanza dell'istruzione e la necessità di garantirne il diritto a tutte le fasce sociali, soprattutto quelle più deboli e disagiate.

Ciò nonostante - ci dichiara più o meno testualmente l'assessore alle finanze Giorgio Garra - il bilancio del Comune non può ignorare gli aumenti consistenti dei costi che sono intervenuti in questo ultimo decennio.

Le tariffe per i trasporti sono bloccate nel nostro Comune dal 1990 e le attuali entrate, derivanti dalla contribuzione degli utenti, coprono una quota veramente marginale dei costi. E' stato perciò necessario provvedere all'aumento dell'abbonamento annuale da lire 90.000 a lire 150.000. Un ritocco che tiene conto dei soli aumenti ISTAT intervenuti in questo decennio.

Tuttavia, proprio per non pesare sulle famiglie più numerose e per le quali anche il piccolo ritocco di tariffa apporato potrebbe risultare troppo oneroso, se moltiplicato per 2 o per 3, la Giunta ha deciso di

mantenere inalterata a lire 90.000 la tariffa per gli altri figli dopo il primo."

Un discorso analogo l'Amministrazione cairese ha fatto per le tariffe della mensa scolastica. Fino allo scorso anno il contributo richiesto agli studenti era di lire 4.000 a pasto, a fronte di un costo di lire 6.000 circa a carico del bilancio comunale.

Quest'anno, purtroppo, il costo unitario del pasto per il Comune è lievitato, probabilmente anche a causa dell'inflazione che ufficialmente non c'è, a ben 7.500 lire.

"L'aumento deliberato, sia pur a malincuore, dalla Giunta ha portato il buono pasto a lire 5.000 - conclude l'assessore Garra - mantenendo inalterato il rapporto dei due terzi tra la tariffa ed i costi. Anche in questo caso, però, la Giunta ha deciso di mantenere bloccato a lire 4.000 a pasto il costo del buono per i figli scolarizzati eccedenti l'unità".

SDV

Coordinato dal dott. Michele Giugliano

L'anziano del 2000 all'Unitre Valbormida

È sicuramente la novità più interessante del prossimo Anno Accademico dell'Unitre Valbormida il corso di Sociologia e età su "L'anziano del nuovo millennio", il cui coordinatore è il dottor Michele Giugliano, neurofisiopatologo dell'Ospedale di Cairo Montenotte.

In una società che continua sempre più ad invecchiare, emerge prepotentemente una "questione degli anziani" a cui è necessario fornire risposte concrete e certe.

L'anziano assumerà sempre più una posizione di primo piano e mentre oggi è uno spettatore passivo nello scenario sociale, in futuro dovrà ricoprire un ruolo attivo di protagonista.

La finalità del corso è proprio quella di analizzare il ruolo assunto in passato dall'anziano, cogliendone gli aspetti negativi e positivi, le modificazioni che esso ha subito nella società attuale, in vista della costruzione di

un futuro migliore e più umano per tutti; un futuro in cui l'anziano deve diventare parte attiva della società.

Il corso si dividerà in due parti: una prima parte tecnico-professionale ed una seconda parte socio-psicologica e relazionale. Sarà suddiviso in lezioni e tavole rotonde.

Nella prima parte si discuterà del processo d'invecchiamento dell'uomo e delle conseguenze che esso comporta, delle problematiche connesse con il pensionamento, della fragilità dell'anziano e delle patologie più frequenti che lo colpiscono.

La prima lezione, tenuta dal dott. Giugliano, verterà su "Cosa significa invecchiare e perché si invecchia?".

Seguiranno le lezioni su "Il momento del pensionamento: cosa avviene e quali conseguenze subentrano?", tenuta dal dott. Servetto, psichiatra, "Maltrattamento dell'anziano in famiglia", tenuta da un geriatra e da un medico-legale, e si concluderà con la tavola rotonda "Interdizione e inabilitazione della persona anziana" a cui interverranno un geriatra ed un avvocato.

La seconda parte inizierà con la lezione "L'anziano da patriarca a peso inutile?", tenuta da un sociologo, proseguirà con "Confronto e conflitto tra generazioni", tenuta dal presidente della

Consulta giovanile di Cairo Montenotte, da una persona anziana e da uno psicologo, con "Quale pastorale per gli anziani?", tenuta da un sacerdote o un diacono, per concludersi con una tavola rotonda su "L'anziano del nuovo millennio: come lo vorremmo e dove lo mettiamo?" a cui parteciperanno un rappresentante dell'Antea di Savona, l'assessore ai Servizi sociali di Carcare, il presidente della Croce Bianca di Cairo e Carcare e il presidente dell'AVO di Savona.

Un corso molto articolato e di grande interesse che sicuramente susciterà molta attenzione da parte degli iscritti all'Unitre.

F.B.

Riceviamo e pubblichiamo

Non trovo l'albero di mio figlio Giovanni

Lettera aperta al Sindaco di Cairo Montenotte sig. Osvaldo Chebello.

Gent.mo sig. Sindaco, mi rivolgo a Lei al fine di vedere possibilmente attuata una norma di legge che può essere utilmente volta a responsabilizzare verso l'ambiente i nostri cittadini più giovani.

Mio figlio, il più giovane, ha cinque anni. Secondo la legge 113 del 1992 entro 12 mesi dalla sua nascita era compito del Comune di Cairo Montenotte porre "in suo nome" un albero a dimora indicando la sua collocazione nello stesso atto di registrazione anagrafica. Mi piacerebbe molto poter far conoscere a Giovanni il "suo" albero, così come sarebbe bello che l'Amministrazione comunale creasse un piccolo parco (perché, ahimè, rare sono le nuove nascite di cairesei) in cui oltre ad identificare gli alberi con i nomi dei bambini che "li hanno fatti piantare", si potrebbero posizionare ancora un po' di giochi vista l'altissima frequenza (per non scordare i momenti di vera "ressa") nei pochi luoghi destinati ai più piccoli, già richiesti a viva forza con petizioni dei cairesei e da essi molti graditi.

I bambini potrebbero seguire e "curare" il loro albero, vederlo crescere con loro, esserne un poco "responsabili" e "custodi"...

Non sarebbe certamente una cosa negativa. E oltretutto si rispetterebbe una legge dello Stato, ma prima che tutto una "legge di civiltà": il rispetto per la natura oltre all'educazione e all'attenzione ai più piccoli...

Un grazie anticipato per quello che certamente farà pensando ai piccoli cittadini (anche se non elettori).

Cordialmente.

Sandro Gentili

Riceviamo e pubblichiamo

Prevenire i raid vandalici

Su il Secolo XIX di martedì 19 settembre 2000 ho letto un articolo riguardante "I Raid vandalici in Valbormida" nel quale si sottolinea l'impegno da parte dei Sindaci di Cairo M. e di Carcare nel trovare soluzioni al problema.

A mio parere, dai due Sindaci Osvaldo Chebello e Franco Delfino, nelle proposte di soluzione è stato trascurato un aspetto importante: la prevenzione.

Infatti sono arrivate solo richieste riguardanti l'intensificazione dei controlli da parte delle forze dell'ordine che, seppur importanti, non bastano per combattere il fenomeno a monte.

Occorre chiedersi perché succedono questi atti di vandalismo e come attivarsi per aiutare i giovani a superare la noia, l'indifferenza, l'aggressività che li colpiscono e nello stesso tempo aiutarli a sviluppare positivamente la loro creatività.

E' quindi necessario, secondo me, con i controlli intensificati procedere di pari passo con la creazione di nuovi spazi, autogestiti e no, dove i giovani valbormidesi possano intraprendere le loro attività ludiche, musicali, culturali, artistiche etc. .

A questo proposito mi tornano alla mente gli unici esempi di murali (arte metropolitana) nel centro sociale del Buglio, che sono stati cancellati perché raffiguravano simboli e personaggi non corrispondenti all'ideologia dell'Assessore ai Servizi Sociali. Questo riferimento sottolinea l'importanza anche del rispetto dell'espressione artistica dei giovani.

E' sotto gli occhi di tutti il fatto che, a parte qualche pub ed una discoteca (aperta solo d'inverno) non vi sia alcun luogo di ritrovo per i giovani dove gli stessi possano esprimersi liberamente e convogliare positivamente la loro potenzialità.

Alessandro Crema

Resp. Giovani Comunisti Cairo Montenotte

Commemorazione a Monte Cerchio

Monte Cerchio è una località che si trova al confine tra i comuni di Cairo e di Cengio, in frazione Carretto, tristemente famosa per l'eccidio di tre partigiani avvenuta il 15 Novembre del 1944.

Quattro anni fa i partigiani di questi due comuni hanno eretto sul luogo un cippo commemorativo affinché non andasse distrutta la memoria di questi martiri della libertà. Viviano Borcioni (Corsaro), Cesare Surano(Omar), questi i nomi di due dei partigiani caduti.

Del terzo si conosce soltanto il nome di battaglia, Pirata. Incappati in un'operazione di rastrellamento venivano catturati e immediatamente passati per le armi.

Sabato 30 settembre saranno ricordati sul luogo del maso con una manifestazione commemorativa patrocinata dai comuni di Cairo e Cengio e dall'ANPI.

Per le ore 15 raduno presso il cippo, alle ore 15,30 celebrazione della santa messa di suffragio.

Dopo la deposizione della corona di alloro interverranno il sindaco di Cairo e il sindaco di Cengio. L'orazione ufficiale sarà tenuta dal Presidente della F.I.V.L. di Savona dott. Lelio Speranza.

Interverranno le associazioni combattentistiche e d'arma con i gonfaloni e le bandiere.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

COLPO D'OCCHIO

Altare. Sono in corso di sistemazione pannelli insonorizzanti lungo tutto il tratto dell'autostrada Torino - Savona, che attraversa l'abitato di Altare. Dopo più di quarant'anni dalla costruzione per la prima volta vengono realizzati lavori di questo genere.

Ferrania. Dal 1° ottobre inizierà presso lo stabilimento Ferrania la cassa integrazione prevista nell'ambito della scadenza del contratto con la Kodak per l'area medica. Inizialmente la cassa riguarderà 25 dipendenti.

Millesimo. Giuseppina Moretto, 93 anni, si è fratturata un femore a causa di una scivolata mentre stava passeggiando in salita Castello. E' stata ricoverata al Santa Corona.

Cairo Montenotte. Un operaio di 29 anni, Giuseppe Dieci, abitante in via Allende e conosciuto come Claudio, è morto per infarto. L'uomo seguiva terapie per le sue precarie condizioni di salute.

Calizzano. Roberto Ghisolfi, 35 anni è il nuovo comandante della stazione dei Carabinieri di Calizzano.

SPETTACOLI E CULTURA

Fuoristrada. Il 1° ottobre a Cosseria si terrà un'iniziativa a favore dei ragazzi down organizzata dal Comune con il Club Fuoristrada di Genova, il Lyons Club di Arenzano e Cogoleto, il Sea Cars Land Rover Club di Savona e la Pro-Loco di Cosseria.

Ciclismo. Il 30 settembre e 1 ottobre, a Sanremo, nell'ambito del Premio di Gran Fondo "Carlo Dapporto", il ciclista valbormidese Luciano Berruti di Cosseria terrà una mostra in cui esporrà le decine di biciclette d'epoca che possiede ed in grado di costituire una vera e propria rassegna storica della bicicletta.

Commemorazione. Il 30 settembre al Carretto in località Monte Cerchio si terrà a partire dalle ore 15 la commemorazione dei martiri di Monte Cerchio.

Antiquari. Il 30 settembre a Carcare nel centro storico rassegna "Antiquari a Carcare"

Arte. Fino al 30 settembre ad Albissola Marina, presso il Museo Civico d'Arte Contemporanea, il Circolo Balestrini ed il Circolo degli Artisti si può ammirare la mostra antologica di Angelo Ruga "Il sentimento della natura".

CONCORSI PUBBLICI

Comune di Cairo Montenotte. Concorso per n° 1 posto di Istruttore Direttivo - Capo Sezione Ufficio Tecnico, settore "Urbanistica ed Edilizia Privata". Titolo di Studio: Laurea in Ingegneria Civile od Architettura; abilitazione professionale. Scadenza: chiedere al Comune. Telefono del Comune per informazioni su scadenza e modalità concorso: 019507071.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 177 posti nel 16° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Guardiamarina nella Marina Militare. Titoli di Studio: Diplomi e Lauree varie - Età 17 anni al 01.08.2000. Scadenza: 11 dicembre. Informazioni presso le Capitanerie di porto.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 3530 posti di volontari in ferma breve (tre anni).Titoli di Studio: Licenza di Scuola Media Inferiore - Età 17-22 anni. Scadenza: 19 gennaio. Al termine della ferma possibilità di immissione nelle carriere iniziali delle Forze Armate o nella Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale dello Stato, Corpo dei Vigili del Fuoco. Informazioni presso i Distretti Militari.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi

BRAGNO
Tel. 019/513003
c.so Stalingrado 103

FOTO click arte

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

PICCO pasticceria

Bomboniere,
tulle e fiori
scontati del 50%

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37 - Tel. 019/504116

Con un gol di Adami al 90°

Una Cairese edizione baby batte l'esperto Busalla

Cairo Montenotte. Corre il 90° minuto della partita, quando l'ennesimo cross di Minio viene raccolto nel migliore dei modi da Adami, che di testa lo gira alle spalle del portiere del Busalla.

Una volta tanto ho voluto stravolgere il racconto partendo dall'epilogo della gara tra Cairese e Busalla, match inaugurale del torneo di Eccellenza.

Sgombriamo subito il campo dagli equivoci, chiarendo che la vittoria dei gialloblù (per giunta quasi fuori tempo massimo) non fa una grinza. Visto il gran numero di occasioni da rete costruite (soprattutto nella ripresa) dai ragazzi di Michelini.

Ad onor del vero va anche ricordato che i genovesi ospiti hanno dovuto giocare per oltre un'ora in inferiorità numerica a causa dell'espulsione di Glioti, colto in un fallo di reazione a palla lontana.

Un'ingenuità da principiante e soprattutto un regalo inaspettato, giunto come il classico cacio sui maccheroni per una Cairese che si presentava al match d'esordio a ranghi forzatamente rimaneggiati a causa delle assenze di Ceppi, Grimaudo (infortunatosi in un incidente stradale), Podestà e Zanti che devono scontare una squalifica risalente al passato torneo di promozione.

Come se non bastasse, dopo soli 5 minuti, anche Chiarone, vittima di uno scontro di gioco, doveva lasciare il campo di gara.

Una Cairese decisamente in edizione linea verde, che pareva quasi timorosa di affrontare avversari (a partire

dal capitano Ottoboni) magari non irresistibili sul piano tecnico ma scafati ed esperti.

Così il primo tempo scivolava via quasi incorporeo, con i gialloblù a tenere il bandolo del gioco, ma incapaci o quasi di rendersi pericolosi e con il Busalla che poteva controllare con tranquillità e pungere di tanto in tanto in contropiede.

Evidentemente nell'intervallo il trainer Michelini deve aver sistemato i meccanismi tattici della squadra, perché nella ripresa si vedeva un'altra Cairese, più tonica, più decisa e soprattutto più intraprendente in fase offensiva ove si metteva in particolare luce Alessio Bottinelli, autore di una prova davvero positiva.

Dal piede dell'ex giocatore del Savona partivano tutte le giocate più pericolose per la porta ospite e solo la giornata davvero positiva del portiere genovese Romeo (autore di almeno 4 parate salva risultato) unita ad una certa dose di sfortuna (un salvataggio sulla linea) impediva ai giocatori locali di cogliere il meritato vantaggio.

Si sa che nel calcio vige una regola secondo la quale chi sbaglia spesso paga conti salati, e domenica scorsa questa massima non scritta ma sempre valida aleggiava sul Vesima soprattutto dopo che il migliore dei gialloblù Bottinelli veniva messo Ko da un intervento di Ottoboni che l'arbitro lasciava passare impunemente.

Ed invece, quando ormai sul Vesima calavano le prime ombre della sera e i tifosi ospiti pregustavano un pareggio positivo arrivava il già de-

scritto goal di Adami a sconvolgere totalmente il quadro di una partita ricca di molti episodi.

Così la cairese targata Michelini può iniziare nel migliore dei modi un campionato che senz'altro sarà ricco di insidie ma che potrebbe dare molte soddisfazioni ai supporter valbormidese, a patto che si recuperino velocemente gli indisposti e che i numerosi giovani continuino a giocare con quella volontà ed umiltà palesata nel match d'esordio. Giovani che, nella gara con il Busalla, si sono messi in particolare evidenza, come il già citato Bottinelli o come il trequartista Costa (altro figlio d'arte) che si è ben disimpegnato nel non facile ruolo di vice Ceppi, sottoponendosi ad un instancabile lavoro di cucitura tra il centrocampo e l'attacco.

Archiviati con soddisfazione i primi tre punti la truppa gialloblù ha ora la mente rivolta al prossimo turno che la vedrà impegnata su uno dei terreni minati della categoria, in quel di pian di Follo, provincia di La Spezia, per affrontare quel Fo.Ce.Vara che da tutti gli addetti ai lavori viene indicato come il principale antagonista del favoritissimo Vado nella corsa verso la promozione in Interregionale.

Un match che sulla carta pare dal pronostico scontato a favore dei locali, ma una Cairese determinata, tranquilla e soprattutto conscia dei propri mezzi potrebbe far scaturire la prima di quelle famose sorprese che il trainer Michelini ha promesso ai tifosi gialloblù.

Daniele Siri

Le gare si sono svolte ad Albenga

I boccioli deghesi campioni italiani



Albenga - La data del 17 settembre 2000 rimarrà per sempre nella memoria degli appassionati di bocce di Deago. Per la prima volta nella storia è stato infatti conquistato un titolo di campione italiano. Una vittoria tanto bella quanto inattesa, visto che fino ad un anno fa la società U.P. Deago non aveva una sezione di bocce. Il titolo conquistato però dà onore e prestigio a tutto il paese che vede portare il proprio nome in giro per tutta l'Italia.

Il week-end agonistico era iniziato sabato mattina all'alba con il primo incontro di qualificazione vinto contro la formazione "Vibonese" di Vibo Valenzia, ed è continuato nel pomeriggio con l'ennesima vittoria contro l'agguerrita formazione della "Cafassese". Due incontri che non hanno avuto storia solo per le prestazioni di assolute eccellenza dei giocatori deghesi.

Sabato sera nessun problema contro la formazione "Porta Puglia" di Avellino. Sabato mattina la semifinale con la squadra di Raconigi non è iniziata nei migliori dei modi a causa della prima sconfitta nel tiro di precisione di Gazzano; i deghesi non si scoraggiano e Ghione, nel punto e tiro alternato, rimette in pareggio l'incontro. Il solito esperto Astesiano porta a casa l'ennesimo punto nell'individuale grazie ad un incontro giocato ad un livello eccezionale. Una partita praticamente perfetta della coppia Gazzano - Forzieri consente di agguantare la finale, con quest'ultimo che baciando la boccia della vittoria rende inutile il pro-

seguimento della partita a terne.

La finale si gioca alle 14,30 contro "La Tola" di Chivasso che si presenta baldanzosa e sicura di sé. All'avvio ancora una prova opaca di Gazzano regala il primo punto agli avversari, ma la grinta della squadra deghese raggiunge l'apice. Si sta per preparare un incontro degno di un regista di film gialli. Al penultimo tiro del P.T.A. Ghione si presenta con l'ultima boccia in mano, sotto di tre punti, ma incitato dal presidente Ghidetti e dai giocatori rimasti in panchina a soffrire: colpisce un pallino incredibile. Nell'ultimo tiro Ghione sfodera un "biberon" che gli regala due punti e la sua vittoria, visto che l'avversario scoraggiato sbaglia due bocciate.

Il pareggio dell'incontro dura poco visto che Astesiano perde per la prima volta nella stagione l'individuale anche a causa del riacutizzarsi di un fastidioso mal di schiena. Si arriva così allo scadere dei due minuti con la coppia Gazzano - Forzieri avanti di due punti (11-9) ma con l'ultima boccia dell'avversario che potrebbe garantire il pareggio ma che esce dal campo di un nulla.

Rimane soltanto la terna formata da Mallarini - Igerio - Rizzo che vince di un punto all'ultima boccia facendo esplodere l'entusiasmo di tutti i deghesi presenti al palazzo dello sport di Albenga. Tanta felicità e grande commozione per una vittoria che ripaga dei sacrifici fatti per costituire la società e per costruire i giochi. A tutti gli appassionati arriveremo alla prossima stagione.

Sul diamante di corso XXV Aprile

Rinvii e vittorie per il baseball cairese

Cairo M.te - I tornei che erano in programma per queste due giornate del 23 e 24 settembre sul diamante comunale di via XXV Aprile sono stati rimandati a data da destinarsi, intanto i Cadetti e la prima squadra hanno potuto cimentarsi in amichevoli significative vinte entrambe.

La serie B ha affrontato il Genova per proporre al torneo parigino una compagine preparata. Al termine di una partita colma di esperimenti fatti su giocatori in nuovi ruoli, il risultato è stato a favore dei biancorossi per 28 a 12.

Positivo l'inserimento del lanciatore Boccardo proveniente dal Genova, il quale, nonostante accusasse emozione per il fatto di giocare contro i suoi compagni di squadra, ha condotto una parte dell'incontro lanciando ad alta velocità.

Sembrirebbe quindi attuarsi il suo trasferimento dal Genova alla Cairese per la prossima stagione agonistica.

Al seguito di Boccardo si sono alternati sul monte di lancio gli altri lanciatori con prestazioni altrettanto lodevoli. Sufia nelle prime tre riprese ha realizzato tre eliminazioni al piatto, subendo un solo punto, anche Aiac e Pacenza, quest'ultimo in riavvic-

namento al monte, hanno dato segni positivi.

Si sono rivisti sul campo Moronzetti, nel suo ruolo di terza base, e l'esterno Merli, al ritorno al seguito di un infortunio. In attacco hanno brillato le valide di Merli, Moronzetti, Magliano. Tra gli esperimenti, Pacenza in prima base e inserimento del giovanissimo Loi, con una bella prova.

I Cadetti hanno affrontato il Don Bosco, sono usciti vittoriosi per 9 a 8.

Da notare che il Don Bosco schierava in campo alcuni giocatori della juniores, tra quali un ragazzo equadoregno, scelto per disputare i Mondiali giovanili per il suo paese di origine. I cadetti hanno sfoderato la solita grinta e le prestazioni sul monte di Gallese e Ferruccio hanno certamente concorso alla vittoria, anche grazie alla guida di un ottimo ricevitore Toffanello.

Il primo ottobre i ragazzi saranno impegnati nel torneo "Le Alpi", valevole per la coppa regione, in cui dalle undici del mattino Cairese, San Remo, Genova disputeranno una serie di incontri, per concludere la manifestazione alle 17.00 con la premiazione. SD.

Con il contributo della Ferrania e del Comitato per la salvaguardia della Valbormida

Pulire il mondo con Legambiente al parco dell'Adelasia ed alla Miera



Si è conclusa così una splendida mattinata con lo spettacolo di un panorama unico, in un ambiente fantastico che, a dire il vero, era così ben tenuto da non necessitare di un intervento di pulizia. Lo scopo di vivere l'ambiente però è stato raggiunto.

Questo in fondo è quello che conta. Il ritorno ancora in pullman alle 13,30. Un grazie a tutti ed in modo particolare a Mario ed Ezio per la pulizia che abbiamo trovato nel parco.

Emilio Robba
Assessore all'Ambiente

Riceviamo e pubblichiamo

Scuola "nel" caos o scuola "del" caos?

Da alcuni anni, ormai, settembre è subentrato ad ottobre nella prerogativa di riportare docenti e studenti sui banchi di scuola.

Con l'avvento dell'autonomia, ogni istituzione scolastica ha facoltà di anticipare fino ad una settimana il fatidico primo giorno di lezione rispetto alla data fissata dal Sovrintendente Scolastico Regionale. Giorni che verranno recuperati nel corso dell'anno scolastico, preferibilmente nel mese di febbraio.

A sostegno di questa scelta si accampano le più varie ragioni, dalla "settimana bianca" in febbraio alla necessità di "spezzare" il ritmo durante l'anno.

Gli svantaggi, invece, sono innumerevoli, ma sembrerebbero non bastare ad abbandonare questa "moda", che io definirei più una follia collettiva. Ma quale settimana bianca? Quale ritmo?

A rendere folle l'avvio regolare dell'anno scolastico, quest'anno si sono aggiunti altri problemi. Non ultimo, il problema dei concorsi fatti, degli scandali collegati e delle graduatorie non ancora aggiornate, questo non solo per i docenti, ma anche per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario. Il dimensionamento delle istituzioni scolastiche ha comportato smembramenti, acquisizioni o unioni di scuole in un unico nuovo istituto, dando vita, per esempio, a "Istituti Comprensivi" e "Istituti Secondari Superiori", con unica dirigenza e unica segreteria. Non basta.

Il passaggio, dal 1° gennaio 2000, alle dipendenze dello Stato di tutto il personale che già lavorava nelle scuole, ma era alle dipendenze di Enti Locali, è stato un ulteriore fattore che, a livello nazionale, ha comportato una pesante revisione degli organici. I quali, fra parentesi, si stanno ancora ritoccando.

E siamo alla fine di settembre. In questa situazione indefinita, il Ministero non ha potuto far altro, per garantire l'avvio dell'anno scolastico, che disporre la conferma di tutto il personale supplente nel 1998-99. A patto che il posto esi-

stesse ancora, nel quadro così rimastato che si delineava.

Non sono mancati, naturalmente, i problemi e le "ingiustizie", che in molti casi hanno visto tornare al lavoro chi era fra gli ultimi in graduatoria e restare in attesa chi era fra i primi... e molti posti rimanere vuoti laddove si è adottata la politica dell'attesa!

La situazione, quest'anno, è aggravata da tutti questi fattori, ma non dimentichiamo, prima di continuare sulla strada dell'anticipo di settembre, che agosto è un mese di ferie, ed è giusto che sia così.

Però è folle pensare che, in meno di quindici giorni, gli uffici che debbono provvedere alla definizione degli organici e poi alle nomine sui posti da coprire, riescano in questa impresa.

E ricordiamoci che fino a luglio ci sono esami.

Si intende essere miopi ancora per molto?

A che serve anticipare l'inizio delle lezioni, per gettare i ragazzi in un quadro informe che fa fatica a darsi una parvenza di credibilità? Chi prendiamo in giro?

E che ne fai dei ragazzi a casa magari a febbraio, quando fa freddo, quando circola l'influenza, quando chi ha la voglia e i soldi per andare a sciare c'è sempre andato senza dargli le giustificazioni, quando non puoi o non vuoi farti le ferie o comunque gli altri figli vanno a scuola, quando soprattutto, se ci pensi bene, riassorbite le fatiche dell'avvio, passate le vacanze di Natale, è proprio allora che di solito si comincia a lavorare?

Ha senso spezzare un ritmo così faticosamente raggiunto, con una generazione di studenti che ha notoriamente i tempi più bassi di attenzione e di concentrazione ad oggi registrati?

Prima di scimmiettare, come è pessima abitudine italiana, "gli altri paesi", ricordiamoci delle nostre diversità, che sono anche le nostre ricchezze, del nostro clima mite, che ci permette di godere la stagione dell'estate lunga quanto e più di

quella astronomica. Questo è negato ai paesi nordici, dove il clima che per noi contraddistingue l'inverno occupa quasi tutto l'anno... E pensiamo di più ai ragazzi, alla loro crescita.

Hanno bisogno di cultura e di calore umano, ma anche di seguire il ritmo delle stagioni... magari di iniziare scuola il 1° di ottobre, tutti quanti, come si faceva non moltissimi anni fa.

E funzionava molto più di oggi che si anticipa sempre di più, ma sempre di più nel caos. Eppure, in tutto questo marasma, con tutti i problemi che ne sono derivati e che sono ancora ben lungi dalla soluzione, per quale motivo hanno protestato e scioperato gli insegnanti, in questi primi giorni di scuola?

Per ottenere aumenti generalizzati di stipendio.

Gabriella Puglionisi

Ricordi di scuola al centro Bormida

Cairo M.tte - Al Centro Commerciale Bormida di Cairo in via Brigate Partigiane, si rinnova l'appuntamento mensile con le manifestazioni e gli intrattenimenti. E' tempo di scuola: infatti sabato 30 settembre una vasta rassegna di vecchi quaderni, pagelle, fotografie e altro materiale scolastico di un tempo rimarrà esposta all'interno del centro commerciale. Un tuffo che nel passato che susciterà curiosità ed interesse tra i clienti che, nel pomeriggio, riceveranno dagli esercenti un simpatico omaggio.

Il muro di Mallare

Il comuni di Altare e di Mallare presentano "Il muro di Mallare" di Hans Joachim Lange, nella traduzione di Pietro Cadelli, edizione "Le stelle". La manifestazione avrà luogo venerdì 29 settembre alle ore 21 presso il teatro Vallechiara di Altare. Relatore Renato Pancini con la partecipazione del maestro Augusto Pregliasco. Voce narrante di Mauro Mazzarino.

Riceviamo e pubblichiamo

Ingresso gratuito... con uscita a pagamento

Cairo Montenotte - La serata del 22 settembre propone qualcosa di diverso dal comune, a volte noioso, vagare alla ricerca del "divertimento" per le strade della Val Bormida, perché il Dobro riapriva i battenti.

Era quindi passaggio obbligato far visita al nuovo locale che da adesso ha posto sede laddove nel passato vi era il Fantasque.

All'inaugurazione ha partecipato una folla strabordante, quindi è stato un "successone".

Un successone che però ha generato il malcontento fra chi come me credeva che l'inaugurazione fosse sinonimo di "gratis" ove per gratis intendasi l'entrata, non certamente la consumazione.

Sembrava fosse così, in realtà si è adottata questa strategia: entrata gratuita, uscita a pagamento. Tale strategia ha prodotto i suoi frutti

in quanto molti erano ignari, seppur, con arguzia, 15 metri prima del cartello indicante che la consumazione era obbligatoria, venisse consegnata una "drink card" dall'utilizzo in prima istanza oscuro.

Sulla drink card non vi era nessun accenno al fatto che l'entrata al locale comportasse l'ordinazione obbligatoria al banco di qualcosa per cui dissetarsi.

Invece dovevi bere. E qualsiasi cosa tu bevessi pagavi 15 mila lire...altrimenti non potevi uscire...

Invece di riempire lo stomaco con schifezza organica di provenienza chimica personalmente avrei preferito spendere le 15 mila lire per riempire il serbatoio con schifezza chimica di provenienza organica...

Se avessi saputo in tempo la trappola che mi aspettava, piuttosto avrei optato per un consumo inquinante di 6.8 litri

d'idrocarburi per un "giro" di circa 80 km sulle le strade "deserte" e dissestate della Val Bormida.

E guai a chi tentava di uscire senza bere, perché un Armdio parlante ti rispediva dentro. Potevi uscire solo da dove eri entrato (le altre vie di fuga erano sbarrate in barba alla 626) e solamente presentando un secondo cartoncino che ti veniva dato in cambio della drink card bucata, segno che avevi consumato.

Più buchi collezionavi, più banconote col faccione di Alessandro Volta dovevi cedere al cassiere per avere il "pass" che ti permetteva la libertà. Quella libertà che mi è mancata entrando e che ho dovuto pagare all'uscita.

E come me tutti coloro che sono entrati. Io sarò sprovveduto, ma c'è chi provvede per le mie e per le proprie tasche...

Andrea Gentili

Riceviamo e pubblichiamo

Grazie all'assessore Robba per l'incrocio di Rocchetta

Cairo M.tte - Negli ultimi mesi, per diretto interessamento dell'Assessore ai lavori pubblici di Cairo, sono stati eseguiti alcuni piccoli interventi all'incrocio uscita galleria Rocchetta - via Ballada e Strada Tecchio.

Piccole cose, tante volte richieste già una decina d'anni fa e mai ottenute (ci voleva davvero così tanto?).

E' bastata, ad esempio, una bella ripulita da arbusti e rovi per migliorare la visibilità degli automezzi che giungono a Dego: era davvero così complicato?

Siamo coscienti che queste migliorie non hanno risolto il problema di una strada assasinosa, che è proprio nata come un brutto pasticcio di ben difficile soluzione, né crediamo

che l'assessore Robba abbia una bacchetta magica, con cui allora potrebbe cambiare la testa a quegli imbecilli di automobilisti che, con la scusa che il limite dei 50 Km/h è assurdo (e lo è), si ritengono autorizzati a correre come il vento, sorpassare con doppia striscia continua, premere sul clacson se vedono qualcuno che sta per attraversare la strada, anziché semmai rallentare.

A proposito di assurda segnaletica, quale miracoloso intervento ci vorrà per togliere i segnali di direzione obbligatoria aggiunti ultimamente dall'ANAS che riescono a penalizzare ulteriormente gli abitanti di questa zona?

Nonostante ciò, fa piacere vedere che finalmente qual-

cuno ci prende sul serio. Io non conosco personalmente l'assessore Signor Robba, ma vorrei gli giungesse un sincero ringraziamento per l'interessamento che ha avuto (ed ha tuttora) per tale annoso problema, per la competenza con cui lo ha affrontato a tutto campo, ma soprattutto per il rispetto dimostrato "entrando" nel problema, mettendosi nei panni di chi lo vive giornalmente e non limitandosi a soluzioni "sulla carta"; poiché di questo si tratta: rispetto che è la prima delle relazioni umane, senza cui nulla di buono è possibile.

Buon lavoro assessore, spero che possa continuare così.

Miranda Felli Piovano

Giovanna Franca Quaranta di Bragno sul podio

Prima le donne e i bambini che vincono a cercar tartufi

Cosseria. Il 24 settembre nel parco del Castello di Cosseria si è tenuta una straordinaria gara di ricerca dei tartufi. Quest'anno, infatti, la tradizionale competizione, che si svolge nell'ambito della Fiera nazionale del tartufo, organizzata dalla Comunità Montana, ha avuto un esito storico: al primo posto si è piazzato un bambino di nove anni ed al secondo posto si è classificata una donna. Il vincitore è Marco Niello di Saliceto con l'esperto setter Stella di tredici anni. La seconda classificata è stata Giovanna Franca Quaranta di Bragno con il Labrador Alfa di cinque anni. Buon terzo il signor Giovanni Pregliasco di Carcare con la cagnetta Diana, meticcina di 13 anni.

Protagonisti ovviamente i cani, che hanno destato espressioni di grande ammi-



razione. In particolare ha entusiasmato il Labrador, grosso e pacioccone, che si aggirava per il campo di gara con aria indifferente salvo fermarsi di colpo e scavare fuori tartufi. Il vincitore dello scorso anno, il cairese Silvano Roveta con il

suo cane Yuma, è arrivato solo quarto. Al quinto ed al sesto posto si sono classificati Mauro Zinola di Carcare col pointer Teddy e Lino Ranuschio di Plodio con il lagotto Dusty.

f.s.

Ric. e pubb.

Il parcheggio sotto piazza della Vittoria inutile e costoso

Cairo Montenotte. Il 22 settembre scorso ha avuto luogo un incontro tra i rappresentanti dei partiti D.S., P.D.C.I., P.P.I., S.D.I. per esaminare l'operato dell'Amministrazione Comunale di centro-destra di Cairo Montenotte.

Tutti i partecipanti hanno concordato di effettuare periodiche e costanti consultazioni, al fine di poter condurre in Consiglio Comunale una sempre più incisiva azione di opposizione alle scelte e decisioni della Giunta Chebello e contemporaneamente svolgere insieme una puntuale e capillare informazione fra tutti i cittadini.

Fra i vari argomenti trattati una particolare attenzione è stata dedicata all'ipotesi di parcheggio sotto Piazza della Vittoria, opera ritenuta inutile, costosissima e pericolosa.

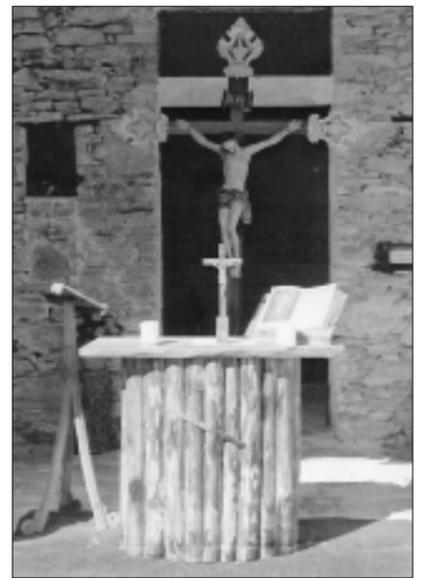
Opera dello scultore Cesio Valetto

Il nuovo crocifisso a M.te Orsaro-Riondi

Giusvalla - Il 10 settembre scorso, con grande concorso di pubblico, è stata celebrata la Santa Messa nella chiesetta di Monte Orsaro-Riondi presso Giusvalla.

La funzione celebrata da don Angelo è stata particolarmente solenne per l'esposizione alla venerazione dei fedeli, del "Cristo", opera del falegname scultore Cesio Valetto.

Un ringraziamento a tutti i presenti ed agli infaticabili organizzatori.



Oltre alle specialità regionali

Ai turisti piacciono le cantine storiche canellesi

Canelli. Nonostante lo scio-
pero di quasi tutti i quotidiani,
su cui sarebbero dovuti uscire
pagine e inserti speciali, con i
relativi spazi pubblicitari, la
manifestazione "Canelli - Città
del Vino" ha registrato il tutto
esaurito. E' stata fatta piazza
pulita di ogni bendidio, dalle
caponate di melanzane e di
carciofi, ai dolci e alle mar-
mellate siciliane, ai confetti e
ai dolci pugliesi, all'olio di Tag-
gia, ai vini e ai liquori siciliani
e nostrani, alla "bagna cauda"
di Nizza, ma anche di altri
prodotti di nicchia esposti sul-
le bancarelle di piazza Gio-
berti, come le lumache di Ci-
rié.

La novità di questa manife-
stazione è principalmente il
coinvolgimento di tutte le
aziende vinicole storiche (ec-
cettuata la Contratto, in via di
ristrutturazione).

Nella due giorni, tutti i
ristoratori hanno lavorato a
pieno ritmo, compresa l'Eno-
teca Regionale che ha servito
menu interregionali.

La maggiore affluenza dei
visitatori si è registrata sop-
rattutto al sabato sera e alla
domenica pomeriggio.

A differenza dell'Assedio, la
manifestazione "Canelli - Città
del Vino" si è svolta, più che
all'aperto, all'interno delle
cantine e dell'Enoteca Regio-

nale. Unici punti esterni di
riferimento sono stati la po-
stazione della Protezione Ci-
vile, la Croce Rossa in Piazza
Gioberti e lo stand della Pro
Loco che, oltre a sfornare
quintali di farinata, ha svolto
opera d'informazione.

A tenere a battesimo la
manifestazione sono arrivati:
il presidente della Regione
Enzo Ghigo, il presidente del-
la provincia Roberto Marmo,
l'onorevole Maria Teresa Ar-
mosino, oltre a diversi sindaci.

Soddisfatto il sindaco
Oscar Bielli: "Per una manife-
stazione sorretta unicamente
dalle nostre risorse (i contri-
buti regionali per le manife-
stazioni erano già stati delibe-
rati), pur con tutti i limiti della
prima volta, resta il fatto che
l'intuizione era giusta. Le
aziende hanno espresso la lo-
ro soddisfazione per il grande
movimento di forestieri,
affascinati dalle bellezze delle
loro cantine. Patrimonio archi-
tetonico ancora da valorizza-
re con spettacoli, sfilate, mo-
stre, ecc."

Il giornalista Maurizio Cro-
setti confermerebbe l'espres-
sione da lui usata ("l'orrenda
Canelli" ne "Il Venerdì di Re-
pubblica" del 16 settembre),
tanto infelice quanto superficiale,
se soltanto fosse messo
in condizione di scoprire il fa-

scino e la magia delle catte-
drali sotterranee canellesi?

Il treno a vapore dell'Otto-
cento, che ha percorso più
volte il tratto Canelli-Nizza
(con due corse in più di quelle
previste), è stato preso d'as-
salto soprattutto da bambini e
nonni, accorsi per vedere il
treno che "sciunfetta" tra nu-
vole di fumo e di vapore.

Spettacolare anche il fritto
di pesce di Camogli, cucinato
in un padellone di 5 metri di
diametro e di 12 quintali di
peso. A soddisfare le richieste
non sono bastate le 1500 por-
zioni di pesce distribuite.

Tra le attrazioni, la vecchia
"Carolina" della Ramazzotti,
nel giardino del Comune, e
l'allestimento scenografico
della stessa azienda vinicola,
nella Sala delle Stelle, dove si
è esibito il campione mondia-
le dei barman.

Anche la pedalata ecologi-
ca fino ai Salesiani (di sei chi-
lometri) ha offerto l'occasio-
ne, soprattutto a mamme e
bambini, di scoprire le risorse
del territorio: dall'allevamento
degli struzzi della famiglia
Fornaro, all'Armangia e alle
cantine di Ninetto Ghione, al-
l'azienda Tosti in via Roma e
alla Riccadonna in corso Li-
bertà, dove è stato molto ap-
prezzato lo spumante analco-
lico "Riky".

L'animazione della due
giorni è stata affidata ai grup-
pi folcloristici di Menfi, forma-
to da una ventina di ballerini
(uno dei quali esperti nel lan-
cio dell'anfora), di Agrigento,
di Arma di Taggia, della Ban-
da Città di Canelli, dei musicisti
dell'Assedio e del gruppo Tea-
tro Nove.

I Militari dell'Assedio hanno
ricordato coi loro costumi il
prossimo appuntamento col
Seicento.

"La manifestazione - preci-
sa Bielli - è servita non solo a
mettere in vetrina e a com-
mercializzare alcuni prodotti
tipici, ma anche a fare promo-
zione turistica. Le città
partecipanti hanno puntato ad
offrire un'immagine globale,
non solo enogastronomica."

"Questo - conclude - lascia
prevedere la possibilità, nella
prossima edizione, di amplia-
re la parte folcloristica. Si po-
trebbe pensare di coinvolgere
regioni, come la Sicilia e la
Puglia, nell'allestimento di
cari caratteristici."

Il responsabile dell'ufficio
manifestazioni, Sergio Bob-
bio, conferma: "E' stata una
festa inventata fino all'ultimo
momento, frutto di collabora-
zione, soprattutto da parte
degli industriali. Saranno ne-
cessari alcuni miglioramenti,
ma il successo ottenuto è sta-



to superiore ad ogni aspettati-
va. Oltre a milanesi, torinesi,
emiliani, modenesi e parmi-
giani c'erano anche svizzeri e
giapponesi."

Per la prossima edizione
non mancano i suggerimenti: i
siti della manifestazione (co-
stata al Comune 70 milioni)
dovrebbero essere resi più fa-
cilmente rintracciabili, con se-
gnaletica ben visibile.

L'orario pomeridiano po-
trebbe essere anticipato ten-
dendo conto della stagione.
Inoltre, per collegare i punti
del percorso, qualche nostal-
gico ha proposto di ripristina-
re il trenino gommato di "Mo-
retto" che farebbe felici i bam-
bini e consentirebbe ai grandi
di spostarsi con facilità.

Molti turisti avrebbero volu-
to visitare il Castello Gancia
(almeno il parco), le chiese
canellesi, i bellissimi cortili
privati purtroppo chiusi ecc.
Tutte opportunità ancora da
sfruttare.

Infine, perché non aprire,

per l'occasione, anche qual-
che taverna dell'Assedio, con
menu seicenteschi?

La scarsa ricettività canel-
lese ha reso necessario siste-
mare i delegati ufficiali delle
Città del Vino nelle strutture
alberghiere di Boglietto, Niz-
za, Alba, Asti, dove sono stati
indirizzati anche i turisti, men-
tre i gruppi folcloristici sono
stati ospitati al Palazzetto del-
lo Sport e nella sede degli Al-
pini.

Si pensa già alla seconda
edizione.

"Nei prossimi giorni -
preannuncia Bielli - si svol-
gerà una riunione a cui saran-
no invitate tutte le aziende can-
ellesi per progettare, da su-
bito, l'edizione 2001."

"Sarà improponibile invitare
tutte le regioni italiane. -
prosegue il primo cittadino -
Pensiamo piuttosto ad un'al-
ternanza, allargando il discor-
so anche a qualche città eu-
ropea."

Gabriella Abate



Al Convegno sulle De.Co.

Scagliola: "Rinascerà il Moscato di Canelli"

Canelli. Al Convegno sulle De.Co., svoltosi sabato 23 settembre all'Enoteca Regionale, mancava (per ragioni di salute) proprio il giornalista e scrittore Luigi Veronelli, che ha lanciato, come ha ricordato il sindaco Oscar Bielli - l'idea delle Denominazioni Comunali, per valorizzare non solo i vini ma tutti i prodotti legati alla storia e all'enogastronomia di un territorio. Restando in tema, è stata presentata la vecchia ricetta del Vermouth a base Moscato, con un assaggio diretto, da parte dei presenti, del campione di cinquanta litri realizzato dal dott. Pierstefano Berta. Il convegno ha segnato anche l'atto di nascita del "Moscato di Canelli".

"A partire dalla vendemmia 2001 (ma chi s'intende di viticoltura sa che l'annata parte dalla potatura dell'anno prima), - ha annunciato il consigliere comunale delegato all'agricoltura, Flavio Scagliola - i produttori e viticoltori di Moscato d'Asti del Comune di Canelli utilizzeranno un marchio di riconoscimento per qualificare il prodotto raccolto e vinificato con regole precise che tutti gli interessati hanno sottoscritto e che il Consorzio di tutela sperimenterà o controllerà. Rinascerà quindi il Moscato di Canelli."

"Sarà un vino di qualità (con una resa per ettaro di 70 quintali, quindi inferiore a quella prevista dal disciplinare), - ha precisato Scagliola -

di 14 gradi, prodotto in quantità limitata. Non sarà destinato a durare alcuni mesi ma fino a due anni, pur mantenendo intatti gli aromi che lo contraddistinguono. I terreni sono già stati individuati"

"Il progredire della tecnica enologica - aveva ricordato poco prima - consentì la diffusione del Moscato anche in zone tradizionalmente marginali, via via più distanti dalla patria d'origine. La tendenza 'espansiva' fu vincente e, già negli anni '30 del nostro secolo, si scelse definitivamente la denominazione "Moscato d'Asti" o "Asti" per definire una zona ormai vastissima e per riassumere in modo neutro tipologie produttive assai differenziate. La scelta non fu unanime né indolore, perché si dimostrò deleteria per le peculiarità canellesi, confluite, appiattite ed omogeneizzate nel 'mare magnum' di una produzione sempre più di massa e sempre meno legata alle specificità territoriali. Eppure tali peculiarità, su cui si fondano le fortune enologiche ed economiche di Canelli e da cui ha innegabilmente avuto origine l'affermazione dell'Asti e del Moscato d'Asti nel mondo, esistono ancora e sono ben vive nell'anima dei produttori canellesi."

Non a caso, come ha ricordato Scagliola, nel 1895, due grandi enologi, Arnaldo Strucchi e Mario Zecchini, pubblicarono, con i caratteri della



Utet, una monografia, dal titolo "Il Moscato di Canelli".

Il riconoscimento delle specificità del territorio è stato dunque l'obiettivo di questo convegno sulle "denominazioni comunali".

Prima di lui, il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, aveva espresso soddisfazione per il riconoscimento della sottozona della Barbera d'Asti, denominata "Nizza", dopo un iter durato circa dieci anni.

"Barbera e Moscato non sono tra loro rivali; infatti possono stare sulla stessa tavola, allo stesso pranzo: il Barbera può arrivare fino al dessert, allorché subentra il Moscato". "Le denominazioni comunali: non una semplice etichetta, - ha proseguito Pesce - ma un modo di valorizzare le specificità territoriali e il lavoro della nostra gente".

Il dott. Pierstefano Berta,

direttore dell'Oicce e storico del vino, ha sottolineato la "magia" e la "tipicità" (territoriale, di produzione e sociale) del Moscato, rispetto alle altre bevande. E, sulla scorta di documenti precisi, ne ha ripercorso alcuni momenti storici salienti, come la presenza nella Fiera di Torino del 1884.

Di una politica del moscato che punti sulle risorse, ha parlato il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il quale ha annunciato una gestione anticipata della vertenza relativa al comparto.

In questa "fase rinascimentale" per il Sud Piemonte non mancano le occasioni di promozione, - ha detto in sintesi - come il prossimo Salone del Gusto (ottobre) né gli strumenti, come i marchi storici per la valorizzazione di prodotti agricoli.

Gabriella Abate

Al Sacro Cuore parte don Ferruccio, arriva don Mario

Canelli. Dopo il trasferimento a Terzo del parroco di S. Tommaso, don Giovanni Pavin, altro avvicendamento nella parrocchia del S. Cuore a Canelli.

Domenica 24 settembre, alle ore 10,30 (durante la S. Messa) e alle 21 (nel teatrino) la comunità del S. Cuore si stringerà attorno a don Ferruccio Zammataro (63 anni) per ringraziarlo dei tre anni di lavoro, svolti soprattutto in mezzo ai giovani.

Don Ferruccio andrà a gestire la parrocchia di S. Giuseppe Artigiano in Sesto Fiorentino.

A prendere il suo posto, proveniente dalla parrocchia S. Giuseppe di Imperia, arriverà don Mario Mossino (62 anni) di Mombarone di Asti.

"In particolare si interesserà dei giovani, dei chierichetti, dell'oratorio - sottolinea il parroco don Teo Marsero - E' un validissimo prete, ricco di esperienza che conosce già molti canellesi perché proprio qui ha compiuto i suoi studi liceali ed ha svolto anche la sua attività in mezzo ai tanti giovani scout che tanta importanza ebbero poi nella storia della città".

Firme contro il ripetitore dell'Omnitel

Canelli. Siamo gli abitanti delle regioni Boschi e Stosio di Canelli.

Siamo molto indignati per l'installazione in zona di un ripetitore Omnitel.

Ci ha sorpreso l'assoluta insensibilità per l'impatto ambientale che tale struttura, a ridosso di numerose abitazioni, avrà sulla salute degli abitanti adulti e soprattutto bambini.

Siamo veramente molto amareggiati nel constatare che i veri valori importanti ed essenziali per una vita il più possibile sana e serena, siano tranquillamente calpestati.

Ci sono già tante cose che minano la nostra salute, non vorremmo contribuire a diffonderle ulteriormente, stando a guardare gli eventi senza fare nulla.

Chi ci garantisce che, fra dieci - vent'anni, questo ripetitore non avrà creato danni irreversibili?

Chi potrà aiutarci in questa lotta improba, adesso che siamo ancora in tempo?

Contro il ripetitore, stiamo raccogliendo firme.

Per informazioni, contattare Lucia Oddone e Mirella Balbo (tel. 0141/823.783 - 0141/834.895 oppure 0338/7087955). Grazie!

60° di matrimonio

A Teresa e Pierino tanti anni di emozioni



Canelli. Teresa Ghignone (80 anni) e Pierino Rosso (85 anni), residenti in viale Risorgimento, domenica 1 ottobre, festeggeranno, al "Grappolo d'oro", il bel traguardo dei 60 anni di matrimonio. Saranno attorniti dalle figlie Laura ed Anna, coi rispettivi mariti e figli e da tutti i parenti che così si congratulano: "Sessant'anni di storia d'amore, di gioie, di lacrime e sorrisi, di lotte, di lavoro, ma anche di soddisfazioni, di baci e carezze.... Un autunno che matura il frutto migliore, forte il colore, intenso il sapore..."

Auguri per ancora tanti anni di emozioni!"

NUOVA TECNICANELLI snc

Concessionario Olivetti • Rivenditore Omnitel e Infostrada
Vendita hardware e software

cerca 2 giovani diplomati e automuniti

Inviare curriculum in
viale Italia 79/81 - 14053 Canelli (AT)
o via fax al n. 0141 822012

Elementari di via Bosca

Per ora solo "spazi aperti", non aule



Canelli. Sembrano placarsi le polemiche sorte attorno all'utilizzo dei nuovi locali delle scuole elementari di via Bosca.

E questo dopo la ferma posizione presa da tutti i genitori, durante l'assemblea di martedì 12 settembre e dopo che la minoranza comunale (Ds, cattolici ed ex Psi) ha presentato un'interrogazione scritta nel Consiglio comunale di lunedì 25 settembre.

Infatti, come ci conferma l'assessore ai Lavori Pubblici Valter Gatti, tutti i lavori del primo lotto sono stati ultimati, come pure espletata la relativa documentazione per l'agibilità: "tutto è ormai pronto per la verifica dei Vigili del Fuoco. A questo punto non ci dovrebbero essere più ostacoli, al-

meno per un'agibilità provvisoria".

Per Claudio Riccabone, presidente di Circolo e consigliere di minoranza: "Resta grave il menefreghismo con cui assessori e funzionari hanno affrontato il problema, mentre la ditta appaltatrice aveva, per tempo, ultimato i lavori del primo lotto a fine giugno".

Un primo lotto che, per la verità, crea nuovi 'spazi aperti', ma non nuove aule.

Per ora la classe 3ª B resta sistemata in corridoio. Per le altre 5 nuove aule dovremo aspettare i lavori del secondo lotto... E con quelli comincerà a pianificare, concretamente, altre molto interessanti opportunità, in campo scolastico."

bepe brunetto

Con la nomina alla Fondazione CRAT

Ritorna all'impegno civile la Billitteri

Canelli. I giochi sono fatti: il Polo ha fatto il pieno di nomine per il nuovo Consiglio della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

La Provincia ha nominato: Giuseppina Billitteri, ex vice sindaco Dc a Canelli ed ex presidente Usl 69; Giuseppe Odasso, ex sindaco Dc di Nizza ed ex presidente Usl 69 (ora di Forza Italia); Francesco Mattioli, ex sindaco di Scandeluzza (Forza Italia); Elso Vercelli, manager aziendale di Asti, e Renzo Dapavo, medico di Castel'Alfero, ex assessore Dc in Provincia.

Anche Luigi Florio, sindaco di Asti, ha fatto le sue scelte: Giorgio Galvagno, ex sindaco socialista di Asti ed attuale coordinatore di Forza Italia; Luciano Grasso, ex consigliere regionale di Forza Italia; Ezio Colagrossi, di Alleanza Nazionale, attuale vicepresidente Centrale Latte di Alessandria ed Asti; Piero Biglia, medico ed ex presidente Rotary; Rita Barbieri Baroncini, farmacista.

A queste dieci nomine si aggiungono le altre cinque da parte della Camera di Commercio: il nicese Gianfranco Berta, presidente Associazione Artigiani;

il farmacista Michele Maggiora, vicepresidente Fondazione uscente; Bruno Porta, ex presidente Coldiretti ed ex sindaco di Montemagno; Pier Luigi Visconti, imprenditore; Mario Sacco, presidente Confcooperative. Ora tocca al presidente uscente Giancarlo Maschio (Ds) eleggere altri due consiglieri, entro un mese.

Altri quattro consiglieri saranno eletti quando il nuovo 'Consiglio di indirizzo' sarà insediato. Infine si avrà il Consiglio esecutivo, con il nuovo presidente e vice.

Un nuovo Consiglio, formato da 21 elementi, (sei in più della precedente amministrazione), che verrà a costare oltre due miliardi per ridistribuire al territorio un fondo variante dai 17 - 20 miliardi annui.

A Canelli ha fatto una certa piacevole impressione apprendere del ritorno alla vita civile ed al servizio pubblico di Giuseppina Billitteri, dopo tanti anni di suo totale distacco da qualsiasi pubblica attività.

b.b.

Convegno sull'aloè al "Punto di Vista"

Canelli. Al Circolo Punto di Vista, la dott.ssa Negro terrà, domenica 8 ottobre, alle ore 16, un convegno sull'uso e impiego dell'aloè.

Adecco

Leader per la fornitura di lavoro temporaneo per aziende clienti della zona di Nizza e Canelli ricerca operai/e generici/che, manutentori elettromeccanici, magazzinieri, carrellisti, saldatori, fresatori, tornitori, elettricisti, montatori meccanici, impiegati amministrativi/contabili, periti meccanici, promotori finanziari assicurativi.

Presentati presso i nostri uffici con un curriculum vitae e una foto tessera e sarai inserito gratuitamente nella nostra banca dati.

Per informazioni: Adecco - Piazza Statuto 34 - Asti - Tel. 0141 351463 - Fax 0141 351486

Si parla di una "ondata" di sostanze tossiche

E con la vendemmia ritorna la moria di pesci

Canelli. E la storia si ripete immutabile, da sempre.

Dopo i primi giorni di vendemmia il torrente Belbo, gioia e dolori della Valle, cambia colore. Sangue nero, viola intenso (dalla vergogna?).

Ed è in questa poltiglia, nauseabonda, ancor più quando è favorita dalla scarsità di acqua, che trovano la loro fine molti esemplari di pesci. "Abbiamo trovato morti carpe, tinche, cavedani anche di tre o quattro chili, soprattutto lungo il tratto del Tinella (dove confluiscono gli scarichi di una cinquantina di cantine ndr) e del Belbo, (da S. Stefano fin quasi ad Incisa)", dicono gli amici pescatori.

Mentre non sembrano correre rischi le anatre, germani, qualche esemplare di airone cinerino e uccelli acquatici vari che si trovano lungo il Belbo.

A segnalare l'accaduto sono stati, per primi, alcuni soci del WWF che hanno anche provveduto ad avvertire la Polizia municipale di Canelli che, a sua volta, ha coinvolto l'Arpa (agenzia regionale per l'ambiente) di Asti. Saranno proprio i tecnici dell'agenzia a dover scoprire l'origine e le cause della moria.

La prima 'acqua sporca'



sembra sia stata notata, a Canelli, nella notte di venerdì 15 settembre e che i primi pesci morti siano stati trovati, unitamente ad alcune alghe, sabato mattina nella zona oltre la proprietà Merlini, sopra la 'pusa'.

Il che escluderebbe un coinvolgimento determinante delle aziende canellesi.

Parlando poi con gli esperti di vendemmia, tra le ipotesi con più credito, si fanno quelle della normale pulizia delle moltissime vasche e cisterne ripulite con sostanze tossiche, (e tutte nello stesso periodo), oppure di qualche pirata che

potrebbe aver gettato qualche grosso quantitativo di sostanze senza adeguati trattamenti di depurazione.

Una tra le cause principali, della moria, in una zona abbastanza limitata, sembra essere quindi la mancanza di ossigeno, non dovuta tanto a sostanze particolarmente tossiche, quanto piuttosto alla grande quantità di scarichi che entrano in Belbo, soprattutto nel Tinella (bellissimo a Neive e fogna quando si butta in Belbo), senza passare nel depuratore di S. Stefano Belbo.

beppe brunetto

Un consorzio tra imprese di Asti e Cuneo

Con Oicce - Energia energia meno cara

Canelli. Erano una quarantina gli imprenditori che, martedì 19, alle ore 18, nella sala conferenze dell'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana, hanno preso contatto diretto con il neonato Consorzio "Oicce - Energia". Un consorzio nato tra imprese delle province di Asti e Cuneo per l'acquisto di energia elettrica sul nuovo mercato libero, con risparmi rilevanti.

Dopo il saluto del sindaco Oscar Bielli, del vice presidente della Provincia, Sergio Ebarbano, del presidente Oicce (l'Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia, nata nel maggio '98, che conta già oltre cento soci) dott. Moreno Soster, sotto l'attenta regia del direttore Oicce, dott. Pierstefano Berta, ha illustrato le grandi opportunità del nuovo Consorzio, il presidente Lorenzo Barbero della Giordano spa di Diano d'Alba.

Oicce - Energia, "un consorzio no profit, nato in base al decreto 'Bersani' (legge 79/99), aperto a tutte le aziende, che è riuscito, in tempi brevissimi, a scavalcare la burocrazia e a far giungere energia, con forti agevolazioni, già da questi giorni di vendemmia, ai primi soci. Per ora si tratta di imprese industriali grandi consumatrici di energia, (non meno di 1 milione di chilowattora) che sono libere di scegliere, a determinate condizioni, i propri fornitori di energia elettrica. Ma il ministro Letta ha garantito l'abbattimento della soglia entro il 2001 - inizio 2002".

Partner, che non solo vende, ma produce energia, "gigante nei confronti della formica", la Edison del gruppo Montedison, attiva nell'energia elettrica, ma anche nel gas naturale, nei servizi idrici integrati e nelle telecomunicazioni.



Per l'ing. Davide Pozzi: "Un gigante sì, che vuole però crescere ancora, sempre pronto all'avventura e alla novità, nella storia esaltante che l'Italia sta vivendo, in questo periodo".

Per il dott. Bellati "Con le nuove offerte sarà possibile ottenere non soltanto degli sconti, ma soprattutto risparmiare molta energia, con conseguente minor inquinamento.

Tutto questo potrà avvenire con i **contratti flessibili**, che saranno stilati in base alle vere necessità delle aziende, pagando soltanto quello che viene consumato".

Si tratta di basare i contratti su una nuova cultura: saranno le aziende stesse che dovranno imparare ad ottimizzare i consumi interni con previsioni di consumo più precise possibili.

b.b.

Viabilità canellese

Imbuto e senso unico in via Bussinello



Canelli. Continuano le modifiche alla viabilità cittadina. Dalla scorsa settimana è stato istituito da parte dell'amministrazione comunale un divieto di ingresso in via Bussinello da Via Cassinasco, adiacente il passaggio a livello. Ora l'ingresso in via Bussinello sarà consentito solamente da Via Riccadonna all'estremo opposto, da sotto il cavalcavia. Il senso unico di circolazione però riguarderà solo il tratto più stretto fino all'altezza del civico 8, mentre il restante tratto resterà sempre a doppio senso di marcia. Non sono pochi i canellesi che si lamentano della novità. Ma sono ancora di più coloro che invitano l'amministrazione comunale ad affrontare, in maniera definitiva, il problema dell'imbottigliamento di via Bussinello con l'abbattimento di una parte di Casa Gozzellino che permetta il senso doppio in quei 150 metri di strada.

(Foto Ferro)

Pattinaggio acrobatico con campioni internazionali

Canelli. L'Associazione Giovanni XXIII Street organizza, sabato 30 settembre, una spettacolare esibizione di pattinaggio acrobatico con campioni di livello internazionale tra cui l'astigiano Enrico Perano, vincitore degli Europei di slalom 98.

Dalle ore 16, i campioni saranno a disposizione, in via Giovanni XXIII, di chi vorrà provare l'emozione di essere al loro fianco sui pattini. Alle ore 18, avrà luogo il primo spettacolo, in via Giovanni XXIII; alle ore 22, il secondo spettacolo, in piazza Carlo Gancia.

sabato 23 settembre

Premiati del 22° concorso "Sità 'd Canej"

Canelli. Un folto pubblico, sabato 23, alle 16, ha partecipato alle premiazioni del più importante e famoso "Concorso an lenga piemontèisa", alla sua 22ª edizione, nel salone della Foresteria Bosca.

Un concorso "për conte, faule, legende e novele an lenga piemontèisa", organizzato dalla città di Canelli in collaborazione la Compagnia dij Brandé e l'Union associasion piemontèise ant el mond.

Sono stati premiati:

- per la sessione 'conte e faule': 1° Silvio Faccenda con 'L'aso caga denari, la bara toca e daila, la serviëtta pronta taula', 2° Maria Pia Coda Forno, 3° Antonio Tavella.

- per la sessione 'Novele e pròse 'd vita': 1° Domenico Vigneis con 'Viagi 'd nösse a Turin', 2° ex aequo Silvio Viberti e Sebastiano Morello, 3° ex aequo, Angelina Rossi, Corrado Quadro, e Agostino Della Valle.

La giuria, che si era riunita il 28 agosto, non ha avuto

compito facile: "Non abbiamo mai avuto una così elevata partecipazione - confessa soddisfatto, la colonna del concorso canellese, Masino Scaglione - Non solo quantità: oltre sessanta i concorrenti, con un centinaio di lavori, ed una decina di scuole piemontesi che hanno coinvolto circa cinquecento bambini".

"La crescita del 'Concorso Sità 'd Canej' - completa Censin Pich, poeta e scrittore - è la conferma del grande interesse che la lingua piemontese sta riscuotendo presso tutte le categorie sociali della nostra gente. E questo anche grazie ai numerosi seminari che in questi ultimi anni si sono tenuti in Piemonte".

Un concorso portato avanti con i sacrifici e l'entusiasmo di pochi, ma che rappresenta una bandiera, un simbolo di valori antichi ed immutabili, ancora troppo trascurato da parte della cultura ufficiale, a tutti i livelli.

Gabriella Abate

Dalla Provincia un milione per allievo ai corsi per occupati

Canelli. Interessante offerta di formazione professionale ad iniziativa individuale per lavoratori occupati, da parte della Provincia di Asti che mette a disposizione un milione di lire per ogni lavoratore occupato che ne faccia richiesta. La somma è da spendersi in corsi brevi (durata 40 e 50 ore) di formazione professionale e riqualificazione. I corsi proposti dall'Itis Artom di Canelli, in collaborazione con l'AFP di Alba - Barolo, sono questi: • 'Programmazione Plc' (40 ore; costo 640.000 lire di cui a carico della Provincia 512.000 e 128.000 dell'allievo); • 'Ambiente office', (computers, durata 40 ore, costo come sopra) • 'Cad 2D' (durata 50 ore, costo 800.000 di cui 640.000 a carico della Provincia e 160.000 a carico dell'allievo); • 'Informatica di base' (due corsi) - Windows (40 ore, costo a carico allievo 128.000), - Internet base (due corsi, durata 20 ore, costo a carico dell'allievo, £ 64.000). Per ulteriori informazioni: Provincia, 0141-423 298 e Centro Impiego di Canelli (viale Risorgimento, 294).

Da ottobre

Al Pellati e al Liceo patente informatica

Canelli. "Sai usare il computer? Ne vuoi la patente europea? Vieni da noi". E' il nuovo accattivante slogan del Pellati e del Liceo.

Con il nuovo laboratorio informatico che verrà inaugurato il 10 di ottobre è in arrivo al Pellati di Canelli la "Patente Informatica".

L'ECDL, che letteralmente significa licenza europea per la guida del computer, è un certificato riconosciuto a livello internazionale che attesta il possesso delle abilità di base necessarie per poter lavorare col personal computer, in modo autonomo o in rete, presso una azienda, un ente pubblico o uno studio professionale.

Per ottenerlo occorre superare sette esami che riguardano distintamente le nozioni di base, l'uso dei più comuni programmi di scrittura, calcolo, gestione dati e presentazioni sino alle reti informatiche.

L'Istituto Tecnico Commer-

ciale ed il Liceo Galilei sono stati accreditati come test center: possono quindi rilasciare i tesserini (Skills Card) per la registrazione delle prove sostenute ed essere sede di esame.

In questi giorni presso gli allievi ragionieri si stanno raccogliendo le prime iscrizioni, aperte anche all'esterno, a chi vi fosse interessato o per motivi di lavoro, o semplicemente per rimettere ordine nelle proprie conoscenze informatiche.

Il costo è di 240.000 lire e dà diritto a sostenere presso un qualsiasi centro abilitato, in Italia o all'estero, i sette esami nell'arco di tre anni.

Da quest'anno inoltre i ragazzi che frequentano la sezione di ragioneria di Canelli potranno contare su corsi di informatica orientati al conseguimento di questa abilitazione, normalmente inseriti nel piano di studio e quindi senza alcun costo ulteriore.

R. Petri

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno

Da venerdì 29 settembre a giovedì 5 ottobre sarà di turno il dott. Bielli, via XX Settembre.

Distributori

Sabato pomeriggio: 1) Ip viale Italia, 2) Ip viale Italia, 3) Agip via Asti. Domenica: 1) Esso viale Italia, 2) Tamoil regione Seco.

Telefoni utili

Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 832525; Soccorso Aci 116; Elettricità Asti 274074; Enel Canelli 823409; Italgas Nizza 721450; Vigili del Fuoco 116; Municipio di Canelli 820111; Acquedotto di Canelli 823341.

A tuttocalcio promozione girone D



L'argentino Conlon.

Qui Canelli. Il Canelli liquida la Moncalvese vendemmiando a suon di gol per 8-2.

Per gli azzurri è tutto facile sin dall'inizio. Al secondo minuto si portava già in vantaggio. Azione travolgente da centrocampo, cross in area, batti e ribatti davanti al portiere, fino a che Agnese, con la velocità di un furetto, si avventa sulla palla ed insacca.

La Moncalvese ribatte, ma sul suo cammino incontra l'uomo ragno Alex Biasi che con un volo acrobatico devia il pallone in angolo.

Al 5° è già raddoppio. Zunino, che oggi aveva in tribuna i propri genitori, su un bel passaggio di Giovinazzo batte il portiere avversario.

La partita si tinge solamente di azzurro e al 19° Mirone conquista un pallone sulla tre quarti e si porta fino al limite dell'area, crossa e Agolio, puntuale, arpiona il pallone e spara in rete.

Al 26° la Moncalvese rimaneva addirittura in inferiorità numerica e la partita si chiudeva. Al 30° un maldestro retropassaggio da parte di un difensore avversario permetteva al neo-acquisto Conlon di siglare il 4-0.

Gli spumantieri erano padroni assoluti del campo, e al 39° Delle donne colpiva il palo, ma poco dopo, doveva uscire per una brutta botta. Al suo posto entrava Mazzetta. Cinque minuti più tardi arriva il gol della cinquina siglato ancora dall'argentino Conlon.

Nella ripresa Mondo veniva sostituito da Maccario, e proprio il nuovo entrato all'8° con un cross calibrato permetteva ancora a Conlon di andare in rete per la sua prima tripletta personale.

Il risultato tennistico non fermava gli uomini di Bollo che continuavano a correre come forsennati e al 12° Giovinazzo di testa metteva in rete il 7-0.

Un pausa e la Moncalvese andava in gol. Ma al 15° Conlon per nulla sazio andava a ricevere i meriti applausi per la sua quarta rete personale.

Ancora il tempo per un rigore sbagliato per il Canelli che però Zunino si fa parare.

Al 27°, ultima rete della giornata, questa volta, siglata dalla Moncalvese.

A fine partita grande entusiasmo negli spogliatoi azzurri e capitan Mondo, ci dice che erano almeno dieci anni che non si otteneva un risultato così eclatante sul terreno del Sardi, ma soprattutto che erano molti anni che non si vedeva un simile calcio spettacolo.

Un invito a tutti gli sportivi canellesi: il Canelli ha dato buone premesse e buoni motivi per venire a tifare per una squadra che ha tanta voglia di far bene.

Prossimo turno, in trasferta contro il Pontecurone.

Formazione: Biasi, Giovinazzo, Mirone, Agnese, Mondo (Maccario), Pandolfo (Giacchero), Zunino, Semina, Conlon, Delle donne (Mazzetta), Agolio.

A.Saracco

Qui Fimer. Battuta d'arresto per la Junior Canelli Fimer che sul campo del Fulgor Valdengo cede i tre punti in palio perdendo per 1-0.

E' stata una partita equilibrata, giocata a livelli accettabili, anche se i canellesi non l'hanno certamente interpretata nel migliore dei modi, visto che l'avversario era abborribile. Forse con un po' più di determinazione e di intensità poteva cambiare di molto il risultato finale.

Nel primo tempo la Junior si esprimeva meglio e colpiva la traversa con Pieroni che, di testa, spediva il pallone proprio sul legno della porta.

Ancora i canellesi protagonisti, ma le conclusioni a rete non erano precise. I padroni di casa rispondevano e la difesa capitanata da Ferraris e Castelli, faceva stare tranquillo il portiere Graci.

Nella ripresa il Fulgor intensifica il ritmo e la Fimer si chiude un po' troppo in difesa.

In un'azione di attacco dei biellesi, Bausola si veniva a trovare solo nell'area e cercava di deviare un pallone che poteva essere pericoloso, ma toccava il pallone con la spalla e l'arbitro, non in perfetta posizione, ravvisava un fallo di mano volontario e decretava così il calcio di rigore che veniva trasformato.

Passati in vantaggio, i padroni di casa cercavano di amministrare la partita anche se assumeva toni più cattivi, tanto da indurre l'arbitro ad estrarre il cartellino rosso due volte per parte. Per la Fimer hanno anticipato la doccia lvaldi per doppia ammonizione e Barida per un fallo di reazione.

Al termine della partita l'allenatore Tonino Alberti, analizzando il risultato ci dice: "Potevamo forse dare qualcosa di più. Certo nella

interpretazione della gara qualcosa non ha funzionato come doveva, ma questo non deve togliere la serenità e la voglia di guardare avanti".

Prossimo turno, in casa contro la formazione del Real Viverone.

Formazione: Graci, Castelli, Quarello, Bruno, Ferraris Basso (Sangiovanni), Ivaldi, Bausola (Lovisolo), Pieroni (Serafino), Barida, Aime.

Classifica: Canelli - Fulgor V. 6 punti; Crescentinese - Borgovercelli - Val Mos - Piovera 4; Ovada - J. Canelli - S. Carlo - Viverone 3; Gaviense Cavaglia - Monferrato - Pontecurone 1; Sandamianferrere - Moncalvese 0.

A.S.

Brevi di cronaca

Fallimento 'Pro Bi Mecc'

Canelli. E' stata dichiarata fallita, dal tribunale fallimentare di Asti, l'officina meccanica "Pro-Bi-Mecc" di regione Dota a Canelli. Giudice delegato è stato nominato Francesco Bernardini, curatore fallimentare il dott. Maurizio Ferio. L'esame del passivo è stato fissato per il 13 dicembre alle ore 10 presso il tribunale astigiano.

Operazione anti 'luciole'

Montegrosso. Una grossa operazione "luciole", è stata effettuata, la scorsa settimana, dai Carabinieri della Compagnia di Canelli. Nella notte gli uomini del capitano Vito Petrerà hanno bloccato sulla

Asti-Mare sei ragazze dell'Est europeo, prive di regolare permesso di soggiorno. Portate in questura sono state segnalate e l'ufficio stranieri ha predisposto per l'espulsione dall'Italia.

Arzilla vecchietta blocca due zingari

Montegrosso. Due giovani zingari sono state sorprese da un'anziana, ma arzilla pensionata, nella propria camera da letto. Inseguite nella fuga dalla donna con la collaborazione di alcuni passanti del paese sono state bloccate. Chiamati, i Carabinieri hanno recuperato la refurtiva oro gioielli e denaro, mentre le due ragazzine sono state riconsegnate ai genitori ospiti di un campo nomadi di Bra.

Muore per una puntura di calabrone

Mombaruzzo. Una puntura di calabrone è costata la vita ad un giovane, Roberto Amistà, di 37 anni, abitante a Mombaruzzo, che era impegnato a scaricare l'uva presso la Cantina di Castelbolognino.

Nonostante il pronto intervento del 118 e il successivo trasporto all'ospedale di Acqui i sanitari non sono riusciti a salvarlo. A stroncarlo è stato uno schoc anafilattico.

Ma.Fe.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 29 settembre e giovedì 5 ottobre.**

Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree).

Al martedì, venerdì (ore 15,30 - 16,30) e **sabato** (ore 9 - 12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci.

Ogni primo fine settimana del mese, presso la biblioteca S. Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del Commercio Equo e solidale.

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

Ogni martedì sera, riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio.

Al giovedì sera, presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".

Fino al 30 settembre, alla Finestrella, via Alfieri, XXª edizione de "Testimonianze d'arte" (23 pittori e 29 quadri).

Dal 1° al 22 ottobre, ad Alba, "Fiera nazionale del Tartufo".

Fino al 1 ottobre, al Castello di Mango "Tempi passati", sculture e pitture sul Piemonte degli artisti Mimi Manzocchi Muller e Alexander Weimann

Fino al 22 ottobre, "Castelli aperti", viaggio nelle terre del Basso Piemonte.

Fino al 1 ottobre, al "Punto arte" di Loazzolo, sculture e disegni di Franco Nicolosi.

Sabato 30 settembre, ore 20,30, al "Rupestr": "Gran fritto misto alla piemontese con 16 varietà di carni".

Sabato 30 settembre, ore 18 e 22, due spettacoli di pattinaggio acrobatico, con campioni a livello internazionale, in via Giovanni XXIII e piazza Gancia.

Quinto trekking in montagna

Le punte dei "Briganti" aspettano sempre lassù

Canelli. Per il quinto anno consecutivo il "Gruppo dei Briganti", nato da una costola dei "Militari" dell'Assedio di Canelli, ha organizzato un trekking in montagna che prevedeva, a differenza degli altri anni, il reperimento di un campo base da cui effettuare escursioni giornaliere.

Il luogo ideale è stato individuato al Prà Murel, un gradevole rifugio a Chianale, uno dei pochi paesini che abbia saputo mantenere integre le sue caratteristiche montane, difendendosi dall'edilizia selvaggia che sfregia molte altre località forse più rinomate.

Quattro giorni passati tra amici fidati, in luoghi che miscolano asperità e dolcezza, offrendo sensazioni semplici, ma vere.

A chi è appassionato di montagna è sufficiente veder spuntare il sole da una cresta per emozionarsi, sentire la voce del bosco di notte che ti trasporta nell'atmosfera incantata di 'Barnabo delle montagne' di Buzzati. Basta osservare il cielo stellato che sembra più vicino tanto da poter cogliere le stelle con la mano, quelle stesse stelle che, in altra forma, infiorano i prati e le cengie dei monti tutt'attorno.

Ed è bella, la sera, in rifu-



I "Briganti" oltre i tremila.

gio, fraternizzare con i francesi, un po' di vino a scaldare lo spirito e ritemperare il corpo, ascoltando e danzando le ballate occitane suonate dai gestori, in una comunione di popoli che travalica frontiere e nazionalismi.

Oltre a questo vi è lo sforzo fisico, la salita, le escursioni che ci hanno portato a scalare due punte di tremila metri: la Rocca Bianca, con il vertiginoso baratro che per centinaia di metri incombe su Chianale, ed il Tre Chiosis, dalla erta rampa finale che porta ad una veduta straordinaria sul Monviso.

In un'altra occasione siamo stati sconfitti dal maltempo che ci ha colto sulle pendici del Pan di Zucchero con una tempesta di neve e pioggia gelata che ci ha sconsigliato di proseguire l'ascesa.

Poi tutti a valle, chi a crogiolarsi sulle affollate spiagge marine, chi ad annaspere negli afosi ozi estivi della nostra cittadina: le montagne sono lassù, eterne ed immutabili che ci aspettano!

Ringrazio Flavio, Billo e Walter, Marino, Tommy ed Enzo, i due Massimo, Maurizio ed il giovane Ale.

Alberto Virando

Calcio Giovanissimi

Il derby di Canelli

Canelli. E' partito il campionato dei Giovanissimi Virtus ed è stato subito derby contro i concittadini del Canelli.

Partita, come sempre, sentitissima dalla due squadre che non si sono per nulla risparmiate sul piano atletico offrendo agli spettatori uno spettacolo emozionante.

Passava in vantaggio il Canelli con Tigani che con grande intuizione realizzava una bellissima rete.

A quel punto la Virtus rispondeva e incominciava ad attaccare con determinazione, anche se a volte le conclusioni erano un po' troppo affrettate e fatte con poca lucidità.

Arrivava il pareggio ad opera di Fogliati e la partita ritornava a farsi equilibrata. La Virtus però dava l'impressione di spingere con una certa continuità e veniva giustamente premiata con il gol messo a segno da Bernardi.

Passati in vantaggio, i virtusini, amministravano la partita fino alla fine del primo tempo.

Nella ripresa la Virtus incominciava a sbagliare innumerevoli occasioni da gol, vuoi per poca precisione, vuoi per un pizzico di egoismo da parte dei giocatori ed il risultato rimaneva ancorato sul 2-1.

Prossimo turno la Virtus giocherà contro i temutissimi pari età dell'Asti.

Formazione: Cerutti, Sacco, Gigliotti, Voghera, Bussolino, Pavia, Vercelli, Fogliati, Bernardi, Bertonasco A disposizione: Fiorini, Ferrero, Negro, Cremon, Madeo, Fornaro, Pavese.

A.S.

Volley Canelli in Coppa

Bella prestazione in attesa del campionato

Canelli. Ha preso ufficialmente il via, domenica 24 settembre, la stagione agonistica 2000/2001 per il Volley Canelli con il primo raggruppamento di Coppa Piemonte svoltosi al Palasport di casa contro la formazione di serie C dell'Alpignano e di serie D del S. Francesco. Esisteva grande curiosità e anche un certo timore per questo difficile esordio da affrontare con una formazione che, già depauperata di due elementi fondamentali volati durante l'estate verso esperienze in categorie superiori, scendeva in campo priva di altri due importanti pedine assenti per infortunio e per problemi di studio. Per fortuna, il pessimismo che aleggiava in modo palpabile è stato spazzato via da una bella prestazione ottenuta reagendo alle difficoltà con grinta ed orgoglio a dimostrazione dell'ottimo livello medio raggiunto da tutte le ragazze nonostante la giovanissima età di moltissime di loro. La giornata ha visto nella prima partita l'exploit delle gialloblu con una sofferta, ma prestigiosa vittoria contro l'ambiziosa formazione di serie C dell'Alpignano per due set a uno; a seguire, dopo la vittoria dello stesso Alpignano per 2 a 1 sul S. Francesco, le Canellesi hanno sprecato una clamorosa occasione di fare bottino pieno anche contro le Torinesi finendo sconfitte in modo rocambolesco per 1 a 2 (ultimo set 25 a 27!!) pur avendo ben 4 match point a disposizione. Un po' di stanchezza, unito ad un calo di concentrazione, ha prodotto questo risultato assolutamente bugiardo visti i valori in campo che può' però essere un importante monito per il futuro campionato quando distrazioni simili possono costare molto care! Alla fine comunque tutto l'ambiente era soddisfatto di questo primo passo e già concentrato sul prossimo difficile impegno di domenica prossima, sempre al Palasport di Canelli contro Ovada (serie C) e Sporting Acqui (formazione "ricca" e fra le favorite nel girone C della serie D) con inizio alle ore 15.30.

Vinti sette milioni al lotto

Canelli. In viale Risorgimento a Canelli, c'è una ricevitore del Lotto molto fortunata, quella gestita da Franca Ponti. Infatti qui le vincite si susseguono a suon di milioni: mercoledì 20 settembre, alla prima giocata dopo la riapertura estiva, subito una bella 'ambata', (il 33 su Roma), con la rispettabile cifra di 7.625.500 lire.

Dura polemica della minoranza sulla casa di riposo. La Giordano si dissocia dalla maggioranza

Riprende la battaglia in Consiglio comunale a Nizza



Il banco della minoranza: da sinistra, Braggio, Lacqua, Pinetti, Andretta, i fratelli Martino.



La Giunta: da sinistra, Oddone, Spedalieri, Carcione, il sindaco Pesce, Cavarino, Perazzo, Baldizzone.



Dal fondo: Verri, Castino, Porro, Laspisa, Zaltron, Sburlati, Giordano.

Nizza Monferrato. Si è riunito lunedì scorso, 25 settembre, il Consiglio comunale di Nizza Monferrato, in quella che è stata la terza convocazione dell'assemblea cittadina dall'inizio dell'anno. La discussione, originariamente programmata nello spazio di tempo compreso tra le 17 e le 22,30 si è poi prolungata, in seguito ad un accordo tra tutti i presenti, fino alla mezzanotte, per ultimare il dibattito dell'ordine del giorno e non rendere necessaria una seconda convocazione. Ecco di seguito la cronaca del Consiglio.

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Il sindaco Flavio Pesce ha comunicato in apertura l'utilizzo da parte dell'Amministrazione di 9 milioni del fondo di riserva per oneri derivanti dal personale e lavori al peso pubblico in vista della vendemmia (1 luglio), di altri 5 per incarichi progettuali e commissione di studi di fattibilità (22 luglio) e di 5 milioni e 700 mila lire per l'incarico di sorveglianza affidato alla Vigilanza Nicese (7 settembre).

COMUNICAZIONE DEL CONSIGLIERE PIERA GIORDANO

Piera Giordano, consigliere di maggioranza, ha chiarito la sua nuova posizione politica in seno al Consiglio, maturata evidentemente dopo le vicende giudiziarie legate alla casa di riposo "Sacro Cuore": «Mi dissocio dalla maggioranza di questo Consiglio e mi ritengo libera dalla seduta odierna di votare ogni argomento presentato con lealtà e coscienza, nel rispetto di coloro che mi hanno eletta per la mia determinazione, chiarezza, onestà, legalità e trasparenza. Questo atto, a lungo ponderato, servirà alla sottoscrizione per ritrovare il gusto della politica non come manovra, ma come proposta in positivo».

Immediati i commenti da una parte e dall'altra. Pietro Braggio, capogruppo di Nizza Nuova, ha sottolineato come «dopo solo un anno e mezzo questa maggioranza sta già perdendo i pezzi, e proprio uno di quelli pregiati, che aveva carpito all'opposizione. Onestà, trasparenza, chiarezza: le parole chiave della vostra amministrazione sono già andate perdute. Subito dopo le elezioni la signora Giordano mi disse di essere andata con chi fa buona amministrazione: è ancora così oggi?».

Il capogruppo di maggioranza Castino si è detto «dispiaciuto della decisione, ma sul nostro lavoro non ci sono dubbi di chiarezza o trasparenza: lo facciamo al meglio, a volte forse commettendo errori, ma in assoluta buona fede. E la signora Giordano non ha mai ricevuto pressioni o

imposizioni da parte nostra».

Il sindaco Pesce ha preso atto della decisione «che rispetta. Ma conosco bene il rigore e la volontà con cui noi serviamo la città e non ho dubbi in proposito».

La "dissociazione" del consigliere Giordano ha subito accentrato tutta l'attenzione di questo consiglio, incentrato sulla ripresa dello scontro politico tra maggioranza e opposizione rinfocolato dalle mozioni di Nizza Nuova e Lega Nord riguardanti la casa di riposo. E la comunicazione della signora Giordano ha avuto l'effetto di concentrare immediatamente tutta l'attesa proprio sulla discussione del punto finale. Ciò che era previsto in mezzo ha finito per passare un po' in secondo piano, anche se la battaglia tra le parti è continuata a tutto campo.

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Di importanza marginale (forse si sarebbe potuto risparmiare un po' di tempo) sono apparse le prime interrogazioni rivolte alla giunta Pesce, non tanto per i temi trattati, di chiara importanza e interesse comune e talvolta sorte da richieste dei cittadini, quanto per la datazione delle stesse istanze, relative a problemi sorti parecchi mesi fa, e già ampiamente superati nella pratica. Ad esempio l'interrogazione sul ritardo della nomina della Commissione edilizia risaliva a una situazione dello scorso gennaio: la Commissione, composta nella sua parte tecnica dai geometri Sburlati, Giovine e Verri, è ormai al lavoro da tempo e, a detta di entrambe le parti, con ottimi risultati. «Solo una precisazione storica - ha detto Braggio - il ritardo non fu a causa della nostra lentezza, ma a causa di quella della maggioranza, divisa tra chi ne voleva un rinnovo totale e chi si manteneva nel solco della tradizione».

Altre interrogazioni hanno riguardato i criteri che hanno regolato le iniziative estive per gli anziani dell'Assessorato ai servizi sociali e la solidarietà espressa dal Comune di Nizza al professor Franco Barberi (giudicata dalla minoranza assolutamente non rappresentativa dell'effettivo pensiero dei cittadini) durante il burrascoso periodo degli scandali legati alla missione Arcobaleno, innegabilmente lontana dai problemi dell'amministrazione locale di cui il Consiglio si occupa. Decisamente più attuali e più interessanti sono invece risultate quelle che riguardavano la situazione della mensa scolastica dopo le lagnanze dei genitori su alcune disfunzioni (Andretta: «Se ci sono le richieste dei cittadini bisogna

intervenire e controllare. I problemi c'erano, non erano da sottovalutare e noi non intendiamo abbassare mai la guardia»), cui l'assessore Spedalieri ha risposto illustrando i provvedimenti presi ad esempio in fatto di orari dei pasti e i risultati positivi emersi dai più recenti controlli sulla qualità del servizio; e quella sullo stato del progetto di zonizzazione acustica della città, in adeguamento alla normativa. L'assessore Cavarino ha ammesso il ritardo («La normativa non è ancora chiarissima e il problema è condiviso da altri Comuni») e ha spiegato il criterio con cui il progetto è stato assegnato allo studio dell'ingegnere nicese Pasquale Torello (costo di 16 milioni più Iva, contro i 19 più Iva e gli 80 degli altri due studi in gara). Braggio ha ribattuto sottolineando «che il ritardo si conta ormai in anni e che forse bisognava fare più attenzione sul la persona cui il progetto è stato affidato». Fatto spesso oggetto di critiche legate a presunte incompatibilità tra il suo ruolo in amministrazione e interessi personali (non ultimo il caso del geometra Giovine in Commissione edilizia), Braggio ha ricordato come Torello, «un bravissimo e qualificatissimo professionista, sia però anche il consulente della pista di kart Winner, che sorge proprio nella zona della città a più alto rischio acustico...». «Abbiamo affidato il lavoro secondo le regole», ha risposto seccamente Pesce.

QUESTIONI DI BILANCIO

La discussione ha poi affrontato le prime questioni sottoposte a votazione, inoltrandosi nel campo dei provvedimenti tecnici presi in materia di bilancio. Il vice sindaco Maurizio Carcione ha iniziato leggendo un lungo e complicato prospetto degli interventi economici di salvaguardia agli equilibri del bilancio attraverso l'utilizzo dell'avanzo '99. I numeri però sono risultati leggermente modificati rispetto a quelli avuti in visione dai consiglieri di minoranza. Il fatto ha dato spunto a un'ennesima lamentela dell'opposizione sulla difficoltà e sulla mancanza di comunicazione tra le parti politiche e sulla scarsa importanza riservata al lavoro svolto nelle varie commissioni. «Se i numeri sono diversi devono esserci stati aggiustamenti successivi alla riunione della commissione del 20 settembre», hanno commentato il presidente della stessa Giordano e Gabriele Andretta. Il sindaco Pesce ha rivolto le proprie scuse per l'accaduto e Pietro Braggio ha ribattuto: «È raro che il sindaco faccia delle scuse. A livello tecnico è solo un disguido, ma è significativo dei proble-

mi di comunicazione e di considerazione che esistono, quali la mancata convocazione dei capigruppo, compreso quello della maggioranza, le mancate comunicazioni relative agli orari dei Consigli, eccetera».

La discussione si è quindi nuovamente allargata e "scaldata" intorno ai problemi di metodo e di funzionamento generale dell'amministrazione.

«Trovo giusta la richiesta di un utilizzo più sollecito delle commissioni - ha detto l'assessore Oddone - ma ricordo che sono i presidenti i "sovrani" delle stesse, coloro i quali possono convocare a piacimento le commissioni e decidere l'ordine del giorno, in assoluta autonomia». «Io però non ne ho avuto ne il tempo, ne gli strumenti», ha ribattuto Piera Giordano. Carcione ha commentato che «una migliore comunicazione sarebbe un vantaggio per tutti, ma tutti devono volerlo. Non strumentalizziamo certi piccoli fatti in questo senso», scatenando le ire di Andretta: «Ma come, avete commesso voi l'errore di cui si è appena scusato il sindaco e adesso volete ribaltare il tutto dicendo che siamo noi a strumentalizzare la questione?». Pesce ha quindi preso la parola e ricondotto all'ordine del giorno «una discussione che non aveva più nessuna attinenza con lo stesso». La terza variazione, terzo storno del bilancio, è stata così approvata con l'astensione della minoranza. Stessa sorte per il documento di verifica dello stato di attuazione dei programmi 2000, fornito dai settori opere istituzionali, ragioneria e anagrafe. Il consigliere d'opposizione Luigi Perfumo ha commentato che «se nonostante la competenza dell'Ufficio Tecnico i risultati non si sono ottenuti, c'è qualcosa che non va e la nostra astensione è un invito a migliorare questo aspetto». Approvate senza l'appoggio della minoranza anche le spese previste dalla ripartizione dell'avanzo di bilancio '99 e la ratifica di un atto di restituzione di una parte dei fondi regionali (inutilizzati) a sostegno delle famiglie indigenti. «Strano che siano avanzati soldi, tante famiglie hanno bisogno a Nizza», ha detto Luisella Martino, della Lega - forse non è stata data abbastanza pubblicità». «I criteri per poter rientrare nei beneficiari erano precisi - ha risposto Spedalieri e la stessa cosa è successa ad esempio a Cannelli». Sull'approvazione si è astenuta anche Piera Giordano, il primo atto "libero" dalla sua "dissociazione".

ASL E ASILO
Dopo la pausa per un veloce spuntino il Consiglio è ri-

preso alle 21 con l'approvazione unanime della donazione modale (cioè con l'obbligo di non variare in futuro l'utilizzo del bene) all'Asl 19 dei locali delle ex scuole medie statali di piazza Garibaldi. Previsto un investimento di 16 miliardi per la ristrutturazione dello stabile. Braggio ha invitato il sindaco «a vigilare attentamente sulle mosse dell'Asl, le cui idee in proposito non sono del tutto chiare», invito raccolto da Pesce. La minoranza si è invece astenuta sul mutamento di destinazione dell'ex asilo di via Isonzo e l'individuazione di una nuova area di parcheggio adiacente corso Acqui. L'opposizione ha giudicato eccessivo il valore iniziale dell'opera (536 milioni).

CASA DI RIPOSO

La battaglia più importante la si è combattuta, come previsto, "intorno" alla casa di riposo "Sacro Cuore". La ben nota vicenda riguardava l'appropriazione indebita di una cospicua somma di denaro da parte di un'impiegata e la conseguente accusa di scarsa trasparenza nella gestione dell'istituto volta dalla minoranza ai membri del consiglio di amministrazione, tra i quali il presidente Tonino Spedalieri e Piera Giordano. Proprio Spedalieri è finito alla sbarra, sotto le reiterate richieste di dimissioni mosse dalla minoranza, ma anche la posizione di Piera Giordano (Pinetti: «Che vuol dire onestà e correttezza secondo le sue parole?»), che ha motivato le sue dimissioni dal Cda (e in parallelo la sua dissociazione dalla maggioranza) in quanto «sono venute meno le condizioni per lavorare in modo trasparente. Esse risalgono a metà luglio, come quelle di due altri consiglieri, che poi le hanno ritirate. Non so il perché». Braggio ha incalzato Spedalieri: «Non si può risolvere tutto parlando di indirizzo politico e impiegata infedele. Qui la Giordano contesta la trasparenza del presidente. Il Consiglio andava già sostituito un anno fa» Andretta ha ricordato che «il Consiglio dell'Ente è dimezzato e ci si aspetta una risposta rapida per garantire il futuro dello stesso». Castino ha risposto per la maggioranza: «La situazione non è rosea, ma non solo da oggi. L'episodio di un'impiegata infedele è marginale, ma un nuovo Consiglio non è una soluzione: ci va continuità». Oddone ha voluto chiarire i "mezzi termini": «Una cosa è la politica destinata al problema gestione e amministrazione della casa di riposo. Un'altra è l'onestà del presidente: se ci sono dei dubbi bisogna fugarli qui ed ora».

Tonino Spedalieri si è dife-



Il sindaco Flavio Pesce.



Il consigliere Piera Giordano.



Il capogruppo di Nizza Nuova, Pietro Braggio.

so: «Io e il consiglio abbiamo lavorato duro per migliorare il tenore di vita di tutti gli ospiti». Pesce ha concluso dicendo che «l'Amministrazione nomina e vigila sui consiglieri. Se uno della maggioranza dà le dimissioni è ovvio che la minoranza si chieda il perché. La casa di riposo ha avviato in questi anni un risanamento economico e l'azzeramento totale del Consiglio e del lavoro fatto non è un bene per l'istituto».

Il sindaco ha poi promesso di convocare a breve i capigruppo, per affrontare il problema. E già si respira la vigilia di una nuova battaglia.

Stefano Ivaldi
Franco Vacchina

Il senatore Giovanni Saracco posa il primo mattone

Il via ufficiale ai lavori per il canile consortile



Il tabellone con i lucidi del progetto del nuovo canile.



Due momenti del via ai lavori dati dal sen. Saracco. Un cagnolino osserva...



Due momenti del via ai lavori dati dal sen. Saracco. Un cagnolino osserva...

Nizza M.to. Finalmente ha preso il via la costruzione del canile consortile. E' dalle seconda metà degli anni novanta che si è incominciato ad affrontare questo problema della sistemazione e della cura dei cani (randagi e non). E dopo un primo approccio alla problematica, nel 1997 la costituzione del CO.GE.CA (Consorzio Gestione Canile) che raggruppa i comuni del sud astigiano, i quali si sono impegnati ad affrontare e risolvere l'annosa questione.

La soluzione ottimale è stata trovata con l'acquisto di un'area nel comune di Nizza (dopo aver vagliato diverse proposte) sulla quale sorgerà il nuovo canile consortile. Ora, dopo il superamento di tanti intoppi (anche burocratici) l'iter è giunto alla fine e si può procedere alla costruzione vera e propria.

Ricordiamo che il progetto, già presentato nella primavera scorsa, è stato redatto da

gli architetti Massimiliano Bisso, Angela Zattera, Roberta Reggio, e prevede la possibilità di ospitare un centinaio di animali, così suddivisi: rifugio per 80 cani; pensione per 10 cani e un canile sanitario per 10 esemplari.

Per la costruzione ci si avvarrà delle ultime tecniche per quanto riguarda il materiale isolante ed i pannelli fonoassorbenti. Parte degli alberi (già esistenti) limiteranno il perimetro di tutta la costruzione ed inoltre è prevista la posa di siepi per limitare il rumore. L'appalto è stato aggiudicato all'Impresa Paolo Crobu con sede ad Asti ed ha 240 giorni di tempo per consegnare l'opera finita.

Il canile sorgerà lungo la provinciale Nizza-Incisa, fra il campo sportivo comunale ed il Rio Sernella.

All'inaugurazione ufficiale del cantiere è intervenuto il senatore Giovanni Saracco, che ha firmato e posato il pri-

mo mattone. Presenti con alcuni sindaci dei comuni del CO.GE.CA., il sindaco di Nizza, Flavio Pesce con alcuni assessori e consiglieri, il presidente del consorzio, Tonino Spedalieri con la segretaria, Dott.ssa Renata Ratel, diversi veterinari dell'ASL 19, i progettisti del canile con il titolare

dell'impresa appaltatrice; per la Provincia di Asti, l'assessore all'Agricoltura, Luigi Perfumo. Costo totale dell'opera 557 milioni.

Del Consorzio fanno parte 41 comuni per una superficie globale di circa 50 mila ettari ed una popolazione di circa 52 abitanti. **F.V.**

L'annoso problema dei rifiuti

La raccolta differenziata stenta ancora a decollare



Nizza M.to. Nonostante gli inviti che l'Amministrazione ha ancora in questi ultimi tempi, rivolto ai cittadini con una lettera del Sindaco a tutte le famiglie per spiegare la "raccolta differenziata" e la collaborazione per risolvere, almeno parzialmente questo annoso problema, sembra che sia difficile "fare entrare" una certa mentalità collaborativa.

Troppo spesso, intorno ai cassonetti è possibile trovare borse di nylon e scatoloni piene di plastica, bottiglie, carta e cartone, ecc. posate alla rinfusa (creano tanto disordine) invece di essere depositi negli appositi contenitori.

Se è vero che, spesso, i cassonetti sono vuoti, è altrettanto possibile cercarne altri (che sono vuoti) per la bisogna, anche se è più comodo lasciare ad altri (ma anche più costoso) l'incombenza di smaltire i rifiuti.

Non per niente la raccolta differenziata è appena l'8% del totale, mentre si dovrebbe arrivare al 25%. La foto documentava visivamente lo stato delle cose.

E' necessario che ciascuno di noi acquisti una mentalità ed una cultura di solidarietà e di collaborazione se vogliamo venire a capo del problema in modo positivo.

Mercoledì 27 settembre sul terremoto

Enzo Boschi risponde a cittadini e politici

Nizza M.to. Mercoledì 27 Settembre, presso il Teatro Sociale, il Prof. Enzo Boschi, Direttore dell'Istituto Nazionale di Geofisica, si è incontrato con gli Amministratori ed i cittadini sul tema "terremoto". La cronaca della serata nel nostro prossimo numero.

Il sindaco Pesce ha ritenuto opportuno per affrontare la situazione del dopo terremoto "Evento nuovo per la nostra zona che tanta preoccupazione ha ingenerato nei cittadini, unitamente alla paura ed alle insicurezze" invitando a Nizza la massima autorità nazionale in questo campo.

Il prof. Boschi, contattato tramite il Dr. Giarola (segretario personale del Dr. Franco Barberi), al quale va un ringraziamento sentito di Sergio Perazzo (Assessore alla difesa del suolo), ha accettato la richiesta nicese di rispondere ai quesiti dei cittadini.

Alla serata sono stati invita-

ti i Sindaci dei Com della Provincia di Asti e quelli delle zone colpite dal terremoto delle provincie di Alessandria e Cuneo ed è stata data ampia risonanza di informazione con locandine e manifesti affinché i cittadini interessati ad avere risposte possano intervenire numerosi, perché la serata, dopo una prima relazione esplicativa, è a disposizione di Amministratori e pubblico con le loro domande.

Per quanto riguarda il terremoto, il rendiconto del COM 9 di Nizza Monferrato, aggiornato al 20 Settembre registra (fra gli altri) i seguenti dati. Segnalazioni danni pervenute 2.022; richieste sopralluogo 2.000 (quasi completamente evase); edifici parzialmente agibili 153; edifici inagibili 113; ordinanze di sgombero 172 (159 privati, 3 pubblici, 10 chiese monumenti); nuclei evacuati 34; totale persone evacuate 59. **F.V.**

Auguri a...

Nizza M.to. Questa settimana facciamo gli auguri di "buon compleanno" a tutti coloro che si chiamano:

Michele, Gabriele, Gerolamo, Remigio, Romana, Francesco, Placido.

In corso Asti a Nizza

Tragico incidente a un giovane marocchino

Nizza M.to. Corso Asti (zona La Rotonda) a Nizza Monferrato ha dovuto registrare, ancora una volta, un tragico incidente. Un giovane marocchino di 24 anni, Jussef Elecke che procedeva in bicicletta verso il cimitero, è finito sotto le ruote del rimorchio di un Tir (adibito al trasporto di balle di paglia) ed è morto all'istante. Non è stata ancora stata stabilita con chiarezza l'esatta dinamica dell'incidente: si pensa ad uno scarto improvviso del giovane causato o da una buca o da una perdita di equilibrio. I militi del 118, subito accorsi, non hanno potuto far altro che constatare la sua morte. Sul luogo sono presto giunti tanti connazionali (la comunità islamica nicese è molto numerosa) che hanno commentato con commozione l'accaduto.

Il giovane marocchino era a Nizza per la campagna stagionale della raccolta dell'uva e delle mele.

Nella Fondazione C.R. Asti

Berta e Odasso nominati nel Consiglio

Nizza M.to. E' di questi giorni la notizia delle nomine ad occupare i posti di consigliere nella Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti. Non vogliamo entrare nel merito delle stesse (lasciamo i commenti agli esperti della politica), qui ci limitiamo a registrare che sono due le personalità nicese demandate ad occupare un posto nel Consiglio: il prof. Giuseppe Odasso (nominato dalla Provincia), ex D.C., già sindaco ed assessore al comune di Nizza e precedentemente Presidente dell'Ospedale S. Spirito di Nizza e successivamente alla testa dell'USSL 69; Gianfranco Berta (nominato dalla Camera di Commercio), presidente dell'Associazione provinciale artigiani e (negli anni 90) ex consigliere ed assessore D.C. al comune di Nizza.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Mostra fotografica alla Trinità. Venerdì 29 Settembre verrà inaugurata all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato la collezione fotografica "Il gatto non dorme mai", presentata da Flavio pesce, sindaco di Nizza. Si tratta di circa 80 fotografie su temi vari.

La mostra resterà aperta fino all'8 Ottobre con il seguente orario: dalle ore 17 alle ore 19,30.

Memoria di Ettore Durante. Gli ex allievi Don Bosco di Nizza Monferrato ricordano il coadiutore salesiano, Ettore Durante, recentemente scomparso con una Santa Messa di suffragio che verrà celebrata nella Chiesa dell'Oratorio Don Bosco, Sabato 7 Ottobre alle ore 18.

Un invito rivolto in particolare agli ex allievi ed agli amici oratoriani che hanno avuto la fortuna di conoscere e di apprezzare il grande cuore di "Ettore" in mezzo ai ragazzi.

Presso la palestra N.N. Signora delle Grazie

Pattinaggio alla Madonna con la Polisportiva Nicese

Nizza M.to. Anche quest'anno, presso la palestra dell'Istituto N.S. delle Grazie in Viale Don Bosco a Nizza Monferrato, si terranno corsi di pattinaggio artistico a rotelle, aperti a tutti i bambini/e dai 3 anni in su.

La Polisportiva Nicese che organizza i corsi è la società campione provinciale e regionale 2000 e nelle sue file militano atleti che hanno conseguito risultati di rilievo in campo nazionale, guidati da un'esperta allenatrice federale supportata da giovani collaboratori.

I piccoli atleti potranno imparare a "volare" sui pattini in tutta sicurezza, divertendosi in compagnia di tanti nuovi amici, sia alle prime armi che già affermati piccoli campioni. I saggi di fine anno e di Natale, fantasiosi e colorati, le piccole "garette" permetteranno il confronto sportivo con gli altri bambini e la possibilità dei primi successi.

I corsi inizieranno Lunedì 2 Ottobre a partire dalle ore 16,30. Per informazioni telefonare al n. 0141.727.089. **E.P.**

Taccuino di Nizza

Distributori - Domenica 1 Ottobre 2000 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: IP, Sig. Forin, Corso Asti; ELF, Sig. Capati, Strada Canelli.

Farmacie - Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. Baldi il 29-30 Settembre-1 Ottobre; Dr. Fenile il 2-3-4-5- Ottobre.

Numeri telefonici utili: Vigili del fuoco 115; Carabinieri 0141.721.623; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472.

Voluntas minuto per minuto

I Pulcini '90 neroverdi primi ad Alessandria

PULCINI 92: Riposo.
PULCINI 91. Voluntas-Virtus 2-5 (amichevole). Il derby, seppur amichevole, è stato come al solito "sentito" dai protagonisti e si è chiuso con la vittoria per gli spumantieri. Sono molti i nuovi inserimenti dalla Scuola Calcio nel gruppo di mister Saracino per i quali occorre qualche tempo in più per entrare nel clima agonistico. Marcatori: Monti, Calosso.

PULCINI 90. Torneo Cristo (Al). Dopo il brillante 2° posto al torneo di Asti nella settimana precedente, ecco che il "Rostagno Group" conquista uno splendido successo in questa competizione alessandrina. Netto 4-0 alla Luganese in qualificazione con i gol di Massimelli (2), Biglia e Mighetti.

Semifinale sofferta (0-0) contro l'Audax con la palla che non voleva saperne di entrare in rete e favorevole lotteria dei rigori che ci porta via in finale.

L'ultimo ostacolo era il Dehon che veniva superato grazie al bellissimo gol di te-

sta del "gigante" Ravina che con un rapido inserimento, centrava il sette, firmando la vittoria conclusiva. Successo costruito dal gruppo che dimostrava già un buon amalgama in campo e fuori, tra vecchi e nuovi giocatori, sotto la guida di mister Rostagno.

ESORDIENTI. Olimpia-Voluntas 1-3 (amichevole). Mister Denicolai comincia a verificare il livello di apprendimento degli insegnanti che fornisce ai suoi ragazzi. La partita con l'Olimpia Soleto ha visto gli oratoriani iniziare "un po' così" subendo l'iniziale svantaggio; poi, il mantenimento delle posizioni e una maggior corralità di gioco hanno prodotto le tre reti neroverdi di Soggiu, Barison e Torello.

In precedenza un'altra amichevole con la Santostefanese era stata sospesa per il maltempo con i nostri in vantaggio per 4-0.

GIOVANISSIMI Sper: Riposo.

GIOVANISSIMI Prov: Asti-Voluntas 3-1. Prima di cam-

pionato per i ragazzi di mister Elia che hanno affrontato l'Asti, però fuori classifica. E' una sconfitta decisamente immeritata che il precoce gol di Bussi faceva pensare di tutt'altro esito. Incredibile sequenza di reti fallite dalle punte neroverdi e astigiani che nelle 3 opportunità avute, hanno sempre realizzato. Risultato certamente assurdo ma è confortante sapere che la squadra è in grado di costruire molte occasioni che, in futuro, andranno meglio sfruttate.

ALLIEVI. Cortemilia-Voluntas 0-4 (amichevole). Rispetto all'amichevole alessandrina si sono visti alcuni miglioramenti. Nel 2° tempo, in particolare, la miglior preparazione fisica e un gioco più ordinato degli oratoriani hanno fatto la differenza, originando numerose opportunità da rete. Marcatori: Gio. Ricci (2), Sandri, Vassallo.

Domenica 1 Ottobre inizia il campionato ed è già subito derby con il Canelli al "Gigi Quasso" dell'Oratorio.

Gianni Gilardi

Il punto giallorosso

Nicese a punteggio pieno in testa alla classifica



La Nicese 2000 che ha inaugurato gli incontri casalinghi con una bella vittoria.

Nizza M.to. Due partite, due belle vittorie. La Nicese 2000 dopo la classica vittoria contro il Garbagna (2-0) nel primo incontro casalingo del campionato di Prima categoria, girone H, si trova a comandare la classifica in solitaria. Un primato, ancorché parziale, che fa piacere al team giallorosso ma mister Moretti "sono contento della gara odierna, per il gioco e la vittoria" predica prudenza, ricordando che si è appena agli inizi e gli scogli da superare sono ancora tanti.

L'allenatore giallorosso presenta la novità Bianchini (prelevato in settimana) a centrocampo, mentre conferma la formazione della domenica precedente negli altri ruoli.

La partita inizia con una fase di studio da entrambe le parti. Le azioni degli ospiti non portano a pericoli particolari mentre i padroni di casa pian piano riescono a prendere le redini del gioco anche se

le folate offensive sono alternate momenti di pausa.

Il primo pericolo per la porta del Garbagna viene da un colpo di testa di Rapetti che impegna Ormelli (il portiere) in un intervento quasi sulla linea. Poi le azioni più pericolose sono della Nicese. 14': punizione di Gai a lato; 18': ancora un tiro di Bianchini su punizione; 25': Terroni fa gridare al gol ma la sua punizione, angolatissima, viene deviata dal portiere con un intervento miracoloso; 30': Bertonasco conclude sul fondo una bella triangolazione. Finalmente al 35' la Nicese passa in vantaggio: Roveta D. riceve al limite dell'area, stoppa la palla e benché pressato riesce a piazzare un tiro maligno, che va a morire nell'angolo basso, nonostante l'estremo tentativo del portiere.

Nel secondo tempo i padroni di casa accentuano la loro superiorità, anche se spreca- no tanto in fase conclusiva. Al 3': sponda di Parodi, tiro di

Trimboli a lato; 22': Roveta D. salta in velocità due uomini e il portiere, ma il suo tiro è alto; 27': Bertonasco va via in velocità, il portiere dice no al suo tiro. Al 32', il raddoppio: Parodi riceve velocissimo sulla destra, s'invola e dal limite lascia partire una staffilata che non da scampo all'estremo difensore ospite. Un 2-0 bello e meritato. Poi ancora occasioni per la Nicese, sfumate di un soffio. 40': botta di Bertonasco con il portiere che para; 42': Di Filippo dribbla due avversari ma il portiere arriva nell'angolo a negare il gol.

Con la vittoria, il primato è domenica sull'ostico campo del Viguzzolo la possibilità di continuare la serie positiva.

Formazione: Quaglia s.v., Strafaci 6,5, Massano 6,5, Gai 6,5, Terroni 6,5, Bertonasco 6,5, Roveta G. 7 (Giovine 6), Bianchini 7 (Piana 6), Parodi 7,5, Trimboli 7, Roveta 7,5 (Di Filippo 6).

Elio Merlino

Campionato femminile di serie D

La Cantina Sociale di Nizza sponsor della Sanmarzanese

Nizza M.to. La Cantina Sociale di Nizza entra nel mondo dello sport con la sponsorizzazione della *Sanmarzanese Calcio Femminile* che Domenica 1 Ottobre inizia la sua avventura calcistica nel campionato regionale di serie D della F.I.G.C.

L'intesa è stata raggiunta nei giorni scorsi tra la dirigenza ed i vertici della Cantina di Nizza Monferrato e questo accordo è una salutare boccata d'ossigeno, prestigio e sferzata di energia a tutto il gruppo per non sfigurare in un così difficile campionato.

L'obiettivo della squadra è quello di riuscire a fare esperienza, con il minor danno possibile, nelle prime giornate di campionato contro formazioni che da anni militano a questi livelli cercando di colmare il gap che le divide da loro nel più breve tempo possibile.

L'organico (per ora 20 calciatrici) è in continua espansione e presenta già alcune buone individualità.

"Dopo 8 mesi di sacrifici si cominciano a vedere risultati concreti e gli sforzi dei dirigenti sono in parte già premiati" è l'opinione di Susy Flore, presidente della Sanmarzanese Calcio Femminile.

Al contrario del Presidente e dell'allenatore, Valter Faudella, sono esordienti nel nuovo incarico gli altri dirigenti: Graziano Traversa, vice presidente; Ferdinando Gonella, direttore sportivo; Giorgia Storti, segretaria.

Per tutti gli sportivi che desiderano avvicinarsi al calcio femminile, l'appuntamento è per Domenica 1 Ottobre, ore 15,30, al comunale di S. Marzano Oliveto di Regione Giardino, ospiti le cuneesi del Saluzzo.

I dirigenti, oltre a ringraziare il pubblico che vorrà inter-



La Cantina Sociale di Nizza Monferrato.

venire alla partita, vogliono pubblicamente, dire un grosso grazie alla Cantina Sociale di Nizza nella persona del sig. Chiarle, per la sensibilità dimostrata.

Iniziati i corsi di Viet Vo Dao alla palestra "Pellati" di Nizza

Nizza M.to. Sono iniziati questa settimana, presso la palestra dell'Istituto Pellati di Nizza, in Piazza Camillo Dal Pozzo, i corsi di Viet Vo Dao organizzati dal Club Boi Ngoc di Asti e Nizza, curati dal M° Roberto Bonomo, cintura nera II Dang. Lo "sport" dell'arte marziale vietnamita è particolarmente completo e vario e risulta indicato sia per più piccoli che per le persone adulte. Orario dei corsi: Martedì e Giovedì dalle ore 19,30 alle ore 21. Per informazioni rivolgersi a: Gianpaolo Gallo: tel. 0141.406.229 dalle ore 9 alle ore 16 (orario d'ufficio) oppure, in palestra, nelle ore dei corsi. Si ricorda che i corsi sono in svolgimento anche ad Asti nella palestra della Scuola Elementare Martiri della Libertà, il Lunedì e il Giovedì dalle ore 19,30 alle ore 21,30.

Raccolta organizzata rifiuti

Asti. L'Assessorato all'agricoltura della Provincia di Asti, in collaborazione con il Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano e con le organizzazioni professionali agricole, organizzerà, come già negli anni scorsi, un servizio che permetterà di conferire ad appositi centri di raccolta fino a un massimo di 5 batterie, 30 litri di olio per macchinari e 30 chili di fitofarmaci per trasporto, compilando una semplice scheda al momento della consegna. La raccolta inizierà il 10 ottobre e si concluderà il 1° dicembre. I primi appuntamenti il 10, in piazza del Pallone Elastico a Bubbio, il 13 in piazza del Peso a Roccaverano, il 17 sul piazzale del peso pubblico a Cunico.

Domenica 1° ottobre, kart protagonisti

Trofeo "Eco System" alla Pista Winner di Nizza

Nizza M.to. Un centinaio di piloti parteciperanno, Domenica 1 Ottobre, alla pista Winner di Nizza Monferrato al "1° Trofeo Eco System" (impianti di condizionamento e coibentazione di Alba) valida per il campionato regionale piemontese della specialità (penultima prova) e come selezione per la Coppa delle Regioni del 4 e 5 Novembre in Val Vibrata in Abruzzo. Sono ammesse classi 50 cc. e 60 cc. per bambini fino a 12 anni; 100 junior, 100 nazionale, 100 fa, 125 nazionale e 125 fc; 125 hobby Rotax con motori raffreddati ad acqua e silenziosi con le prossime norme internazionali.

Alla competizione parteciperanno numerosi piloti del nicese e dell'astigiano: Loris Ronzano di Asti (100 junior); Andrea Wiser di Nizza (100 nazionale); Alex Valle di Monale (125 club); Alessandro Bosca di S. Stefano Belbo (60 cc.); Gian Claudio Cestari di Cisterna (100 junior); Umberto Sconfienza di Mombercelli (100 nazionale); Fabio Vaccaneo di S. Stefano Belbo (60 cc.); Federico Capelli di Asti (100 nazionale).



Questa gara è l'ultimo appuntamento della stagione con le competizioni alla pista Winner.

Successo per la Douja d'Or non per le vendite

Asti. La "Douja d'Or" edizione 2000 ha riscosso un notevole successo di pubblico e un coro quasi unanime di commenti e giudizi positivi da parte di addetti ai lavori e non, confermando la bontà delle scelte del presidente della Camera di Commercio, Aldo Pia, e dei suoi collaboratori (dai locali del Collegio, agli accostamenti con l'alta gastronomia, ai collegamenti interculturali con manifestazioni, mostre e convegni paralleli). Scarso incremento hanno invece ricevuto le vendite, rimaste ferme ai livelli della poco felice edizione '99.

Da domenica 1° ottobre al 31 dicembre

In mostra a Maranzana le opere di Pietro Gatti



Pietro Gatti (in alto) e alcune sue opere.

Maranzana. «Io non voglio definirmi artista. Io sono un hobbista, con la passione per il restauro dei mobili antichi e per la lavorazione del legno. Quando mi viene un'ispirazione e immagino un certo oggetto, nasce in me una spinta irrefrenabile e devo subito mettermi al lavoro per realizzarlo».

Così si presenta ai nostri tacchini Pietro Gatti, ex commerciante e poi tra i fondatori della Fideuram, che ha scoperto una volta in pensione (ma è difficile credere alla sua età, osservandone la persona e la vitalità) una grande attrazione e anche grandi capacità nella creazione di oggetti in legno. Siamo andati a trovarlo in una di queste prime mattine d'autunno a Maranzana (dove vive, alternando qualche settimana in Riviera, a Varazze), mentre il paese era ancora tutto indaffarato con la vendemmia. E abbiamo dato un'occhiata in anteprima all'esposizione dei suoi lavori, riuniti nella sala parrocchiale (l'ex sede della Pro Loco), che aprirà ufficialmente al pubblico domenica 1 ottobre per chiudersi poi con la fine dell'anno.

«Non avevo mai pensato a una mostra - dice Gatti - Tutte le mie opere le avevo in casa, qui in paese, nel mio piccolo garage che ho adibito a laboratorio. Poi il parroco, don Pastorino e il sindaco Marabese mi hanno convinto. E sono curioso di vedere come la gente reagirà ai miei lavori».

Agli occhi di chi visiterà l'esposizione appariranno più di 160 pezzi, dagli oggetti di uso comune quali piatti, posacenere, portarotoli, ciotole, ai

mobili e pezzi di arredamento come cassepanche, tavolini (bellissimo quello con la scacchiera incorporata), angoliere, candelabri, soprammobili, centrotavola, ai quadri, in cui le figure sono ricavate dall'insierimento nella tavola di legno di filo di rame intrecciato, con una tecnica estremamente interessante e suggestiva, riproposta anche per le decorazioni (a forma di stella, fiori o farfalle) dei mobili. Gatti ci ha guidato, spiegandoci lo studio per ottenere certi effetti (ottenere dai raggi di una ruota "disegnata" su un tavolo l'effetto movimento) o la quantità di tempo e di lavoro necessari alla realizzazione di certe opere («Per un tavolo ottagonale che mi è stato chiesto da un amico mi ci vorranno non meno di due mesi»), tutte quelle cose cioè che rendono così diverse queste realizzazioni da quelle prodotte in serie.

«Sono tutti pezzi unici, tutti firmati o siglati. Io non faccio copie - continua Gatti - Lavoro con legni massicci quali il mogano, con la radica di noce e con l'ulivo, un materiale che dà soddisfazioni tutte particolari».

Che non sono difficili da immaginare nemmeno a noi profani. Il legno di ulivo presenta degli straordinari disegni e striature naturali, un alternarsi di traiettorie chiare e scure che creano una dimensione visiva particolare negli oggetti ricavati, rendendoli simili a certe composizioni marmoree.

Da domenica ci sarà un motivo in più, oltre al buon vino, per visitare Maranzana.

Stefano Ivaldi

Sabato e domenica 16 e 17 settembre

Montegrosso gemellata con Montgenevre



Un momento della cerimonia di gemellaggio.

Nizza M.to. Sabato 16 e Domenica 17 Settembre a Montegrosso d'Asti si sono svolte le cerimonie per festeggiare il gemellaggio con il paesino francese Montgenevre, sul colle omonimo, appena al confine con la Francia. Nota stazione sciistica (il turismo è la sua attività principale), 550 abitanti, con Claviere fa parte del comprensorio sciistico Monti della Luna e unitamente a Sestrieres, Salice d'Ulzio, Sansicario, Claviere della famosa "Via Lattea" per gli sport invernali.

Gli ospiti, il Sindaco e la Giunta di Montgenevre, il Parroco, i rappresentanti delle varie Associazioni del paese francese, sono stati ricevuti dall'Amministrazione di Montegrosso con tutti i cittadini, Sabato 16 con l'intitolazione di una nuova piazza (Piazza Monginevro) lungo la statale Asti mare.

Dopo i discorsi rituali, varie famiglie di Montegrosso hanno fatto onore agli ospiti of-

frendo loro il "pranzo in famiglia". Nel pomeriggio, visita alla Città di Asti ed a due aziende vinicole.

In Serata la cena offerta dal Comune ed a seguire uno spettacolo con l'esibizione della Corale di Incisa e della Mandolinistica Panati di Asti.

Domenica 17, dopo la Santa Messa, concelebrata con il parroco ospite, il corteo verso il Municipio con lo scoprimento della lapide (a ricordo del gemellaggio) e la posa a dimora dell'albero della fraternità.

Lo scambio dei doni: Montegrosso ha offerto un dipinto della veduta del paese di Franco Rosso, generale in pensione, mentre Montgenevre ha ricambiato con dei pannelli a ricordo con gli stemmi ed una meridiana scolpita sul marmo che verrà posta sulla facciata del Municipio.

A chiusura il pranzo sotto il Mercato coperto offerto dall'Amministrazione.

L'operaio punto da una vespa

La tragica scomparsa di Roberto Amistà

Mombaruzzo. A ormai quasi una settimana dalla tragica scomparsa di Roberto Amistà, che ancora lo stupore e lo sgomento a pervadere non solo il paese di Mombaruzzo, ma anche tutti i centri vicini, proprio mentre arriva la notizia della morte di un anziano agricoltore di Visone, anch'esso vittima delle punture di insetto.

E a proposito della vicenda dell'operaio mombaruzzese ci sono da fare alcune doverose precisazioni. Amistà, 37 anni, aveva lavorato in passato presso la Cantina Sociale "Araldica" di Castel Boglione, ma era attualmente assunto presso la ditta Biesse di Canelli. Tornato a casa dal lavoro l'uomo è stato punto da una vespa (in un primo tempo sembrava essere stato un calabrone) mentre lavorava nella propria cantina. I famiglia-

ri lo hanno subito soccorso, ben sapendo della sua accentuata sensibilità a questo genere di punture: Roberto era già stato colpito un paio di anni prima e aveva avuto un problema analogo di shock anafilattico. Trasportato con la massima celerità al Pronto Soccorso dell'ospedale di Nizza Monferrato vi è arrivato ancora cosciente e solo in un secondo momento è entrato in coma. I medici hanno tentato di salvarlo trasferendolo al reparto terapia intensiva all'ospedale di Acqui Terme, dove però nonostante gli sforzi Amistà non ha più ripreso conoscenza e si è spento nella mattinata di domenica, intorno alle 12.

Alla famiglia, il padre Artemio, la madre Giuliana, i fratelli Maurizio e Loredana e la fidanzata Paola, vanno ancora la più sentite condoglianze.

Bergamasco: assemblea Cia-Pensionati

Bergamasco. Sabato prossimo, 14 ottobre, si terrà a Bergamasco un'importante assemblea dell'Associazione Nazionale Pensionati di Alessandria (Anp), in collaborazione con la Confederazione Italiana Agricoltori (Cia), che verterà sui temi legati alla finanziaria, all'aumento delle pensioni minime e agli interventi per la terza età. Le due associazioni presenteranno le iniziative e le azioni volte a migliorare la situazione di chi vive con poche migliaia di lire al mese: ad esempio la petizione a riguardo firmata da centinaia di migliaia di persone già presentata al Presidente del Consiglio. All'assemblea, che avrà inizio alle 9, parteciperanno Silvestro Giachino dell'Anp, il presidente regionale Cia Peppino Celliere e il responsabile organizzativo Guido Scaparone.

Domenica 8 ottobre a Bergamasco

La fiera del tartufo per scacciare il terremoto

Bergamasco. E' stato e rimane a tutt'oggi uno dei paesi più colpiti dal terremoto del 21 agosto scorso e dalle successive scosse di assestamento più o meno forti. Gravi danni hanno riportato le case, colpite in una percentuale vicina all'80 per cento con cinque nuclei famigliari costretti a trovare una nuova sistemazione, le chiese, ancora e chissà fino a quando inagibili, gli edifici storici come il castello, uno dei simboli di questo paese situato ai confini estremi della Diocesi di Acqui, a cavallo tra le province di Asti e Alessandria. E colpita duramente è stata anche la popolazione, provata dall'ansia e costretta a vivere, qui più che altrove, nella paura di qualche scossa ancora più forte.

Ma il paese ha anche saputo reagire. Come ha a più riprese sottolineato il parroco, don Cesare Macciò, il terremoto ha avuto anche l'effetto di creare più solidarietà e unità tra la gente, al di là di divisioni politiche o sociali. Le attività del piccolo borgo alessandrino non si sono certo fermate, trovando anzi nuova linfa per organizzare gli appuntamenti ormai classici del paese. E l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Federico Barberis ha così deciso un paio di settimane fa di non rinunciare alle feste e manifestazioni già previste in ottobre, ancora più importanti in questo momento per ritornare alla normalità e scacciare il terrore del sisma.

Primo appuntamento sarà la 2° edizione della "Fiera del tartufo", manifestazione che il Comune di Bergamasco, con la collaborazione di Pro Loco,

Soms - Arcinova, Acli - Associazione Teatro Nuovo, Asperia, Alexala e i "trifulau" locali, il patrocinio della Provincia e il contributo della Cassa di Risparmio di Alessandria, intende riproporre ai suoi abitanti e agli ospiti che intervengono dalle zone vicine, dopo il grande successo riportato lo scorso anno.

L'appuntamento è fissato per domenica 8 ottobre, quando l'intero paese sarà il teatro di una suggestiva opera di rievocazione delle tradizioni storiche dei trifulau. Si inizierà alle 10 con la mostra delle "trifole": un percorso tra vie del paese fra caratteristici banchetti gastronomici legati al pregiato tubero e non solo. Alle 12 tempo di premiazioni, con riconoscimenti al tartufo, al piatto, al cesto di tartufi neri più belli della mostra. Alle 12,30 la Pro Loco offrirà "l'aperitivo del trifolau" e alle 13 tutti a pranzo, naturalmente a base di tartufo in tutti i locali del paese, al prezzo speciale di 50.000 lire.

Momento estremamente interessante alle 15,30, con la gara dei cani da tartufo, una ricerca simulata al campo sportivo con premi in oro per i vincitori. Alle ore 17 infine verrà riproposta la trebbiatura del granoturco alla vecchia maniera con una trebbiatrice d'epoca.

Non potrà purtroppo essere inserita nella manifestazione la visita al castello marchionale attualmente di proprietà dello scenografo Carlo Leva, sempre disponibile a queste iniziative: gli effetti del sisma del 21 agosto lo rendono, come detto, ancora inagibile.

S.I.

Il lavoro di due neolaureati

Un progetto originale per la cantina di Vaglio



Vaglio Serra. Un interessante progetto, attualmente fermo al livello di tesi di laurea, ma con possibili implicazioni pratiche nel prossimo futuro, ha interessato nelle scorse settimane la Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio. Si tratta della dissertazione con cui due giovani astigiani, Sara Coffaro e Andra Cappellino, si sono laureati in architettura presso il Politecnico di Torino, seguiti dal docente Marco Vaudetti.

Il titolo del lavoro è "Progettare il vino", uno studio per l'ampliamento della Cantina di Vinchio e Vaglio.

Esso prevederebbe un'integrazione armoniosa tra la

parte già esistente (compresa le recenti area vendite e sala conferenze) e la ipotetica nuova ala, un corpo centrale e due parti laterali, all'interno dei quali sarebbero previste aree particolari quali un museo "tra verde e poesia" arredato in stile "vinicolo" o il museo delle sensazioni, con particolare attenzione dedicata all'uso di profumi, alle sensazioni tattili e visive.

Del progetto fanno parte anche una grande V incrociata, simbolo della cantina, che andrebbe ad ornare la zona invecchiamento dei vini e un agriturismo al primo piano della parte nuova.

PELLICOLA

sacrestia papale